REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 26 AGOSTO 2022 | **n. 94**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 942
Rete agrometeorologica regionale. Spese per l'ospitalità delle stazioni di rilevamento presso i siti privati. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 55026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 943
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo, n.r.g. 506/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 55034

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 944
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, n.r.g. 211/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 55041

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 948
Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Allibramento risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2021. 55048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 949
FSC 2007-2013. APQ rafforzato Sviluppo Locale, "Iniziative a sostegno dei giovani. Sistema Puglia". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Intervento "Rete dei centri risorse" di cui alla DGR 1842/2021. Indirizzi. 55054

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 950
Art. 18 L.R. n. 19/2010. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Finalizzazione dei fondi 5 per mille dell'IRPEF 55074

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 951
Conclusione XIX giochi del mediterraneo. Autorizzazione missione ad Oran ed Algeri. 55084

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 953
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014-2020. Progetto "AI SMART-Adriatic Ionian Small Port Network" - Autorizzazione missione all'estero per dipendenti della Sezione infrastrutture per la mobilità. 55086

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 963
DGR 627 del 02/05/2022. Attribuzione contributo straordinario integrativo al Comune di Turi e approvazione addendum alla Convenzione sottoscritta il 31/05/2022. 55092

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 964
POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII "Assistenza Tecnica". Proroga durata della Convenzione con la Fondazione IPRES per la predisposizione del Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (DGR 196/2020 e ss.mm. ii.). Approvazione schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione IPRES. 55099

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 965
POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.3, Sub. Azione 6.3.a : Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019 ed ammissione al finanziamento comunitario di n. 13 nuovi interventi in favore di AQP SPA a valere sulle risorse generate dalle economie di gara. 55109

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 966
DGR n. 529/2018 - Approvazione Carta D'intenti tra Regione Puglia e Conservatori di musica/Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, per favorire l'alta formazione musicale per esercizi finanziari 2022/2023/2024. Prenotazione di spesa. 55125

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 968
POR - POC PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "NP&NPTEC" proposto dalla grande impresa Nuovo Pignone S.r.l. e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. - (Codice Progetto WXI1507) 55134

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1176
Determinazioni in ordine allo scorporo del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi dalla ASL LE 55234

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1177
Determinazioni in ordine allo scorporo del Presidio Ospedaliero Santissima Annunziata dalla ASL TA. ... 55238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1189
Proroga del Disciplinare tra Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2021 ai sensi dell'articolo 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157. Approvazione del prospetto di previsione dei costi da rimborsare. Avvio del nuovo modello di gestione del tributo. 55242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1197
COMUNE DI CRISPIANO (TA) - Variante al Programma di Fabbricazione per la riqualificazione urbanistica di area in loc. Torre Mininni, in catasto fg. 57 p.lla 1035. - Non approvazione e rinvio al Comune ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980. 55257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1198
COMUNE DI LECCE – Variante al PRG in esecuzione della Sentenza TAR Lecce n. 567/2022 di annullamento della DGR n. 1738/2020. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR. 55266

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1200
Criteri per per la selezione e la nomina del Direttore Generale dell'ADISU - PUGLIA di cui all'art. 14 della Legge regionale n. 18/2007 55286

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 942

Rete agrometeorologica regionale. Spese per l'ospitalità delle stazioni di rilevamento presso i siti privati. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile PO "*Centro Funzionale Decentrato*", ing. Tiziana Bisantino, confermata dal dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Centro Funzionale Decentrato regionale dispone, per le attività di previsione, monitoraggio e sorveglianza nel territorio regionale, di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2004 e s.m.i., all'articolo 17, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice di Protezione Civile*" e alla deliberazione della Giunta regionale 3 ottobre 2017, n. 1571, di una rete di monitoraggio in tempo reale costituita da n. 200 stazioni per il rilevamento di parametri meteo-idrologici i cui dati vengono condivisi con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale nell'ambito della Rete Nazionale dei Centri Funzionali;
- l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (A.R.I.F.), istituita con legge regionale 25 febbraio 2010, n. 3, ha gestito, nell'ambito del Piano agrometeorologico regionale di difesa attiva delle colture agrarie, una Rete Agrometeorologica regionale e cura la raccolta dei dati meteorologici giornalieri rilevati da n. 93 stazioni con elaborazione di mappe climatologiche, fornendo servizi di assistenza all'irrigazione, alla concimazione e alla previsione di parassiti attraverso il Bollettino meteorologico giornaliero, il Notiziario regionale agrometeorologico e fitosanitario settimanale contenente le previsioni del tempo, la situazione climatologica, la situazione fenologica-fitosanitaria e il programma di difesa per le principali colture;
- la legge regionale 7 agosto 2017, n. 33, ha stabilito all'articolo 8, comma 1, che "*Al fine di consentire l'integrazione delle funzioni regionali per la salvaguardia dei beni e delle persone, le stazioni della rete agrometereologica gestita da ARIF Puglia integrano e ampliano funzionalmente la rete meteo-idro-pluviometrica in capo alla Protezione Civile della regione Puglia per costituire la rete unica regionale*";
- in esecuzione della predetta norma regionale, con deliberazione di ARIF 15 luglio 2021, n. 717, il Direttore Generale ha approvato il verbale di presa in carico che trasferisce alla Protezione Civile regionale, a far data dal 1° settembre 2021, la gestione della rete agrometeorologica regionale di monitoraggio per un totale di n. 94 stazioni di rilevazione di cui n. 78 ricadenti in aree agricole di proprietà privata e n. 16 collocati in siti di proprietà di Enti Pubblici;
- con nota AOO_ARIF_67251 del 16 settembre 2021 l'ARIF ha trasmesso alla Protezione Civile regionale le copie degli atti transattivi di cui alla deliberazione del Direttore Generale 16 giugno 2021, n. 573, relativi alla conclusione dei rapporti giuridici ed economici intercorsi fino alla data del 31 agosto 2021 tra l'ARIF ed i proprietari dei terreni in cui sono collocate le stazioni di rilevamento agrometeorologico;
- con la sottoscrizione degli atti transattivi i proprietari dei siti hanno acconsentito a proseguire con la Protezione Civile regionale il rapporto bilaterale disciplinante il sito, agli stessi patti e condizioni di quello originario dell'installazione della stazione di monitoraggio sul terreno di propria proprietà stipulato con l'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia;
- con atto dirigenziale 13 aprile 2022, n. 147, la Sezione Protezione Civile ha adottato lo schema di Contratto di comodato d'uso triennale con i proprietari delle aree agricole dove ricadono le stazioni agro-meteo prendendo atto, al contempo, della variazione della titolarità della proprietà dell'area agricola in cui ricade la stazione della rete agrometeorologica identificata al codice n. MBA23, dalla Società Sorgente

di Puglia s.r.l. alla Società Sorgenti Italiane Regionali S.p.A, e della proprietà dell'area agricola in cui ricade la stazione della rete agrometeorologica identificata al codice n. MFG07, dal sig. Vito Sorino al sig. Natale Sorino. Con lo stesso atto questa Sezione ha preso atto della variazione delle coordinate bancarie (IBAN) del sig. Domenico Barnaba, proprietario dell'area agricola in cui ricade la stazione della rete agrometeorologica identificata al codice n. OPU18;

- con atto dirigenziale 13 aprile2022, n. 226, la Sezione Protezione Civile ha preso atto della variazione della titolarità della proprietà dell'area agricola in cui ricade la stazione della rete agrometeorologica identificata col codice n. MBA21 dall'Azienda Fratelli Iacoviello S.S. alla Società Agr. Tenute Di Pietro s.a.s. e ha disposto la dismissione e rimozione delle apparecchiature e dei sensori presenti in n. 10 stazioni di monitoraggio e identificate con i codici 0PU29, 0PU52, 0PU51, 0PU39, MFG08, 0PU09, 0PU24, 0PU15, 0PU50 e 0PU62;

Considerato che:

- la rete agrometeorologica regionale di monitoraggio risulta, ad oggi, costituita da n. 84 stazioni di rilevamento di cui n. 69 ricadenti in aree agricole di proprietà privata e n. 15 ricadenti in siti di proprietà di Enti Pubblici;
- ai proprietari delle n. 69 aree agricole di proprietà privata è necessario corrispondere un rimborso spese per la rimozione/taglio di eventuale vegetazione, presente nelle aree adiacenti la stazione di misura, che possa pregiudicare la funzionalità degli strumenti e degli apparati installati;
- la somma da corrispondere, come da quantificazione di dettaglio contenuta nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, ammonta ad € 20.900,00/annui per un totale, nel triennio 2022-2023-2024, pari a € 62.700,00;
- l'ospitalità delle stazioni presso i n. 15 siti di proprietà di Enti Pubblici istituzionali è a titolo gratuito;
- per garantire il trasferimento delle risorse ai proprietari delle aree agricole su cui ricadono le stazioni della rete agrometeorologica regionale, è necessario provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa su cui stanziare la predetta somma di € 62.700,00, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo U1101002, come specificato nella successiva sezione "*COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.*";

Ritenuto:

- pertanto, di dover provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa del Bilancio regionale, nonché alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009*, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

Spese ricorrenti – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CNI	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
18.05	CNI U	Rete agrometeorologica regionale. Spese per l'ospitalità delle stazioni di rilevamento presso i siti privati.	8	11.1.1	U.1.4.3.99

CRA	Capitolo	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa	Variazione e.f. 2023 competenza e cassa	Variazione e.f. 2024 competenza e cassa
18.05	CNI U	Rete agrometeorologica regionale. Spese per l'ospitalità delle stazioni di rilevamento presso i siti privati.	8	11.1.1	U.1.4.3.99	+ 20.900,00	+ 20.900,00	+ 20.900,00
18.05	U1101002	Spese per la funzionalità del sistema di allerta di protezione civile – art. 7 L.R. n. 44/2018.	8	11.1.1	U. 1.3.2.99	- 20.900,00	- 20.900,00	- 20.900,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso degli esercizi 2022-2023-2024 da parte delle Sezione Regionale competente.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come specificato nella sezione "*COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011*";
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti sul capitolo di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024;
5. di approvare l'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "*Centro Funzionale Decentrato*"
(ing. Tiziana Bisantino)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come specificato nella sezione "*COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011*";
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i conseguenti provvedimenti sul capitolo di spesa a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024;
5. di approvare l'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1						
N	**PROV.**	**UBICAZIONE**	**COD.ID. STAZ.**	**CORRISPETTIVO ANNO 2022**	**CORRISPETTIVO ANNO 2023**	**CORRISPETTIVO ANNO 2024**
1	BARI	ALTAMURA	MBA22	300,00 €	300,00 €	300,00 €
2	BARI	ALTAMURA	0PU01	300,00 €	300,00 €	300,00 €
3	BARI	CASAMASSIMA	MBA27	300,00 €	300,00 €	300,00 €
4	BARI	CASSANO MURGE	MBA24	300,00 €	300,00 €	300,00 €
5	BARI	GRAVINA DI PUGLIA	MBA23	300,00 €	300,00 €	300,00 €
6	BARI	GRAVINA DI PUGLIA	0PU03	300,00 €	300,00 €	300,00 €
7	BARI	MONOPOLI	0PU18	300,00 €	300,00 €	300,00 €
8	BARI	NOCI	MBA28	300,00 €	300,00 €	300,00 €
9	BARI	NOICATTARO	0PU30	500,00 €	500,00 €	500,00 €
10	BARI	PUTIGNANO	MBA29	300,00 €	300,00 €	300,00 €
11	BARI	SANTERAMO IN COLLE	MBA25	300,00 €	300,00 €	300,00 €
12	BARI	TORITTO	0PU53	300,00 €	300,00 €	300,00 €
13	BAT	ANDRIA MONTEGROSSO	MBA21	300,00 €	300,00 €	300,00 €
14	BAT	TRANI	0PU28	300,00 €	300,00 €	300,00 €
15	BAT	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	MFG17	300,00 €	300,00 €	300,00 €
16	FOGGIA	ALBERONA	MFG12	300,00 €	300,00 €	300,00 €
17	FOGGIA	APRICENA	0PU22	300,00 €	300,00 €	300,00 €
18	FOGGIA	ASCOLI SATRIANO	MFG13	300,00 €	300,00 €	300,00 €
19	FOGGIA	BORGO TRE SANTI	MFG04	300,00 €	300,00 €	300,00 €
20	FOGGIA	CARLANTINO	0PU56	300,00 €	300,00 €	300,00 €
21	FOGGIA	CARPINO	MFG09	300,00 €	300,00 €	300,00 €
22	FOGGIA	CERIGNOLA	MFG06	300,00 €	300,00 €	300,00 €
23	FOGGIA	COPPADORO	MFG07	300,00 €	300,00 €	300,00 €
24	FOGGIA	FOGGIA BORGO LA ROCCA	0PU38	300,00 €	300,00 €	300,00 €
25	FOGGIA	FOGGIA LA PESCSCIA	MFG03	300,00 €	300,00 €	300,00 €
26	FOGGIA	LUCERA	MFG01	300,00 €	300,00 €	300,00 €
27	FOGGIA	FOGGIA MONTEROZZI	MFG19	300,00 €	300,00 €	300,00 €
28	FOGGIA	ORTANOVA	0PU07	300,00 €	300,00 €	300,00 €
29	FOGGIA	PIETRAMONTECORVINO	0PU08	300,00 €	300,00 €	300,00 €
30	FOGGIA	RIGNANO GARGANICO	0PU36	300,00 €	300,00 €	300,00 €
31	FOGGIA	LESINA RIPALTA	0PU55	300,00 €	300,00 €	300,00 €
32	FOGGIA	RODI GARGANICO	MFG14	300,00 €	300,00 €	300,00 €
33	FOGGIA	SANTAGATA DI PUGLIA	0PU57	300,00 €	300,00 €	300,00 €
34	FOGGIA	SAN GIOVANNI ROTONDO	MFG16	300,00 €	300,00 €	300,00 €
35	FOGGIA	SAN GIOVANNI ROTONDO-C.da	MFG10	300,00 €	300,00 €	300,00 €
36	FOGGIA	SAN SEVERO	MFG15	300,00 €	300,00 €	300,00 €
37	FOGGIA	TORREMAGGIORE	MFG11	300,00 €	300,00 €	300,00 €
38	FOGGIA	TROIA	MFG02	300,00 €	300,00 €	300,00 €
39	FOGGIA	TROIA COLAZZO	0PU37	300,00 €	300,00 €	300,00 €
40	FOGGIA	ZAPPONETA	MFG05	300,00 €	300,00 €	300,00 €
41	BRINDISI	BRINDISI TORRE MOZZA	0PU32	300,00 €	300,00 €	300,00 €
42	BRINDISI	CAROVIGNO	0PU21	300,00 €	300,00 €	300,00 €
43	BRINDISI	CEGLIE MESSAPICA	MBR31	300,00 €	300,00 €	300,00 €
44	BRINDISI	FASANO	MBR30	300,00 €	300,00 €	300,00 €
45	BRINDISI	LATIANO	0PU34	300,00 €	300,00 €	300,00 €
46	BRINDISI	MESAGNE	0PU33	300,00 €	300,00 €	300,00 €
47	BRINDISI	MONTABANO DI FASANO	0PU04	300,00 €	300,00 €	300,00 €

48	BRINDISI	OSTUNI-SAROLO	0PU17	300,00 €	300,00 €	300,00 €
49	BRINDISI	SAN PIETRO VERNOTICO	0PU06	300,00 €	300,00 €	300,00 €
50	BRINDISI	SAN VITO DEI NORMANNI	0PU35	300,00 €	300,00 €	300,00 €
51	BRINDISI	TORRE SANTA SUSANNA	0PU54	300,00 €	300,00 €	300,00 €
52	BRINDISI	VILLA CASTELLI	0PU20	300,00 €	300,00 €	300,00 €
53	TARANTO	CASTELLANETA-TAFURI	0PU14	300,00 €	300,00 €	300,00 €
54	TARANTO	CATELLANETA	0PU47	300,00 €	300,00 €	300,00 €
55	TARANTO	GINOSA	0PU58	300,00 €	300,00 €	300,00 €
56	TARANTO	GROTTAGLIE	0PU27	300,00 €	300,00 €	300,00 €
57	TARANTO	MOTTOLA	0PU45	300,00 €	300,00 €	300,00 €
58	TARANTO	PALAGIANELLO	0PU59	300,00 €	300,00 €	300,00 €
59	TARANTO	SAN GIORGIO IONICO	MTA33	300,00 €	300,00 €	300,00 €
60	TARANTO	TORRICELLA	0PU13	300,00 €	300,00 €	300,00 €
61	LECCE	LECCE - BADESSA	0PU11	300,00 €	300,00 €	300,00 €
62	LECCE	LEVERANO	0PU40	300,00 €	300,00 €	300,00 €
63	LECCE	MARTANO	MLE35	300,00 €	300,00 €	300,00 €
64	LECCE	NARDO	0PU61	300,00 €	300,00 €	300,00 €
65	LECCE	OTRANTO FRASSANITO	0PU10	300,00 €	300,00 €	300,00 €
66	LECCE	RACALE - CONTE	0PU12	300,00 €	300,00 €	300,00 €
67	LECCE	SALICE SALENTINO	0PU42	300,00 €	300,00 €	300,00 €
68	LECCE	TRICASE LUCUGNANO	0PU43	300,00 €	300,00 €	300,00 €
69	LECCE	UGENTO	MLE34	300,00 €	300,00 €	300,00 €
			TOTALE	**20.900,00 €**	**20.900,00 €**	**20.900,00 €**

Nicola Lopane
23.06.2022 16:16:55
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	17	28.06.2022

RETE AGROMETEOROLOGICA REGIONALE. SPESE PER L'OSPITALITÀ DELLE STAZIONI DI RILEVAMENTO PRESSO I SITI PRIVATI. ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Nicola Paladino
04.07.2022 10:04:16
GMT+01:00

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 30-06-2022 11:54:58
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 943

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo, n.r.g. 506/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica" e dal dirigente ad interim del servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli ATC pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta DGR n. 1526 del 27 settembre 2022, in procedura VAS.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la DGR (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Altresì, la sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e la sezione promozione della salute e del benessere, a firma congiunta, hanno trasmesso all'ISPRA, per acquisire il relativo parere il "*Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU)*" della Regione Puglia redatto in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).
Alla luce delle predette disposizioni normative e dei precitati Piani o deliberazioni di Giunta Regionale serve procedere ai piani esecutivi di prelievo e controllo della specie cinghiale. Necessita, all'uopo, redigere un apposito Regolamento regionale che disciplini organicamente e compiutamente le diverse attività di contenimento, controllo e selecontrollo sul territorio regionale. Il competente Servizio ha predisposto una bozza di Regolamento regionale per il controllo e telecontrollo degli ungulati in Puglia, *in primis* per la specie Cinghiale. La stessa necessita di un adeguamento e completamento anche in virtù delle nuove disposizioni vigenti e dei Piani regionali succitati approvati.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto del 1.07.2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 04.06.2017 in agro di Apricena lungo la S.P. 28 allorquando il proprio

autoveicolo veniva in collisione con un cinghiale, riportando danni lamentati per complessivi €3.996,29 oltre interessi;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con n.r.g.506/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza n.31 del 11.05.2022 il magistrato onorario riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*il risarcimento in favore*" dell'attore "*nella misura di €3.300,00 oltre ad €1.000,00 più accessori per compensi comprensivi di spese"*. Veniva fissata l'udienza del 14.07.2022 per la verifica dell'accettazione o per la precisazione delle conclusioni;
- in data 11.05.2022, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, e ne esprimeva parere favorevole all'adesione "*anche in considerazione delle recenti pronunce della Cassazione e della giustizia ordinaria che hanno nel merito ascritto responsabilità dirette all'ente regione*";
- seguiva scambio di corrispondenze tra la sezione regionale e l'avvocato di parte attrice in merito alla precisa quantificazione delle spese e competenze legali.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'avvocatura regionale, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Raffaella Marino che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive €4.884,12 è assicurata nel seguente modo:

• € 3.300,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €3.300,00	- € 3.300,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €3.300,00	+ € 3.300,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.584,12, per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)]della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.31 del 11.05.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo, avente n.r.g.506/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo, avente n.r.g.506/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi €4.884,12 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €3.300,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione

1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.584,12 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

La dirigente ad interim del "Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott.ssa Rosa FIORE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Raffaella MARINO

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste: Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.31 del 11.05.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo, avente n.r.g.506/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo, avente n.r.g.506/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi €4.884,12 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €3.300,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.584,12 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00080
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Severo, n.r.g.506/2021
- accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 3.300,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 3.300,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 3.300,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 3.300,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 3300,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 3300,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
20.06.2022 07:48:10
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	80	27.06.2022

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SAN SEVERO, N.R.G. 506/2021 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Nicola Paladino
04.07.2022 10:04:16
GMT+01:00

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 27-06-2022 13:12:00
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 944

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, n.r.g. 211/2021 - accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica" e dalla dirigente ad interim del servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Premettendo che l'art. 67 della L.R. n. 67/2017, rubricato "*Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia*" stabilisce che: "*Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (ATC), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza*".
L'art. 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli ATC pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La redazione di tale proposta rappresenta il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) che sta determinando un importante impatto su scala economica e sulla sicurezza stradale evidenziato, negli ultimi anni, da un ingente incremento dei danni alle colture e dei sinistri stradali.
Detto Piano è stato sottoposto, giusta DGR n. 1526 del 27 settembre 2022, in procedura VAS.
In data 28 ottobre 2021 la Giunta Regionale ha approvato la DGR (n. 1719) avente ad oggetto "*Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie*".
Altresì, la sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e la sezione promozione della salute e del benessere, a firma congiunta, hanno trasmesso all'ISPRA, per acquisire il relativo parere il "*Piano Regionale Interventi Urgenti (PRIU)*" della Regione Puglia redatto in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (PSA).
Alla luce delle predette disposizioni normative e dei precitati Piani o deliberazioni di Giunta Regionale serve procedere ai piani esecutivi di prelievo e controllo della specie cinghiale. Necessita, all'uopo, redigere un apposito Regolamento regionale che disciplini organicamente e compiutamente le diverse attività di contenimento, controllo e selecontrollo sul territorio regionale. Il competente Servizio ha predisposto una bozza di Regolamento regionale per il controllo e telecontrollo degli ungulati in Puglia, *in primis* per la specie Cinghiale. La stessa necessita di un adeguamento e completamento anche in virtù delle nuove disposizioni vigenti e dei Piani regionali succitati approvati.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:
- con atto del 10.02.2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo al fine di vederne accertata e dichiarata la responsabilità nella causazione dei danni subiti dalla parte attrice in conseguenza di quanto accaduto in data 30.09.2019 in agro di San Marco in Lamis lungo la S.S. 272

allorquando il proprio autoveicolo veniva in collisione con un cinghiale, riportando danni (fatto oggetto di accertamento da parte dei CC di San Marco in Lamis) lamentati per complessivi €2.907,31;
- la causa veniva iscritta al ruolo generale dell'ufficio del giudice di pace con n.r.g.211/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;
- nel corso del giudizio con ordinanza n.18 del 03.06.2022 il magistrato onorario riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*il risarcimento in favore dell'attore di euro 2000,00 oltre al pagamento delle spese di causa che liquida in complessive euro 820,00 di cui euro 120,00 per spese, oltre iva, cassa e rimborso spese al 15"*. Veniva fissata l'udienza del 13.09.2022 per la verifica dell'accettazione della proposta;
- in data 07.06.2022, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, trasmetteva la proposta conciliativa del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, rappresentando che "*come avvocato costituito da un punto di vista giuridico-processuale la si ritiene accoglibile fermo restando le valutazioni di congruità della sezione*";
- seguiva scambio di corrispondenze tra la sezione regionale e l'avvocato di parte attrice in merito alla precisa quantificazione delle spese e competenze legali.

Per quanto anzidetto, la competente sezione regionale ritiene, anche sulla scorta del parere reso dall'avvocatura regionale, che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale n.52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive €2.959,20 è assicurata nel seguente modo:

• € 2.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €2.000,00	- € 2.000,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ €2.000,00	+ € 2.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 959,20, per l'esercizio finanziario 2022, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.18 del 03.06.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g.211/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g.211/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi €2.959,20 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione

1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 959,20 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di p.o. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile della p.o. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

La dirigente ad interim del "Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott.ssa Rosa FIORE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18^1 del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste: Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal giudice, alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.18 del 03.06.2022, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g.211/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, avente n.r.g.211/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi €2.959,20 per l'esercizio finanziario 2022, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €2.000,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 959,20 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2022/00083
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di San Giovanni Rotondo, n.r.g.211/2021
- accettazione proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 2.000,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€ 2.000,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 2.000,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 2.000,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
23.06.2022 15:45:17
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2022	83	30.06.2022

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI SAN GIOVANNI ROTONDO, N.R.G. 211/2021 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Nicola Paladino
04.07.2022 10:04:16
GMT+01:00

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 30-06-2022 17:15:05
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 948

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Allibramento risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale - parte vincolata - di competenza dell'esercizio 2021.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Visti in particolare:

- l'art. 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Incentivo al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio Sanitario Nazionale" e la successiva Intesa, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente "Ripartizione del contributo per il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale" (rep. atti nr. 258/2021);
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 152 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 153 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle quote vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 154 del 4 agosto 2021, concernente il riparto tra le Regioni delle quote premiali per l'anno 2021;
- l'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti nr. 203 del 21 ottobre 2021, che integra e modifica i contenuti della proposta di riparto tra le Regioni del fabbisogno sanitario nazionale standard per l'anno 2021 di cui all'Intesa Conferenza Stato Regioni rep. atti n. 152 del 4 agosto 2021;
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile nr. 70 del 3 novembre 2021, avente ad oggetto "Fondo sanitario nazionale 2021 – Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale";

Considerato che:

- nel corso dell'anno 2021, in particolare con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1936, 1938, 1939, 2007 e 2233 sono state iscritte nel bilancio regionale – parte entrata e parte uscita – le risorse rientranti nel Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'esercizio 2021;
- successivamente all'adozione dei suddetti provvedimenti, sono intercorse delle modifiche al Fondo Sanitario Regionale 2021 – parte vincolata – come riepilogato, da ultimo, nella comunicazione ricevuta dal Ministero della Salute in data 31.01.2022 e assunta al protocollo della Sezione Amministrazione, Finanze e Controllo in Sanità – Sport per Tutti al nr. 1118/2022;
- nella seduta del 28 aprile 2022, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito, giusta intesa nr. 153 del 4 agosto 2021, le "Linee Guida di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale".

Rilevato che:

- sulla base di quanto premesso, è necessario provvedere alla rimodulazione delle quote del Fondo Sanitario Regionale vincolato, registrando nel bilancio di previsione 2022 le variazioni relative alle somme assegnate alla Regione Puglia per l'anno 2021 per un maggiore importo di euro 18.075,00 sul capitolo di entrata 2035811 e sul capitolo di spesa 1301083.

Ritenuto di dover provvedere alla variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale vincolato di competenza dell'anno 2021.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione al Bilancio di previsione 2022, sia in termini di competenza sia di cassa, deliberata ai sensi dell'art. 51, comma 2°, del D.lgs.vo n.118/2011, come di seguito riportato.

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti - codice ue 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Tit. Tip. Cat.	P.D.C.F	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2022 Competenza e Cassa
15 02	2035811	ASSEGNAZIONE RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	2 101 1	2.1.1.1	+18.075,00
				TOT.	**+18.075,00**

Titoli Giuridici che supportano il credito: Intese Conferenza Stato-Regioni n. 153 del 4 agosto 2021 e Rep. Atti n. 58/CSR del 28 Aprile 2022.

Debitori: Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

CRA	CAPITOLO		Miss. Progr. Tit.	P.D.C.F.	VARIAZIONE da effettuare sul B.P. 2022 Competenza e Cassa
15 02	1301083	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.L.L. RISORSE PER PROGETTI SALUTE MENTALE	13 1 1	1.4.1.2	+18.075,00
				TOT.	**+18.075,00**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti dei Dirigenti competenti, al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto delle Intese Conferenza Stato-Regioni n. 153 del 4 agosto 2021 e Rep. Atti n. 58/CSR del 28 Aprile 2022;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2021 e quelle stanziate nel bilancio regionale;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare i Dirigenti competenti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie**.**

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa
(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti
(Benedetto G. PACIFICO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di prendere atto delle Intese Conferenza Stato-Regioni n. 153 del 4 agosto 2021 e Rep. Atti n. 58/CSR del 28 Aprile 2022;
- di approvare una variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 42, comma 2°, della L. R. 28/01 e s.m.i, sia in termini di competenza sia di cassa, sia per la parte entrata sia per la parte spesa dei capitoli del bilancio regionale specificati nella sezione relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento, per tenere conto delle differenze originatesi tra le somme attribuite alla Regione Puglia in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2021 e quelle stanziate nel bilancio regionale;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di incaricare i Dirigenti competenti di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2022/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
		Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei					
Programma	1	**LEA**					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 18.075,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 18.075,00	€ -	0,00
Totale Titolo	**1**	**Titolo 1 - Spese correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00			
			previsione di cassa	0,00			
Totale Titolo	**2**	**Titolo 2 - Spese in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**=**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**=**	**€ -**	**0,00**
		Programma 01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei		**0,00**			**0,00**
Totale Programma	**1**	**LEA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	**0,00**

Firmato digitalmente da
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
Regione Puglia
Firmato il 21/06/2022 08:58
Seriale certificato : 819214

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 18.075,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 18.075,00	€ -	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 18.075,00**	**€ -**	0,00
			previsione di cassa	**0,00**	**18.075,00**	-	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	20	23.06.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022. ALLIBRAMENTO RISORSE RIENTRANTI NEL FONDO SANITARIO REGIONALE - PARTE VINCOLATA - DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Nicola Paladino
04.07.2022 10:04:16
GMT+01:00

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 27-06-2022 13:12:00
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 949

FSC 2007-2013. APQ rafforzato Sviluppo Locale, "Iniziative a sostegno dei giovani. Sistema Puglia". Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. Intervento "Rete dei centri risorse" di cui alla DGR 1842/2021. Indirizzi.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di RUA "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ", condivisa per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione unitaria in, riferisce quanto segue.

Premesso, che

- con delibera n. 62/2011 il CIPE ha individuato e assegnato risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano nazionale per il SUD, e con delibera n. 92/2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia destinandole al finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- in data 25 luglio 2013, tra il MISE e la Regione Puglia è stato sottoscritto l'APQ Rafforzato Sviluppo Locale la cui quota regionale a valere sul FSC è pari a euro 586.200.000,00 importo riveniente dalle Delibere CIPE 62/2011, 92/2012 e risorse del FAS 2000-2006;
- tra gli interventi inseriti nell'allegato 1, "Programma degli interventi immediatamente cantierabili" vi è l'intervento "Iniziative a sostegno dei giovani – Sistema Puglia" al quale sono destinate risorse pari complessivamente ad € 8.000.000,00;
- L'intervento "Sistema Puglia" nasce come un nuovo e innovativo spazio per la creazione di servizi di accoglienza, orientamento e formazione al servizio delle esigenze dei cittadini e del contesto economico e sociale regionale;
- la Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 ha approvato il piano di sviluppo e coesione della Regione Puglia, nel quale sono confluiti e sono stati riclassificati gli strumenti di programmazione relativi ai cicli 2000-2006, 2007-13 e 2014-2020;
- con DGR 1826 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha preso atto della citata Delibera Cipess e confermato i dirigenti pro tempore responsabili degli APQ FAS 2000-2006, APQ Rafforzati FSC 2007-13 e delle Linee di intervento Patto per la Puglia FSC 2014-20;
- con nota prot. AOO_165/0001877 del 03/03/2022 il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in relazione agli interventi finanziati a valere sul FSC, ha comunicato ai dirigenti responsabili la scadenza del 31/12/2022 per il conseguimento delle OGV.

Considerato che:

- con DGR 1842 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha approvato la scheda intervento "Rete dei centri risorse" e lo schema di accordo con l'Agenzia Regionale ARTI (ex art 15 legge 241/90) per attività di collaborazione e cooperazione all'attuazione dell'intervento, destinando all'Agenzia la somma complessiva di € 1.241.086,00 a valere sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili - incremento annualità 2021;
- nell'ambito del suddetto accordo, le attività di cooperazione di ARTI con la Sezione Politiche giovanili della Regione Puglia avranno ad oggetto: 1) l'implementazione di una rete di servizi per i giovani basata sulla costituzione di un gruppo di youth worker regionale per le attività di coordinamento e animazione della rete e sull'attivazione di una piattaforma web di servizi virtuali e vetrina delle

esperienze dedicate ai giovani; 2) il disegno, la progettazione e lo sviluppo di una piattaforma digitale, a redazione diffusa, per la raccolta delle informazioni e le opportunità e lo scambio di informazioni e esperienze tra gli attori della rete; 3) il supporto all'elaborazione di uno studio di fattibilità di un modello di servizio civile regionale a supporto delle attività di informazione, accompagnamento e orientamento.

- l'intervento "Rete dei centri risorse" nasce ad esito del processo di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020) avviato nel Luglio del 2021, da cui è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano l'accompagnamento alla scelta di percorsi di crescita personale e professionale attraverso il potenziamento e la diversificazione degli strumenti di comunicazione e tramite una presenza di servizi più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale.
- l'intervento prevede l'attivo coinvolgimento dei Comuni pugliesi titolari di spazi pubblici ("Laboratori Urbani", "Luoghi Comuni", "Community Library" etc. già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile) nonché la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, con l'obbiettivo di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso a tutte le azioni previste nel Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia 2022–2025, e favoriscano l'intermediazione, ovvero una interazione diretta o mediata, con le risorse locali già presenti sul territorio (quali istituzioni, agenzie educative, mondo della cultura, privato sociale, tessuto produttivo, etc.);
- l'intervento prevede, inoltre, l'attivazione di un percorso sperimentale di Servizio Civile Regionale per il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione delle attività dei Centri Risorse, per la partecipazione al quale le Amministrazioni aderenti dovranno attenersi alle Linee Guida (allegato 1) che si adottano con la presente deliberazione.

Considerato, altresì, che:

- per lo start-up dei servizi, i Centri Risorse potranno avvalersi di specifiche risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia a favore dei Comuni pugliesi aderenti all'iniziativa che si impegnano a cooperare all'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale, attraverso:
  - l'attivazione di un partenariato locale con soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento;
  - l'individuazione di uno spazio pubblico già destinato ad attività per i giovani, alla cultura, allo sport o all'innovazione sociale, all'interno del quale collocare il Centro Risorse, in modo da favorire un maggiore accesso e una più agevole partecipazione dei giovani.

Preso atto che

- le finalità (*nuovo e innovativo spazio per la creazione di servizi di accoglienza e informazione al servizio delle esigenze dei cittadini e del contesto economico e sociale regionale*) e i soggetti beneficiari (Enti Locali) previsti dal succitato intervento "Sistema Puglia" risultano totalmente coerenti con l'intervento "Rete dei centri risorse" di cui alla DGR 1842/2021;

Ritenuto necessario:

- destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento "Rete dei Centri Risorse", come specificato nel deliberato.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Atteso che

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 02.06 - Sezione Programmazione Unitaria;

- **Parte Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2022
E2032415	Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE	E.4.02.01.01.001	+ 3.000.000,00

Titolo Giuridico: Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011. (Delibera n. 92/2012).

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **Parte Spesa**

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA: 12.8 - SEZIONE COMPETITIVITA' – delegata con la presente deliberazione

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2022
U1147030	"Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/2013 - delibera Cipe n. 62/2011, n. 92/2012 - settore d'intervento Sviluppo Locale"	14.05.02	U.2.03.01.02	+ 3.000.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionato nell'anno 2022, al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- di fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento "Rete dei Centri Risorse", come di seguito indicato:
  - stabilire che l'Avviso Pubblico sia rivolto ai Comuni pugliesi che si impegnino a cooperare all'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale, mediante l'attivazione di un partenariato locale con soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento e l'individuazione di uno spazio pubblico già destinato ad attività per i giovani, alla cultura, allo sport o all'innovazione sociale, all'interno del quale collocare il Centro Risorse, in modo da favorire un maggiore accesso e una più agevole partecipazione dei giovani;
  - stabilire che il contributo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale di cooperazione del Comune non possa essere superiore ad € 50.000,00 e che l'Ente Locale possa presentare un'unica proposta progettuale;
  - stabilire che i Comuni partecipanti possano aderire alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale e accreditarsi per accogliere giovani volontari presso le sedi dei Centri Risorse, secondo quanto previsto nelle Linee Guida (allegato 1) che si adottano con la presente deliberazione;

- precisare che nella valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili si tenga conto dei seguenti elementi:
a) Piano locale di interventi: programmazione delle attività e delle azioni di animazione territoriale con il coinvolgimento della rete partenariale locale;
b) Organizzazione del servizio: personale impiegato, orari di apertura, sistema di monitoraggio;
c) Spazio: Adeguatezza e compatibilità dello spazio individuato rispetto alle finalità della misura e alle tipologie di azioni da attivare, e dotazioni in essere dello spazio individuato;

- di approvare le "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei Centri Risorse" (allegato 1) e dare mandato alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili di adottare i provvedimenti attuativi conseguenti;
- di autorizzare la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all'intervento mediante approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile", nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di autorizzare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili" Sezione Politiche Giovanili
Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente
Sezione Politiche Giovanili
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Dirigente
Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

Il Dirigente
Sezione Competitività – RUA APQ Sviluppo Locale
Dott. Giuseppe Pastore

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Dott. Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di destinare all'intervento "Rete dei Centri Risorse" risorse per complessivi € 3.000.000,00, nell'ambito dell'intervento "Sistema Puglia" di cui all'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo locale", finanziato mediante FSC 2007/13 confluito nel Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia di cui alla Delibera Cipess n. 17 del 29/04/2021 e successiva DGR n. 1826 del 15/11/2021;
- di fornire linee di indirizzo alla Sezione Politiche Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento "Rete dei Centri Risorse", come di seguito indicato:
  - stabilire che l'Avviso Pubblico sia rivolto ai Comuni pugliesi che si impegnino a cooperare all'implementazione di servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile e alla promozione di azioni di animazione territoriale, mediante l'attivazione di un partenariato locale con soggetti pubblici e privati riconosciuti e già operanti nella propria comunità di riferimento e l'individuazione di uno spazio pubblico già destinato ad attività per i giovani, alla cultura, allo sport o all'innovazione sociale, all'interno del quale collocare il Centro Risorse, in modo da favorire un maggiore accesso e una più agevole partecipazione dei giovani;
  - stabilire che il contributo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale di cooperazione del Comune non possa essere superiore ad € 50.000,00 e che l'Ente Locale possa presentare un'unica proposta progettuale;

- stabilire che i Comuni partecipanti possano aderire alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale e accreditarsi per accogliere giovani volontari presso le sedi dei Centri Risorse, secondo quanto previsto nelle Linee Guida (allegato 1) che si adottano con la presente deliberazione;
- precisare che nella valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili si tenga conto dei seguenti elementi:

a) Piano locale di interventi: programmazione delle attività e delle azioni di animazione territoriale con il coinvolgimento della rete partenariale locale;

b) Organizzazione del servizio: personale impiegato, orari di apertura, sistema di monitoraggio;

c) Spazio: Adeguatezza e compatibilità dello spazio individuato rispetto alle finalità della misura e alle tipologie di azioni da attivare, e dotazioni in essere dello spazio individuato;

- di approvare le "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei Centri Risorse" (allegato 1) e dare mandato alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili di adottare i provvedimenti attuativi conseguenti;
- di autorizzare la dirigente della Sezione Politiche Giovanili a dare avvio all'intervento mediante approvazione dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile", nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di autorizzare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
RAFFAELE PIEMONTESE

Antonella
Bisceglia
24.06.2022
11:55:16
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE ALL'INTERNO DEI CENTRI RISORSE

SOMMARIO

Capo I Disposizioni generali
Art. 1 – Oggetto
Art. 2 – Attività di impiego dei volontari

Capo II Accreditamento degli Enti di SCR
Art. 3 - Soggetti accreditabili
Art. 4 - Procedure di accreditamento
Art. 5 – Requisiti organizzativi

Capo III Aspiranti volontari SCR
Art. 6 - Soggetti ammessi al servizio civile regionale
Art. 7 - Rapporto di Servizio civile regionale
Art. 8 - Contenuti del contratto
Art. 9 - Trattamento economico e giuridico dei soggetti ammessi

Capo IV Selezione e ammissione dei volontari SCR
Art. 10 - Bando di selezione dei volontari
Art. 11 – Soggetto selettore
Art. 12 - Procedura di selezione
Art. 13 – Commissione di valutazione
Art. 14 – Formazione graduatoria

Capo V Disposizioni per lo svolgimento del SCR
Art. 15 - Avvio al servizio
Art. 16 - Durata del Servizio e articolazione dell'orario
Art. 17 - Registri presenze e formazione
Art. 18 - Permessi ordinari
Art. 19 - Permessi straordinari
Art. 20 - Malattie
Art. 21 - Maternità
Art. 22 - Cessazione dal servizio

Capo VI Attività formative
Art. 23 – Formazione

Capo VII Monitoraggio e verifica dei progetti
Art. 24 – Modifica "Progetto di impiego dei volontari"
Art. 25 - Monitoraggio e verifica dei progetti

Capo VIII Norme di rinvio
Art. 26 – Norme di rinvio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Premessa

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia, tra luglio e dicembre 2021, ha attivato il percorso di partecipazione "Puglia ti vorrei" per la definizione del nuovo Programma per le Politiche Giovanili 2022 – 2025 che ha coinvolto giovani cittadine e cittadini, nonché organizzazioni pubbliche e private. Da tale percorso è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia il miglioramento dell'accesso all'informazione, accompagnamento e orientamento in spazi dedicati e facilmente raggiungibili.

Con l'iniziativa "La rete dei Centri Risorse", in sinergia con i Comuni pugliesi e con la collaborazione di tutti i soggetti locali dello sviluppo, la Sezione regionale, pertanto, intende sviluppare servizi di prossimità in favore dei giovani pugliesi, presso luoghi pubblici attrezzati e già destinati ad attività per i giovani, al fine di creare una rete capillare di "antenne" che promuovano attività di informazione e accompagnamento ai giovani, facilitino l'accesso alle misure regionali loro dedicate e favoriscano l'interazione con altri attori locali (quali istituzioni, agenzie educative, enti culturali, privato sociale, tessuto produttivo, etc.).

L'iniziativa prevede anche un percorso sperimentale di Servizio Civile Regionale attraverso il coinvolgimento di giovani volontari nella diffusione delle attività dei Centri Risorse.

La sperimentazione del SCR prevede l'intervento del Comune accreditato con la collaborazione dell'eventuale ente gestore della sede del Centro Risorse.

Capo I
Disposizioni generali

Art. 1 - Oggetto
Il SCR è un'esperienza volta a formare i giovani ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e non violenta, nonché a rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità, attraverso il sostegno ad interventi e progettualità di interesse generale.

All'interno dell'iniziativa di "Centri risorse" il SCR rappresenta la prima sperimentazione della misura che mira a costituire una rete di giovani volontari impegnati nell'animazione territoriale e nella promozione della conoscenza delle informazioni e delle opportunità per i propri coetanei e le proprie coetanee con un approccio di crescita "tra pari".

Art. 2 – Attività di impiego dei volontari
I volontari di SCR saranno impegnati nelle attività dei Centri risorse così come definite nel "Progetto di impiego dei volontari", disciplinato dall'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Nel caso in cui lo spazio destinato al Centro Risorse sia dato in gestione/concessione a terzi, nel progetto di impiego dovranno essere dettagliati i ruoli specifici del Comune accreditato e dell'eventuale soggetto gestore del Centro Risorse.
I volontari sono a supporto delle attività dei Centri Risorse per l'animazione degli spazi e per l'attivazione dei loro coetanei sui territori; in nessun modo i volontari SCR possono essere sostitutivi delle risorse umane degli enti coinvolti nella gestione dei Centri Risorse (Comuni ed eventuali soggetti gestori).

Capo II
Accreditamento degli Enti alla sperimentazione di SCR

Art. 3 - Soggetti accreditabili
Sono soggetti accreditabili al SCR i Comuni pugliesi titolari di uno spazio pubblico destinato alla realizzazione del Centro Risorse.

Art. 4 - Procedure di accreditamento
Per essere accreditati alla sperimentazione di SCR, i Comuni devono:

- aver opzionato la volontà di partecipare alla sperimentazione del SCR, in risposta alla manifestazione di interesse alla realizzazione del Centro Risorse (pre accreditamento);
- aver confermato la volontà di accreditarsi per accogliere giovani volontari presso il Centro Risorse e definito il "Progetto di impiego dei volontari" di cui al precedente art. 2.

Prima dell'emanazione del bando ai volontari da parte della Regione, i Comuni dovranno inviare una scheda sintetica di presentazione del "Progetto di impiego dei volontari" da pubblicare con il suddetto bando. In questa fase i Comuni potranno eventualmente proporre degli adeguamenti di progetto da sottoporre a valutazione della Regione, confermare il nominativo dell'OLP approvato con il progetto di impiego o comunicarne la sostituzione, corredando la domanda con il relativo curriculum che sarà oggetto di verifica da parte della Regione.

Gli enti accreditati, sottoscrivono la carta di impegno etico sul SCR e si impegnano a condividere con la Regione le finalità degli interventi di SCR, nonché a partecipare alle iniziative regionali per la formazione, comunicazione e informazione sul SC.

Art. 5 – Requisiti organizzativi
Per partecipare alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale e accreditarsi per accogliere giovani volontari presso le sedi dei Centri Risorse, i Comuni si impegnano a:

- individuare un referente che si occupi della gestione amministrativa dei volontari, da effettuare anche tramite piattaforma informatica dedicata;
- individuare per lo spazio dedicato al Centro Risorse un Operatore Locale di Progetto che svolga le funzioni di accompagnamento e tutoraggio ai volontari di servizio civile assegnati e che garantisca l'affiancamento ai volontari per almeno 15 ore settimanali (fra attività di front office

e back office). La persona individuata come OLP dovrà essere disponibile a seguire un seminario, organizzato dalla Regione, di socializzazione alla funzione;

- ove necessario per la specificità delle attività, accompagnare i volontari di SCR anche con altro personale degli enti impegnati nelle attività del centro risorse;
- definire, nelle modalità indicate dall'Avviso pubblico per manifestazione di interesse rivolto agli Enti Locali, un programma di attività dedicato ai volontari di SCR (progetto di impiego dei volontari), in cui indicare i nominativi degli OLP e allegare i relativi CV;
- effettuare la selezione dei volontari di SCR secondo le modalità e le procedure indicate dalla Regione Puglia;
- garantire la conformità degli spazi, in cui operano i volontari di SCR, alle disposizioni del DLGS n. 81 del 2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- garantire l'attività continuativa del Centro risorse per tutta la durata del periodo di impiego dei volontari di SCR, con la presenza di personale che possa essere di supporto ai volontari stessi;
- garantire uno spazio riservato alle notizie sul SCR, sul sito istituzionale dell'ente accreditato.

Capo III
Aspiranti volontari

Art. 6 - Soggetti ammessi al servizio civile regionale
Il servizio civile è rivolto ai giovani che al momento della presentazione della domanda:

- rientrino nella fascia di età 18 – 29 anni non compiuti;
- siano residenti in Puglia.

Non possono fare domanda al Comune titolare del "Progetto di impiego dei volontari" di SCR, i giovani che intrattengano con il Comune o l'eventuale soggetto gestore del Centro Risorse, al momento della pubblicazione del bando o abbiano avuto nei 12 mesi precedenti e per un periodo superiore a tre mesi, rapporti di lavoro/collaborazione retribuita a qualunque titolo; in tali fattispecie rientrano anche gli stage retribuiti.

I giovani che hanno già svolto il SCR non possono presentare istanza di partecipazione ad ulteriori selezioni di SCR.
Non è possibile espletare il SCR in concomitanza con il SCU.

Eventuali ulteriori requisiti per la partecipazione potranno essere disposti nel bando ai volontari.

Art. 7 - Rapporto di Servizio civile regionale
Il rapporto di Servizio civile regionale si instaura con la sottoscrizione del contratto tra il giovane selezionato dal Comune e la Regione che determina l'avvio in servizio del giovane.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Nell'attuazione del SCR i volontari sono tenuti a realizzare le attività previste dal "Progetto d'impiego dei volontari", nel rispetto di quanto stabilito nel contratto e non possono svolgere attività di lavoro se incompatibile con il corretto espletamento del SCR.

Ai volontari è assicurata la formazione, articolata in formazione generale e specifica.

La Regione, al termine del servizio, rilascia ai giovani l'attestato di effettuazione del servizio svolto.

Art 8 – Contenuti del contratto

Il contratto ai volontari è predisposto dalla Regione e contiene:

- riferimenti relativi al "Progetto di impiego dei volontari";
- decorrenza e durata del servizio;
- modalità di svolgimento del servizio;
- trattamento economico;
- diritti e doveri dei giovani;
- permessi e malattie;
- norme di comportamento da seguire e relative sanzioni.

Art. 9 - Trattamento economico e giuridico dei soggetti ammessi

L'attività di servizio civile regionale non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro, pertanto l'assunzione in servizio non comporta la cancellazione dalle liste di collocamento o mobilità.

Ai giovani impiegati nei progetti di servizio civile regionale spetta un'indennità, non di natura retributiva, il cui ammontare è definito dal contratto, equiparata all'indennità conferita nel Servizio Civile Universale.

A tutti i volontari in servizio civile regionale sono garantite le assicurazioni obbligatorie per la copertura del rischio di infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni da essi subiti o cagionati durante l'espletamento del servizio.

Capo IV
Selezione e ammissione dei volontari

Art. 10 - Bando di selezione dei volontari

La Regione, una volta all'anno, pubblica il bando per la selezione dei volontari.

Nel bando di selezione sono indicati:

- i requisiti per la partecipazione;
- la durata del servizio;
- l'indennità prevista per il volontario;
- il numero di posti disponibili;
- la procedura per la presentazione della domanda;
- le procedure di selezione;

- gli obblighi a carico dei volontari.

Gli enti accreditati dovranno promuovere il bando sul loro sito istituzionale e su altri eventuali canali di comunicazione e dare disponibilità ad offrire – anche attraverso il Centro Risorse- informazioni e supporto agli aspiranti volontari.
I candidati volontari, attraverso piattaforma regionale, indirizzano la domanda direttamente al Comune titolare del Centro risorse che avrà accesso alle domande ad esso indirizzate.

Art. 11 – Soggetto selettore
La Selezione dei candidati volontari viene effettuata dal Comune titolare del Centro Risorse, con il coinvolgimento del soggetto gestore -se presente- secondo le procedure indicate dalla Regione.

Art. 12 - Procedura di selezione
Il Comune pubblica sul proprio sito internet istituzionale e rilancia sui suoi canali di comunicazione e quelli del Centro Risorse, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di annullamento delle selezioni.

La selezione dei candidati avverrà attraverso una valutazione di titoli ed esperienze e la realizzazione di un colloquio in cui verificare principalmente la motivazione e l'interesse del candidato.
La Regione nel bando ai volontari dettaglia il sistema di selezione con le relative griglie di punteggio.

Art. 13 – Commissione di valutazione
La valutazione dei volontari di SCR sarà effettuata da una Commissione collegiale nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione.
E' opportuno che alla Commissione di valutazione partecipi almeno una persona con esperienza di selezione e un referente del soggetto gestore dello spazio se presente.

I Comuni titolari dei Centri Risorse nominano apposite Commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarano, ai sensi del DPR 445/2000, di non essere legati da rapporti di parentela ai giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità.
All'esito della selezione la commissione redige, ai fini della trasparenza, il relativo verbale contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

Art. 14 – Formazione graduatoria
Il Comune, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative a ciascun Centro Risorse, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati

idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio. Alla graduatoria deve essere assicurata da parte del Comune adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta il Comune è invitato ad utilizzare ogni altra idonea modalità di pubblicizzazione ed in particolare i canali di comunicazione del Centro Risorse.
L'ente accreditato, inoltre, carica le graduatorie sul sistema informatico regionale, secondo le indicazioni operative presenti nel bando ai volontari.

Capo V
Disposizioni per lo svolgimento del SCR

Art. 15 – Avvio al servizio
Il Comune accreditato comunica ad ogni volontario ammesso la data (previamente indicata dalla Regione) e il luogo in cui dovrà presentarsi il primo giorno di servizio.
La mancata presentazione in servizio del volontario alla data stabilita equivale a rinuncia al servizio stesso, fatta salva la comunicazione di documentati motivi che ne impediscano la presenza.
Il Comune comunica alla Regione l'effettiva presa di servizio da parte dei giovani e predispone, in collaborazione con l'eventuale soggetto gestore un fascicolo personale per ogni volontario in cui raccoglie tutta la documentazione che lo riguarda, in particolare:

- il contratto;
- copia del "Progetto di impiego dei volontari", sottoscritto dal volontario per presa visione;
- documentazione attestante permessi, eventuali malattie e/o infortuni;
- documentazione inerente la formazione, erogata al volontario, sia generale che specifica;
- eventuali istanze e richieste del volontario;
- eventuali provvedimenti disciplinari;
- ogni altra documentazione attinente il servizio svolto.

Al volontario deve essere garantita la possibilità di visionare il proprio fascicolo personale.

Art. 16 - Durata del Servizio e articolazione dell'orario
Il progetto di SCR ha la durata di 12 mesi per un ammontare complessivo di 1145 ore annue e prevede un massimo di 25 ore ed un minimo di 12 ore settimanali. Ai volontari dovrà essere comunque garantito almeno un giorno di riposo settimanale.
In casi eccezionali, che non possono essere assunti a sistema di gestione dell'orario, il volontario, per un periodo limitato di tempo, potrebbe svolgere servizio per un numero di ore maggiore alle 25 settimanali e comunque non superiore alle 40 settimanali e 10 giornaliere.
Le 1145 ore devono essere necessariamente svolte nei 12 mesi e in nessun caso i mesi possono essere ridotti o ampliati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Art. 17 - Registri presenze e formazione

Presso il Centro risorse, il Comune, in collaborazione con l'eventuale soggetto gestore, avrà cura di compilare e custodire:

- il registro giornaliero delle presenze dei volontari, con la registrazione anche della presenza dell'OLP.
- i registri della formazione generale e specifica.

I format di registro sono forniti dalla Regione.

Il Comune comunica mensilmente alla Regione le presenze e i giustificativi di eventuali assenze dei volontari.

Per le procedure operative relative all'invio della documentazione attestante le presenze si rinvia a successivi provvedimenti predisposti della Regione.

Art. 18 - Permessi ordinari

Durante il periodo di servizio sono riconosciute 20 giornate di permesso ordinario retribuito, oltre le festività. Le giornate di permesso ordinario si aggiungono al monte ore annuo complessivo di 1.145 ore che dovrà essere espletato nella sua interezza.

L'eventuale impiego dei volontari nelle giornate festive deve essere esplicitato nella scheda sintetica di presentazione del "Progetto di impiego dei volontari" pubblicata col bando ai volontari ed in ogni caso dovrà essere garantito il recupero di tali giornate.

Art. 19 - Permessi straordinari

Al volontario sono riconosciuti, inoltre, permessi straordinari, da fruire all'interno del monte ore complessivo di 1.145 ore, nelle seguenti situazioni:

- 1 giorno per la donazione di sangue, con una frequenza non inferiore a tre mesi per i ragazzi e a sei mesi per le ragazze;
- un numero di giorni pari a quelli indicati dalla struttura sanitaria in caso di donazione di midollo o organi;
- 1 giorno nell'ipotesi di convocazione a comparire innanzi all'autorità giudiziaria;
- un massimo di 3 giorni per ogni evento luttuoso relativo alla morte del coniuge e/o parenti entro il secondo grado e di affini entro il primo grado;
- fino a 3 giorni al mese, ai sensi dell'articolo 33, comma 6, della legge 104/92, in caso sia portatore di handicap;
- 1 giorno per ogni esame universitario e esami di stato per l'esercizio delle professioni, sostenuto previa presentazione di documentazione rilasciata dall'Istituto universitario attestante l'effettivo espletamento della prova;
- un numero di giorni corrispondenti alla durata dello svolgimento delle operazioni elettorali in caso di nomina a Presidente di seggio, segretario, scrutatore o rappresentante di lista;

- un numero di giorni per esercitare il diritto di voto pari a:
  - 1 giorno nel caso in cui il luogo di residenza disti da 50 a 500 Km dalla sede di svolgimento del servizio civile;
  - 2 giorni nel caso in cui il luogo di residenza disti oltre 500 Km dalla sede di svolgimento del servizio;

Ulteriori eventuali permessi straordinari e comunque di natura eccezionale e debitamente motivati, potranno essere concordati con la Regione.

Art. 20 - Malattie

Il volontario durante il servizio può assentarsi per malattia, debitamente certificata dal medico, fino ad un massimo 15 giorni senza alcuna decurtazione nell'assegno di Servizio Civile. Le ulteriori assenze per malattia e per un massimo di ulteriori 15 giorni, comportano una proporzionale riduzione dell'assegno per il servizio civile. Il superamento del limite dei giorni di malattia retribuita e non retribuita anche non continuativi, comporta l'esclusione dall'esperienza di servizio civile.

Art. 21- Maternità

Durante il servizio sarà tutelata la maternità in conformità alle disposizioni legislative previste dal Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il D. lgs. 26/03/2001, n.151.
Successivi provvedimenti predisposti della Regione potranno specificare l'applicazione del D. Lgs. n.151/2001 in relazione alle caratteristiche specifiche del SCR.

Art. 22 - Cessazione dal servizio

La cessazione per i giovani dal servizio civile avviene nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del giovane;
- comportamento durante lo svolgimento del servizio da cui derivi un danno grave all'ente o a terzi;
- a seguito di sanzioni disciplinari, nelle ipotesi previste dal contratto;
- assenze che comportino esclusione dal progetto, nelle ipotesi previste dal contratto.

Capo VI
Attività formative

Art. 23 - Formazione

L'attività di formazione nei confronti dei volontari in servizio è effettuata dalla Regione per soddisfare le seguenti necessità:

- una formazione generale, di durata minima pari a 30 ore, volta a creare il gruppo di lavoro, che si propone come importante occasione di formazione civica per il volontario, fornendogli strumenti per una partecipazione attiva e responsabile che lo aiutino a comprendere le

dinamiche delle interazioni sociali (inclusione, esclusione, marginalizzazione) e gli spazi che il protagonismo giovanile può avere nella crescita del benessere delle comunità e delle reti di coesione sociale.

- una formazione specifica, di tipo teorico-pratico, di durata minima pari a 50 ore e correlata con l'attività di impiego del giovane nel progetto che comprenda anche un modulo sulla sicurezza e i rischi ai sensi del d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

La partecipazione alla formazione è obbligatoria per i volontari ed è considerata a tutti gli effetti orario di servizio.

La Regione rilascia ai volontari un attestato di partecipazione alla formazione.

Capo VII
Monitoraggio e verifica dei progetti

Art. 24 – Modifica progetto di impiego
I Comuni, in casi eccezionali, comunicano preventivamente alla Regione eventuali modifiche che intendono apportare al progetto di impiego ed attendono l'autorizzazione della Regione per applicare i cambiamenti richiesti.

Art. 25 - Monitoraggio e verifica dei progetti
La Regione effettua il monitoraggio e la verifica dei progetti attraverso la richiesta, al Comune accreditato, di invio di documentazione di progetto e/o relazioni e la realizzazione di controlli e verifiche in loco sull'attuazione dei progetti.

Nel caso in cui siano riscontrate gravi inadempienze nell'attuazione del progetto, la Regione, previo contraddittorio, può applicare delle sanzioni nei confronti dell'Ente accreditato.

Per le procedure di monitoraggio e valutazione delle attività si rinvia a successivi provvedimenti predisposti dalla Regione.

Il Comune, anche tramite il coinvolgimento dell'eventuale soggetto gestore dello spazio, si impegna a garantire il monitoraggio periodico delle attività del "Progetto di impiego dei volontari".

Capo VIII
Norme di rinvio

Art. 26 – Norme di rinvio
Per quanto non previsto e disciplinato nelle presenti Linee guida si rinvia a successivi Avvisi agli enti di servizio civile regionale e Bandi ai volontari

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				0,00			0,00
MISSIONE	**6**	**Politiche Giovanili, sport e tempo libero**					
Programma	2	**Giovani**					
Titolo	1	**spese correnti**	residui presunti				
			previsione di competenza		3.000.000,00		
			previsione di cassa		3.000.000,00		
Totale Programma	2	**Giovani**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.000.000,00		
			previsione di cassa		3.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**6**	**Politiche Giovanili, sport e tempo libero**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.000.000,00		
			previsione di cassa		3.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.000.000,00		
			previsione di cassa		3.000.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.000.000,00		
			previsione di cassa		3.000.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Antonella
Bisceglia
24.06.2022
11:55:16
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … ……n. …….

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**3.000.000,00**		
			previsione di cassa		**3.000.000,00**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	8	27.06.2022

FSC 2007-2013. APQ RAFFORZATO SVILUPPO LOCALE, #INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI GIOVANI. SISTEMA PUGLIA". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022 -2024 EX ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. INTERVENTO #RETE DEI CENTRI RISORSE" DI CUI ALLA DGR 1842/2021. INDIRIZZI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Nicola Paladino
04.07.2022 10:04:16
GMT+01:00

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 30-06-2022 11:54:58
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 950

Art. 18 L.R. n. 19/2010. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Finalizzazione dei fondi 5 per mille dell'IRPEF

L'Assessore al Welfare, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta Registri e confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

Visti:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Legge Regionale 31 dicembre 2010 n. 19 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Legge 6 giugno 2016 n. 106 con la quale il Governo è stato delegato per la riforma del Terzo Settore dell'impresa sociale;
- D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" con il quale si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore
- Deliberazione della Giunta Regionale del 21.12.2017, n. 2273 "D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore". Art. 73 del D.Lgs. n. 117/2017 per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma"
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che, nel corso dell'esercizio corrente, la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Richiamato l'art 18 della suddetta L.R. n 19/2010 denominato: "*Iscrizione e utilizzo della quota 5 per mille dell'IRPEF" che* espressamente prevede:

- **al comma 1 "** E' istituito nella parte entrate del bilancio di previsione, nell'ambito della UPB 01.02.03, il capitolo 1021000, la cui declaratoria è "Proventi della quota 5 per mille dell'IRPEF in favore della Regione Puglia" e corrispondente e vincolato capitolo di parte spesa 785012, UPB 05.02.01, la cui declaratoria è "Spese per interventi straordinari di grave indigenza, finanziati con i fondi del 5 per mille IRPEF devoluto alla Regione Puglia", con uno stanziamento per l'anno 2011, in termini di competenza e cassa, di euro 12.368,60";
- **al comma 2** "Entro il 31 marzo di ciascun anno la Giunta regionale, con proprio atto, definisce le finalizzazioni dei fondi assegnati dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'annualità precedente e assegna alla competenza del Servizio programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria gli adempimenti esecutivi".

Rilevato che

- a seguito di ricognizione di bilancio è emersa la sussistenza di economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di Entrata E 1021000 per complessivi € 75.198,21;
- ad oggi non sono sussistenti atti di indirizzo regionale destinati alla finalizzazione dei fondi assegnati dal Ministero dell'economia e delle finanze, rivenienti dalla quota del 5 per mille dell'IRPEF, ed accreditati in favore della Regione Puglia.

Verificato che:

- il progressivo aumento delle situazioni di povertà assoluta e relativa delle famiglie e dei singoli, fortemente determinata anche dalle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid 19, ha notevolmente compromesso le capacità di reddito e di spesa delle famiglie italiane;
- la povertà sanitaria è strettamente interconnessa con la povertà economica, con la conseguenza che i cittadini più a rischio di fragilità economica e sociale tendono a ridurre drasticamente le spese per cure sanitarie non totalmente a carico del SSN;
- tale tendenza ha una forte incidenza con riferimento a famiglie numerose e cittadini in grave stato di deprivazione sociale;
- sussiste nel nostro territorio la presenza cospicua di minori allontanati da contesti familiari a rischio e collocati in comunità educative residenziali ovvero collocati in regime di affidamento familiare;
- spesso le cure odontoiatriche dei minori rappresentano per le famiglie oneri insostenibili a fronte di una scarsa capacità di reddito, situazione ancora più drammatica per i minori privi di un contesto familiare di riferimento;
- a supporto delle predette situazioni intervengono progettualità specifiche promosse da enti del Terzo Settore.

Considerato che l'esiguità delle somme di anno in anno accreditate in favore della Regione Puglia a titolo di 5 per mille IRPEF, rendono inefficaci interventi diretti in favore delle famiglie, mentre possono essere investite a livello regionale, in applicazione del principio di sussidiarietà di cui all'art 118 della Costituzione, per il supporto di iniziative territoriali promosse dal terzo settore e finalizzate a sostenere interventi socio-sanitari in favore di soggetti a forte rischio di vulnerabilità sociale.

Dato atto che la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", all'art 18, comma 2 lett. d) "promuove e finanzia lo sviluppo dei servizi, la tutela dei diritti sociali e la sperimentazione di interventi innovativi" e dalla lettura integrata delle norme e dei documenti di programmazione fin qui richiamati, emergono con chiarezza le priorità del sistema di welfare per la realizzazione degli interventi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari volti alla presa in carico delle diverse forme di fragilità emergenti sul territorio.

Ritenuto opportuno destinare quota parte delle risorse di cui all'art. 18 della L.R. n. 19/2010, accreditate in favore della Regione, a titolo di 5 per 1000 IRPEF, per il sostegno economico di una progettualità promossa da Enti del Terzo Settore, individuata attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico e finalizzata a realizzare

azioni di prevenzione e cura odontoiatrica in favore di minorenni in condizioni di disagio socioeconomico seguiti dai servizi sociali e/o sottoposti a provvedimenti giudiziari di tutela con collocamento in strutture residenziali o in regime di affidamento familiare.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- in coerenza con quanto previsto dall'art 18 comma 2 della L.R 19/2010 provvedere alla definizione della finalizzazione dei fondi assegnati alla Regione Puglia a titolo di 5 per mille IRPEF, mediante destinazione di una quota parte degli stessi al finanziamento di una *progettualità promossa da Enti del Terzo Settore e finalizzata a realizzare azioni di prevenzione e cura odontoiatrica in favore di minorenni in condizioni di disagio socioeconomico seguiti dai servizi sociali e/o sottoposti a provvedimenti giudiziari di tutela con collocamento in strutture residenziali o in regime di affidamento familiare;*
- demandare al Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di specifico Avviso Pubblico per la concessione di contributi ad enti del Terzo Settore per il finanziamento della progettualità come sopra indicata;
- procedere all'applicazione dell'avanzo vincolato presunto ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi **€ 40.000,00** derivanti dalle economie vincolate formatesi su capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1021000 mediante istituzione di CNI denominato: *" Spesa per interventi straordinari in favore di minori in condizione di povertà, promossi da enti del Terzo Settore*";
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07-03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

❑ diretto
❑ indiretto
☒ neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. 118/2011 con conseguente variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
17.02	**CNI U_____**	Spesa per interventi straordinari in favore di minori in condizione di povertà, promossi da enti del Terzo Settore"	12.04.01	U.1.04.04.01.000

2. APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € **40.000,00**, a valere sulle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 1021000.

BILANCIO VINCOLATO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022	VARIAZIONE E. F. 2022
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ **40.000,00**	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa.	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 40.000,00
17.02	CNI	Spesa per interventi straordinari in favore di minori in condizione di povertà, promossi da enti del Terzo Settore"	12.04.01	U.1.04.04.01.000	+€ 40.000,00	+€ 40.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. d) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. **di finalizzare**, in coerenza con quanto previsto dall'art 18 comma 2 della L.R 19/2010, l'utilizzo di una quota parte dei fondi di assegnati alla Regione Puglia, a titolo di 5 per 1000, mediante destinazione degli stessi al finanziamento di una progettualità promossa da Enti del Terzo Settore e finalizzata a realizzare azioni di prevenzione e cura odontoiatrica in favore di minorenni in condizioni di disagio socioeconomico seguiti dai servizi sociali e/o sottoposti a provvedimenti giudiziari di tutela con collocamento in strutture residenziali o in regime di affidamento familiare*;*
3. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **40.000,00** derivanti dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 1021000 negli esercizi finanziari precedenti;
4. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;

6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di demandare** alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione di specifico Avviso Pubblico finalizzato alla concessione di contributi ad Enti del Terzo Settore per il finanziamento della progettualità come indicata al precedente punto 2**;**
9. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice e titolare di PO
Politiche Familiari
Dr.ssa Maddalena Mandola

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie, e Pari Opportunità e Tenuta Registri
Dr.ssa Angela Di Domenico

La Dirigente ad interim della Sezione Inclusione
Sociale Attiva
Dr.ssa Laura Liddo

Il sottoscritto Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 18, comma 1,del DPGR 22/2021

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti
L'ASSESSORE AL WELFARE
Dott.ssa Rosa BARONE

L'Assessore al BILANCIO
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;

2. **di finalizzare**, in coerenza con quanto previsto dall'art 18 comma 2 della L.R 19/2010, l'utilizzo di una quota parte dei fondi di assegnati alla Regione Puglia, a titolo di 5 per 1000, mediante destinazione degli stessi al finanziamento di una progettualità promossa da Enti del Terzo Settore e finalizzata a realizzare azioni di prevenzione e cura odontoiatrica in favore di minorenni in condizioni di disagio socioeconomico seguiti dai servizi sociali e/o sottoposti a provvedimenti giudiziari di tutela con collocamento in strutture residenziali o in regime di affidamento familiare;
3. **di applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **40.000,00** derivanti dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata E 1021000 negli esercizi finanziari precedenti;
4. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di demandare** alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva ogni ulteriore adempimento conseguente al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione di specifico Avviso Pubblico finalizzato alla concessione di contributi ad Enti del Terzo Settore per il finanziamento della progettualità come indicata al precedente punto 2**;**
9. **di pubblicare** il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	Titolo	1	**spese correnti**	residui presunti				
				previsione di competenza		40.000,00		
				previsione di cassa		40.000,00		
Totale Programma		**4**	**Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		40.000,00		
				previsione di cassa		40.000,00		
TOTALE MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		40.000,00		
				previsione di cassa		40.000,00		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			40.000,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			40.000,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		40.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**		
			previsione di competenza	40.000,00	
			previsione di cassa	40.000,00	40.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		
			previsione di competenza	40.000,00	
			previsione di cassa	40.000,00	40.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				40.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		40.000,00		
		previsione di cassa				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo ……..

Rif. delibera del …. *Organo* … .del … .....n. ……..

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	
	previsione di competenza	40.000,00
	previsione di cassa	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
LAURA LIDDO
01.07.2022
10:11:22 UTC

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2022	22	01.07.2022

ART. 18 L.R. N. 19/2010. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42 COMMA 8 DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. FINALIZZAZIONE DEI FONDI 5 PER MILLE DELL'IRPEF

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Nicola Paladino
04.07.2022 10:04:16
GMT+01:00

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 04-07-2022 09:34:35
Seriale certificato: 645075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 951

Conclusione XIX giochi del mediterraneo. Autorizzazione missione ad Oran ed Algeri.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega allo Sport, avv. Raffaele Piemontese, accompagnato dal Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, avv. Claudio M. Stefanazzi, il giorno 5 luglio si recherà a Oran ed Algeri, in Algeria, per la conclusione dei XIX Giochi del Mediterraneo e conseguente passaggio della bandiera dei Giochi al Sindaco del Comune di Taranto, città ospitante i XX Giochi che avranno luogo nel mese di giugno 2026;

Tale importante sostegno delle istituzioni regionali in sinergia con l'Agenzia regionale ASSET, Comune di Taranto e CONI rappresenterà un'occasione irripetibile per valorizzare l'identità di Taranto e darle un futuro ecosostenibile, valorizzando, così, le enormi potenzialità della città jonica;

Considerato che è necessario autorizzare la missione di cui innanzi;

Preso atto che la missione è stata organizzata dall'Agenzia regionale ASSET;

Vista la deliberazione n. 1082/2002 – Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale. Direttive – con la quale è stato deliberato che le missioni all'estero devono essere autorizzate dalla Giunta regionale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria – D.Lgs. 118/2011 e ss. mm.ii.

La missione è stata organizzata dall'Agenzia Regionale ASSET e, pertanto, il presente provvedimento di G.R. non comporta implicazioni dirette di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dallo stesso non derivano oneri diretti a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione dal 5 al 7 luglio p.v. a Oran ed Algeri, in Algeria, per il Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega allo Sport, avv. Raffaele Piemontese e il Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, avv. Claudio M. Stefanazzi.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
(Pierluigi Ruggiero)

Il Presidente della Giunta regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

-Udita la relazione e la proposta del sig. Presidente della G.R.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

- Di autorizzare, per i motivi esposti in narrativa, la missione dal 5 al 7 luglio p.v. a Oran ed Algeri, in Algeria, per il Vice Presidente della Giunta Regionale, con delega allo Sport, avv. Raffaele Piemontese e il Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, avv. Claudio M. Stefanazzi;
- di pubblicare il presente atto sul BURP e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2022, n. 953

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014-2020. Progetto "AI SMART-Adriatic Ionian Small Port Network" - Autorizzazione missione all'estero per dipendenti della Sezione infrastrutture per la mobilità.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott. ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che

- La Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (**attualmente Dipartimento Mobilità**) - partecipando alla 4^ *targeted call* per i progetti "*Strategici*" relativa al programma INTERREG V-A GRECIA -ITALIA 2014/2020 ha aderito, in qualità di *leader partner*, alla proposta progettuale AI SMART - *Adriatic Ionian Small Port Network* - rientrante nell'asse prioritario 3 "*Sistema sostenibile dei trasporti*", avente come obiettivo specifico favorire l'uso di energie alternative e soluzioni green nei trasporti e incentivare il traffico merci e persone con investimenti , anche strutturali, nei settori del trasporto aereo, navale e della mobilità urbana sostenibile e con soluzioni ICT;

- con nota prot. JS_200_2019 del 07/03/2019, il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto AI SMART – per un importo complessivo di € 17.250.000,00, di cui € 8.710.000,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio(**attualmente Dipartimento Mobilità**);

- con DGR n. 804 del 02/05/2019, avente ad oggetto "*Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Approvazione progetto "AI SMART- Adriatic Ionian Small Port Network". Presa d'atto. Variazione di bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.*", la Giunta Regionale ha preso atto dell'intervenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020, del progetto *"Al SMART- Adriatic Ionian Smail Port Network*" del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio(**attualmente Dipartimento Mobilità**) – è *leader partner;*

- con la medesima deliberazione giuntale sono stati istituiti i capitoli in entrata e di spesa per la gestione del progetto ed è stato autorizzato il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (**attualmente Dipartimento Mobilità)** ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e seguenti;

- con successive DGR n. 2046 del 11/11/2019, DGR n. 416 del 30/03/2020 e DGR n. 1668 del 08/10/2020 si è provveduto alla variazione di spesa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di allineare i capitoli di entrata e di spesa istituiti con DGR n. 804/2019 al *budget* rimodulato e approvato in via definitiva dall'Autorità di Gestione del Programma e sono stati istituiti i nuovi capitoli di entrata e di spesa;

- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante "*Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" la responsabilità del progetto Interreg "AI SMART" è stata attribuita al Dipartimento Mobilità – Sezione Infrastrutture per la Mobilità

con contestuale delega al Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della gestione del medesimo progetto "*ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione degli stessi, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi*";

- il progetto AI SMART ha una durata di 36 mesi a decorrere dal 01/07/2019, prorogato di un anno e quindi con scadenza a luglio 2023;

- in data 08/07/2019 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* dai seguenti partner del progetto: Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (**attualmente Dipartimento Mobilità**), Regione delle isole ioniche, Regione dell'Epiro, Regione della Grecia occidentale;

- in data 11/07/2019 è stato sottoscritto il *Subsidy Contract* tra l'Autorità di Gestione del Programma ed il soggetto capofila del progetto Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (**attualmente Dipartimento Mobilità**).

Considerato che

- le attività di implementazione del progetto prevedono lo scambio di informazioni ed esperienze tra i partner, nonché la divulgazione dei risultati delle attività progettuali nei confronti degli stakeholder;

- lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto comportano l'effettuazione di trasferte presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area di programma qualora fossero ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi del medesimo programma;

- la regolamentazione in vigore relativa alle autorizzazioni per le missioni prevede che sia la Giunta Regionale ad autorizzare questa tipologia di trasferte, sia per i dipendenti regionali che per gli amministratori.

Rilevato che

- dal 6 al 8 luglio 2022 si svolgerà presso la località greca di Lefkada, nell'ambito del progetto Interreg AI SMART, il ***Cross Border AI SMART events*** e il ***7° Project Steering Meeting*** al quale debbono partecipare alcuni dipendenti regionali incardinati nella Sezione Infrastrutture per la Mobilità impegnati nella realizzazione del detto progetto***;***

- trattandosi di missione all'estero collegata all'attuazione di un Programma europeo si ritiene indispensabile procedere ad autorizzare, anticipatamente e complessivamente, lo svolgimento della citata missione all'estero, per i seguenti dipendenti regionali:
- il dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, formalmente incaricato al coordinamento delle attività relative al progetto Interreg "AI SMART", ing. Irene di Tria;
- i dipendenti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, che operano stabilmente e/o temporaneamente a supporto del progetto :
  a) dott. Vitantonio Renna
  b) dott. Domenico Zonno

  per il periodo **5 luglio 2022 (partenza) – 9 luglio 2022 (rientro);**

- le spese di missione in argomento sono a totale carico del progetto "AI SMART" - Programma Interreg Grecia - Italia 2014/2020- e nel bilancio vincolato sono iscritti i capitoli **U1160121-U1160621** sui quali vengono effettuati gli stanziamenti annuali – rispettivamente per la quota U.E. (85%) e per la quota Stato (15%) – necessari a coprire le spese delle missioni del personale regionale.

Per quanto esposto, si rende necessario :

- Attestare che le spese da sostenere per la citata missione all'estero ammontano presuntivamente per l'esercizio finanziario in corso ad **€ 10.000,00** da finanziare con le risorse allocate sui sopra citati capitoli del Bilancio Vincolato deputati all'implementazione del progetto "AI SMART".

VISTI

- Il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014,
- l'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato del D.Lgs. n. 126/2014 che prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'articolo 42 della l.r. 28/2001;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*.
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.
- **ATTESO che il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843 e ss.mm. e ii. e alla L. 160/2019 commi da 541 a 545.**

Si ritiene che alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per :

- autorizzare anticipatamente e complessivamente a svolgere la missione in Grecia, per partecipare al ***Cross Border AI SMART events*** e al ***7° Project Steering Meeting*** per l'attuazione del Progetto "AI SMART" - Programma Interreg Grecia - Italia 2014/2020, i seguenti soggetti:
  - il dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, formalmente incaricato al coordinamento delle attività relative al progetto Interreg "AI SMART",- ing. Irene di Tria;
  - i dipendenti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, che operano stabilmente e/o temporaneamente a supporto del progetto :
    a)dott. Vitantonio Renna
    b)dott. Domenico Zonno,

  per il periodo **5 luglio 2022 (partenza) – 9 luglio 2022 (rientro);**

- dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico del progetto "AI SMART" -Programma Interreg Grecia - Italia 2014/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP nonché all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dal presente atto che ammonta presuntivamente ad **€ 10.000,00** trova copertura finanziaria come di seguito esplicitato :

Capitolo **U1160121** per **€ 8.500,00;** U.1.03.02.02.002 – E.F. 2022

Capitolo **U1160621** per **€ 1.500,00;** U.1.03.02.02.002 – E.F. 2022

Sui suddetti capitoli, un impegno di spesa comprensivo dell'importo sopra indicato è stato già assunto con atto del Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 148/DIR/2022/00077 del 28/06/2022 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione.

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1)Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata.
2)Di autorizzare anticipatamente e complessivamente a svolgere la missione in Grecia, per partecipare al ***Cross Border AI SMART events*** e al ***7° Project Steering Meeting*** per l'attuazione del Progetto "AI SMART" - Programma Interreg Grecia - Italia 2014/2020, i seguenti soggetti:
- il dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, formalmente incaricato al coordinamento delle attività relative al progetto Interreg "AI SMART", ing. Irene di Tria;
- i dipendenti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, che operano stabilmente e/o temporaneamente a supporto del progetto :
    a) dott. Vitantonio Renna
    b) dott. Domenico Zonno

per il periodo **5 luglio 2022 (partenza) – 9 luglio 2022 (rientro).**
3)Di dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico del progetto "AI SMART" -Programma Interreg Grecia - Italia 2014/2020.
4)Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
5)Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti.*

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il Funzionario istruttore
Dott. Vitantonio Renna

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile
Dott.ssa Anna Maurodinoia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1)Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui s'intende integralmente riportata.
2)Di autorizzare anticipatamente e complessivamente a svolgere la missione in Grecia, per partecipare al ***Cross Border AI SMART events*** e al ***7° Project Steering Meeting*** per l'attuazione del Progetto "AI SMART" - Programma Interreg Grecia - Italia 2014/2020, i seguenti soggetti:
- il dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, formalmente incaricato al coordinamento delle attività relative al progetto Interreg "AI SMART", ing. Irene di Tria;
- i dipendenti della Sezione Infrastrutture per la Mobilità del Dipartimento Mobilità, che operano stabilmente e/o temporaneamente a supporto del progetto :
    a) dott. Vitantonio Renna
    b) dott. Domenico Zonno

per il periodo **5 luglio 2022 (partenza) – 9 luglio 2022 (rientro).**
3)Di dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico del progetto "AI SMART" -Programma Interreg Grecia - Italia 2014/2020.
4)Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
5)Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione *Amministrazione trasparente – Provvedimenti.*

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	18	27.06.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014-2020. PROGETTO #AI SMART-ADRIATIC IONIAN SMALL PORT NETWORK" # AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO PER DIPENDENTI DELLA SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
REGINA STOLFA
Regione Puglia
Firmato il: 04-07-2022 12:39:34
Seriale certificato: 653598
Valido dal 17-04-2020 al 17-04-2023

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 963

DGR 627 del 02/05/2022. Attribuzione contributo straordinario integrativo al Comune di Turi e approvazione addendum alla Convenzione sottoscritta il 31/05/2022.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. "Politiche migratorie", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue.

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;

Con D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 è stata emanata l'"*Adozione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";

Con D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021, è stato nominato quale Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, il Dott. Antonio Tommasi;

VISTA:

- la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 32;
- la DGR n. 1225/2021 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche per le Migrazioni 2021/2023;

VISTO il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009"

VISTA la DGR n. 765 del 18/04/2019 recante ad oggetto "*DGR n. 277/2019. Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Interventi per la realizzazione di foresterie in favore dei lavoratori migranti in campo agricolo in agro di Turi. Approvazione schema di Convenzione. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.*" con cui è stato attribuito al Comune di Turi, per l'anno 2019, un contributo finanziario di 158.392,00 euro per l'allestimento per n. 10 anni di un campo di accoglienza dei lavoratori migranti stagionali, a valere sul fondo FSC 2014-2020 - Progetto "Puglia sicura e legale".

VISTA la DGR 627 del 02/05/2022 recante ad oggetto "Legge regionale 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e D.G.R. n. 1225/2021. Misure straordinarie in materia di emergenza umanitaria. Interventi per la realizzazione di una foresteria in favore dei lavoratori migranti in agro di Turi (BA). Approvazione schema di Convenzione".

DATO ATTO CHE:

in esito a tale provvedimento si è proceduto ad adottare apposito impegno di spesa n. 3019037423, iscritto in bilancio vincolato regionale, come residuo di stanziamento;

A seguito dell'intervenuta indisponibilità dell'amministrazione comunale, la Convenzione prevista dalla citata DGR 765/2019 non è stata sottoscritta tra le parti**;**

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

CONSIDERATO che con nota n. 8989 del 21/4/2022 il Sindaco del Comune di Turi ha comunicato l'intenzione di procedere, in occasione della campagna 2022 della "raccolta cerasicola", all'allestimento di un campo aperto ed autogestito in favore dei lavoratori migranti regolari, allegando una stima delle spese da sostenere;

DATO ATTO che in data 28/06/2022 si è tenuto un incontro presso la Presidenza della Regione tra il dirigente della Sezione regionale "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale*" e il Vice Sindaco del Comune di Turi per analizzare lo stato di attuazione delle attività relative al campo di accoglienza per i lavoratori stranieri impiegati nella campagna cerasicola 2022 in agro di Turi, da cui sono emerse numerose difficoltà anche di natura socio-assistenziale e sanitaria che potrebbero perdurare anche oltre l'imminente chiusura del campo di accoglienza.

PRESO ATTO che con la nota del 30/06/2022 prot. 14607 il Comune di Turi ha comunicato che il numero degli ospiti presenti nel campo di accoglienza allestito per la campagna cerasicola 2022 è risultato di gran lunga superiore rispetto alle aspettative, ossia oltre 500 unità, per cui sono stati potenziati alcuni servizi essenziali come l'approvvigionamento idrico. A tal proposito, risulta che sono state sostenute ulteriori spese a carattere emergenziale ed umanitario, per un importo pari a euro 21.401,74 per le quali è richiesto un ulteriore contributo straordinario poiché l'amministrazione comunale è impossibilitata alla relativa copertura.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

Per la copertura degli oneri di cui alla presente deliberazione si farà fronte attingendo dal capitolo di spesa 0941041 (e.f. 2022) del bilancio autonomo per un importo di euro 21.401,74 (ventunomilaquattrocentouno/74).

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di attribuire** al Comune di Turi (BA) un contributo straordinario integrativo di euro 21.401,74 per la copertura delle ulteriori spese sostenute per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stranieri impiegati nella campagna cerasicola 2022;

- **di approvare** lo schema di Addendum alla Convenzione allegata al presente atto per farne parte integrante dando mandato per la sottoscrizione al dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", anche con modalità informatiche;
- **di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. "Politiche migratorie"
(Francesco Nicotri)

Il Dirigente *ad interim* della Sezione
"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"
(Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele Emiliano)

L A G I U N T A

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

D E L I B E R A

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di attribuire** al Comune di Turi (BA) un contributo straordinario integrativo di euro 21.401,74 per la copertura delle ulteriori spese sostenute per l'allestimento del campo di accoglienza per i lavoratori stranieri impiegati nella campagna cerasicola 2022;
- **di approvare** lo schema di Addendum alla Convenzione allegata al presente atto per farne parte integrante dando mandato per la sottoscrizione al dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale", anche con modalità informatiche;
- **di demandare** alla Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale" l'adozione di ogni provvedimento di competenza connesso all'attuazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

Il presente allegato alla proposta di deliberazione codice CIFRA SIC/DEL/2022/26 si compone di n. 2 pagine

Il dirigente della Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale*"
(Antonio Tommasi)

Antonio Tommasi
30.06.2022
14:42:02
GMT+01:00

SCHEMA

DELL'ADDENDUM ALLA CONVENZIONE

PER L'ALLESTIMENTO TEMPORANEO DI UN CAMPO APERTO ED AUTOGESTITO PER L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI IMMIGRATI STAGIONALI PER LA CAMPAGNA DI RACCOLTA CERASICOLA 2022

Premesse

- In data 31/05/2022 è stata sottoscritta la Convenzione per l'allestimento temporaneo di un campo aperto ed autogestito per l'accoglienza dei lavoratori immigrati stagionali per la campagna di raccolta cerasicola 2022;

- con la nota del 30/06/2022 prot. 14607 il Comune di Turi ha comunicato che il numero degli ospiti presenti nel campo di accoglienza allestito per la campagna cerasicola 2022 è risultato di gran lunga superiore rispetto alle aspettative, ossia oltre 500 unità, per cui sono stati potenziati alcuni servizi essenziali come l'approvvigionamento idrico. A tal proposito, risulta che sono state sostenute ulteriori spese a carattere emergenziale ed umanitario, per un importo pari a euro 21.401,74, per le quali è richiesto un ulteriore contributo straordinario poiché l'amministrazione comunale è impossibilitata alla relativa copertura.

Tutto ciò premesso,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal dott. Antonio Tommasi - Dirigente *ad interim* della Sezione "*Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale*", qui di seguito la "Regione"

e

il **Comune di Turi** (C.F. 82001130721), di seguito indicato per brevità "Comune", rappresentato dal Sindaco – dott.ssa Ippolita Resta

si conviene

di apportare agli articoli 3 e 5 della Convenzione sottoscritta il 31/05/2022 per "*l'allestimento temporaneo di un campo aperto ed autogestito per l'accoglienza dei lavoratori immigrati stagionali per la campagna di raccolta cerasicola 2022"* le seguenti modifiche:

Art. 3
(IMPEGNI DELLA REGIONE)

La Regione si impegna a sostenere la realizzazione del progetto di cui all'art. 1, attraverso l'attribuzione di un contributo finanziario "*una tantum*" di euro 179.793,74 (centosettantanovemilasettecentonovantatre//74)**.**

Art. 5
(MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO)

Il contributo finanziario regionale di euro 158.392,00 (centocinquantottomilatrecentonovantadue//00) sarà erogato con le seguenti modalità:

a) un'anticipazione pari al 70% a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;

b) saldo del 30% al termine della durata della Convezione e a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il contributo integrativo fino a euro 21.401,74 (ventunomilaquattrocentouno//74), a valere sul bilancio autonomo 2022, sarà erogato al termine della durata della Convenzione e a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale.

per la **Regione Puglia** **il dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale"** **(Antonio Tommasi)**	per il **Comune di Turi** **Il Sindaco** **(Ippolita Resta)**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2022	26	05.07.2022

DGR 627 DEL 02/05/2022. ATTRIBUZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO INTEGRATIVO AL COMUNE DI TURI E APPROVAZIONE ADDENDUM ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IL 31/05/2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/07/2022 12:28:33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 964

POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII "Assistenza Tecnica". Proroga durata della Convenzione con la Fondazione IPRES per la predisposizione del Programma Regionale Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (DGR 196/2020 e ss.mm. ii.). Approvazione schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione IPRES.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma" Responsabile ad interim della Sub-Azione 13.1.a", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare l'art. 123(6) in cui si prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, da ultimo modificato con Decisione C (2020) n. 174 del 20/01/2020;
- la Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020, assegnando l'Azione 13.1 al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii. della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'"* e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2022 che ha adottato l'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.."*
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- i Regolamenti relativi al periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, pubblicati il 30 giugno 2021 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in vigore dal 1° luglio 2021.

Premesso che:

- nel maggio 2018 la Commissione Europea ha presentato la proposta di quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027, individuando le proprie priorità politiche, tra cui la politica di coesione;
- a seguito dell'approvazione del Parlamento europeo, avvenuta in data 16/12/2020, il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027;
- il 30 giugno 2021 sono stati pubblicati i Regolamenti che disciplinano la politica di coesione nel periodo di programmazione 2021-2027, in vigore dal 1° luglio 2021, ed in particolare il Reg. (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili ai vari Fondi, il Reg. (UE) 2021/1057 sul FSE+ ed il Reg. (UE) 2021/1058 sul FESR e sul Fondo di coesione;
- nel marzo 2019 è stata avviata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione la fase di consultazione delle Regioni e del Partenariato socio economico al fine della predisposizione dell'Accordo di Partenariato;
- il 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16/12/2021 e dell'approvazione del CIPESS nella seduta del 22/12/2021 e in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC), il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di "Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia";
- la Regione Puglia a seguito di un percorso partenariale strutturato, ampio e articolato di condivisione e di partecipazione ha elaborato una bozza di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021/2027 che è stata approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 566 del 20/04/2022;
- in data 10 giugno 2022 il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la versione rivista, a seguito delle osservazioni della Commissione, della proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia.

Considerato che:

- la Regione ha avviato il percorso di programmazione FESR-FSE 2021/2027 nel febbraio 2020, attraverso l'istituzione di cinque tavoli tematici corrispondenti ai cinque obiettivi di policy previsti dalle proposte di Regolamenti comunitari;
- per l'attivazione di questa fase, al fine di rispondere alla necessità di provvedere a specifici approfondimenti tematici, analisi di contesto, raccolta di dati utili alla discussione nell'ambito dei tavoli tematici per la redazione del Programma Operativo della Regione Puglia, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ha proceduto ad acquisire i relativi servizi specialistici di assistenza tecnica;
- i servizi di "Assistenza Tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021-2027" con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 57 del 18/03/2020, vista la D.G.R. n. 196 del 25/02/2020, sono stati affidati *in house* alla Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;
- in data 29/05/2020 al n. 023242 è stata repertoriata la Convenzione sottoscritta in data 27/05/2020 tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021/2027" dell'importo complessivo di € 376.799,15 e avente una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- la realizzazione del servizio oggetto della summenzionata Convenzione è assicurata dalle risorse a valere dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" - Azione 13.1 del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020;

Considerato altresì che:

- a seguito della tempistica dilatata nell'adozione degli atti da parte degli organi euro-unitari si è registrato un conseguente prolungamento del processo di programmazione in ambito nazionale e regionale che ha reso necessario prorogare di 8 mesi la durata della suddetta convenzione con la fondazione IPRES, a

budget invariato mediante l'utilizzo delle economie registrate;
- con Deliberazione n. 1824 del 15/11/2021, che ha fatto seguito ad apposita seduta del Comitato di Vigilanza del 15/09/2021 il cui verbale è agli atti della Sezione Programmazione Unitaria, la Giunta Regionale ha pertanto prorogato la Convenzione rep. n. 023242 del 29/05/2020 con la Fondazione IPRES ed ha approvato lo schema di Addendum alla Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 211 del 22/11/2021 si è provveduto, in ragione della modifica della durata della Convenzione a budget invariato e del relativo cronoprogramma di spesa, all'accertamento in entrata delle somme stanziate con DGR n. 1824 del 15/11/2021 e all'impegno di spesa a favore della Fondazione IPRES per il "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021-2027";
- in data 02/12/2021 al n. 024061 è stato repertoriato l'Addendum alla Convenzione (rep. n. 023242 del 29/05/2020) che è stato sottoscritto in data 26/11/2021;

Rilevato che:
- con riferimento alla Convenzione summenzionata, come da ultimo modificata con l'Addendum rep. n. 024061 del 02/12/2021, il termine finale previsto per lo svolgimento delle attività in capo alla Fondazione IPRES è di 26 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa e, pertanto, coincide con la data del 27/07/2022;
- la Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana della Commissione Europea ha inviato soltanto in data 29/06/2022, con Nota Ares (2022) 4754908, le osservazioni sulla proposta di Programma regionale FESR FSE+ 2021-2027 trasmesso dalla Regione Puglia attraverso il sistema SFC il 6 maggio 2022;
- il processo di negoziato formale prevede che la Regione debba fornire alla Commissione il riscontro alle suddette osservazioni al fine di condividere una versione del Programma che sarà approvata dai competenti Servizi della Commissione con apposita Decisione;
- la fase di negoziato è particolarmente rilevante e necessita di un supporto per consentire di modificare il Programma nella sua versione definitiva ed ottenere la Decisione comunitaria entro l'anno in corso;
- con nota prot. AOO_165 n. 5021 del 30/06/2022 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto la convocazione del Comitato di Vigilanza al fine di valutare la proroga, a budget invariato, delle attività di cui alla Convenzione fino alla data del 31 ottobre 2022 per consentire il rispetto della tempistica e delle scadenze suindicate;
- in data 05/07/2022 in modalità audio-video-conferenza si è riunito il Comitato di Vigilanza di cui all'art. 6 della suddetta Convenzione che ha:
  - condiviso la necessità della prosecuzione dell'attività della Fondazione IPRES per la realizzazione del "Servizio di Assistenza Tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)" fino all'intero mese di ottobre 2022 al fine di consentire alla Regione di fornire riscontro alle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea, così come previsto dal processo di negoziato, per ottenere, entro l'anno in corso, l'approvazione del Programma da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea;
  - preso atto della disponibilità manifestata dalla Fondazione IPRES alla prosecuzione delle attività progettuali fino al 31 ottobre 2022, a budget invariato, e con l'impegno di quest'ultima a redigere un'ulteriore relazione periodica a completamento delle attività unitamente alla relazione finale.
  - approvato la proroga delle attività progettuali sino al 31/10/2022, a budget invariato, secondo un aggiornato cronoprogramma delle attività;
- del suddetto incontro è stato redatto apposito verbale agli atti della Sezione Programmazione Unitaria.

Rilevato altresì che:
- l'art. 4 "Durata e modifiche" della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Repertoriata al n. 023242 in data 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021) stabilisce che la durata della Convenzione è pari a 26 mesi dalla data di sottoscrizione e che la stessa potrà essere prorogata con atto di Giunta;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato occorre:

- prorogare a budget invariato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/05/20202020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021), fino al 31/10/2022 la durata della medesima Convenzione al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021-2027";
- approvare lo schema di addendum a modifica ed integrazione della Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES (repertoriata al n. 023242 in data 29/05/2020 2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021) di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziarla e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prorogare a budget invariato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusta l'Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021), fino al 31/10/2022 la durata della medesima Convenzione al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021-2027";
3. approvare lo schema di addendum a modifica ed integrazione della Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES (rep. n. 023242 in data 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusta l'Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021) di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 a curare tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali al deliberato del presente provvedimento e a sottoscrivere per la Regione Puglia l'Addendum alla Convenzione con la Fondazione IPRES, autorizzando lo stesso ad apportare all'Addendum eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario Responsabile ad interim
P.O. “Assistenza tecnica
per la corretta gestione del programma”
(Arturo F. M. Castellaneta)

IL DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vicepresidente, Assessore
con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prorogare a budget invariato, in conformità a quanto stabilito dall’art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusta l’Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021), fino al 31/10/2022 la durata della medesima Convenzione, al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del “Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021-2027”;

3. di approvare lo schema di addendum a modifica ed integrazione della Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES (rep. n. 023242 in data 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusta l'Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021) di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 a curare tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali al deliberato del presente provvedimento e a sottoscrivere per la Regione Puglia l'Addendum alla Convenzione con la Fondazione IPRES, autorizzando lo stesso ad apportare all'Addendum eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Pasquale Orlando
06.07.2022
10:14:17
GMT+01:00

ALLEGATO 1

SCHEMA ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) E SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (FSE+) PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027" (rep. n. 023242 del 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusta l'Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021)

tra

La REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede legale in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata nel presente atto dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, _____ , domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia, via Giovanni Gentile n. 52, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

e

La FONDAZIONE IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA 00724660725 - ipres_certificata@pec.it, legalmente rappresentata da _____;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare l'art. 123(6) in cui si prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, da ultimo modificato con Decisione C (2020) n. 174 del 20/01/2020;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020, assegnando l'Azione 13.1 al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm.ii. della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2022 che ha adottato l'"*Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.."*
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- i regolamenti relativi al periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, pubblicati il 30 giugno 2021 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in vigore dal 1° luglio 2021.

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale n. 1/2005 "la Regione Puglia si avvale dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico";
- la Fondazione IPRES è "organismo di diritto pubblico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dotata di personalità giuridica giusto Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- la Fondazione IPRES è iscritta nell'elenco delle pubbliche amministrazioni approvato annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii. - ultima pubblicazione Gazzetta ufficiale – Serie generale n. 229 del 30 settembre 2019;
- la Fondazione IPRES possiede i requisiti ex art. 5 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di organismo in house della Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha iscritto, in data 6 novembre 2018, la Fondazione IPRES nell'elenco degli enti in house detenuto dall'ANAC (protocollo 0090900 Id 1321) ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO che:

- nel maggio 2018 la Commissione Europea ha presentato la propria proposta di quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027, individuando le proprie priorità politiche, tra cui la politica di coesione, nonché le proposte dei regolamenti per il nuovo ciclo di programmazione 2021/2027;
- nel marzo 2019 è stata avviata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione la fase di consultazione delle Regioni e del Partenariato socio economico al fine della predisposizione dell'Accordo di Partenariato;
- la Regione ha avviato il percorso di programmazione FESR FSE 2021-2027 nel febbraio 2020, attraverso l'istituzione di cinque tavoli tematici corrispondenti ai cinque obiettivi di policy previsti dalle proposte di Regolamenti comunitari;
- per l'attivazione di questa fase, al fine di rispondere alla necessità di provvedere a specifici approfondimenti tematici, analisi di contesto, raccolta di dati utili alla discussione nell'ambito dei tavoli tematici e rispettare la tempistica per la redazione del Programma Operativo della Regione Puglia, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ha proceduto ad acquisire servizi specialistici;
- i servizi di "Assistenza Tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021-2027" con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 57 del 18/03/2020, vista la D.G.R. n. 196 del 25/02/2020, sono stati affidati *in house* alla Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;
- in data Il 29/05/2020 al n. 023242 è stata repertoriata la Convenzione sottoscritta in data 27/05/2020 tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

(FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE) per la programmazione 2021-2027" dell'importo complessivo di € 376.799,15 e avente una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione;

- la realizzazione del servizio oggetto della summenzionata Convenzione è assicurata dalle risorse a valere dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" - Azione 13.1 del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020;
- a seguito della tempistica dilatata nell'adozione degli atti da parte degli organi euro-unitari si è registrato un conseguente prolungamento del processo di programmazione in ambito nazionale e regionale che ha reso necessario prorogare di 8 mesi la durata della suddetta convenzione con la fondazione IPRES, a budget invariato mediante l'utilizzo delle economie registrate;
- con Deliberazione n. 1824 del 15/11/2021, che ha fatto seguito ad apposita seduta del Comitato di Vigilanza del 15/09/2021 il cui verbale è agli atti della Sezione Programmazione Unitaria, la Giunta Regionale ha pertanto prorogato la Convenzione rep. n. 023242 del 29/05/2020 con la Fondazione IPRES ed ha approvato lo schema di Addendum alla Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 211 del 22/11/2021 si è provveduto, in ragione della modifica della durata della Convenzione a budget invariato e del relativo cronoprogramma di spesa, all'accertamento in entrata delle somme stanziate con DGR n. 1824 del 15/11/2021 e all'impegno di spesa a favore della Fondazione IPRES per il "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) per la programmazione 2021-2027";

CONSIDERATO altresì che:

- con riferimento alla Convenzione summenzionata, come da ultimo modificata con l'Addendum rep. n. 024061 del 02/12/2021, il termine finale previsto per lo svolgimento delle attività in capo alla Fondazione IPRES è di 26 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa e, pertanto, coincide con la data del 27/07/2022;
- la Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana della Commissione Europea ha inviato soltanto in data 29/06/2022, con Nota Ares (2022) 4754908, le osservazioni sulla proposta di Programma regionale FESR FSE+ 2021-2027 trasmesso dalla Regione Puglia attraverso il sistema SFC il 6 maggio 2022;
- il processo di negoziato formale prevede che la Regione debba fornire alla Commissione il riscontro alle suddette osservazioni al fine di condividere una versione del Programma che sarà approvata dai competenti Servizi della Commissione con apposita Decisione;
- la fase di negoziato è particolarmente rilevante e necessita di un supporto per consentire di modificare il Programma nella sua versione definitiva ed ottenere la Decisione comunitaria entro l'anno in corso.
- con nota prot. AOO_165 n° 5021 del 30/06/2022 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha richiesto la convocazione del Comitato di Vigilanza al fine di valutare la proroga, a budget invariato, delle attività di cui alla Convenzione fino alla data del 31 ottobre 2022 per consentire il rispetto della tempistica e delle scadenze suindicate;
- in data 05/07/2022 in modalità audio-video-conferenza si è riunito il Comitato di Vigilanza di cui all'art. 6 della suddetta Convenzione che ha:
    - condiviso la necessità della prosecuzione dell'attività della Fondazione IPRES per la realizzazione del "Servizio di Assistenza Tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)" fino all'intero mese di ottobre 2022 al fine di consentire alla Regione di fornire riscontro alle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea, così come previsto dal processo di negoziato, per ottenere, entro l'anno in corso, l'approvazione del Programma da parte dei competenti Servizi della Commissione Europea;
    - preso atto della disponibilità manifestata dalla Fondazione IPRES alla prosecuzione delle attività progettuali fino al 31 ottobre 2022, a budget invariato, e con l'impegno di quest'ultima a redigere un'ulteriore relazione periodica a completamento delle attività unitamente alla relazione finale.
    - approvato la proroga delle attività progettuali sino al 31/10/2022, a budget invariato, secondo un aggiornato cronoprogramma delle attività;
- del suddetto incontro è stato redatto apposito verbale agli atti della Sezione Programmazione Unitaria

RILEVATO che:

- l'art. 4 "*Durata e modifiche*" della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Repertoriata al n. 023242 in data 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusta l'Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021) stabilisce che la durata della Convenzione è pari a 26 mesi dalla data di sottoscrizione e che la stessa potrà essere prorogata con atto di Giunta;
- nell'ambito delle attività e dei compiti di interesse generate affidati alla fondazione IPRES di cui alla Convenzione rep. n. 023242 del 29/05/2020, da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021, con propria Deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale, al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (Plus FSE) per la programmazione 2021-2027, ha tra l'altro:
  - prorogato fino al 31/10/2022 le attività di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la FONDAZIONE IPRES (Rep. n. 023242 del 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021) a budget complessivo invariato;
  - approvato lo schema di addendum a modifica ed integrazione della Convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES (rep. n. 023242 in data 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021);
- delegato alla sottoscrizione dell'Atto integrativo alla Convenzione (Rep. n. 023242 del 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusta l'Addendum rep. al n. 024061 del 02/12/2021) il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 : MODIFICA ART. 4 CONVENZIONE

L'art. 4: "*DURATA E MODIFICHE*" della Convenzione di cui alla DGR n. 196/2020, repertoriata al n. 023242 del 29/05/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. n. 024061 del 02/12/2021 è sostituito dal seguente:

«ART. 4: DURATA E MODIFICHE

1. *La presente Convenzione ha durata fino al 31/10/2022 e decorre dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata con atto di Giunta;*
2. *La Giunta regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.»*

ART. 2: PATTUIZIONI

Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione repertoriata al n. 023242 del 29/05/2020 di cui alla DGR n. 196 del 25/02/2020 e da ultimo modificata con DGR n. 1824/2021 giusto Addendum rep. n. 024061 del 02/12/2021 non in contrasto con il presente atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Per la Regione Puglia Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria	Per la Fondazione IPRES Il Presidente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 965

POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VI - Azione 6.3, Sub. Azione 6.3.a : Approvazione proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019 ed ammissione al finanziamento comunitario di n. 13 nuovi interventi in favore di AQP SPA a valere sulle risorse generate dalle economie di gara.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dal Responsabile della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche - Responsabile Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 20142020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 20142020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 e da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la Deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii. con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020"* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei Dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di *"Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-*

2020 (Si.Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 dell'8 ottobre 2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.3.a *"Interventi di potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici"*;
- la DGR n. 1091 del 16 luglio 2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 4719 dell'8 luglio 2020 concernente la modifica del POR Puglia 2014/2020;
- il d.lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal d.lgs. 10.08.2014 n.126 *"Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.52 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"*;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

PREMESSO CHE:

- La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, attraverso gli interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA) che sono finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio;
- In particolare, l'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014 – 2020 *"Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto"* del programma comunitario ha previsto specifiche risorse finanziarie rivolte all'attuazione di interventi infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate al trattamento di acqua per il consumo umano, al trattamento delle acque reflue ed alla gestione e conservazione di acqua potabile.
- Gli interventi 6.3.a del POR PUGLIA 2014/2020 prevedono il *"potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA Puglia, al fine di garantire la sostenibilità ambientale del sistema, il miglioramento qualitativo degli scarichi e la salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici"* attraverso l'attivazione delle seguenti tipologie:
  - Adeguamento della potenzialità dell'impianto di depurazione al valore del carico generato ovvero al

livello di trattamento previsto da PTA;
- Adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto da PTA;
- Completamento delle reti di fognatura nelle aree dei centri abitati urbani perimetrati all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso il collettamento insufficiente ovvero funzionale al completamento;
- Completamento delle reti idriche nelle aree dei centri abitati urbani perimetrati all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso l'adduzione insufficiente ovvero funzionale al completamento;
- Completamento delle reti idrico/fognanti nelle località extraurbane perimetrate all'interno dell'agglomerato;
- Analisi e verifica delle soluzioni impiantistiche da implementare.

– Al fine di accelerare le procedure di verifica per l'ammissione a finanziamento degli Interventi afferenti alla sub-azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020, nonché, poter assumere le determinazioni di competenza circa la definizione di un ordine di priorità degli stessi interventi nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, del regolamento UE n. 1301/2013, ovvero, sulla base dei criteri di ammissibilità e selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016 di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, la Sezione Regionale scrivente, competente in merito ai programmi di finanziamento per il potenziamento ed il mantenimento dei livelli di efficienza del SII, ha istituito il Tavolo tecnico permanete congiunto con AIP (Autorità Idrica Pugliese), soggetto giuridico a cui è affidata la gestione per l'attuazione del Piano d'Ambito (PdA) e l'Acquedotto Pugliese SPA (AQP), soggetto affidatario della gestione del SII ed attuatore degli interventi, per l'attivazione della procedura negoziale finalizzata alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio, nel rispetto di quanto sopra esposto.

– Il Tavolo negoziale, conformemente a quanto stabilito dai regolamenti comunitari, ha stabilito che l'ordine di priorità degli interventi da ammettere alla procedura negoziale deve essere operata sulla base di una griglia di valutazione rispondente ai seguenti criteri, dettagliatamente specificati nel verbale condiviso e trasmesso dalla Sezione scrivente con nota prot. n. 2194 del 14/04/2016:

A) La priorità assoluta è data agli interventi che concorrono a raggiungere gli obiettivi previsti dal Regolamento (UE) n. 1301/2013 "*relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006*" del Parlamento del Consiglio Europeo del 17/12/2013, in conformità, agli indicatori stabiliti dall'art. 6 *"Indicatori per l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*del suddetto regolamento. Ovvero per l'investimento produttivo riguardante il trattamento delle acque reflue, l'indicatore è costituito dalla popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato, misurata in termini di abitanti equivalenti (AE).

B) Criteri di selezione delle operazioni (artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 ovvero criteri di ammissibilità, valutazione e sostenibilità dell'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014 – 2020;

C) Criteri generali su cui impostare l'attività' di verifica delle progettazioni preliminari afferenti l'adeguamento degli impianti di depurazione (definiti nei verbali dei tavoli tecnici congiunti del 07/08/2013, 05/08/2014, 16/10/2014, 24/11/2014 e del 02/12/2014 tra Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, Autorità Idrica Pugliese ed Acquedotto Pugliese).

D) Criteri generali su cui impostare l'attività' di verifica delle progettazioni preliminari afferenti l'incremento dell'indice di copertura del servizio fognario (definiti nei verbali dei tavoli tecnici congiunti del 07/08/2013 e del 24/07/2014 tra Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, Autorità Idrica Pugliese ed Acquedotto Pugliese).

E) Ulteriore requisito preferenziale che ha consentito agli interventi di ottenere una successiva priorità, è costituito dallo stato di avanzamento della spesa nel periodo 2014/2020 finalizzata ad aumentare il livello di certificazione e rendicontazione secondo le regole di ammissibilità della spesa al POR 2014 – 2020 Azione 6.3.

- Gli interventi di cui all'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020 rientrano nella fattispecie dei così detti progetti "generatori di entrata", per i quali è fatto l'obbligo l'applicazione dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013. A riguardo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR 2014 – 2020 in conformità al comma 3), lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013, si è stabilito di utilizzare quale tasso di cofinanziamento privato a carico dei proventi tariffari quello forfettario pari al 25% di cui allegato V del Reg. UE n. 1303/2013.

CONSIDERATO CHE:

- Sulla scorta della procedura negoziale sopra citata, in conformità dei richiamati criteri di selezione delle operazioni (artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013) la Giunta Regionale Pugliese, con proprie Deliberazioni n. 764/2016 e successiva rimodulazione avvenuta con DGR n. 999/2019 ha approvato il primo programma degli interventi (**n. 63**) per il Servizio Idrico Integrato, nei comparti depurativo/recapiti e idrico/fognante, in favore del soggetto gestore AQP SPA per l'importo complessivo di € 318.063.779,34 di cui € 237.599.297,74 (75%) quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie di cui alla sub. Azione 6.3.a ed € 80.464.481,61 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato in conformità all'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 per i progetti generatori di entrate.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1228 del 22/07/2021 si è proceduto ad ammettere a finanziamento l'intervento di *"Estendimento della rete di fognatura nera nella piana di Mattinata"* per l'importo complessivo di € 5.200.000,00 di cui € 3.900.000,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie di cui alla sub. Azione 6.3.a ed € 1.300.000,00 quale quota privata a valere sulle risorse tariffarie del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 (garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera del Consiglio Direttivo n. 40 del 08/07/2021).
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1536 del 30/09/2021 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il piano degli interventi (**n.18**) per l'"*Adeguamento al D.M. n. 185/03 dei depuratori civili gestiti da AQP SPA finalizzati al riutilizzo delle acque reflue ai sensi del R.R. n.8/2012*", considerati ammissibili a finanziamento per l'importo complessivo di € 22.866.999,00 di cui € 17.150.249,25 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 5.716.749,75 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "progetti generatori di entrata".
- Attualmente la dotazione finanziaria residua della quota pubblica per l'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020 è pari ad € 8.982.222,16 (QUOTA UE-STATO) a cui si aggiungono ulteriori risorse pubbliche pari ad € 18.019.482,85 (QUOTA UE-STATO) rivenienti dal POC PUGLIA 2014-2020.
- A seguito dell'aggiudicazione di parte degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019 ne deriva attualmente una dotazione finanziaria di quota pubblica generata dall'economie di gara pari ad € 38.844.801,98 (QUOTA UE + STATO).

DATO ATTO CHE :

- Nell'ambito della procedura negoziale, così come prevista dalla sub - Azione 6.3.a, in sede di Tavolo Tecnico Permanente congiunto tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, AQP SPA ed AIP, in particolare focalizzato alla verifica dello stato di attuazione degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019, nonché alla verifica di ammissibilità di nuovi interventi del S.I.I., a valere sulle risorse derivanti dalle economie di gara, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con propria nota prot. n. 11596 del 30/09/2021 ha convocato apposito Tavolo Tecnico, le cui risultanze condivise, nonché le successive

interlocuzioni tra le parti, sono state formalizzate ai soggetti interessati con nota prot. n. 15646 del 27/12/2021.

PRESO ATTO CHE:

– Nell'ambito della medesima procedura negoziale, in sede di Tavolo Tecnico Permanente congiunto tra Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, AQP SPA ed AIP, a seguito di convocazione da parte del Dirigente della Sezione Risorse Idriche, al fine di valutare l'ammissibilità del progetto di completamento del servizio idrico e fognario della Zona artigianale del Comune di Altamura, AQP ha stimato i costi dell'intervento pari ad € 250.000,00 e AIP ha rilasciato il nulla osta alla prosecuzione delle attività, condividendo la richiesta di considerare l'intervento come "intervento infrastrutturale".

TUTTO CIO' PREMESSO

Alla luce delle risultanze del Tavolo Tecnico Permanente è necessario procedere alla rimodulazione degli interventi di cui alla DGR 999/2019 ed in particolare occorre:

- Stralciare dall'attuale programma degli interventi della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 di cui alla DGR n. 999/2019 i seguenti **n. 7** interventi, la cui conclusione dei lavori è prevista dopo il 31/12/2023, ovvero oltre il termine ultimo di ammissibilità della spesa prevista dal POR PUGLIA 2014-2020, per un importo totale di € 44.482.200,00 di cui € 33.361.500,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie ed € 11.250.500,00 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 6 del del 22/02/2021), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. *"progetti generatori di entrata" :*

				IMPORTI FINANZIATI DA RIMODULAZIONE DGR 999/2019				
N.	**Codice**	**Cod. MIR**	**Intervento**	**IMPORTO TOTALE**	**QUOTA FINANZIATA POR GARA (75%)**	**QUOTA TARIFFA AIP (25%)**	**Stato**	**A.E. AGGIUNT.**
1	**P1181**	**A0603.62**	P1181-Potenziamento Imp. Dep. Ascoli Satriano	€ 9.830.000,00	**€ 7.372.500,00**	€ 2.457.500,00	Progetto Definitivo in corso d'Approvazione	6.199
2	**P1368**	**A0603.65**	P1368-Potenziamento Imp. Dep. Casamassima nuovo	€ 4.500.000,00	**€ 3.375.000,00**	€ 1.125.000,00	Iter autorizzativo in corso sul Progetto Definitivo	7.664
3	**P1526**	**A0603.68**	P1526-Potenz. Depuratore di Taurisano	€ 2.650.000,00	**€ 1.987.500,00**	€ 662.500,00	Progetto Definitivo in corso di verifica	3.180
4	**P1243**	**A0603.84**	P1243-Estendimento reti Castrignano Del Capo	€ 9.877.000,00	**€ 7.407.750,00**	€ 2.469.250,00	In appalto	1.456
5	**P1260**	**A0603.99**	P1260-Estendimento reti Sanarica	€ 1.825.000,00	**€ 1.368.750,00**	€ 456.250,00	Progetto Esecutivo verificato e da approvare	30
6	**P1265**	**A0603.102**	P1265-Estendimento reti Gallipoli	€ 6.000.000,00	**€ 4.500.000,00**	€ 1.500.000,00	In appalto	1.466
7	**P1360**	**A0603.114**	P1360-Ampliamento rete fogna marina Nardò	€ 9.800.000,00	**€ 7.350.000,00**	€ 2.450.000,00	Iter autorizzativo in corso sul Progetto Definitivo	17.500
			TOTALE	€ 44.482.000,00	**€ 33.361.500,00**	€ 11.120.500,00		**37.495**

- Dare mandato ad AIP, con riferimento ai suddetti n. 7 interventi di garantire la totale copertura finanziaria a valere sulle risorse rivenienti dai proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato al fine di scongiurare l'eventuale rischio di infrazioni comunitarie con specifico riferimento agli agglomerati interessati dalle procedure di infrazioni.
- Di prendere atto che, così come comunicato dalla relazione del RUP di AQP SPA (di cui all'allegato 2 del verbale prot. n. 15646 del 27/12/2021), l'intervento di "*Realizzazione della Condotta Sottomarina di Gallipoli"* non potrà essere realizzato entro il 31/12/2025 e pertanto con il presente provvedimento si ritiene annullata la procedura di ammissione a finanziamento dello stesso nell'ambito POC PUGLIA 2014-2020 avviata dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con propria nota prot. n. 1471 del 05/02/2021.

- Approvare la griglia di valutazione ed ammissibilità delle operazioni, conformemente ai criteri di selezione delle operazioni di cui agli artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013, di cui all'Allegato 3 del verbale prot. n. 15646 del 27/12/2021 e, contestualmente, ammetterne a finanziamento nell'ambito della Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 **n.12** nuovi interventi, per l'importo complessivo di € 35.168.055,30 di cui € 26.376.041,48 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie riferite alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 8.792.013,83 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 6 del del 22/02/2021), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. *"progetti generatori di entrata".*
- Ammettere a finanziamento l'intervento "*Attività per completamento rete fognaria nella zona artigianale di Altamura*" per un importo complessivo di € 250.000,00, di cui € 187.500,00 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse a valere sulle risorse comunitarie riferite alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 62.500,00 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 0002715 del 20/05/2022), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "progetti generatori di entrata".
- Di stabilire che con riferimento all'intervento A0603.53 "*Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 7.610.664,97 ovvero pari al 63% dell'importo pre-gara totale di € 12.000.000,00 viene ristabilita al 75% e quindi pari ad € 9.000.000,00 così come riportato nel suddetto allegato A.
- Di stabilire che con riferimento all'intervento A0603.100 "*Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Cursi (LE) (agglomerato di Maglie)"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 1.800.000,00 ovvero pari al 75% dell'importo di progetto ammesso a finanziamento di € 2.400.000,00, viene confermata al 75% dell'importo post – gara (quadro economico revisionato in aumento a seguito di progetto definito) pari ad € 1.854.139,35 così come riportato nel suddetto allegato A.
- Di stabilire che con riferimento all'intervento A0603.101 *"Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Palmariggi (LE) (agglomerato di Maglie)"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 375.000,00 ovvero pari al 74% dell'importo pre-gara totale di € 509.455,47 viene ristabilita al 75% e quindi pari ad € 382.091,60 così come riportato nel suddetto allegato A.
- Di approvare la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019 così come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. **69** interventi totali (rispetto ai 63 della precedente) per un importo totale di **€ 255.168.829,87** (rispetto ai precedenti € 318.063.779,41) di cui € 191.522.311,12 (rispetto ai precedenti € 237.599.297,79) quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie (UE + STATO) di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 64.759.745,54 (rispetto ai precedenti (€ 80.464.224,69) quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "*progetti generatori di entrata*".

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale la rimodulazione degli interventi di cui alla DGR 999/2019

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
□ *diretto*
□ *indiretto*
x neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e d) della L.R. n. 7/1997 che detta *"norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* propone alla Giunta:

1 DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2 DI STRALCIARE dall'attuale programma degli interventi della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 di cui alla DGR n. 999/2019 i seguenti **n. 7** interventi, la cui conclusione dei lavori è prevista dopo il 31/12/2023, ovvero oltre il termine ultimo di ammissibilità della spesa prevista dal POR PUGLIA 2014-2020, per un importo totale di € 44.482.200,00 di cui € 33.361.500,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie ed € 11.250.500,00 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. *"progetti generatori di entrata" :*

				IMPORTI FINANZIATI DA RIMODULAZIONE DGR 999/2019				
N.	**Codice**	**Cod. MIR**	**Intervento**	**IMPORTO TOTALE**	**QUOTA FINANZIATA POR GARA (75%)**	**QUOTA TARIFFA AIP (25%)**	**Stato**	**A.E. AGGIUNT.**
1	**P1181**	**A0603.62**	P1181-Potenziamento Imp. Dep. Ascoli Satriano	€ 9.830.000,00	**€ 7.372.500,00**	€ 2.457.500,00	Progetto Definitivo in corso d'Approvazione	6.199
2	**P1368**	**A0603.65**	P1368-Potenziamento Imp. Dep. Casamassima nuovo	€ 4.500.000,00	**€ 3.375.000,00**	€ 1.125.000,00	Iter autorizzativo in corso sul Progetto Definitivo	7.664
3	**P1526**	**A0603.68**	P1526-Potenz. Depuratore di Taurisano	€ 2.650.000,00	**€ 1.987.500,00**	€ 662.500,00	Progetto Definitivo in corso di verifica	3.180
4	**P1243**	**A0603.84**	P1243-Estendimento reti Castrignano Del Capo	€ 9.877.000,00	**€ 7.407.750,00**	€ 2.469.250,00	In appalto	1.456
5	**P1260**	**A0603.99**	P1260-Estendimento reti Sanarica	€ 1.825.000,00	**€ 1.368.750,00**	€ 456.250,00	Progetto Esecutivo verificato e da approvare	30
6	**P1265**	**A0603.102**	P1265-Estendimento reti Gallipoli	€ 6.000.000,00	**€ 4.500.000,00**	€ 1.500.000,00	In appalto	1.466
7	**P1360**	**A0603.114**	P1360-Ampliamento rete fogna marina Nardò	€ 9.800.000,00	**€ 7.350.000,00**	€ 2.450.000,00	Iter autorizzativo in corso sul Progetto Definitivo	17.500
			TOTALE	€ 44.482.000,00	**€ 33.361.500,00**	€ 11.120.500,00		**37.495**

3 DI DARE MANDATO ad AIP, con riferimento ai suddetti n. 7 interventi di garantire la totale copertura

finanziaria a valere sulle risorse rivenienti dai proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato al fine di scongiurare l'eventuale rischio di infrazioni comunitarie con specifico riferimento agli agglomerati interessati dalle procedure di infrazioni.

4 **DI PRENDERE ATTO** che, così come comunicato dalla relazione del RUP di AQP SPA (di cui all'allegato 2 del verbale prot. n. 15646 del 27/12/2021), l'intervento di "*Realizzazione della Condotta Sottomarina di Gallipoli"* non potrà essere realizzato entro il 31/12/2025 e pertanto con il presente provvedimento si ritiene annullata la procedura di ammissione a finanziamento dello stesso nell'ambito POC PUGLIA 2014-2020 avviata dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con propria nota prot. n. 1471 del 05/02/2021.

5 **DI APPROVARE** la griglia di valutazione ed ammissibilità delle operazioni, conformemente ai criteri di selezione delle operazioni di cui agli artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013, di cui all'Allegato 3 del verbale prot. n. 15646 del 27/12/2021 e, contestualmente, ammetterne a finanziamento nell'ambito della Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 n. 12 nuovi interventi, per l'importo complessivo di € 35.168.055,30 di cui € 26.376.041,48 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie riferite alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 8.792.013,83 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 6 del del 22/02/2021), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. *"progetti generatori di entrata".*

6 **DI AMMETTERE** a finanziamento l'intervento "*Attività per completamento rete fognaria nella zona artigianale di Altamura*" per un importo complessivo di € 250.000,00, di cui € 187.500,00 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse a valere sulle risorse comunitarie riferite alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 62.500,00 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 0002715 del 20/05/2022), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "progetti generatori di entrata".

7 **DI STABILIRE** che con riferimento all'intervento A0603.53 "*Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 7.610.664,97 ovvero pari al 63% dell'importo pre-gara totale di € 12.000.000,00 viene ristabilita al 75% e quindi pari ad € 9.000.000,00 così come riportato nel suddetto allegato A.

8 **DI STABILIRE** che con riferimento all'intervento A0603.100 "*Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Cursi (LE) (agglomerato di Maglie)"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 1.800.000,00 ovvero pari al 75% dell'importo di progetto ammesso a finanziamento di € 2.400.000,00, viene confermata al 75% dell'importo post – gara (quadro economico revisionato in aumento a seguito di progetto definito) pari ad € 1.854.139,35 così come riportato nel suddetto allegato A.

9 **DI STABILIRE** che con riferimento all'intervento A0603.101 "*Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Palmariggi (LE) (agglomerato di Maglie)"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 375.000,00 ovvero pari al 74% dell'importo pre-gara di € 509.455,47 viene ristabilita al 75% e quindi pari ad € 382.091,60 così come riportato nel suddetto allegato A.

10 **DI APPROVARE** la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019 così come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituita da n. 69 interventi totali (rispetto ai 63 della precedente) per un importo totale di € 255.168.829,87 (rispetto ai precedenti € 318.063.779,41) di cui € 191.522.311,12 (rispetto ai precedenti € 237.599.297,79) quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie (UE + STATO) di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 64.759.745,54 (rispetto ai precedenti (€ 80.464.224,69) quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "*progetti generatori di entrata*".

11 DI DARE MANDATO ad AQP SPA di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla cantierabilità degli interventi di cui all'allegato A del presente verbale, nonché, alla messa in esercizio entro e non oltre il 31/12/2023.

12 DI DARE MANDATO al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'azione 6.3 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti contabili ed amministrativi connessi all'attuazione dei nuovi interventi (n. 13) in conformità del Si.Ge.Co. del POR PUGLIA 2014-2020.

13 DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), all'Acquedotto Pugliese.

14 DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, unitamente all'allegato A.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Sub-Azione 6.3.a del POR FESR-FSE PUGLIA 2014/2020
Arch. Nunzia PETRUZZELLI

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Responsabile dell'azione 6.3 del POR FESR-FSE PUGLIA 2014/2020
Ing. Andrea ZOTTI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Dott. Angelosante Albanese

L'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione
avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alle Risorse Idriche e alla Programmazione;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2 DI STRALCIARE dall'attuale programma degli interventi della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 di cui alla DGR n. 999/2019 i seguenti **n. 7** interventi, la cui conclusione dei lavori è prevista dopo

il 31/12/2023, ovvero oltre il termine ultimo di ammissibilità della spesa prevista dal POR PUGLIA 2014-2020, per un importo totale di € 44.482.200,00 di cui € 33.361.500,00 quale quota pubblica a valere sulle risorse comunitarie ed € 11.250.500,00 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 6 del del 22/02/2021), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. *"progetti generatori di entrata" :*

				IMPORTI FINANZIATI DA RIMODULAZIONE DGR 999/2019				
N.	**Codice**	**Cod. MIR**	**Intervento**	**IMPORTO TOTALE**	**QUOTA FINANZIATA POR GARA (75%)**	**QUOTA TARIFFA AIP (25%)**	**Stato**	**A.E. AGGIUNT.**
1	**P1181**	**A0603.62**	P1181-Potenziamento Imp. Dep. Ascoli Satriano	€ 9.830.000,00	**€ 7.372.500,00**	€ 2.457.500,00	Progetto Definitivo in corso d'Approvazione	6.199
2	**P1368**	**A0603.65**	P1368-Potenziamento Imp. Dep. Casamassima nuovo	€ 4.500.000,00	**€ 3.375.000,00**	€ 1.125.000,00	Iter autorizzativo in corso sul Progetto Definitivo	7.664
3	**P1526**	**A0603.68**	P1526-Potenz. Depuratore di Taurisano	€ 2.650.000,00	**€ 1.987.500,00**	€ 662.500,00	Progetto Definitivo in corso di verifica	3.180
4	**P1243**	**A0603.84**	P1243-Estendimento reti Castrignano Del Capo	€ 9.877.000,00	**€ 7.407.750,00**	€ 2.469.250,00	In appalto	1.456
5	**P1260**	**A0603.99**	P1260-Estendimento reti Sanarica	€ 1.825.000,00	**€ 1.368.750,00**	€ 456.250,00	Progetto Esecutivo verificato e da approvare	30
6	**P1265**	**A0603.102**	P1265-Estendimento reti Gallipoli	€ 6.000.000,00	**€ 4.500.000,00**	€ 1.500.000,00	In appalto	1.466
7	**P1360**	**A0603.114**	P1360-Ampliamento rete fogna marina Nardò	€ 9.800.000,00	**€ 7.350.000,00**	€ 2.450.000,00	Iter autorizzativo in corso sul Progetto Definitivo	17.500
			TOTALE	€ 44.482.000,00	**€ 33.361.500,00**	€ 11.120.500,00		**37.495**

3 DI DARE MANDATO ad AIP, con riferimento ai suddetti n. 7 interventi di garantire la totale copertura finanziaria a valere sulle risorse rivenienti dai proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato al fine di scongiurare l'eventuale rischio di infrazioni comunitarie con specifico riferimento agli agglomerati interessati dalle procedure di infrazioni.

4 DI PRENDERE ATTO che, così come comunicato dalla relazione del RUP di AQP SPA (di cui all'allegato 2 del verbale prot. n. 15646 del 27/12/2021), l'intervento di "*Realizzazione della Condotta Sottomarina di Gallipoli"* non potrà essere realizzato entro il 31/12/2025 e pertanto con il presente provvedimento si ritiene annullata la procedura di ammissione a finanziamento dello stesso nell'ambito POC PUGLIA 2014-2020 avviata dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con propria nota prot. n. 1471 del 05/02/2021.

5 DI APPROVARE la griglia di valutazione ed ammissibilità delle operazioni, conformemente ai criteri di selezione delle operazioni di cui agli artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013, di cui all'Allegato 3 del verbale prot. n. 15646 del 27/12/2021 e, contestualmente, ammettere a finanziamento nell'ambito della Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 n. 12 nuovi interventi, per l'importo complessivo di € 35.168.055,30 di cui € 26.376.041,48 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie riferite alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 8.792.013,83 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 6 del del 22/02/2021), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. *"progetti generatori di entrata".*

6 DI AMMETTERE a finanziamento l'intervento "*Attività per completamento rete fognaria nella zona artigianale di Altamura*" per un importo complessivo di € 250.000,00, di cui € 187.500,00 quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse a valere sulle risorse comunitarie riferite alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 62.500,00 quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, già garantita dall'Autorità Idrica Pugliese (con propria Delibera n. 0002715 del 20/05/2022), in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "progetti generatori di entrata".

7 **DI STABILIRE** che con riferimento all'intervento A0603.53 "*Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 7.610.664,97 ovvero pari al 63% dell'importo pre-gara totale di € 12.000.000,00 viene ristabilita al 75% e quindi pari ad € 9.000.000,00 così come riportato nel suddetto allegato A.

8 **DI STABILIRE** che con riferimento all'intervento A0603.100 "*Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Cursi (LE) (agglomerato di Maglie)"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 1.800.000,00 ovvero pari al 75% dell'importo di progetto ammesso a finanziamento di € 2.400.000,00, viene confermata al 75% dell'importo post – gara (quadro economico revisionato in aumento a seguito di progetto definito) pari ad € 1.854.139,35 così come riportato nel suddetto allegato A.

9 **DI STABILIRE** che con riferimento all'intervento A0603.101 "*Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Palmariggi (LE) (agglomerato di Maglie)"* la quota pubblica prevista dalla DGR n. 999/19 pari ad € 375.000,00 ovvero pari al 74% dell'importo pre-gara di € 509.455,47 viene ristabilita al 75% e quindi pari ad € 382.091,60 così come riportato nel suddetto allegato A.

10 **DI APPROVARE** la proposta di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 999/2019 così come riportata nell'allegato A parte integrante del presente provvedimento, costituita da **n. 69** interventi totali (rispetto ai 63 della precedente) per un importo totale di € 255.168.829,87 (rispetto ai precedenti € 318.063.779,41) di cui € 191.522.311,12 (rispetto ai precedenti € 237.599.297,79) quale quota pubblica (75%) a valere sulle risorse comunitarie (UE + STATO) di cui alla Sub-Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 ed € 64.759.745,54 (rispetto ai precedenti (€ 80.464.224,69) quale quota privata a carico dei proventi tariffari del SII, garantita dall'Autorità Idrica Pugliese con propria Delibera n. 6 del 22/02/2021, in applicazione dell'art. all'art. 61 (3) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 riguardante i c.d. "*progetti generatori di entrata*".

11 **DI DARE MANDATO** ad AQP SPA di attivare tutte le azioni necessarie finalizzate alla cantierabilità degli interventi di cui all'allegato A del presente verbale, nonché, alla messa in esercizio entro e non oltre il 31/12/2023.

12 **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'azione 6.3 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti contabili ed amministrativi connessi all'attuazione dei nuovi interventi (n. 13) in conformità del Si.Ge.Co. del POR PUGLIA 2014-2020.

13 **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'Autorità Idrica Pugliese (AIP), all'Acquedotto Pugliese.

14 **DI DISPORRE,** infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, unitamente all'allegato A.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

POR 2014-2020 RIMODULAZIONE Sezione RIS. IDR.

n.	Codice	Codice MIR Regione	Intervento	ELENCO INTERVENTI DGR 999/2019				PROPOSTA RIMODULAZIONE E NUOVI INTERVENTI			
				QE Pre Gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 999/19	QE Aggiornati	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	IMPORTO ECONOMIE DI GARA (QUOTA PUBBLICA)
1	P0445	A0603.50	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bitonto	€ 5.538.936,00	€ 4.154.202,00	€ 1.384.477,05	QE POST_GARA	5.797.062,05	4.347.796,54	1.190.882,51	-193.594,54
2	P1097	A0603.51	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Monte Sant'Angelo "B"	€ 2.400.000,00	€ 1.800.000,00	€ 600.000,00	QE POST_GARA	1.820.000,00	1.365.000,00	455.000,00	435.000,00
3	P1091	A0603.52	Potenziamento dell'impianto di depurazione di Bari Est	€ 25.500.000,00	€ 19.125.000,00	€ 6.375.000,00	QE POST_GARA	21.130.000,00	15.847.500,00	5.282.500,00	3.277.500,00
4	P1298	A0603.53	Adeguamento al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca e realizzazione del recapito finale transitorio, inclusa la rifunzionalizzazione del recapito finale esistente	€ 12.000.000,00	€ 7.610.664,97	€ 4.389.335,03	VARIAZIONE QUOTA PUBBLICA AL 75%	12.000.000,00	9.000.000,00	3.000.000,00	-1.389.335,03
5	P1353	A0603.54	Adeguamento dell'Impianto depurativo a servizio dell'abitato di Alberobello	€ 3.500.000,00	€ 2.625.000,00	€ 875.000,00	QE POST_GARA	2.770.834,53	2.078.125,90	692.708,63	546.874,10
6	P1180	A0603.55	Potenziamento impianto di depurazione di San Severo	€ 10.700.000,00	€ 8.025.000,00	€ 2.675.000,00	QE POST_GARA	8.556.035,44	6.417.026,58	2.139.008,86	1.607.973,42
7	P1183	A0603.56	Potenziamento impianto di depurazione di San Ferdinando Di Puglia	€ 4.860.000,00	€ 3.645.000,00	€ 1.215.000,00	QE POST_GARA	3.538.323,80	2.653.742,85	884.580,95	991.257,15
8	P1184	A0603.57	Potenziamento impianto di depurazione di Poggiardo	€ 2.500.000,00	€ 1.875.000,00	€ 625.000,00	QE POST_GARA	1.861.262,87	1.395.947,15	465.315,72	479.052,85
9	P1186	A0603.58	Potenziamento impianto di depurazione di Maglie	€ 10.650.000,00	€ 7.987.500,00	€ 2.662.500,00	QE POST_GARA	8.378.142,45	6.283.606,84	2.094.535,61	1.703.893,16
10	P1187	A0603.59	Potenziamento impianto di depurazione di Taviano	€ 7.000.000,00	€ 5.250.000,00	€ 1.750.000,00	QE POST_GARA	5.367.327,19	4.025.495,39	1.341.831,80	1.224.504,61
11	P1190	A0603.60	Potenziamento impianto di depurazione di Montemesola	€ 2.200.000,00	€ 1.650.000,00	€ 550.000,00	QE POST_GARA	1.965.647,00	1.474.235,25	550.000,00	175.764,75
12	P1188	A0603.61	Potenziamento impianto di depurazione di Specchia	€ 3.500.000,00	€ 2.625.000,00	€ 875.000,00	VARIAZIONE QUOTA PUBBLICA AL 75%	2.602.889,33	1.952.167,00	650.722,33	672.833,00
	P1181	A0603.62	Potenziamento impianto di depurazione di Ascoli Satriano	€ 9.830.000,00	€ 7.372.500,00	€ 2.457.500,00	DA DEFINANZIARE				
13	P1182	A0603.63	Potenziamento depuratore e recapito finale di Castro	€ 6.950.000,00	€ 5.212.500,00	€ 1.737.500,00	QE INVARIATO	6.501.916,04	4.876.437,03	1.625.479,01	336.062,97
14	P1191	A0603.64	Potenziamento impianto di depurazione di Carlantino	€ 1.270.000,00	€ 952.500,00	€ 317.500,00	QE POST_GARA	999.351,42	749.513,57	317.500,00	202.986,44
	P1368	A0603.65	Potenziamento impianto e recapito finale di Casamassima nuovo	€ 4.500.000,00	€ 3.375.000,00	€ 1.125.000,00	DA DEFINANZIARE				
	P1526	A0603.68	Potenziamento depuratore e recapito Finale di Taurisano	€ 2.650.000,00	€ 1.987.500,00	€ 662.500,00	DA DEFINANZIARE				
15	P1137	A0603.71	Lavori di adeguamento ed estendimento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Ovest	€ 12.040.000,00	€ 9.030.000,00	€ 3.010.000,00	QE POST_GARA	10.141.430,00	7.606.072,50	3.010.000,00	1.423.927,50
16	P1138	A0603.72	Lavori di adeguamento ed estendimento della condotta sottomarina a servizio dell'impianto di depurazione di Bari Est	€ 9.000.000,00	€ 6.750.000,00	€ 2.250.000,00	QE POST_GARA	7.301.390,00	5.476.042,50	2.250.000,00	1.273.957,50
17	P1031	A0603.73	Potenziamento, estendimento e risanamento della rete fognaria dell'agglomerato di Foggia	€ 6.649.824,10	€ 4.987.368,08	€ 1.662.456,03	QE INVARIATO	6.649.824,10	4.987.368,08	1.662.456,03	

n.	Codice	Codice MIR Regione	Intervento	ELENCO INTERVENTI DGR 999/2019				PROPOSTA RIMODULAZIONE E NUOVI INTERVENTI			
				QE Pre Gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 999/19	QE Aggiornati	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	IMPORTO ECONOMIE DI GARA (QUOTA PUBBLICA)
18	P1041	A0603.74	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Borgo Piave , Mass. Marange e Mass. Grande (agglomerato di Lecce)	€ 850.000,00	€ 637.500,00	€ 212.500,00	QE POST_GARA	675.000,00	506.250,00	168.750,00	131.250,00
19	P1044	A0603.75	Potenziamento ed estendimento della rete di fognatura nera nella marina di San Cataldo di Lecce e nei villaggi Adriatico, Woitila, Dario e Sole (agglomerato di Lecce)	€ 2.769.000,00	€ 2.076.750,00	€ 692.250,00	QE POST_GARA PSV	2.862.183,33	2.146.637,50	715.545,83	-69.887,50
20	P1070	A0603.76	Completamento della rete fognaria su strade già servite da rete idrica nell'abitato di Bari - V lotto	€ 1.163.926,23	€ 872.944,67	€ 290.981,56	QE INVARIATO	1.163.926,23	872.944,67	290.981,56	
21	P1131	A0603.77	Estendimento della rete idrica e di fogna nera a servizio del centro urbano di Lecce	€ 1.298.925,40	€ 974.194,05	€ 324.731,35	QE INVARIATO	1.298.925,00	974.193,75	324.731,25	
22	P1037	A0603.78	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Frigole (agglomerato di Lecce)	€ 3.833.884,15	€ 2.875.413,11	€ 958.471,04	QE INVARIATO	3.833.884,15	2.875.413,11	958.471,04	
23	P1038	A0603.79	Potenziamento ed estendimento rete fognaria Torre Chianca (agglomerato di Lecce)	€ 3.919.687,00	€ 2.939.765,25	€ 979.921,75	QE INVARIATO	3.919.687,00	2.939.765,25	979.921,75	
24	P1149	A0603.80	Realizzazione del collettore a gravità, impianto di sollevamento della fognatura nera a servizio della marina di San Cataldo di Lecce e relativa premente; estendimento della rete di fognatura nera a servizio di Mezzagrande e potenziamento della rete idrica a servizio della marina di San Cataldo - Lecce - CAVALLO	€ 4.374.572,05	€ 3.527.654,90	€ 846.917,15	QE INVARIATO	4.374.572,05	3.280.929,04	1.093.643,01	
25	P1034	A0603.81	Estendimento rete fognaria di Lecce (potenziamento collettore al servizio della zona nord del centro storico) - CAVALLO	€ 3.566.737,60	€ 2.876.217,20	€ 690.520,40	QE POST_GARA	3.543.050,79	2.857.116,16	685.934,63	19.101,04
26	P1276	A0603.82	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Patù (LE) (agglomerato di Castrignano del Capo)	€ 6.300.000,00	€ 4.725.000,00	€ 1.575.000,00	QE INVARIATO	4.072.952,15	3.054.714,11	1.018.238,04	1.670.285,89
27	P1242	A0603.83	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Castrignano de' Greci (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 700.000,00	€ 525.000,00	€ 175.000,00	QE POST_GARA	540.496,50	405.372,38	135.124,13	119.627,63
	P1243	A0603.84	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Castrignano del Capo (LE)	9.877.000,00 €	7.407.750,00 €	2.469.250,00 €	DA DEFINANZIARE				
28	P1245	A0603.85	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Gagliano del Capo (LE) (agglomerato di Catrignano del capo)	€ 9.950.000,00	€ 7.462.500,00	€ 2.487.500,00	QE POST_GARA	6.334.037,41	4.750.528,06	1.583.509,35	2.711.971,94
29	P1247	A0603.86	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di San Cassiano (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 2.200.000,00	€ 1.650.000,00	€ 550.000,00	QE POST_GARA	1.829.912,94	1.372.434,71	550.000,00	277.565,30
30	P1249	A0603.88	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Tuglie (LE) (agglomerato di Gallipoli)	€ 271.429,88	€ 203.572,41	€ 67.857,47	QE INVARIATO	271.429,88	203.572,41	67.857,47	

ALLEGATO A

POR 2014-2020 RIMODULAZIONE Sezione RIS. IDR.

n.	Codice	Codice MIR Regione	Intervento	ELENCO INTERVENTI DGR 999/2019				PROPOSTA RIMODULAZIONE E NUOVI INTERVENTI			
				QE Pre Gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 999/19	QE Aggiornati	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	IMPORTO ECONOMIE DI GARA (QUOTA PUBBLICA)
31	P1250	A0603.89	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Giuggianello (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 656.124,11	€ 492.093,08	€ 164.031,03	QE INVARIATO	656.124,11	492.093,08	164.031,03	
32	P1251	A0603.90	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Corigliano d'Otranto (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 30.000,00	QE POST_GARA	91.001,15	68.250,86	22.750,29	21.749,14
33	P1252	A0603.91	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Melpignano (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 286.020,29	€ 214.515,22	€ 71.505,07	QE POST_GARA	216.410,33	162.307,75	54.102,58	52.207,47
34	P1253	A0603.92	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Surano (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 265.242,80	€ 198.932,10	€ 66.310,70	QE INVARIATO	265.242,79	198.932,09	66.310,70	
35	P1254	A0603.93	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Cannole (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 1.100.000,00	€ 825.000,00	€ 275.000,00	QE POST_GARA	810.292,62	607.719,47	202.573,16	217.280,54
36	P1255	A0603.94	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Botrugno (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 1.966.789,28	€ 1.475.091,96	€ 491.697,32	QE INVARIATO	1.966.789,28	1.475.091,96	491.697,32	
37	P1256	A0603.95	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Minervino di Lecce, fraz. Specchia Gallone e Cocumola (LE) (agglomerato di Uggiano la Chiesa)	€ 474.608,31	€ 355.956,23	€ 118.652,08	QE INVARIATO	474.608,31	355.956,23	118.652,08	
38	P1257	A0603.96	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Bagnolo del Salento (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 1.420.000,00	€ 1.065.000,00	€ 355.000,00	QE POST_GARA	1.069.971,67	802.478,75	267.492,92	262.521,25
39	P1258	A0603.97	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Giurdignano (LE) (agglomerato di Uggiano la Chiesa)	€ 613.509,04	€ 460.131,78	€ 153.377,26	QE INVARIATO	613.509,04	460.131,78	153.377,26	
40	P1259	A0603.98	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Uggiano la Chiesa e fraz. Casamassella (LE)	€ 2.100.000,00	€ 1.575.000,00	€ 525.000,00	QE POST_GARA	1.635.975,67	1.226.981,75	408.993,92	348.018,25
	P1260	A0603.99	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Sanarica (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 1.825.000,00	€ 1.368.750,00	€ 456.250,00	DA DEFINANZIARE				
41	P1261	A0603.100	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Cursi (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 2.400.000,00	€ 1.800.000,00	€ 600.000,00	VARIAZIONE QUOTA PUBBLICA AL 75%	2.472.185,80	1.854.139,35	618.046,45	
42	P1264	A0603.101	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Palmariggi (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 509.455,47	€ 375.000,00	€ 134.455,47	VARIAZIONE QUOTA PUBBLICA AL 75%	509.455,47	382.091,60	127.363,87	-7.091,60
	P1265	A0603.102	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Gallipoli, fraz. di Baia Verde, Lido Conchiglie e Rivabella (LE)	€ 6.000.000,00	€ 4.500.000,00	€ 1.500.000,00	DA DEFINANZIARE				
43	P1267	A0603.103	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Sannicola (LE) (agglomerato di Gallipoli)	€ 1.100.000,00	€ 825.000,00	€ 275.000,00	QE POST_GARA	805.065,96	603.799,47	201.266,49	221.200,53

n.	Codice	Codice MIR Regione	Intervento	ELENCO INTERVENTI DGR 999/2019				PROPOSTA RIMODULAZIONE E NUOVI INTERVENTI			
				QE Pre Gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 999/19	QE Aggiornati	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	IMPORTO ECONOMIE DI GARA (QUOTA PUBBLICA)
44	P1269	A0603.104	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Muro Leccese (LE) (agglomerato di Maglie)	€ 1.680.597,07	€ 1.260.447,80	€ 420.149,27	QE POST_GARA	1.210.591,14	907.943,36	302.647,79	352.504,45
45	P1277	A0603.105	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Veglie (LE) (agglomerato di Copertino)	€ 7.195.530,18	€ 5.396.647,64	€ 1.798.882,55	QE POST_GARA	4.886.054,71	3.664.541,03	1.221.513,68	1.732.106,60
46	P1278	A0603.106	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Martignano (LE) (agglomerato di Melendugno)	€ 4.089.342,46	€ 3.067.006,85	€ 1.022.335,62	QE POST_GARA	2.719.357,35	2.039.518,01	679.839,34	1.027.488,84
47	P1361	A0603.107	Lavori di ampliamnto e completamento della fognatura nera nel territorio di CARMIANO e nella frazione di Magliano	€ 3.180.000,00	€ 2.385.000,00	€ 795.000,00	QE POST_GARA	2.223.597,51	1.667.698,13	555.899,38	717.301,87
48	P1279	A0603.108	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Leverano (LE) (agglomerato di Copertino)	€ 8.467.637,99	€ 6.350.728,49	€ 2.116.909,50	QE POST_GARA	5.873.920,31	4.405.440,23	1.468.480,08	1.945.288,26
49	P1280	A0603.109	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Morciano di Leuca (LE)	€ 12.900.000,00	€ 9.675.000,00	€ 3.225.000,00	QE POST_GARA	9.973.366,71	7.480.025,03	2.493.341,68	2.194.974,97
50	P1281	A0603.110	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Acquarica del Capo (LE) (agglomerato di Presicce)	€ 2.800.000,00	€ 2.100.000,00	€ 700.000,00	QE POST_GARA	2.252.267,62	1.689.200,72	563.066,91	410.799,29
51	P1282	A0603.111	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante all'interno dell'abitato del Comune di Presicce (LE)	€ 2.800.000,00	€ 2.100.000,00	€ 700.000,00	QE POST_GARA	1.785.829,49	1.339.372,12	700.000,00	760.627,88
52	P1305	A0603.112	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Copertino (LE)	€ 12.000.000,00	€ 9.000.000,00	€ 3.000.000,00	QE POST_GARA	7.871.286,16	5.903.464,62	1.967.821,54	3.096.535,38
53	P1283	A0603.113	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Salve (LE) (agglomerato di Morciano di Leuca)	€ 17.200.000,00	€ 12.900.000,00	€ 4.300.000,00	QE POST_GARA	12.871.484,95	9.653.613,71	3.217.871,24	3.246.386,29
	P1360	A0603.114	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Nardò (LE) - Marine di San Isidoro, Torre Squillace, ecc...	€ 9.800.000,00	€ 7.350.000,00	€ 2.450.000,00	DA DEFINANZIARE				
54	P1299	A0603.115	Interventi di completamento del servizio idrico e fognante nel Comune di Taranto fraz.Talsano (TA)	€ 11.000.000,00	€ 8.250.000,00	€ 2.750.000,00	QE POST_GARA	7.751.707,26	5.813.780,45	1.937.926,82	2.436.219,56
55	P1300	A0603.116	Opere di completamento della rete idrica e fognaria finalizzata al superamento delle procedure di infrazione nell'abitato di Taviano (LE)	€ 9.000.000,00	€ 6.750.000,00	€ 2.250.000,00	QE POST_GARA	6.093.185,51	4.569.889,13	1.523.296,38	2.180.110,87
56	P1321	A0603.117	Potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di CISTERNINO - contrada Casalini	€ 800.000,00	€ 600.000,00	€ 200.000,00	QE INVARIATO	800.000,00	600.000,00	200.000,00	
57	P1008	da registrare	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate di San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto - V lotto				NUOVO INTERVENTO	5.483.309,40	4.112.482,05	1.370.827,35	
58	P1296	da registrare	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto - III lotto				NUOVO INTERVENTO	3.265.000,00	2.448.750,00	816.250,00	

ALLEGATO A

POR 2014-2020 RIMODULAZIONE Sezione RIS. IDR.

n.	Codice	Codice MIR Regione	Intervento	ELENCO INTERVENTI DGR 999/2019				PROPOSTA RIMODULAZIONE E NUOVI INTERVENTI			
				QE Pre Gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	VERIFICA RISPETTO ALLA DGR 999/19	QE Aggiornati	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	IMPORTO ECONOMIE DI GARA (QUOTA PUBBLICA)
59	P1297	da registrare	Completamento della rete idrica e fognaria a servizio della zona costiera nelle borgate San Vito, Lama e Talsano mare nel comune di Taranto - IV lotto				NUOVO INTERVENTO	2.182.000,00	1.636.500,00	545.500,00	
60	P1362	da registrare	Lavori di completamento della rete di fogna nera e della stazione di sollevamento per rendere funzionante la canalizzazione lungo la Marina di Marittima del comune di DISO - III stralcio				NUOVO INTERVENTO	1.432.291,00	1.074.218,25	358.072,75	
61	P1150	da registrare	Sostituzione della rete idrica e fognaria nel centro storico dell'abitato di Mesagne				NUOVO INTERVENTO	4.400.000,00	3.300.000,00	1.100.000,00	
62	P1128	da registrare	Adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione cittadino a servizio di Gioia del Colle				NUOVO INTERVENTO	7.215.714,17	5.411.785,63	1.803.928,54	
63	P1712	da registrare	Adeguamento tecnologico dell'impianto depurativo di Porto Cesareo finalizzato al trattamento dei reflui per il perseguimento dei limiti di cui al D.M. 185/2003				NUOVO INTERVENTO	995.000,00	746.250,00	248.750,00	
64	P1713	da registrare	Lavori di adeguamento al D.M.185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Andria (BT)				NUOVO INTERVENTO	1.300.000,00	975.000,00	325.000,00	
65	P1488	da registrare	Opere di collegamento della fognatuta dinamica interna del consorzio Monticelli (Ostuni) al collettore Pilone				NUOVO INTERVENTO	2.080.000,00	1.560.000,00	520.000,00	
66		da registrare	Progetto di sostituzione della condotta premente dell'ISF di Leuca in via Gorizia e realizzazione di due nuovi impianti di rilancio. Comune di Castrignano del Capo (LE).				NUOVO INTERVENTO	3.850.000,00	2.887.500,00	962.500,00	
67		da registrare	Intervento di completamento del servizio fognante all'interno della marina di Torre Dell'Orso del comune di Melendugno (LE). Comune di Melendugno (LE).				NUOVO INTERVENTO	1.580.000,00	1.185.000,00	395.000,00	
68	P1477	da registrare	Realizzazione di un impianto di sollevamento fognario "intermedio" in località Casalabate (Marine di Lecce)				NUOVO INTERVENTO	1.134.740,73	851.055,55	283.685,18	
69		da registrare	Attività per completamento rete fognaria nella zona artigianale di Altamura				NUOVO INTERVENTO	250.000,00	187.500,00	62.500,00	
				318.063.779,41 €	**237.599.297,79 €**	**80.464.224,69 €**		**255.168.829,87 €**	**191.576.450,47 €**	**64.705.606,19**	**38.844.801,98**
										RESIDUI ECONOMIE	**44.379.694,52**

IL PRESENTE ALLEGATO "A" E' COMPOSTO DA n. 5 FACCIATE
Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Ing. Andrea ZOTTI

ANDREA ZOTTI
06.07.2022 08:15:14 GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 966

DGR n. 529/2018 - Approvazione Carta D'intenti tra Regione Puglia e Conservatori di musica/Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, per favorire l'alta formazione musicale per esercizi finanziari 2022/2023/2024. Prenotazione di spesa.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O e condivisa dalla Dirigente della Sezione *Istruzione e Università*, arch. Maria Raffaella Lamacchia riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Regione Puglia al fine di sostenere e potenziare l'alta formazione musicale sul territorio, ha istituito un contributo straordinario ai Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, con Legge Regionale 29 Dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) "Art. 43 Misure in favore dell'alta formazione musicale" nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, assegnando una dotazione finanziaria di euro 500 mila per il triennio 2018/2020;
- il comma 3 dell'art. 43 della suindicata legge 67/2018 prevede inoltre che la Giunta regionale provvede ad assegnare in parti eguali le risorse, a condizione che il progetto di finanziamento proposto dagli assegnatari preveda la destinazione di almeno il 50 per cento delle risorse assegnabili per produzioni artistiche da presentare sul territorio regionale;
- in data 28/03/2018 è stata sottoscritta la Carta d'Intenti tra la Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia per favorire l'alta formazione musicale, in attuazione alla L. R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 43 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- in data 12/07/2021 è stato sottoscritto l'addendum alla Carta d'Intenti, prorogando la validità della Carta sino al 31.12.2022 e comunque fino all'espletamento delle attività programmate;
- con la Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- con la Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022, n. 302, è stata approvata la Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Considerato che:

- la Giunta Regionale con Delibera n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 ha previsto l'assegnazione di ulteriori complessivi € 500.000,00 per ciascuna delle annualità 2022, 2023 e 2024 ai Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale;
- la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia cura e coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente, la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la pianificazione e programmazione interventi in materia di diritto allo studio.

Ritenuto di voler dare continuità all'azione avviata nel quadriennio 2018/2021, attraverso la stipula di una nuova Carta di intenti, finalizzata alla prosecuzione - per il triennio 2022/2024 – dell'attività di sostegno all'alta formazione musicale sul territorio,

Visti inoltre:

- il D.Lgs n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."

- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Dato atto che il capitolo U0402002 del Bilancio 2022 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017", presenta attualmente una disponibilità economica pari ad € 500.000,00 in termini di competenza e di cassa per l'annualità 2022 e pari ad € 500.000,00 in termini di sola competenza per ciascuna delle annualità 2023 e 2024, quale contributo straordinario per il sostegno alle attività delle Istituzioni formative di grado superiore operanti in ambito musicale in attuazione all' art. 43 LR n. 67/2017, del bilancio di previsione 2022-2024, (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti, Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02) e che la medesima dotazione finanziaria è assegnata anche per gli esercizi finanziari 2023 e 2024, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone:

- di approvare lo schema di Carta di Intenti tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia, di cui all'Allegato A, che risulta parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione dello stesso apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
- di utilizzate le somme disponibili sul Capitolo U0402002 del Bilancio di previsione 2022- 2024 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" per le annualità 2022, 2023 e 2024 (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti) come indicato nella Sezione Copertura finanziaria del presente atto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. *L'impatto di genere stimato è:* □ *diretto* □ *indiretto* *X neutro*

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 1.500.000,00 (€ 500.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024), a valere sul capitolo di spesa U0402002 "Contributo straordinario

ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" del bilancio di previsione 2022-2024, (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti, Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02).

PRENOTAZIONE DI SPESA

CRA 19.3	
CAPITOLO DI SPESA	U0402002
IMPORTO: € 500.000,00	EF 2022
€ 500.000,00	EF 2023
€ 500.000,00	EF 2024

L'importo di 1.500.000 € corrisponde agli stanziamenti a valere sul Capitolo U0402002 di cui alla DGR 2/2022. Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.L. 118/2011. Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. d:

1. di approvare lo schema di Carta di Intenti tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia, di cui all'Allegato A), che risulta parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione della stessa apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di prenotare la spesa complessiva di € 1.500.000,00 a valere sugli stanziamenti di cui alla DGR 2/2022 sul Capitolo U0402002 del Bilancio 2022 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" per le annualità 2022, 2023 e 2024 (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti) come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università;
5. di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. (Annunziata Ruggiero)

La Responsabile P.O. (Alessandra Maroccia)

La Dirigente della Sezione (Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto* Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione *non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione (Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico:
L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Carta di Intenti tra la Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia, di cui all'Allegato A, che risulta parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro alla sottoscrizione della stessa apportando le modifiche, non sostanziali, che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di prenotare la spesa complessiva di € 1.500.000,00 a valere sugli stanziamenti di cui alla DGR 2/2022 sul Capitolo U0402002 del Bilancio 2022 "Contributo straordinario ai Conservatori pugliesi per migliorare la qualità dell'alta formazione musicale art. 43 LR n. 67/2017" per le annualità 2022, 2023 e 2024 (Missione 4 – istruzione e diritto allo studio., Programma 7 – Diritto allo studio, Titolo 1 – Spese correnti) come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la dirigente della Sezione Istruzione e Università;
5. di disporre, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)

SCHEMA DI CARTA D'INTENTI

PER FAVORIRE L'ALTA FORMAZIONE MUSICALE in attuazione alla Legge Regionale 29 dicembre 2017, N. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" Art. 43

TRA

Regione Puglia Assessorato Studi Formazione e Lavoro, Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, Sezione Istruzione e Università, con sede a Bari in Corso Sonnino 177, C.F. 80017210727, rappresentata nel presente atto dall'Assessore_____;

E

Conservatorio Niccolò Piccinni con sede in Bari via Brigata C.F. 80015000724, rappresentato nel presente atto dal Presidente _____;

Conservatorio Nino Rota con sede in Monopoli (BA) Piazza S. Antonio, 27 C.F. 93246150721, rappresentato nel presente atto dal Presidente _____;

Conservatorio Umberto Giordano con sede in Foggia Piazza Negro, C.F. 80030420717, rappresentato nel presente atto dal Presidente _____;

Conservatorio Tito Schipa con sede in Lecce Via Ciardo 2, C.F. 80010030759, rappresentato nel presente atto dal Presidente _____;

Istituto Superiore di Studi musicali Giovanni Paisiello con sede in Taranto via Duomo 276, C.F./P.I. 80004930733, rappresentato nel presente atto dal Presidente _____;

PREMESSO CHE

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- i Conservatori curano, lo sviluppo, l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze, svolgono correlate attività di produzione in campo artistico e musicale, ne promuovono e ne favoriscono l'attuazione, collegando ad esse le diverse attività didattiche.
- i Conservatori, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, possono concludere accordi con le amministrazioni dello Stato e con enti pubblici e privati italiani, comunitari e internazionali.

CONSIDERATO CHE

- Regione Puglia al fine di sostenere e potenziare l'alta formazione musicale sul territorio, ha istituito un contributo straordinario ai Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale, con Legge Regionale 29 Dicembre 2017, N. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018) "Art. 43 Misure in favore dell'alta formazione musicale" nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, assegnando una dotazione finanziaria di euro 500 mila per il triennio 2018/2020;

- Il comma 3 dell'art. 43 della suindicata legge 67/2018 prevede inoltre che la Giunta regionale provvede ad assegnare in parti eguali le risorse, a condizione che il progetto di finanziamento proposto dagli assegnatari preveda la destinazione di almeno il 50 per cento delle risorse assegnabili per produzioni artistiche da presentare sul territorio regionale;
- in data 28/03/2018 è stata sottoscritta la Carta d'Intenti tra la Regione Puglia ed i Conservatori ed Istituti Musicali di Puglia per favorire l'alta formazione musicale, in attuazione alla L. R. 29 dicembre 2017, n. 67 art. 43 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";

in data 12/07/2021 è stato sottoscritto l'addendum alla Carta d'Intenti, prorogando la validità della Carta sino al 31.12.2022 e comunque fino all'espletamento delle attività programmate

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 è stata prevista l'assegnazione di ulteriori complessivi € 500.000,00 per l'annualità 2022, 2023, e 2024 ai Conservatori di musica e Istituti musicali pareggiati presenti sul territorio regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

art. 1- FINALITA'

La finalità primaria della presente Carta d'Intenti è la promozione e diffusione della cultura musicale attraverso il sostegno alle attività delle Istituzioni formative di grado superiore operanti in ambito musicale, sia in generale mediante contribuzione finanziaria da destinare anche a spesa corrente, sia con riferimento a produzioni artistiche realizzate congiuntamente dalle Istituzioni in parola, "da presentare sul territorio regionale", come previsto dall'art. 43 l.r. n. 67/2017, per contribuire a valorizzare i talenti musicali dei giovani iscritti, a sviluppare un processo di crescita per il sistema della cultura musicale in Puglia, a diffondere la conoscenza del patrimonio musicale e allargarne la fruizione.

Finalità della presente Carta di Intenti è dunque la promozione e valorizzazione della Puglia, quale luogo in cui si sviluppano capacità ed esperienze di eccellenza, anche mediante iniziative e attività organizzate congiuntamente tra i Conservatori Musicali del territorio, al fine di una collaborazione sinergica di elevato spessore culturale.

art. 2 – ADEMPIMENTI /IMPEGNI DELLE PARTI

Il 3 comma dell'art. 43 della suindicata legge di stabilità 2018 prevede che "La Giunta regionale provvede ad assegnare in parti eguali le risorse di cui al comma 1, a condizione che il progetto di finanziamento presentato dagli assegnatari preveda la destinazione di almeno il 50 per cento delle risorse assegnabili per produzioni artistiche da presentare sul territorio regionale".

Nell'ottica di una collaborazione di sistema che rispetti le autonomie e le specificità di ciascun Istituto musicale, si prevede che una parte delle risorse destinate al finanziamento di produzioni artistiche da presentare sul territorio pugliese, pari almeno al 25% del contributo dovranno essere impegnati per la realizzazione di un progetto congiunto e condiviso di produzioni artistiche da presentare sul territorio regionale.

I conservatori si impegnano a presentare entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente carta di intenti ed entro il 15 luglio per il primo anno e il 30 maggio per gli anni successivi un "progetto di finanziamento" corredato dalla seguente documentazione:

a) una relazione illustrativa analitica del progetto che specifichi gli ambiti di intervento, gli obiettivi da perseguire e i risultati attesi, ed in particolare la programmazione artistica che si intende presentare sul territorio regionale, con il dettaglio relativo alle singole iniziative/produzioni/creazioni artistiche, alla localizzazione delle stesse, agli attori coinvolti, alla

finalizzazione e promozione nonché alla individuazione del target che si intende raggiungere ed il ricorso ad eventuali forme di accordo con altri enti;

b) Una bozza di accordo tra i conservatori che regoli le modalità di organizzazione del progetto congiunto,

c) un preventivo di spesa relativo alle risorse assegnate, con l'indicazione analitica di ogni singola voce di spesa tra quelle ritenute ammissibili e dal quale si evinca che almeno il 50% delle risorse assegnate sia utilizzata per produzioni artistiche da presentare sul territorio e che di questo una metà sia utilizzato per la realizzazione di un progetto congiunto e condiviso tra i conservatori.

d) dichiarazione che attesti l'assenza, per gli interventi proposti, di altre fonti di finanziamento pubblico.

Le iniziative potranno essere realizzate in partnership con altra istituzione pubblica o soggetto privato qualificato e comunque svolte preferibilmente in località diverse da quelle ove hanno sede gli Istituti musicali.

E' richiesta la realizzazione di una produzione artistica integrata e condivisa da parte di tutto il sistema dell'alta formazione musicale pugliese: il progetto condiviso dovrà essere presentato in più sedi, tutte diverse da quelle degli Istituti coinvolti, con un numero di repliche pari almeno a quello degli Istituti coinvolti.

I conservatori si impegnano ad apporre il logo della Regione Puglia sul materiale relativo al progetto di finanziamento proposto e su tutti i documenti e gli strumenti di comunicazione, cartacei e multimediali, rivolti all'esterno (inviti, pieghevoli, locandine, slide, ecc.); in tale prospettiva è richiesta una costante attività di informazione e di coinvolgimento dell'amministrazione regionale nelle attività svolte e nelle iniziative promosse sul territorio.

La Regione Puglia attraverso la Sezione Istruzione e Università, si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie per l'assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse distribuendoli in parti uguali tra i citati conservatori e Istituto Superiore di Studi musicali. In particolare la regione curerà:

a) la procedura per la validazione della proposta di programmazione artistica sul territorio regionale secondo quanto stabilito al successivo comma;
b) la verifica di ammissibilità del progetto di finanziamento presentato dai beneficiari;
c) la verifica delle rendicontazioni della spesa.

La validazione della programmazione artistica da presentare sul territorio regionale è affidata ad una commissione presieduta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università (o suo delegato) e composta dai direttori dei 4 conservatori e dell'Istituto Superiore di Studi musicali (o loro delegati).

Detta commissione, convocata dal Presidente, o su richiesta di almeno un Direttore, assolverà ai suoi compiti anche con la presenza di due/terzi dei componenti in prima convocazione e, in seconda convocazione con la presenza di tre componenti.

Le risorse saranno erogate a ciascun conservatorio beneficiario con un acconto del 70%, alla validazione del "progetto di finanziamento" presentato, ed il restante 30% a saldo su presentazione della rendicontazione delle spese effettuate con le modalità previste dalla Regione nel successivo articolo.

Per le annualità successive alla prima, la verifica di ammissibilità dei progetti di finanziamento presentati dai beneficiari potrà avere esito positivo solo a fronte di corretta rendicontazione dei contributi assegnati per l'annualità precedente.

Art. 3 – RENDICONTAZIONE

Il beneficiario dovrà trasmettere ai fini del saldo, alla Sezione Istruzione e Università una relazione descrittiva sull'attività svolta ed un rendiconto finanziario corredato della documentazione contabile (in

copia conforme) giustificativa di spesa (fatture o ricevute), e giustificativa di pagamento (mandati di pagamento, bonifico).
La spesa dovrà essere effettivamente e definitivamente sostenuta, dovrà essere chiaramente funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto e dovrà avere un importo.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario dopo la data di comunicazione di ammissione del progetto al contributo e fino al termine di realizzazione del progetto stesso, e comunque secondo eventuali modalità successive previste dalla Sezione regionale competente.

Le parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo.

art. 4 - DURATA
Il presente protocollo ha la durata fino al 30 settembre 2025, salvo eventuali modifiche necessarie in ragione di innovazioni di carattere normativo e, in accordo tra le parti, potrà essere rinnovato alla scadenza.

Art. 5 – REFERENTI
Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione alle altre parti. I referenti forniscono periodicamente, alla Sezione Istruzione e Università, il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	31	04.07.2022

DGR N. 529/2018 - APPROVAZIONE CARTA D'INTENTI TRA REGIONE PUGLIA E CONSERVATORI DI MUSICA/ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE, PER FAVORIRE L'ALTA FORMAZIONE MUSICALE PER ESERCIZI FINANZIARI 2022/2023/2024. PRENOTAZIONE DI SPESA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 06/07/2022 12:20:32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 968

POR - POC PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo "NP&NPTEC" proposto dalla grande impresa Nuovo Pignone S.r.l. e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. - (Codice Progetto WXI1507)

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021;
- la DGR n. 211 del 25.02.2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione di Sezione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 ad oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- la Determinazione Dirigenziale 013/DIR/2022/00009 di conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
- l'atto dirigenziale n. 147 del 26.02.2021 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità delle sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a, prorogata con A.D. n.135 del 28.02.2022;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "
- la D.G.R. 21.02.2022 n. 214 ad oggetto: "POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azioni 3.1 - 3.3 - 3.5 - 3.6 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse";
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Valutazione di impatto di Genere – Sistema di gestione e di monitoraggio";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014),

come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso

per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;

Preso atto che

- l'impresa Nuovo Pignone S.r.l., Grande Impresa proponente e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. Grande Impresa aderente hanno presentato in data 31/07/2019, istanza di accesso denominata "NP&NPTEC" (codice progetto WXI1507), in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 810 del 04.06.2020 la Giunta Regionale
  - ha preso atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 07.05.2020, prot.n.3490/U, acquisita con PEC agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. AOO_158/PROT/11/05/2020/0004171, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di accoglibilità ed ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente denominata *"NP&NPTEC"* presentata dalla Grande Impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l., e dalla Grande Impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (Codice Progetto WXI1507), riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S per complessivi **€ 19.260.740,00,** con agevolazione massima concedibile in Attivi Materiali e in R&S, pari ad **€ 6.736.391,00** di cui € 3.171.541,00 per la società proponente Nuovo Pignone S.r.l. ed € 3.564.850,00 per la società aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.;
  - ha subordinato l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo, presentato dalle imprese Nuovo Pignone S.r.l. e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (Codice Progetto WXI1507), ad effettuare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC AOO_158/5463 del 16/06/2020, ricevuta dalle imprese in pari data, in attuazione della DGR n. 810 del 04.06.2020, ha notificato l'A.D. n. 538 del 12/06/2020 di ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- In data 04/08/2020 (prot. AOO PS GEN 9506/I del 05/08/2020) l'azienda ha richiesto a mezzo PEC la proroga della data di presentazione del progetto definitivo al 31/10/2020, ai sensi della Determina della

Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 187 del 18/03/2020. Puglia Sviluppo, con PEC del 07/08/2020, ha accordato la proroga richiesta;

- il progetto definitivo in parola è stato trasmesso con PEC in data 29.10.2020, acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. AOO_158/14039 del 02/11/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 21457/I del 30/10/2020, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- Il legale rappresentante dell'impresa proponente, dott. Paolo Noccioni, con nota PEC dell'08/04/2022, ha riscontrato tale prescrizione - riportata nell'A.D. n. 538 del 12/06/2020 – comunicando che il progetto proposto dalle due aziende ha già dato origine ad un effetto socio-economico prestigioso e rilevante sul territorio regionale, che si è concretizzato nella creazione di una "Academy" e di un "R&D Lab", per mezzo delle quali le aziende del Gruppo formeranno nuove professionalità da inserire nei contesti produttivi aziendali del perimetro Baker Hughes. In particolare:
  - la prima iniziativa, partita nel dicembre 2019, ha riguardato la creazione della Bari Academy I. Lo schema dell'iniziativa è quello di un Apprendistato di I Livello in somministrazione, volto alla formazione ed all'inserimento professionale di 20 neodiplomati e neolaureati del territorio. La durata del periodo formativo è stata pari a 12 mesi e le 20 unità coinvolte (7 operai e 13 impiegati) hanno svolto 300 ore di formazione in aula e 600 on the job. Le attività sono state condotte in collaborazione con istituzioni formative tra cui il POLIBA ed hanno portato alla estensione del contratto aziendale per 18 delle 20 risorse (2 hanno ricevuto offerte dal mercato esterno).
  - la seconda iniziativa, denominata Bari R&D Lab, ha avuto origine a marzo del 2021. Lo schema dell'iniziativa è quello di un Apprendistato di III Livello (alta formazione e ricerca). Il periodo formativo, a cui sono destinate 20 risorse, è fissato in 36 mesi.
  - altra iniziativa, denominata Bari Academy II, è stata avviata nel febbraio 2022. Anch'essa è inquadrata nello schema dell'Apprendistato di I Livello in somministrazione, volto alla formazione ed all'inserimento professionale di 20 risorse (di cui 5 operai e 15 impiegati) che seguiranno un percorso formativo della durata di 12 mesi.
  - complessivamente, quindi, l'impresa sostiene che l'impegno occupazionale aggiuntivo a quello riportato nell'ambito del Contratto di Programma è determinato dalle conseguenze delle iniziative predette che genereranno un effetto occupazionale nel triennio di 60 nuove risorse, di cui 40 in somministrazione e 20 in apprendistato terzo livello;
- a seguito di interlocuzioni, con nota del 30.06.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. 158/7173 del 01.07.2022, il rappresentante legale delle società Nuovo Pignone Srl e Nuovo Pignone Tecnologie Srl, ha formalizzato l'impegno a incrementare di n. 1 ulteriore ULA il dato in capo a Nuovo Pignone Srl e attivare n. 4 borse di studio complessive nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali. Pertanto il dato aggiornato è pari a **n.9 ULA** e **n.4 borse di studio** complessive per il progetto "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507);
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota PEC prot. n.12449/U del 24.05.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/5873 del 25.05.2022, ha trasmesso la relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo con le seguenti risultanze:

Nuovo Pignone S.r.l.						
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Tipologia spesa**	**Progetto di Massima**		**Progetto Definitivo**		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	**Contributo ammesso da Istanza di Accesso**	**Investimenti proposti da Progetto Definitivo**	**Investimenti ammessi da Progetto Definitivo**	**Contributo ammesso da Progetto Definitivo**
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 – Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e della industrializzazione dei risultati R&S	12.808.000,00	2.999.650,00	13.130.555,34	12.967.170,34	2.973.577,01

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	145.580,00	94.627,00	146,800,00	146.800,00	95.420,00
	Sviluppo Sperimentale	193.160,00	77.264,00	223.016,00	223.016,00	89.206,40
TOTALE		**13.146.740,00**	**3.171.541,00**	**13.500.371,34**	**13.336.986,34**	**3.158.203,41**
Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.						
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Tipologia spesa**	**Progetto di Massima**		**Progetto Definitivo**		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	**Contributo ammesso da Istanza di Accesso**	**Investimenti proposti da Progetto Definitivo**	**Investimenti ammessi da Progetto Definitivo**	**Contributo ammesso da Progetto Definitivo**
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	4.477.000,00	2.910.050,00	3.964.766,59	3.964.766,59	2.577.098,28
	Sviluppo Sperimentale	1.637.000,00	654.800,00	2.519.086,07	2.519.086,07	987.751,72
TOTALE		**6.114.000,00**	**3.564.850,00**	**6.483.852,66**	**6.483.852,66**	**3.564.850,00**
Totale CdP "NP&NPT"		**19.260.740,00**	**6.736.391,00**	**19.984.224,00**	**19.820.839,00**	**6.723.053,41**

con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 8** unità lavorative (ULA)

tempistica di realizzazione degli investimenti NP Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
26/10/2020	31/08/2023
Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	***Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo***
07/01/2021	31/01/2023

tempistica di realizzazione degli investimenti NPTec Srl

Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	*Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo*
07/01/2021	01/11/2023

In ragione dell'incremento delle spese in R&S, richieste in sede di progetto definitivo dall'impresa Nuovo Pignone S.r.l. rispetto a quanto presentato in fase di accesso, l'agevolazione calcolata sulla base degli investimenti ammissibili in R&S risulta pari ad € 184.626,40, superiore a quella massima determinata in sede di ammissione dell'istanza di accesso (A.D. n. 538 del 12/06/2020). Atteso che, come innanzi detto, le agevolazioni per Attivi Materiali sono inferiori a quelle massime concedibili, determinate con la medesima A.D. n. 538 del 12/06/2020, è possibile procedere con la compensazione in ragione della circostanza per cui l'Asse prioritario è il medesimo. Pertanto, l'agevolazione concedibile in Ricerca & Sviluppo ammonta ad € 184.626,40**,** di cui € 95.420,00 in RI ed € 89.206,40 in SS.

Per l'impresa Nuovo Pignone Tecnologie Srl, inoltre, l'investimento ammissibile in sede di progetto definitivo è superiore a quello massimo determinato in sede di ammissione dell'istanza di accesso. Ai sensi della normativa vigente, un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica. Pertanto, l'agevolazione concedibile corrisponde a quella determinata in fase di accesso con AD 538 del 12/06/2020, pari ad € 3.564.850,00, di cui 2.577.098,28 in RI ed € 987.751,72 in SS.

Il soggetto proponente, Nuovo Pignone S.r.l. e il soggetto aderente, Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., dovranno ottemperare alle seguenti prescrizioni/indicazioni che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sottoscrivendo Contratto di Programma:

Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.

Si prescrive che l'azienda presenti in sede di verifica finale la certificazione di agibilità degli immobili interessati dal programma di investimenti, aggiornata a seguito della realizzazione degli interventi previsti.
Si prescrive, inoltre, l'attivazione del seguente Codice Ateco presso la sede oggetto di investimento:
- *28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori).*

Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. e Grande impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

- Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
- Relativamente agli aspetti ambientali si evidenzia quanto evidenziato dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - **A.I.A.:** stante la modifica del ciclo produttivo associata all'investimento proposto, dovrà essere acquisito aggiornamento dell'AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento stesso.
  - **Emissioni in Atmosfera:** prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito aggiornamento dell'Autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale.

Inoltre l'Autorità Ambientale della Regione Puglia ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- implementazione del sistema di recupero, accumulo e riutilizzo di acque per le attività industriali con conseguente diminuzione del prelievo di acque sotterranee e diminuzione degli scarichi (rif. AC02);
- installazione di sistema fotovoltaico da 500 kWp (rif. E01);
- mantenimento della certificazione ISO 14001 per lo stabilimento di Bari (rif. G01);
- migliore gestione delle risorse energetiche a valle dell'investimento (rif. RO2);
- internalizzazione del processo di imballaggio ed utilizzo materiali riciclati e/o riciclabili (rif. Rif04);
- definizione di modalità di trasporto combinate/integrate che riducano il trasporto su gomma (rif. T03).

Atteso che

- a seguito di interlocuzioni, con nota del 30.06.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. 158/7173 del 01.07.2022, il rappresentante legale delle società Nuovo Pignone Srl e Nuovo Pignone Tecnologie Srl, ha formalizzato l'impegno a incrementare di n. 1 ulteriore ULA il dato in capo a Nuovo Pignone Srl e attivare n. 4 borse di studio complessive nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali. Pertanto il dato aggiornato è pari a **n.9 ULA** e **n.4 borse di studio** complessive per il progetto "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507);

Alla luce delle risultanze istruttorie su esposte, si propone di:

- prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.12449/U del 24.05.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/5873 del 25.05.2022, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo proposto dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. - (Codice Progetto WXI1507). conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507) presentata dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06176750484, PEC: pignoneofficine@legalmail.it, e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06593380485, PEC: pignonetec@legalmail.it, ammesso con l'A.D. n. 538 del 12/06/2020 in attuazione della DGR n. 810 del 04.06.2020, che troverà copertura sui capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione

Copertura Finanziaria", a seguito del provvedimento di assunzione di impegno di spesa da parte della Sezione Competitività, come di seguito specificato:

Nuovo Pignone S.r.l.						
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 – Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e della industrializzazione dei risultati R&S	12.808.000,00	2.999.650,00	13.130.555,34	12.967.170,34	2.973.577,01
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	145.580,00	94.627,00	146,800,00	146.800,00	95.420,00
	Sviluppo Sperimentale	193.160,00	77.264,00	223.016,00	223.016,00	89.206,40
TOTALE		**13.146.740,00**	**3.171.541,00**	**13.500.371,34**	**13.336.986,34**	**3.158.203,41**
Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.						
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	Contributo ammesso da Istanza di Accesso	Investimenti proposti da Progetto Definitivo	Investimenti ammessi da Progetto Definitivo	Contributo ammesso da Progetto Definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	4.477.000,00	2.910.050,00	3.964.766,59	3.964.766,59	2.577.098,28
	Sviluppo Sperimentale	1.637.000,00	654.800,00	2.519.086,07	2.519.086,07	987.751,72
TOTALE		**6.114.000,00**	**3.564.850,00**	**6.483.852,66**	**6.483.852,66**	**3.564.850,00**
Totale CdP "NP&NPT"		**19.260.740,00**	**6.736.391,00**	**19.984.224,00**	**19.820.839,00**	**6.723.053,41**

con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 8** unità lavorative (ULA)

tempistica di realizzazione degli investimenti NP Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
26/10/2020	31/08/2023
Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	***Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo***
07/01/2021	31/01/2023

tempistica di realizzazione degli investimenti NPTec Srl

Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	*Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo*
07/01/2021	01/11/2023

- prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti con nota del 30.06.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. 158/7173 del 01.07.2022, con cui il rappresentante legale delle società Nuovo Pignone Srl e Nuovo Pignone Tecnologie Srl, ha formalizzato l'impegno a incrementare di n. 1 ulteriore ULA il dato in capo a Nuovo Pignone Srl e attivare n. 4 borse di studio complessive nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali. Pertanto il dato aggiornato è pari a **n.9 ULA** e **n.4 borse di studio** complessive per il progetto "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507);
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento di entrata e all'impegno di spesa,

alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 6.723.053,41** (di cui € 3.158.203,41 per N.P. Srl e € 3.564.850,00 per N.P.Tec. Srl) è garantita dalla DGR n. 214 del 21.02.2022 di variazione al bilancio 2022-2024 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata di **€ 6.544.638,79** come di seguito indicato**:**

€ 2.378.861,61
Capitolo 4339010 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR**"**
CRA: 2. 6
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.05.03.001
Codice Transazione Europea: 1
Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-20 FESR Regione Puglia.

€ 416.300,78
Capitolo 4339020 "TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR"
CRA: 2.6
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
Codice Transazione Europea: 2
Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-20 FESR Regione Puglia.

€ 3.749.476,40
Capitolo 4032430 "POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020"
CRA: 2.6
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.2.1
Codifica Piano dei Conti Finanziario: E. 4.02.01.01.001
Codice Transazione Europea: 2
Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 92/2012. FESR Regione Puglia.

Si attesta che l'importo di **€ 6.544.638,39** corrisponde ad obbligazione giuridicamente vincolante con debitore certo U.E. e Ministero Economia e Finanze ed è esigibile nell'esercizio finanziario 2022

Parte II^ - SPESA

Si dispone la prenotazione d'impegno di spesa di **€ 6.723.053,41** nell'esercizio finanziario 2022 come di

seguito indicato**:**

Creditore: Nuovo Pignone S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06176750484, PEC: pignoneofficine@legalmail.it

€ 184.626,40 Cod. MIR A0101.243
Capitolo 1405041 "Fondo POC 2014-2020 - QUOTA STATO"
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 8
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 2.378.861,61 Cod. MIR A0102.54
Capitolo 1161120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 –UE"
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 3
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 416.300,78 Cod. MIR A0102.54
Capitolo 1162120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – STATO"
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 4
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

€ 178.414,62 Cod. MIR A0102.54
Capitolo 1163120 "POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.2 – REGIONE"
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 7
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

Creditore: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06593380485, PEC: pignonetec@legalmail.it

€ 3.564.850,00 Cod. MIR A0101.244
Capitolo 1405041 "Fondo POC 2014-2020 - QUOTA STATO"
CRA: 2.6
Missione – Programma – Titolo: 14.5.02
Codifica Piano dei Conti Finanziario: U. 2.03.03.03.999
Codice Transazione Europea: 8
Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: 1

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.12449/U del 24.05.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/5873 del 25.05.2022, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo proposto dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. - (Codice Progetto WXI1507). conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo denominato "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507) presentato dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale, risulta ammesso per un costo complessivo di **€ 19.984.224,00 41** (di cui € 13.500.371,34 per N.P. Srl e € 6.483.852,66 per N.P.Tec. Srl) con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 6.723.053,41** (di cui € 3.158.203,41 per N.P. Srl e € 3.564.850,00 per N.P.Tec. Srl)**,** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **8** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato**:**

GRANDE IMPRESA PROPONENTE: NUOVO PIGNONE SRL

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	12.967.170,34	369.816,00	**13.336.986,34**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	2.973.577,01	184.626,40	**3.158.203,41**
Dati Occupazionali	**MEDIA ULA**		
	N. ULA NEI 12 MESI PRECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	**U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2024)**	**INCREMENTO A REGIME**
	127,73	131,73	+4,00
	Il presente Contratto di Programma comporterà a regime un incremento di 4 ULA		

IMPRESA ADERENTE: NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE SRL

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	--	€ 6.483.852,66	**€ 6.483.852,66**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	--	€ 3.564.850,00	**€ 3.564.850,00**
Dati Occupazionali	**MEDIA ULA**		
	N. ULA NEI 12 MESI PRECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	**U.L.A. ESERCIZIO A REGIME C.D.P. (2024)**	**INCREMENTO A REGIME**
	49,42	53,42	+4,00
	Il presente Contratto di Programma comporterà a regime un incremento di 4 ULA		

tempistica di realizzazione degli investimenti NP Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
26/10/2020	31/08/2023

Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	*Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo*
07/01/2021	31/01/2023

tempistica di realizzazione degli investimenti NPTec Srl

Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	*Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo*
07/01/2021	01/11/2023

4. prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti con nota del 30.06.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. 158/7173 del 01.07.2022, con cui il rappresentante legale delle società Nuovo Pignone Srl e Nuovo Pignone Tecnologie Srl, ha formalizzato l'impegno a incrementare di n. 1 ulteriore ULA il dato in capo a Nuovo Pignone Srl e attivare n. 4 borse di studio complessive nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali. Pertanto il dato aggiornato è pari a **n.9 ULA** e **n.4 borse di studio** complessive per il progetto "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507);
5. esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507) presentata dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06176750484, PEC: pignoneofficine@legalmail.it, e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06593380485, PEC: pignonetec@legalmail.it, ammesso con l'A.D. n. 538 del 12/06/2020 in attuazione della DGR n. 810 del 04.06.2020, che troverà copertura così come specificato nella *"Sezione Copertura Finanziaria"* a seguito del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa da parte della Sezione Competitività;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e ssmmii concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE E NON SUSSISTONO SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART.6 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II., DELL'ART. 7 DEL D.P.R. N. 62/2013 E DELL'ART. 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE PUGLIA.

Il Responsabile di sub-az. 1.1.a, 1.2.a, 3.1.a
Enrico Lucaioli

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota PEC prot. n.12449/U del 24.05.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. AOO_158/5873 del 25.05.2022, (Allegato A), relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo proposto dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. - (Codice Progetto WXI1507). conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che il progetto definitivo denominato "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507) presentato dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale, risulta ammesso per un costo complessivo di € 19.984.224,00 41 (di cui € 13.500.371,34 per N.P. Srl e € 6.483.852,66 per N.P.Tec. Srl) con un onere a carico della finanza pubblica di € 6.723.053,41 (di cui € 3.158.203,41 per N.P. Srl e € 3.564.850,00 per N.P.Tec. Srl), e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

GRANDE IMPRESA PROPONENTE: NUOVO PIGNONE SRL

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	12.967.170,34	369.816,00	**13.336.986,34**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	2.973.577,01	184.626,40	**3.158.203,41**
Dati Occupazionali	**Media ULA**		
	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	**U.L.A. esercizio a regime c.d.p. (2024)**	**Incremento a Regime**
	127,73	131,73	+4,00
	Il presente Contratto di Programma comporterà a regime un incremento di 4 ULA		

IMPRESA ADERENTE: NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE SRL

Investimento ammissibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	--	€ 6.483.852,66	**€ 6.483.852,66**
Agevolazione Concedibile *(€)*	**Attivi Materiali**	**R&S**	**TOTALE**
	--	€ 3.564.850,00	**€ 3.564.850,00**
Dati Occupazionali	**Media ULA**		
	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	**U.L.A. esercizio a regime c.d.p. (2024)**	**Incremento a Regime**
	49,42	53,42	+4,00
	Il presente Contratto di Programma comporterà a regime un incremento di 4 ULA		

tempistica di realizzazione degli investimenti NP Srl

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
26/10/2020	31/08/2023
Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	***Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo***
07/01/2021	31/01/2023

tempistica di realizzazione degli investimenti NPTec Srl

Data inizio investimento Ricerca e Sviluppo	*Data di ultimazione investimento Ricerca e Sviluppo*
07/01/2021	01/11/2023

4. prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti con nota del 30.06.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività con prot. n. 158/7173 del 01.07.2022, con cui il rappresentante legale delle società Nuovo Pignone Srl e Nuovo Pignone Tecnologie Srl, ha formalizzato l'impegno a incrementare di n. 1 ulteriore ULA il dato in capo a Nuovo Pignone Srl e attivare n. 4 borse di studio complessive nell'esercizio a regime e per la durata degli obblighi contrattuali. Pertanto il dato aggiornato è pari a **n.9 ULA** e **n.4 borse di studio** complessive per il progetto "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507);
5. esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo denominato "NP&NPTEC" (Codice Progetto WXI1507) presentata dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06176750484, PEC: pignoneofficine@legalmail.it, e dall'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. con sede legale in Via F. Matteucci n. 2 - Firenze, C.F. e P.IVA 06593380485, PEC: pignonetec@legalmail.it, ammesso con l'A.D. n. 538 del 12/06/2020 in attuazione della DGR n. 810 del 04.06.2020, che troverà copertura così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" a seguito del provvedimento di assunzione dell'impegno di spesa da parte della Sezione Competitività;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e impegno di spesa, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del contratto di Programma;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e ssmmii concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente

in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Giuseppe Pastore 05.07.2022 14:00:27 GMT+01:00

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014

Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"

(Articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.
Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.
Denominazione proposta: NP&NPTEC

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	DGR n. 810 del 04/06/2020
A.D. di ammissione istanza di accesso	A.D. n. 538 del 12/06/2020
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	Nota prot.n. AOO_158 -5463 del 16/06/2020
Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.	
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 13.500.371,34* *€ 13.130.555,34* *€ 369.816,00*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 13.336.986,34* *€ 12.967.170,34* *€ 369.816,00*
Agevolazione concedibile: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 3.158.203,41* *€ 2.973.577,01* *€ 184.626,40*
Incremento occupazionale	*+4 ULA*
Localizzazione investimento: Strada Bari-Modugno-Toritto 10 - Bari (Ba) CAP 70132	
Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.	
Investimento proposto da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 6.483.852,66* *€ 0,00* *€ 6.483.852,66*
Investimento ammesso da Progetto Definitivo: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 6.483.852,66* *€ 0,00* *€ 6.483.852,66*
Agevolazione concedibile: - *Attivi Materiali* - *Ricerca e Sviluppo*	*€ 3.564.850,00* *€ 0,00* *€ 3.564.850,00*
Incremento occupazionale	*+4 ULA*
Localizzazione investimento: Strada Bari-Modugno-Toritto 10 - Bari (Ba) CAP 70132	

Indice

Premessa 4

1. Verifica di decadenza 6

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda 6

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP) 6

1.2.1 Verifica del potere di firma 7

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento 8

1.2.3 Eventuale forma di associazione 8

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento 8

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete) 10

1.3 Conclusioni 10

2. Presentazione dell'iniziativa 11

2.1 Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. 11

2.2 Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. 15

2.2 Sintesi dell'iniziativa 18

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 19

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 21

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa della Grande Impresa proponente 21

2.4.2 Immediata realizzabilità dell'iniziativa della Grande Impresa aderente 24

2.4.3 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa 25

2.4.4 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 30

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 30

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese della Grande Impresa proponente 30

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 37

3.1.2 Congruità suolo aziendale 37

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 37

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 39

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 46

3.1.6 Note conclusive 46

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 47

4.1 Verifica preliminare 49
4.2 Valutazione tecnico-economica 54
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti 61
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti 61
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 61
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà 61
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 64
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 65
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 69
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 74
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva 78
11. Conclusioni 79
Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo 82

Premessa

La Grande Impresa proponente **Nuovo Pignone S.r.l.** (Codice fiscale e Partita IVA 06176750484) e la Grande Impresa aderente **Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.** (Codice fiscale e Partita IVA 06593380485) hanno presentato l'istanza di accesso in data 31/07/2019 e sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo con A.D. n. 538 del 12/06/2020, in attuazione della DGR di indirizzo n. 810 del 04/06/2020.

Il progetto denominato "NP&NPTEC", ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 19.260.740,00, a fronte di una agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 6.736.391,00.

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti Proposti		Contributo Richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo Ammesso
	Tipologia spesa	*Ammontare (€)*	*Ammontare (€)*	*Ammontare (€)*	*Ammontare (€)*
Grande Impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l.					
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-Azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	12.808.000,00	2.999.650,00	12.808.000,00	2.999.650,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	145.580,00	94.627,00	145.580,00	94.627,00
	Sviluppo Sperimentale	193.160,00	77.264,00	193.160,00	77.264,00
TOTALE Nuovo Pignone S.r.l.		**13.146.740,00**	**3.171.541,00**	**13.146.740,00**	**3.171.541,00**
Grande Impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.					
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a	Ricerca Industriale	4.477.000,00	2.910.050,00	4.477.000,00	2.910.050,00
	Sviluppo Sperimentale	1.637.000,00	654.800,00	1.637.000,00	654.800,00
TOTALE Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.		**6.114.000,00**	**3.564.850,00**	**6.114.000,00**	**3.564.850,00**
TOTALE COMPLESSIVO CDP		**19.260.740,00**	**6.736.391,00**	**19.260.740,00**	**6.736.391,00**

- **Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2, comma 2 e dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP).**
  - ✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto da Nuovo Pignone S.r.l. è pari ad € 13.146.740,00 (di cui € 12.808.000,00 in Attivi Materiali ed € 338.740,00 in R&S).

Il progetto presentato si inquadra, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, nella tipologia "ampliamento di unità produttive esistenti".

Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:

- 28.29.20 *Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori).*

Sede iniziativa:

- ✓ Strada Bari-Modugno-Toritto n. 10 - BARI

Incremento occupazionale:

Nuovo Pignone S.r.l. *(soggetto proponente)* Sede dell'investimento: Strada Bari-Modugno-Toritto n. 10 - Bari	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (08/2018 – 07/2019)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime	Variazione esercizio a regime
Dirigenti	18,58	18,58	--
di cui donne	*0,00*	*0,00*	--
Impiegati	42,18	46,18	+4,00
di cui donne	*12,35*	*13,35*	*+1,00*
Operai	73,34	73,34	--
di cui donne	*0,00*	*0,00*	--
Totale	**134,10**	**138,10**	**+4,00**
di cui donne	12,35	13,35	+1,00

✓ **Grande Impresa aderente**

Il programma di investimenti proposto da Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. prevede unicamente investimenti in Ricerca & Sviluppo, per un ammontare di € 6.114.000,00.
Il progetto presentato dalla Grande impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. si inquadra, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, nella tipologia "ampliamento di unità produttive esistenti".

Codice ATECO 2007 assegnato in sede di valutazione:
- 72.19.09 "*Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*".

Sede iniziativa:
- ✓ Strada Bari-Modugno-Toritto 10 - Bari

Incremento occupazionale:

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. *(soggetto proponente)* Sede dell'investimento: Strada Bari-Modugno-Toritto 10 - Bari	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (12/2017 – 11/2018)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime	Variazione esercizio a regime
Dirigenti	21,08	21,08	--
di cui donne	*1,00*	*1,00*	--
Impiegati	29,42	33,42	+4,00
di cui donne	*2,00*	*3,00*	*+1,00*
Operai	0,00	0,00	--
di cui donne	*0,00*	*0,00*	--
Totale	**50,50**	**54,50**	**+4,00**
di cui donne	3,00	4,00	+1,00

Con nota PEC del Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, prot.n. AOO_158/5463 del 16/06/2020, ricevuta dalle imprese in pari data, è stata comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data del **16/06/2020**.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda

In data 04/08/2020 (prot. AOO PS GEN 9506/I del 05/08/2020), l'azienda ha richiesta a mezzo PEC la proroga della data di presentazione del progetto definitivo al 31/10/2020, ai sensi della Determina della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 187 del 18/03/2020. Puglia Sviluppo, con PEC del 07/08/2020 ha accordato la proroga richiesta.

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 29/10/2020 e, pertanto, entro il termine indicato nella richiesta di proroga.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è previsto l'invio del progetto definitivo a mezzo PEC all'indirizzo competitivita.regione@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC, acquisito con prot. n. AOO_158/14039 del 02/11/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 21457/I del 30/10/2020.

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

L'impresa proponente **Nuovo Pignone S.r.l.** ha presentato la documentazione inerente il Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, trasmettendo quanto segue:

- **Sezione 1** - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale in "Attivi Materiali", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su "aiuti incompatibili", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **DSAN di iscrizione alla CCIAA** del 07/10/2020, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante in data 07/10/2020;
- **DSAN delle informazioni antimafia**, firmate dai sottoscrittori;
- **Bilancio d'esercizio al 31/12/2019** dell'impresa Nuovo Pignone S.r.l.;
- **DSAN di divulgazione dei risultati di Ricerca,** a firma del Legale Rappresentante della società del 29/10/2020;
- **Planimetria Generale** dell'area oggetto dell'investimento;
- **Perizia Giurata di Conformità**, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili interessati dagli investimenti, a firma del tecnico incaricato;
- **Perizia giurata** relativa agli aspetti ambientali, a firma del tecnico incaricato**;**
- **Visura catastale** degli immobili interessati dagli investimenti;
- **Preventivi** e offerte a supporto delle spese indicate in Attivi Materiali e R&S;

- **Libro Unico del lavoro** relativo ai 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso;
- **CV** del personale dipendente impiegato nelle attività progettuali;

L'impresa aderente **Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.** ha presentato la documentazione inerente il Progetto Definitivo, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, trasmettendo quanto segue:

- **Sezione 1** - Proposta di Progetto Definitivo, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 2** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale in "Attivi Materiali", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 3** - Formulario relativo al progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 6** - D.S.A.N. su "aiuti incompatibili", firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 7/8/10** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, cumulabilità e premialità, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante il 29/10/2020;
- **Sezione 9** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante 29/10/2020;
- **Libro Unico del Lavoro**, relativo ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di acceso;
- **DSAN di iscrizione alla CCIAA** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante in data 29/10/2020;
- **DSAN delle informazioni antimafia**, firmate dai sottoscrittori;
- **Bilancio d'esercizio al 31/12/2019** della società Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.;
- **DSAN di divulgazione dei risultati di Ricerca,** a firma del Legale Rappresentante della società del 29/10/2020;
- **Planimetria Generale** dell'area oggetto del programma di investimenti, ossia vico Capurso n. 5 – Bari (BA);
- **Perizia Giurata di Conformità**, attestante il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili interessati dagli investimenti, a firma del tecnico incaricato;
- **Visura catastale** degli immobili interessati dagli investimenti;
- **Preventivi** a supporto delle spese indicate in R&S;
- **CV** del personale impiegato nell'attività di R&S;
- Documentazione relativa all'**agibilità** della sede.

1.2.1 Verifica del potere di firma

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) è sottoscritta digitalmente dal Sig. Davide Marrani, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, come si evince da DSAN del Certificato di Iscrizione alla CCIAA di Firenze firmato digitalmente in data 07/10/2020 e dalla visura ordinaria della CCIAA di Firenze del 21/01/2022.

✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1 è sottoscritta digitalmente dalla Sig. Paolo Noccioni, in qualità di Amministratore Unico, come si evince da DSAN del Certificato di Iscrizione alla CCIAA di Firenze firmato digitalmente in data 29/10/2020 e dalla visura ordinaria della CCIAA di Firenze del 21/01/2022.

1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

- Il progetto enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario.
- Le informazioni fornite in merito al soggetto proponente e al soggetto aderente, anche in ragione delle integrazioni presentate e riportate in allegato, sono esaustive ed approfondite.
- I programmi d'investimenti del soggetto proponente e del soggetto aderente, supportati da preventivi, planimetrie ed elaborati grafici risultano completi, organici e funzionali per lo svolgimento dell'iniziativa proposta.
- I piani finanziari di copertura degli investimenti - con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste - e le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono adeguatamente rappresentate.
- Il progetto evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti dal soggetto proponente e dal soggetto aderente.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

La presente proposta contrattuale è stata avanzata dalla Grande Impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l. e dalla Grande Impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. Tuttavia, non è prevista alcuna forma di associazione.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Nuovo Pignone S.r.l. ha indicato le seguenti date:

- avvio a realizzazione del programma:
  - in Attivi Materiali: 26/10/2020[1];
  - in Ricerca e Sviluppo: 07/01/2021
- ultimazione del programma:
  - in Attivi Materiali 31/08/2023;
  - in Ricerca e Sviluppo: 31/01/2023
- entrata a regime del programma:
  - in Attivi Materiali: 01/10/2023;
  - in Ricerca e Sviluppo: 30/04/2023;
- esercizio a regime:
  - in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo 2024.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Nuovo Pignone S.r.l. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a circa 34 mesi per gli Attivi Materiali e pari a circa 25 mesi per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata.

[1] CILA prot. n. c_a662/2020/241554 fascicolo 6.11-F 14242 del 26/10/2020, relativa ai lavori ricompresi nel Contratto di Programma proposto.

Contratto di Programma: NP&NPTEC Progetto Definitivo n. 50 - Codice Progetto: WXI1507

Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. - Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
Nuovo Pignone S.r.l.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in Attivi Materiali																
Investimento in R&S																

Data inizio investimento Attivi Materiali	*Data di ultimazione investimento Attivi Materiali*
26/10/2020	31/08/2023
Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
07/01/2021	31/01/2023

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (16/06/2020).

Tuttavia, si precisa che, in fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo.

✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. ha indicato le seguenti date, come risultanti dalla Sezione 2 e 3 del Progetto Definitivo:

- data avvio degli investimenti: 07/01/2021.
- data di ultimazione: 01/11/2023.
- esercizio a regime: 2024.

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. evidenzia una durata di realizzazione complessivamente pari a circa 34 mesi per la Ricerca e Sviluppo, come di seguito schematizzata.

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in R&S																

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso (16/06/2020).

Data inizio investimento R&S	*Data di ultimazione investimento R&S*
07/01/2021	01/11/2023

Si precisa che, in fase di rendicontazione saranno verificate le date degli ordini di acquisto e ogni altro atto giuridicamente vincolante, per stabilire definitivamente la data di avvio degli investimenti in Ricerca e Sviluppo.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Con riferimento alla Grande Impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l., il Contratto di Programma NP&NPT si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2 comma 3 lettera a. dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. La Grande Impresa proponente, coerentemente con quanto disposto dall'art. 3 dell'Avviso, assume la responsabilità della proposta contrattuale ai soli fini della coerenza tecnica ed industriale.
Il CdP prevede programmi di investimento promossi dalla Grande Impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., che riguardano esclusivamente investimenti in Ricerca e Sviluppo.
Il progetto definitivo rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento, ossia presenta costi compresi tra 5 milioni e 100 milioni di euro.

- **Nuovo Pignone S.r.l.** *(Soggetto Proponente):*
  - ✓ Investimento totale proposto per complessivi € 13.500.371,34
  - ✓ Permanenza del requisito dimensionale di Grande Impresa in capo al soggetto proponente *(cfr. § 7.1).*
  - ✓ Permanenza del requisito di assenza dello stato di difficoltà in capo alla Grande Impresa proponente *(cfr. § 7.1).*

- **Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.** *(Soggetto Aderente):*
  - ✓ Investimento totale proposto per complessivi € 6.483.852,66.
  - ✓ Il programma di investimento di competenza della Grande Impresa aderente presenta spese ammissibili non inferiori a euro 1 milione (art. 3, comma 5 dell'Avviso).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento, risultano rispettate le seguenti condizioni:

- ✓ il programma di investimenti di competenza della **GI proponente** Nuovo Pignone S.r.l. presenta spese ammissibili pari al 67,53% dell'importo complessivamente ammissibile e, pertanto, superiore al 50% (cfr. § 11).

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.

✓ **Forma e composizione societaria**

Nuovo Pignone S.r.l. (Partita IVA/Codice Fiscale 06176750484) è stata costituita con atto del 23/06/2011, risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze a partire dal 18/07/2011 (numero REA 606899) e ha sede legale ed operativa in Via F. Matteucci – Firenze.
Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 100.000.000,00 ed è detenuto dalla Nuovo Pignone International S.r.l.

Socio	%	€
Nuovo Pignone International S.r.l.	100,00%	100.000.000,00
Totale	**100,00%**	**100.000.000,00**

La società appartiene al Gruppo Baker Hughes, azienda statunitense, operante nel campo dei servizi petroliferi.
Rappresentante Legale di Nuovo Pignone S.r.l. è il Dr. Davide Marrani, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione nominato con atto del 23/07/2021 (come si evince dalla visura ordinaria della CCIAA di Firenze T 463006178 del 21/01/2022) ed in carica per tre esercizi.

In merito ai Contratti di Programma già sottoscritti con la Regione Puglia, si evidenzia, per completezza espositiva, quanto segue:

Programmazione 2007-2013:

- Contratto di Programma sottoscritto il 02/08/2011, Repertoriato al n. 013011 del 04/02/2011 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 25/08/2011 al n. 19184, con il quale l'impresa si è impegnata a realizzare un incremento occupazionale pari a 26 ULA, tale da conseguire nell'esercizio a regime (2016) un dato di 243,68 ULA, e successivo Addendum al Contratto di Programma sottoscritto il 31/07/2012 Repertoriato al n. 014071 del 14/09/2011 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 03/10/2012 al n. 23298. Tale Contratto ha visto il coinvolgimento di altri soggetti beneficiari quali le società New Euroart S.r.l., Officine Meccaniche di Precisione S.r.l., Bellino S.r.l. e la ditta individuale Paolo Avella. Gli investimenti ammessi presso lo stabilimento sito in Zona Industriale di Bari, Strada Provinciale Bari – Modugno – Toritto, n.10, come da concessione definitiva n. 2483 del 29/12/2015, sono di seguito sintetizzati:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	**TOTALE**
	8.645.521,08	6.418.704,22	**15.064.225,30**
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	**TOTALE**
	2.077.876,51	2.048.404,52	**4.126.281,03**

L'investimento in Attivi Materiali, inquadrato come "ampliamento di un'unità produttiva esistente", è finalizzato alla produzione di pompe e valvole high tech che permettano la cattura e lo stoccaggio del CO^2 e/o la re-iniezione dello stesso nei pozzi di estrazione ed il pompaggio di miscele petrolio+gas nei giacimenti sottomarini.
L'investimento in Ricerca e Sviluppo si articola nelle seguenti 3 sezioni:

- SUBSEA – Modulo di Pompaggio Sottomarino;

- CO2 Compression/pumping in Carbon Capture Sequestration and Enhanced Oil Recovery;
- Pompe Centrifughe – Valvole di regolazione.

Con nota del 26/01/2012, l'impresa ha comunicato un'operazione di conferimento di ramo d'azienda a favore della società Nuovo Pignone S.r.l. a seguito della quale è stato chiesto il subentro di quest'ultima nella titolarità del Contratto di Programma. Con nota regionale prot. AOO_158/6081 del 20/07/2012, acquisito il parere positivo di Puglia Sviluppo, è stato autorizzato il subentro di Nuovo Pignone S.r.l. alla realizzazione dell'investimento ed alla titolarità delle agevolazioni, perfezionato mediante sottoscrizione di apposito "addendum al Contratto di Programma" in data 31/07/2012, con il quale è stato, altresì, modificato il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto.
Nella seguente tabella si riportano i dati relativi agli impegni occupazionali assunti dall'azienda.

Impresa	Media U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2016)	Var.	Media U.L.A. nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2016)	Var.
	CdP del 02/08/2011			Addendum al CdP del 31/07/2012		
Nuovo Pignone S.p.A.	217,68	243,68	26	217,68	55,68	26
Nuovo Pignone S.r.l.	-	-	-		188,00	0
Totale	**217,68**	**243,68**	**26**	**217,68**	**243,68**	**26**

Allo stato attuale, l'impresa ha rispettato sia gli obblighi di mantenimento dei beni sia quelli occupazionali.

- Contratto di Programma sottoscritto il 29/01/2016, Repertoriato al n. 018291 del 09/02/2016 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 02/03/2016 al n. 2582, con il quale l'impresa si è impegnata a realizzare un incremento pari a 2 ULA, tale da conseguire nell'esercizio a regime (2019) un dato di 245,68 ULA. Gli investimenti ammessi presso lo stabilimento sito nella Zona industriale di Bari, Strada Provinciale Bari – Modugno – Toritto, n.10, come da concessione definitiva n. 834 del 26/11/2019, sono di seguito sintetizzati:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	**TOTALE**
	3.599.606,14	3.785.380,13	**7.384.986,27**
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	**TOTALE**
	959.881,84	1.271.388,76	**2.231.270,60**

Obiettivo dell'investimento in "Attivi Materiali" è il rinnovamento delle strutture e degli impianti generali dello stabilimento ed il miglioramento tecnologico degli impianti e dei macchinari di produzione e di prova dei prodotti pompe e valvole. Gli investimenti in "Ricerca e Sviluppo" sono finalizzati al miglioramento delle prestazioni, alla riduzione dei costi ed all'ampliamento del catalogo dei prodotti.

Con nota del 30 giugno 2016 e successive integrazioni, in relazione al Contratto di Programma in parola, la società ha comunicato la medesima sopra citata operazione societaria ed ha richiesto che

per il calcolo delle unità lavorative annue (U.L.A.) previsto per l'anno a regime, fosse considerata la totalità dei dipendenti delle tre seguenti società:

- ✓ Nuovo Pignone International S.r.l. (già Nuovo Pignone S.p.A., per la Gestione e Commercializzazione);
- ✓ Nuovo Pignone S.r.l. (Produzione e Acquisti);
- ✓ Nuova Pignone Tecnologie S.r.l. (Ingegneria).

Con Atto Dirigenziale n. 802 del 21/11/2019, la Regione ha preso atto del conferimento di ramo d'azienda tra Nuovo Pignone S.r.l. (società conferente) e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., del parere favorevole della Commissione di Controllo della verifica finale del Contratto di Programma e della ripartizione del numero delle ULA registrato nell'esercizio 2018, come segue:

- ✓ Nuovo Pignone International S.r.l.: 87,5 ULA;
- ✓ Nuovo Pignone S.r.l.: 125,8 ULA;
- ✓ Nuova Pignone Tecnologie S.r.l.: 49 ULA;

per un totale ULA di 262,2.
Con A.D. n. 803 del 21.11.2019, è stato acquisito l'intervento come coerente alle azioni 1.1 – 1.2 del POR Puglia 2014-2020 Asse I "Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione". Pertanto, in data 25/11/2019 è stato sottoscritto relativo addendum al Contratto di Programma Nuovo Pignone S.r.l.

Allo stato attuale l'impresa è in linea sia con gli obblighi di mantenimento dei beni sia con quelli occupazionali, come risulta da "*Dichiarazione di Monitoraggio successivo allo Stato finale dei programmi di investimento ex art.7.2 del Contratto di Programma*" redatta in forma di DSAN e firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'azienda in data 28/02/2022 (prot. PS 4363/I del 01/03/2022).

✓ **Oggetto sociale**

Nuovo Pignone S.r.l. svolge attività di costruzione di apparecchiature e prestazione di servizi nell'industria mineraria, petrolifera, metanifera e dei vapori naturali.

✓ **Struttura organizzativa**

Nella Sezione 2 del Progetto Definitivo l'impresa dichiara che l'azienda è interamente controllata dalla Nuovo Pignone International s.r.l. e presenta una struttura organizzativa con a capo un Consiglio di Amministrazione ed un Amministratore Delegato. L'azienda opera nel proprio campo attraverso diverse unità locali, dislocate sul territorio nazionale in relazione a specifiche scelte strategiche.

✓ **Campo di attività e sedi**

Come dichiarato dall'impresa nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, l'impresa è attiva nei seguenti segmenti dell'Oil&Gas:

- Onshore & offshore production, che include i settori di *extraction*, *gathering* e *processing* di idrocarburi, *natural gas liquids* e *high speed reciprocating.*
- Liquefied Natural Gas ("LNG"), che include i settori del *gas liquefaction*, *storage & ship loading*, *ship unloading & storage.*
- Pipeline & Gas processing, che comprende i settori *transportation*, *storage* e *distribution.*
- Refinery & Petrochemical, che include i settori del *gas to liquid*, *fertilizer*, *refinery & petrochemical*, *chemical*, *ancillary processes*, *air fractioning*, *fuel solution.*
- Industrial, che comprende i settori di *power generation* in ambito industriale.

In ognuno dei suddetti segmenti, la Società, oltre ad operare nella progettazione, costruzione ed installazione di nuove macchine, è attiva nell'Aftermarket, con la fornitura di parti di ricambio, servizi di riparazione e Upgrades di macchine installate.
Nel corso del 2015, Nuovo Pignone S.r.l. ha costituito Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., nella quale ha conferito il ramo di azienda avente ad oggetto l'ideazione, la creazione e lo sfruttamento della proprietà intellettuale relativa a brevetti, invenzioni e know-how utilizzati nel ciclo produttivo di Nuovo Pignone S.r.l. In data 31 ottobre 2016 è stata effettuata l'operazione di integrazione delle attività Oil & Gas di General Electric ("GE"), di cui la società fa parte, con il gruppo statunitense Baker Hughes, operante nel settore dei servizi per le imprese petrolifere.

Come risulta dalla DSAN di iscrizione alla CCIAA di Firenze del 21/01/2022, l'impresa opera nel settore di cui al Codice Ateco 2007: - *Attività Manifatturiere - 28.11.00 - Fabbricazione di motori e turbine (esclusi i motori per aeromobili, veicoli e motocicli).*
Ulteriori codici ATECO attribuiti all'impresa e risultanti dalla suddetta visura sono:

- Codice: *28.11.2 - fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)*. Importanza: primaria Registro Imprese.
- Codice: *28.12 - fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche*. Importanza: primaria Registro Imprese.
- Codice: *28.2 - fabbricazione di altre macchine di impiego generale*. Importanza: primaria Registro Imprese.

L'impresa ha sede legale ed operativa in Via F. Matteucci - Firenze. Ulteriori unità locali sono localizzate in:

1. Calgary – Alberta 530 – 8 Avenue S.W. Canada;
2. Firenze (FI), via Raffaello Lambruschini 33, CAP 50134;
3. **Bari (BA), strada Bari Modugno Toritto 10, CAP 70132, ove risulta attivo il codice Ateco 28.12 - fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche**;
4. San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea 4, CAP 20097;
5. Massa (MS), via Dorsale 3, CAP 54100;
6. Talamona (SO), via Roma 32, CAP 23018;
7. Siracusa (SR), Contrada Biggemi EX SS114, 96100;
8. Vibo Valentia (VV), Contrada le Marinate SNC, CAP 89900;
9. Livorno (LI), Via Francia 6, CAP 57128;
10. Roma, Viale Tiziano 19 INT21, CAP 00196.

- ✓ **Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

Come illustrato nel Progetto Definitivo presentato, i risultati di Nuovo Pignone S.r.l. mostrano, nell'esercizio 2019, un valore della produzione di 2.356 milioni di euro ed un margine operativo lordo pari a 129 milioni di euro, entrambi in miglioramento rispetto al 2018. Il portafoglio ordini è passato da 3.015 milioni di euro al 31/12/18 a 3.819 milioni di euro al 31/12/19.
Il livello degli ordini acquisiti nel 2019 risulta in crescita rispetto al 2018, registrando un incremento del 46% dovuto essenzialmente all'acquisizione di importanti progetti nel mercato delle nuove macchine, in particolare, nel settore dell'LNG (*Liquid Natural Gas*).

I dati rivenienti dal Bilancio al 31/12/2020 evidenziano, oltre all'assenza dello stato di difficoltà, un consistente incremento dei Ricavi della gestione caratteristica (+351 mln di euro) e del Margine Operativo Lordo (+18 mln di euro), nonostante le difficoltà economiche legate all'emergenza COVID.
Le previsioni economico-finanziarie proiettate sino all'anno a regime dell'investimento proposto evidenziano una graduale tendenza al miglioramento dei risultati economici che porterebbero costantemente in crescita le *performance* aziendali.
Il piano di sviluppo di Nuovo Pignone S.r.l. prevede, nell'esercizio a regime (2024), presso la sede oggetto di agevolazione, un fatturato legato alla tipologia di prodotto realizzato, come di seguito indicato:

Nuovo Pignone S.r.l. - Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di Investimento							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva** *(€)*
Pompe Centrifughe	Unità/mese	18	12	216	138	380.000,00	52.440.000,00
Pompe multistadio a diffusori (BB4 e BB5)	Unità/mese	1	12	12	3	500.000,00	1.500.000,00
Turbine Idrauliche HPRT	Unità/mese	1	12	12	5	210.000,00	1.050.000,00
Valvole Antipompaggio	Unità/mese	6	12	72	48	110.000,00	5.280.000,00
Valvole di regolazione	Unità/mese	18	12	216	96	90.000,00	8.640.000,00
Totale							**68.910.000,00**

Nuovo Pignone S.r.l. - Esercizio a regime – 2024							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva** *(€)*
Pompe centrifughe	Unità/mese	20	12	240	180	350.000,00	63.000.000,00
Pompe multistadio a diffusori (BB4 e BB5)	Unità/mese	3	12	36	18	350.000,00	6.300.000,00
Turbine idrauliche, HPRT, Turbochargers e macchine per il recupero energetico	Unità/mese	2	12	24	12	250.000,00	3.000.000,00
Valvole di regolazione per turbomacchine	Unità/mese	24	12	288	120	90.000,00	10.800.000,00
Pompe verticali ad alta portata	Unità/mese	1,5	12	18	10	800.000,00	8.000.000,00
Turbine idrauliche e turbogruppi idraulici	Unità/mese	0,5	12	6	4	800.000,00	3.200.000,00
Pompe per servizi erosivi ed abrasivi (Slurry)	Unità/mese	1	12	12	4	900.000,00	3.600.000,00
Totale							**97.900.000,00**

Le previsioni economiche fornite dall'azienda, alla luce dell'esperienza della stessa, appaiano attendibili.

2.2 Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

✓ **Forma e composizione societaria**

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (Partita IVA/Codice Fiscale 06593380485) è stata costituita con atto del 11/11/2015 e risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Firenze a partire dal 16/11/2015 (numero REA 640774).
Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a € 100.000.000,0 ed è detenuto dalla Nuovo Pignone S.r.l.

Socio	%	€
Nuovo Pignone S.r.l.	100,00%	100.000.000,00
Totale	**100,00%**	**100.000.000,00**

Rappresentante Legale di Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. è il Dr. Paolo Noccioni, in qualità di Presidente del Consiglio Amministrazione nominato con atto del 23/07/2021 (come si evince dalla visura ordinaria della CCIAA di Firenze T. 463006327 del 21/01/2022) ed in carica sino al 31/12/2023.

✓ **Oggetto sociale**

La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo finalizzate allo sviluppo, al mantenimento, nonché all'accrescimento del valore di software coperti da copyright, brevetti industriali, brevetti per invenzione, marchi di impresa, disegni e modelli giuridicamente tutelabili, informazioni aziendali ed esperienze e processi tecnico-industriali.

✓ **Struttura organizzativa**

L'azienda è interamente controllata dalla Nuovo Pignone S.r.l. e presenta una struttura organizzativa con a capo un consiglio di amministrazione ed un amministratore delegato. L'impresa opera nel proprio campo attraverso diverse unità locali, dislocate sul territorio nazionale in relazione a specifiche scelte strategiche.

✓ **Campo di attività e sedi**

La società è stata costituita in data 11 novembre 2015 dalla controllante Nuovo Pignone S.r.l. al fine di accogliere il conferimento in natura del ramo d'azienda della controllante, avente ad oggetto l'ideazione, creazione, sfruttamento della proprietà intellettuale relativa a brevetti ed invenzioni e know -how utilizzato nel ciclo produttivo. L'operazione è stata condotta con lo scopo di rafforzare il focus sullo sviluppo di nuova tecnologia. In particolare, la società si occupa delle seguenti attività:

- ✓ ideazione e realizzazione di software;
- ✓ svolgimento di attività di ricerca applicata a supporto dei processi produttivi delle società clienti;
- ✓ sviluppo di progetti, disegni e modelli;
- ✓ sviluppo di processi tecnico industriali;
- ✓ registrazione, gestione e tutela dei brevetti.

Il settore di attività è inquadrato nel Codice Ateco 2007 *72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.*
Ulteriori codici ATECO attribuiti all'impresa e risultanti dalla suddetta visura sono:

- Codice: *74.90.93 - altre attività di consulenza tecnica nca*. Importanza: primaria Registro Imprese.
- Codice: *25.11 - fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture*. Importanza: secondaria Registro Imprese.

L'impresa ha sede legale ed operativa in Via F. Matteucci - Firenze. Ulteriori unità locali sono localizzate in:

- Via Scossici, 51 62017 Recanati (Mc);
- Via Dell'unione Europea, 4 20097 San Donato Milanese (Mi);
- Via De Perfetti Ricasoli, 11 50127 Firenze (Fi);
- Via Zaccagna, Snc 54033 Carrara (Ms);
- Via Roma, 32 23018 Talamona (So);

- C. da Le Marinate, 10 89900 Vibo Valentia (Vv);
- **SP Bari-Modugno, 70026 Modugno (Ba)** ove risulta attivo il codice Ateco 72.19.09 *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*;
- Via Dorsale, 3 54100 Massa (Ms).

✓ **Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo**

Il bilancio di Nuovo Pignone Tecnologie al 31/12/2019 si è chiuso con una perdita di 94 milioni di euro, a fronte di una perdita di 66 milioni di euro al 31/12/2018.
I ricavi della gestione caratteristica, pari a 262 milioni di euro, includono 231 milioni di euro di royalties attive verso le controllanti e 18 milioni di euro alla royalty verso la società GE O&G Australia Pty Ltd, società del gruppo BH e 12 milioni di ricavi per altri servizi di ingegneria.
Come illustrato nel Progetto Definitivo presentato, negli ultimi anni la società Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. ha evidenziato risultati economici in miglioramento, con:

- un valore della produzione di 314 milioni di euro ed un margine operativo lordo positivo, pari a 42 milioni di euro nel 2018;
- un valore della produzione di 284 milioni di euro ed un margine operativo lordo positivo, pari a 23 milioni di euro nel 2019.

I dati rivenienti dal Bilancio 2020 evidenziano, oltre all'assenza dello stato di difficoltà, un miglioramento dei dati reddituali dell'azienda rispetto al 2019, con un valore della produzione di 371 mln di euro e un MOL positivo di 122 milioni di euro.

Le previsioni economico-finanziarie proiettate sino all'anno a regime dell'investimento proposto presso la sede pugliese evidenziano una graduale tendenza al miglioramento dei risultati economici che porterebbero costantemente in crescita le performance aziendali.

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. - Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di Investimento							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva** *(€)*
Servizi di R&S e Progettazione - diretti	Ore uomo/Anno	83.325	1	83.325	83.325	€ 46,00	€ 3.832.950,00
Servizi di R&S e Progettazione - indiretti	Ore uomo/Anno	91.000	1	91.000	91.000	€ 22,00	€ 2.002.000,00
Totale							**€ 5.834.950,00**

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. - Esercizio a regime – 2024							
Prodotti/Servizi	**Unità di misura per unità di tempo**	**Produzione max per unità di tempo**	**N° unità di tempo per anno**	**Produzione Max teorica anno**	**Produzione effettiva annua**	**Prezzo Unitario Medio (€)**	**Valore della produzione effettiva** *(€)*
Servizi di R&S e Progettazione - diretti	Ore uomo/Anno	89.925	1	89.925	89.925	€ 46,00	€ 4.136.550,00
Servizi di R&S e Progettazione - indiretti	Ore uomo/Anno	91.000	1	91.000	91.000	€ 22,00	€ 2.002.000,00
Totale							**€ 6.138.550,00**

Le previsioni economiche fornite dall'azienda, alla luce dell'esperienza della stessa, appaiano attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto dalla Grande Impresa proponente si inquadra, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, nella tipologia "ampliamento di unità produttive esistenti"

Gli investimenti in **Attivi Materiali** riguardano 3 direttrici fondamentali:

1. potenziamento produttivo e tecnologico;
2. installazione di nuovi impianti che siano in grado di assicurare un efficientamento dei processi produttivi, anche attraverso l'introduzione di nuovi modelli di produzione;
3. introduzione di tecnologie evolute nel campo della manutenzione predittiva e della progettazione CAD/CAM.

Il progetto di **R&S** è finalizzato a prevedere, studiare e progettare soluzioni tecnologiche di processo che consentano di definire nuovi approcci tecnici e scientifici per realizzare le nuove pompe destinate a differenti utilizzi, con l'intento di potenziare e migliorare il ruolo strategico del sito di Bari-Modugno nell'ambito delle strategie del Gruppo. L'intento è quello di definire le basi per un nuovo concetto di produzione che sia agile, economico ed innovativo e che, contemporaneamente, garantisca il massimo livello di sicurezza, qualità, efficacia e conformità dei prodotti.

Il Codice Ateco attribuito all'iniziativa è il seguente:
- *28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori).*

Si prescrive l'attivazione del Codice Ateco predetto presso la sede oggetto di investimento.

✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

In linea con l'istanza di accesso presentata, il programma di investimenti proposto dalla Grande Impresa Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. si inquadra, ai sensi dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso CdP, nella tipologia "*ampliamento di unità produttive esistenti*".

Il progetto di **R&S** proposto da Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. si pone l'obiettivo di consentire all'azienda di ricercare, individuare e conseguentemente sviluppare nuove soluzioni tecnologiche e nuovi modelli di produzione, che permettano di giungere alla progettazione ed all'implementazione di soluzioni innovative e maggiormente efficienti.

L'azienda ha previsto di articolare il proprio progetto di R&S su 6 OR:

- OR1 - Nuove pompe centrifughe idrauliche;
- OR2 - Digital solutions;
- OR3 - Pompe per servizi;
- OR4 - Valvole di regolazione per turbomacchine;
- OR5 - Turbine idrauliche e turbogruppi idraulici.
- OR6 – Grandi pompe verticali ad acqua

Il Codice Ateco attribuito all'iniziativa è il seguente:
72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

In merito all'esame della portata innovativa del progetto, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione del Progetto Definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

- **NUOVO PIGNONE S.r.l.**

Il progetto di investimento ha ad oggetto l'introduzione nello stabilimento di Modugno di nuove tecnologie (sia macchinari che sistemi avanzati) ad integrazione di quelle esistenti, con l'obiettivo di rendere il processo produttivo più efficiente sia in termini di competitività economica che di tutela ambientale.

Più nello specifico, il progetto prevede le tre seguenti linee di intervento, che hanno tutte l'obiettivo di aumentare la potenzialità produttiva dello stabilimento:

1) potenziamento produttivo e tecnologico di impianti esistenti;
2) installazione di nuovi impianti per rendere il processo produttivo più efficiente;
3) introduzione di tecnologie evolute nel campo della manutenzione predittiva e della progettazione CAD/CAM.

L'intervento si articolerà quindi sul potenziamento produttivo degli impianti esistenti sottodimensionati e sull'introduzione di nuove tecnologie che saranno oggetto di attività di RI e SS volte a migliorare la produttività del sito sia in termini di quantità che di costi di produzione.

- **NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.r.l.**

Il progetto di R&S si pone l'obiettivo di ricercare, individuare, testare e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche e nuovi modelli di produzione, che permettano all'azienda di giungere alla progettazione ed allo sviluppo di soluzioni innovative e maggiormente efficienti.

Il progetto è articolato nei seguenti 6 obiettivi realizzativi (OR), comprendenti sia attività di ricerca industriale (RI) che di sviluppo sperimentale (SS):

- OR1 - Nuove pompe centrifughe idrauliche
- OR2 - Digital solutions e IOT
- OR3 - Pompe per servizi slurry
- OR4 - Valvole di regolazione per turbomacchine
- OR5 - Turbine idrauliche e turbogruppi idraulici
- OR6 – Grandi pompe verticali ad acqua

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale proposto da **NUOVO PIGNONE S.r.l.** ha come obiettivo il potenziamento dello stabilimento di Modugno attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative volte ad incrementare l'efficienza produttiva del sito. L'introduzione di nuove macchine e impianti, insieme al potenziamento e all'upgrade di quelle esistenti, grazie anche all'introduzione di sistemi di gestione e controllo più avanzati rispetto a quelli attualmente in uso, è un importante elemento di innovatività rispetto alla situazione attuale che dovrebbe portare a migliorare in modo incisivo l'efficienza e la competitività del sito produttivo.

Significativi elementi di innovatività sono riscontrabili anche nella realizzazione di nuovi banchi prova e in alcuni interventi proposti nell'area della logistica, nel controllo qualità e nel monitoraggio del processo produttivo delle macchine utensili.

Il progetto proposto da **NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.r.l.** presenta rilevanti elementi di innovatività e validità, riscontrabili nella ideazione e nello sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e di nuovi modelli di produzione che dovrebbero permettere all'azienda di giungere alla progettazione ed allo sviluppo di soluzioni innovative maggiormente efficienti.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'Art. 4 dell'Avviso

a. Area di innovazione Manifattura sostenibile

- Fabbrica intelligente
  Settori applicativi: Meccanica, Manifatturiero, Trasporti (automotive, ferroviario, navale)

KETs - *Tecnologie chiave abilitanti*[2]:

- Tecnologie di produzione avanzata.

Il programma di investimenti proposto ha come oggetto l'introduzione, nello stabilimento di Modugno, nel quale sono localizzate entrambe le aziende, di nuove tecnologie - in termini di macchinari, impianti e sistemi – ad integrazione di quelle esistenti, con l'obiettivo di rendere il processo produttivo più efficiente, sia in termini di competitività economica che di tutela ambientale.
L'area di innovazione secondo la Smart Puglia 2020 è quindi riconducibile alla "Manifattura sostenibile – Fabbrica intelligente" e la tecnologia chiave, secondo le Key Enabling Technologies, a quella delle Tecnologie di produzione avanzata.

Per i programmi di investimento delle grandi imprese specificare:
Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

a) progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Il progetto di Nuovo Pignone Tecnologie è un progetto di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale che ha come oggetto il test e lo sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche e nuovi modelli per la produzione di macchine a fluido, con l'obiettivo di consolidare la posizione dell'azienda in aree già presidiate o nuove.
Pertanto, l'operatività e l'oggetto dell'intervento ricadono nella lettera a) del comma 3 dell'art. 2, ovvero del successivo art. 8 a cui il predetto art. 2 fa riferimento.

b) progetti industriali per lo sfruttamento di tecnologie o soluzioni innovative nei processi, nei prodotti/servizi e nell'organizzazione.

Il progetto di Nuovo Pignone è un progetto industriale il cui principale obiettivo è quello di sfruttare soluzioni tecnologiche innovative di processo che consentano di potenziare e migliorare il ruolo strategico del sito di Modugno.
Pertanto, l'operatività e l'oggetto dell'intervento ricadono nella lettera a del comma 3 dell'art. 2, ovvero del successivo art. 8 a cui l'art. 2, comma 3 lettera b) fa riferimento.

[2] Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali definite nella COM (2012) 391 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti".

Giudizio finale complessivo

Il giudizio sul progetto industriale proposto è nel complesso positivo.

Dalla documentazione acquisita emerge con chiarezza il potenziale innovativo degli interventi proposti dal soggetto proponente e dal soggetto aderente per migliorare l'efficienza e la competitività del sito di Modugno, in termini di macchinari ed impianti, così come sono ben descritte le finalità di entrambi i progetti di R&S volti a potenziare e migliorare il ruolo strategico del sito attraverso l'ottimizzazione del ciclo produttivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

- ✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue

a) Ubicazione

L'investimento è localizzato nell'unità locale sita in Strada Provinciale Bari-Modugno-Toritto n. 10 – Bari.

Dalla documentazione prodotta dall'impresa, l'unità locale è identificata catastalmente come segue:

- per la parte ricadente nel Comune di Bari:
  - Foglio 36: p.lla 127, sub 10 – p.lla 495, sub 5, 10 – p.lla 512, sub 1 – p.lla 239, sub 1 – p.lla 242, sub 1 – p.lla 246, sub 1 – p.lla 441, sub 1 – p.lla 510, sub 1
- per la parte ricadente nel Comune di Modugno:
  - Foglio 22: p.lla 109, sub 3 – p.lla 108 – p.lla 673, sub 2

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti)

Gli immobili sono nella proprietà di Nuovo Pignone S.r.l. in forza di un atto di conferimento di ramo di azienda da parte di Nuovo Pignone S.p.A. in favore dell'impresa proponente (Rep.n.17253 Fascicolo n. 6630, registrato a Firenze presso l'Agenzia delle Entrate UFF. Loc. Firenze 1 il 30 dicembre 2011 al n. 27327 Serie 1T) a firma del Notaio Riccardo Cambi.

Alla luce di quanto verificato, il titolo di disponibilità è compatibile con la durata dei 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere

Dall'esame dei seguenti titoli autorizzativi, della perizia giurata a firma del tecnico incaricato, delle relazioni ed elaborati grafici di progetto e ultima Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio a firma del rappresentante legale, si constata quanto di seguito.

L'impresa ha fornito la perizia giurata a firma dell'Ing. Filippo Amburosi attestante il rispetto dei vigenti vincoli urbanistici, edilizi e di corretta destinazione d'uso dell'immobile oggetto di investimento. In particolare, l'impresa è in possesso dell'agibilità prot. n. 165839 del 15/07/2013 e dell'AUA_ prot. n. 90151 del 12/04/2017, avente validità 15 anni.

Ai fini della realizzazione delle opere previste nel Contratto di Programma, l'impresa ha presentato quanto segue:

Intervento	Titolo abilitativo
"(cart. 2) _Adeguamento del sistema di scarico delle acque nere provenienti dalla cucina all'interno dello stabilimento NP di Bari" (Fg 36 map. 127 sub 10)	CILA - prot. n. c_a662/2020/241520 fascicolo 6.11-F 14236 del 26/10/2020
"(cart 3) Modifica del sistema di raccolta delle acque meteoriche esistente nel sito 11 area logistica all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari"	CILA al SUE del Comune di Bari - Ricevuta avvenuta presentazione - pratica n. TNNFRZ68A19L074D-060623-8838844 del 26/10/2020
"(cart.4) Sostituzione di portoni officine presso lo stabilimento NP di Bari" (fg. 36, map. 127, sub. 10 – fg. 36, map. 495, sub. 10)	CILA -prot. n. c_a662/2020/241554 fascicolo 6.11-F 14242 del 26/10/2020
"(cart. 5) _potenziamento servizi igienico-sanitari – area spogliatoi"	CILA al SUE del Comune di Bari - pratica n. TNNFRZ68A19L074D-060623-8862188 del 26/10/2020.
"(cart. 6) _potenziamento servizi igienico-sanitari – officina montaggi"	CILA al SUE del Comune di Bari - pratica n. TNNFRZ68A19L074D-060623-8864507 del 26/10/2020.
"(cart. 7) "Realizzazione di un basamento in c.a. necessario per l'installazione di carroponte all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari" _ (Fg 36 p.lla 495 sub 10)	SCIA_Prot. n. c_a662/2020/244255 fascicolo 6.11-F 14 328 del 28/10/2020
"(cart. 8)_ avente ad oggetto: "Realizzazione di un basamento in c.a. necessario per l'installazione di una macchina per alberi (tornio alberi) all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari" (Fg 36 p.lla 127 sub 10)	SCIA_ Prot. n. c_a662/2020/2424519 fascicolo 6.11-F 14271 del 27/10/2020
"(cart. 9) "Realizzazione di basamento in c.a. necessario per l'installazione di una macchina per supporti (tornio fresa) all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari" _ (Fg 36 p.lla 127 sub 10)	SCIA_ Prot. n. c_a662/2020/242556 Fascicolo 6.11-F14272 del 27/10/2020
"(cart. 10): "Realizzazione di basamento in c.a. necessario per l'installazione di un centro di lavoro orizzontale a controllo numerico (alesatrice) all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari" _ (Fg 36 p.lla 127 sub 10)	SCIA_ prot. n. c_a662/2020/242613 Fascicolo 6.11-F14274 del 27/10/2020
"(cart. 11) "Realizzazione di basamento in c.a. necessario per l'installazione di scaffalatura metallica all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari" _ (Fg 36 p.lla 127 sub 10)	SCIA_ prot. n. c_a662/2020/242643 Fascicolo 6.11-F14275 del 27/10/2020
"(cart. 12)_: "Realizzazione di basamento in c.a. necessario per l'installazione di tornio giranti all'interno dello stabilimento Nuovo Pignone di Bari" _ (Fg 36 p.lla 127 sub 10)	SCIA_ prot. n. c_a662/2020/242746 Fascicolo 6.11-F14280 del 27/10/2020
"(cart. 16): "Lavori di realizzazione di una copertura del basamento esterno presso lo stabilimento Nuovo Pignone in Bari – s.p. 1 Bari Modugno Toritto, 10" - "Costruzione tettoia	P.D.C._ prot. n. c_a662/2020/241655 Fascicolo 6.11-F14256 del 26/10/2020

metallica con fondazioni in cls e struttura metallica" _ (fg 36 p.lla 127-495)	
"(cart. LED VESA) CILA del 28/10/2020 "Impianto di illuminazione a led Reparto VESA dello stabilimento Nuovo Pignone S.r.l."	Trasmissione del 26/10/2020 della documentazione progettuale relativa al D.M. n.37/08, al D.Lgs. n. 192/05 e ss.mm. ii., D.M. 26/06/2015 e Nulla Osta del 18/01/2021 da parte della Ripartizione competente del Comune di Bari.

Per gli interventi suddetti è stato avviato l'iter amministrativo ed è stata acquisita DSAN, datata 01/04/2022, a firma di Paolo Noccioni, in qualità di legale rappresentante della Nuovo Pignone S.r.l., attestante che il Comune non ha formulato osservazioni e/o eccezioni in relazione alle CILA / SCIA succitate. Pertanto l'investimento da realizzare risulta compatibile con le strumentazioni e le normative urbanistiche ed edilizie e non si ravvede alcun motivo ostativo alla cantierabilità del progetto.

d) Recepimento delle prescrizioni/indicazioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

In merito alle prescrizioni formulate in sede di istanza di accesso in relazione agli attivi materiali e alla cantierabilità, l'impresa ha ottemperato fornendo la documentazione richiesta, come di seguito:

- visure catastali;
- documentazione fotografica degli spazi in cui verranno eseguiti i seguenti interventi:
  - impianto di raccolta e pompaggio di acque;
  - illuminazione officina meccanica (led);
  - ammodernamento layout palazzina uffici;
  - riqualificazione locale di stoccaggio;
  - sistema di scolo acque meteoriche-area logistica;
  - potenziamento servizi-igienico sanitari-area spogliatoi;
  - potenziamento servizi-igienico sanitari- officina montaggi;
  - riqualificazione centrale riduzione primaria metano;
  - videosorveglianza;
- planimetrie dell'immobile con indicazioni dei suddetti interventi e posizionamento e quotatura dei nuovi macchinari e attrezzature;
- indicazioni circa l'impianto elettrico esistente;
- schede tecniche macchinari e attrezzature.

e) Avvio degli investimenti

Gli investimenti in Attivi Materiali sono stati avviati in data 26/10/2020 come da CILA prot. n. c_a662/2020/241554 fascicolo 6.11-F 14242 del 26/10/2020, relativa all'intervento "Sostituzione di portoni officine presso lo stabilimento NP di Bari" (fg. 36, map. 127, sub. 10 – fg. 36, map. 495, sub. 10).

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Non si ravvede alcun motivo ostativo alla cantierabilità dell'iniziativa.

Si prescrive che l'azienda presenti in sede di verifica finale la certificazione di agibilità degli immobili interessati dal programma di investimenti, aggiornata a seguito della realizzazione degli interventi previsti.

- ✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

2.4.2 Immediata realizzabilità dell'iniziativa della Grande Impresa aderente

a) Ubicazione

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

- Sede Operativa Strada Provinciale Bari-Modugno-Toritto n. 10- Modugno (Ba)

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (per i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti).

La sede oggetto dell'iniziativa è quella pugliese di Bari-Modugno di cui l'azienda detiene la disponibilità in ragione di:

- un contratto di locazione ad uso commerciale del 29/12/2015 (registrato all'Agenzia delle Entrate di Firenze il 28/01/2016 al n. 1582) sottoscritto con l'azienda proponente Nuovo Pignone S.r.l.
- un contratto del 29/12/2015 relativo all'uso di spazi ad uso ufficio e servizi integrati entrambi sottoscritto con l'azienda proponente Nuovo Pignone S.r.l., avente scadenza al 31.12.2025 e tacitamente rinnovabile per periodi di 5 anni. In data 18/05/2022, Prot. 11957/I del 19/05/2022 di Puglia Sviluppo è stata acquisita la documentazione inerente la registrazione dell'atto di conferma del contratto relativo all'uso di spazi ad uso ufficio e servizi stipulato in data 12/05/2022 tra Nuovo Pignone S.r.l. e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., trasmessa all'Agenzia delle Entrate in data 18/05/2022. Le parti confermano che il contratto è entrato in vigore dal 01/01/2016 con una durata di 10 anni e si intenderà tacitamente rinnovato per ulteriori periodi di 5 anni in difetto di disdetta intimata dall'una all'altra parte per iscritto con almeno 6 mesi di preavviso rispetto alla scadenza oppure ove una delle parti cessi di appartenere al gruppo Baker Hughes.

La disponibilità del locatore e del locatario a prorogare i termini di scadenza del contratto di locazione e di non avvalersi della clausola di rescissione anticipata, si evince dalla DSAN a firma congiunta dei legali rappresentanti delle imprese i quali si impegnano:

- al tacito rinnovo per ulteriori 5 anni del Contratto relativo all'uso di spazi ad uso ufficio e servizi integrati sottoscritto in data 29.12.2015 e successiva conferma del 18.05.2022,
- a non esercitare la facoltà di diniego di rinnovo alla prima scadenza del contratto di locazione ad uso commerciale sottoscritto in data 29.12.2015 ed avente scadenza il 31.12.2021 tacitamente rinnovabile per altri 6 anni.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa ed analisi dei titoli abilitativi per la realizzazione delle opere

L'iniziativa proposta dalla società Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. non comprende opere ed istallazioni che necessitano di autorizzazioni da parte di Enti competenti.

L'attività svolta dall'azienda e quella oggetto della richiesta di agevolazione, tenuto anche conto di quanto dichiarato nella perizia giurata a firma dell'ing. Filippo Ambruosi, risultano compatibili con i vincoli edili e gli strumenti urbanistici il cui corpo edilizio originale è stato realizzato con Licenza Edilizia del Comune di Bari n. 795 del 19/01/1962, come evidenziato dai titoli riportati al punto successivo.
Pertanto dall'analisi della stessa, non esistono motivazioni ostative alla cantierabilità dell'investimento.

d) Recepimento delle prescrizioni/indicazioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

In sede di istanza di accesso è stato richiesto il certificato di agibilità per ciascun corpo edilizio individuato nella perizia REV.03 del 27.02.2020 ed allegata planimetria "ALLEGATO C" a firma dell'Ing. Filippo Ambruosi.
L'impresa ha riscontrato la prescrizione, fornendo la seguente documentazione richiesta:

- Richiesta di Certificazione di agibilità del 13 maggio 2013 ed allegati a firma del Dott. Ing. Filippo Ambrousi;
- Autocertificazione di Agibilità Prot. N.165839 del 15 luglio 2013 avente ad oggetto "Formazione di silenzio-assenso su istanza di agibilità";
- Autocertificazione di Agibilità Prot. N.208441 del 18 settembre 2013 avente ad oggetto "Formazione di silenzio-assenso su istanza di agibilità presentata il 18 luglio 2013";
- Richiesta di Certificazione di agibilità del 13 maggio 2013 a firma dell'Ing. Giovanni Ingrano – Nuovo Pignone S.r.l.;
- SCA del 17Aprile.2018 Prot. 0104182 presentata al Comune di Bari a firma del Dott. Ing. Filippo Ambrousi.

e) Avvio degli investimenti

Come risulta da DSAN a firma del rappresentante legale della società, le attività di R&S sono stare avviate in data 07/01/2021.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Non si ravvede alcun motivo ostativo alla cantierabilità dell'iniziativa.

2.4.3 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

Il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali - Autorità Ambientale della Regione Puglia - ha trasmesso (prot. A00_089 0015190 del 10/12/2019) l'esito della valutazione delle Relazioni di Sostenibilità e Autocertificazioni attestanti il regime giuridico dell'area oggetto di intervento presentate da Nuovo Pignone S.r.l. e da Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., come di seguito rappresentato.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

Nuovo Pignone s.r.l. opera nell'ambito della fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori) ed è presente sul mercato Oil&Gas a livello mondiale. L'unità locale di Bari affianca alla sua produzione principale di pompe e valvole quella dei turbocharger e delle parti di turbine a vapore.
Nuovo Pignone Tecnologie s.r.l. è la società del Gruppo Nuovo Pignone che si occupa delle attività di Ricerca e Sviluppo per l'unità di business TPS (Turbomachinery and Process Solutions) di BHGE, a GE

company. TPS ha come core business quello delle turbomacchine impiegate nel mercato Oil&Gas di cui gestisce l'intero ciclo di vita. In particolare, presso l'unità locale di Bari avviene la progettazione e la realizzazione delle pompe e delle valvole destinate principalmente, ma non esclusivamente, al mercato Oil&Gas.

L'Autorità Ambientale specifica che le valutazioni effettuate nella presente scheda si riferiscono al complesso delle attività svolte all'interno dello stabilimento della Nuovo Pignone, ivi comprese le attività di Ricerca e Sviluppo svolte da Nuovo Pignone Tecnologie.

L'unità locale di Bari di Nuovo Pignone s.r.l. si estende su una superficie di circa 220.000 metri quadrati, calcolati ai confini dell'insediamento.

Non sarà prevista la realizzazione di nuovi manufatti.

Nello specifico dei principali interventi previsti, il proponente dichiara:

- il potenziamento tecnologico del Tornio Morando 2500 e l'installazione di una sottostazione di trasformazione AT-MT (132/20 kV) per connessione alla rete di distribuzione degli impianti produttivi del sito;
- una nuova linea diretta di alimentazione dei banchi prove per le pompe centrifughe;
- l'allestimento meccanico e strumentale di due banchi prova per pompe centrifughe;
- interventi nell'area di saldatura (al fine di diminuire il fattore di rischio di caduta per facilitare le condizioni operative del personale aziendale impegnato nel processo di produzione).
- l'installazione di un sistema di aspirazione durante la fase di "liquidi penetranti" al fine di garantire la minore presenza di polveri in circolo per garantire migliori performance alle produzioni realizzate;
- un intervento volto alla installazione di doppi pressostati, doppie valvole e PLC di sicurezza nell'area destinata alla prova idraulica delle pompe e delle valvole di regolazione;
- l'acquisto di attrezzature propedeutiche al potenziamento del processo produttivo che consentiranno di agevolare l'operatività degli addetti del sito;
- interventi funzionali ad assicurare una maggiore fluidità del processo di movimentazione delle merci in entrata ed in uscita nell'area destinata alla logistica;
- modifica della distribuzione degli spazi relativi alle postazioni di lavoro della palazzina uffici, con l'obiettivo di garantire una maggiore efficienza energetica della stessa, utilizzando materiali isolanti ed in grado di evitare dispersioni termiche.

Altresì:

- nell'area destinata alle prove delle pompe, in considerazione dell'atteso potenziamento della capacità produttiva del sito, è stata prevista l'implementazione di un impianto di raccolta e pompaggio di acque del circuito di prove pompe da collegare direttamente alla rete di raccolta dello stabilimento, per il conseguente conferimento in Aqp. Il proponente dichiara che tale implementazione garantirà la massima versatilità nella gestione dei livelli di fluido di prova nel circuito idraulico della sala prove pompe ed una conseguente riduzione dei costi straordinari per lo smaltimento;
- è previsto il potenziamento tecnologico della cabina di verniciatura e installazione di una cabina di essiccazione;
- riqualificazione dell'impianto di illuminazione al servizio dell'officina meccanica con l'impiego di tecnologie Led al fine di garantire una riduzione dei consumi nell'ordine del 60% e contestuale incremento della capacità di luminosità.

- È prevista l'installazione di nuovi portoni per le officine dotati di sistemi di impacchettamento verticale che il proponente afferma porteranno ad una riduzione dei costi energetici legati alle operazioni di apertura e chiusura.

Normative Ambientali

VIA: il proponente dichiara di non rientrare nel campo di applicazione della VIA, pur tuttavia non argomentando in merito.

L'Autorità Ambientale, dalla documentazione fornita, rilevando la presenza di banchi prova e vista la dichiarata produzione di turbocharger e di parti di turbine a vapore, ritiene che l'attività del proponente possa essere tipologicamente ascrivibile alle fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8 lettera *d) banchi di prova per motori, turbine, reattori quanto l'area impegnata supera i 500 m2*, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e pertanto l'investimento proposto potrebbe ricondursi alla fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8 lettera t) *modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III).*

Altresì l'Autorità Ambientale, rilevando la presenza di processi di verniciatura all'interno del processo produttivo ritiene che l'attività del proponente possa essere tipologicamente ascrivibile alle fattispecie di cui all'Allegato IV punto 3 lettera *f) impianti per il trattamento di superficie di metalli e materia plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m3*, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Non si dispone tuttavia né di informazioni circa l'ampiezza dei banchi prova né di informazioni circa l'ampiezza delle vasche di verniciatura.

In merito alle soglie di riferimento l'Autorità Ambientale rammenta che il D.M. 52 del 30/03/2015 "Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome", ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 e, nello specifico, le ha ridotte del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nelle Linee Guida stesse.

Pertanto, qualora per uno o più degli allegati di VIA individuati e per il superamento degli stessi, l'investimento possa essere ascrivibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV *punto 8 lettera t)* (modifiche o estensioni), prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità Ambientale di competenza regionale ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012.

L'Autorità Ambientale sottolinea che, nella valutazione delle soglie di riferimento, dovrà essere considerata anche l'eventuale rispondenza ai dettami del D.M. 52/15.

A.I.A.:

Il proponente afferma di essere in possesso della Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n.1478 del 22/03/2017 con scadenza 2032, pur non dichiarando la tipologia di attività che lo rende soggetto al campo di applicazione della normativa AIA.

Dalla documentazione fornita, l'Autorità Ambientale ritiene che l'attività del proponente potrebbe essere potenzialmente ricompresa nelle fattispecie di cui all'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii:

- punto 2.6. Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m^3.

- punto 6.7. Trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solventi organici superiore a 150 kg all'ora o a 200 Mg all'anno.

Tuttavia, non si dispone né di informazioni circa l'ampiezza delle vasche di verniciatura né di informazioni circa la capacità di consumo di solventi organici.
Ciò detto, stante la modifica del ciclo produttivo associata all'investimento proposto, dovrà essere acquisito aggiornamento dell'AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento stesso.

Si specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale.

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI:
Il proponente dichiara di essere in possesso della Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari n.1478 del 22/03/2017 con scadenza 2032. Tale Determina risulterebbe la medesima citata nel campo AIA. Ciò detto, qualora l'attività del proponente sia soggetta ad AIA, l'aggiornamento della stessa ricomprenderà anche l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni.
Qualora l'impianto non sia soggetto ad AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisito aggiornamento dell'Autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale.

Analisi Vincolistica:
PTA:
Lo stabilimento ricade tra le aree di vincolo d'uso degli acquiferi definite dal PTA, in particolare in Area interessata da contaminazione salina afferente agli acquiferi carsici costieri della Murgia e del Salento. I vincoli corrispondenti afferiscono alla realizzazione e all'esercizio di pozzi di emungimento dalla falda carsica. Il proponente dichiara di possedere Determina Dirigenziale Città Metropolitana di Bari n. 6998 del 12/12/2018 per l'emungimento dal pozzo P1 e n.6997 del 12/12/2018 per emungimento dal pozzo P2 con scadenza nel 2023.
Dalla documentazione fornita non si rilevano modifiche rispetto alle attuali portate autorizzate.

Dall'esame della documentazione fornita ed in particolare dell'allegato 5a, stante la proposta progettuale presentata, in considerazione dell'implementazione prevista del sistema di recupero, accumulo e riutilizzo di acque per le attività industriali con conseguente diminuzione di prelievo di acque sotterranee e della dotazione, da parte dello stabilimento Bari, del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile** a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- ✓ implementazione del sistema di recupero, accumulo e riutilizzo di acque per le attività industriali con conseguente diminuzione del prelievo di acque sotterranee e diminuzione degli scarichi (rif. AC02);
- ✓ installazione di sistema fotovoltaico da 500 kWp (rif. E01);
- ✓ mantenimento della certificazione ISO 14001 per lo stabilimento di Bari (rif. G01);
- ✓ migliore gestione delle risorse energetiche a valle dell'investimento (rif. RO2);
- ✓ internalizzazione del processo di imballaggio ed utilizzo materiali riciclati e/o riciclabili (rif. Rif04);

- ✓ definizione di modalità di trasporto combinate/integrate che riducano il trasporto su gomma (rif. T03).

Tutti i risultati ipotizzati dal proponente con i succitati accorgimenti, dovranno essere riversati in un report custodito dall'istante per i successivi controlli futuri.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

L'azienda, a fronte delle suddette osservazioni e prescrizioni, in sede di presentazione del progetto definitivo ha fornito perizia giurata, in data 27/10/2020, a firma del tecnico incaricato Giuseppe Vitucci, iscritto all'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Bari al n. 1721, attestante che:

- gli interventi previsti non rientrano nel campo di applicazione **VIA**; ai sensi del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. 12/0412001, n. 11 e ss.mm.ii. In particolare: per quanto riguarda i "banchi prova", l'intervento proposto, è inserito nel potenziamento dell'area produttiva SAPO e prevede la realizzazione di un basamento/alloggiamento di componenti meccanici per la prova delle pompe che si esplicherà attraverso l'utilizzo di banchi prova già esistenti; l'intervento non è pertanto ascrivibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV punto 8 lettera d) del D.Lgs. 152/06 — parte seconda. Per quanto riguarda i processi di verniciatura, che è del tipo a spruzzo, gli stessi non rientrano nella fattispecie di cui all'Allegato IV punto 3 lettera l) del D.Lgs. 152/06 — parte seconda, in quanto non si tratta di impianti per il trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici o chimici ma mediante processo fisico. L'intervento proposto consta di potenziamento tecnologico di una cabina di verniciatura il cui punto di emissione risulta già autorizzato con Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari N. 1478 del 22/03/2017.
- **A.I.A.** - Sull'Autocertificazione — Sezione 5 presentata dal Nuovo Pignone S.r.l. il progetto è stato erroneamente ascritto alla normativa A.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs.152/06, mentre le attività dello stabilimento di Bari sono assoggettate ad A.U.A. come da Determina Dirigenziale della Città Metropolitana di Bari N. 1478 del 22/03/2017, riferita alle emissioni in atmosfera ed allo scarico delle acque meteoriche. In particolare il tecnico evidenza che l'impianto forno di distensione produce emissioni di aria calda, contenente eventuali tracce di polveri metalliche, sarà espulsa in atmosfera attraverso un camino corredato di apposito aspiratore, per il quale si è già avviato iter autorizzativo. Il tecnico afferma inoltre, che le emissioni del nuovo impianto consistono in una esigua quantità di polveri metalliche eventualmente presente nell'atmosfera del forno che potrebbe contenere tracce di metalli rivenienti dal processo di saldatura, in gran parte afferenti alla composizione chimica tipica

degli acciai austenitici. Le emissioni delle polveri metalliche contenenti tracce di Ni, Cr, Mn e Ce si stimano ampiamente inferiori ai limiti previsti dall'All. 1 par. Il e In della Parte V D. Lgs. 152/06.

A fronte di tali osservazioni, –l'Autorità Ambientale della Regione Puglia ha trasmesso (prot. A00_089 8728 del 07/06/2021) supplemento istruttorio, con il quale:

- rispetto a quanto affermato in merito al campo di applicazione **VIA**, prende atto di quanto dichiarato;
- rispetto a quanto affermato in merito alle **Emissioni in Atmosfera**, conferma quanto precedentemente rilevato ovvero, stante la modifica del processo produttivo, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito aggiornamento dell'Autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale.
- evidenzia che restano valide tutte le prescrizioni contenute nella valutazione dell'intervento trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 15190 del 10/12/2019, la cui ottemperanza dovrà essere verificata da Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie.

2.4.4 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. e Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

Nella Sezione 2 del Progetto Definitivo, l'impresa proponente dichiara l'investimento consentirà di innalzare significativamente il livello tecnologico del sito e di proiettarlo tra quelli maggiormente performanti dell'intero gruppo di appartenenza, in considerazione della maggiore efficienza produttiva che ne deriverà.

L'impresa proponente sostiene che l'entrata in esercizio del programma di investimenti, consentendo allo stabilimento di assumere un ruolo strategico nelle politiche di sviluppo aziendale del Gruppo, potrebbe determinare, in esclusive logiche di mercato, l'avvio di nuovi investimenti produttivi e conseguentemente un sensibile potenziamento dell'assetto occupazionale del sito e di tutto l'indotto.

L'impresa afferma che il miglioramento tecnologico derivante dalla realizzazione del programma di investimenti consentirà di garantire più alti standard qualitativi e maggiore differenziazione produttiva che permetterà di aumentare la flessibilità operativa degli asset e la massimizzazione del loro utilizzo.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali e delle relative spese della Grande Impresa proponente

Relativamente agli investimenti in Attivi Materiali proposti da Nuovo Pignone S.r.l., a fronte di un investimento proposto per **€ 13.130.555,34** (di cui € 2.682.640,69 per opere murarie ed € 10.447.914,65 per attrezzature, impianti e macchinari), a seguito delle riclassificazioni e decurtazioni di seguito esposte, si ritiene congruo, pertinente ed ammissibile l'investimento per complessivi **€ 12.967.170,34** (di cui € 2.682.155,69 per opere murarie ed € 10.285.014,65 per attrezzature, impianti e macchinari).

Si riporta, di seguito, l'articolazione del programma di investimenti in Attivi Materiali proposto da Nuovo Pignone S.r.l.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (€)	Spesa prevista riclassificata (€)	Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa Ammessa riclassificata (€)	Note
TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE	**0,00**	**0,00**			**0,00**	
(D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE						
D.1 Capannoni e fabbricati						
Riqualificazione locale di stoccaggio area infiammabili	17.147,09	17.147,09	Prev. 30/07/2020 - AnticaEdil	NO	16.662,09	Cfr. Tabella decurtazioni
Portoni officine	99.907,00	99.907,00	Off. OK20/1851 del 13/07/20 - Kopron	NO	99.907,00	
Smontaggio e smaltimento portoni officine	30.003,20	30.003,20	Prev. 20212 del 29/07/2020 - EMC	NO	30.003,20	
Impianto LED VESA	45.005,85	45.005,85	Prev. 20191 del 29/07/2020 - EMC	NO	45.005,85	
Installazione e configurazione di n. 18 telecamere	45.040,12	45.040,12	Prev. 30/07/2020 -EMC	NO	45.040,12	
Fornitura di telecamere e software	40.500,00	40.500,00	Preventivo n. 30/07/15/TE/RM-rm - Tecnoline	NO	40.500,00	
Potenziamento servizi igienico sanitari - Officina Montaggi	145.481,82	145.481,82	CM - Ing. Tunno - 24- 09-2020	NO	145.481,82	
Ammodernamento uffici - Officina 1	526.464,18	526.464,18	CM - Ing. Tunno - 28-09/2020	NO	526.464,18	
Sistema di raccolta delle acque meteoriche	17.982,04	17.982,04	CM del 21/09/20 - Ing.Tunno	NO	17.982,04	
Potenziamento servizi igienico sanitari - Area spogliatoi	221.223,18	221.223,18	CM - Ing. Tunno	NO	221.223,18	
Adeguamento reflui	6.327,92	6.327,92	CM del 29/07/20 - Ing.Tunno	NO	6.327,92	
Adeguamento utilities area saldatura	2.794,10	2.794,10	Prev. 20287 del 14/10/2020 - EMC	NO	2.794,10	
Ammodernamento delle tubazioni di rilancio reflui SAPO1/ - SAPO/2	33.014,85	33.014,85	Preventivo 12/10/2020 – Roppo Nicola	NO	33.014,85	
Copertura basamento carroponte esterno	253.600,00	253.600,00	CM 27-10-2020-2 - TUNNO	NO	253.600,00	
Totale Capannoni e fabbricati	**1.484.491,35**	**1.484.491,35**			**1.484.006,35**	
D.3Impianti generali						
Impianto fotovoltaico su Officina 1	400.000,00	400.000,00	Offerta n° 20282 del14-10-2020 - EMC	NO	400.000,00	
Riscaldamento - Aerotermi (SAPO/2)	44.990,73	44.990,73	Offerta 31/07/2020 -Roppo Nicola	NO	44.990,73	
Totale Impianti generali	**444.990,73**	**444.990,73**			**444.990,73**	
D.4 Strade, piazzali, rec. (*Descrivere molto dettagliatamente le voci di spesa previste. Segue una esemplificazione indicativa)*						

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (€)	Spesa prevista riclassificata (€)	Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa Ammessa riclassificata (€)	Note
Basamenti per macchinari e impianti -Basamento per Tornio Alberi	172.653,70	172.653,70	CM del 31/07/2020 -Ingegneria Tunno	NO	172.653,70	
Basamenti per macchinari e impianti -Basamento per Tornio Giranti	29.160,03	29.160,03	CM del 10/08/2020 -Ingegneria Tunno	NO	29.160,03	
Basamenti per macchinari e impianti -Basamento per Tornio Fresa	25.049,83	25.049,83	CM del 30/07/2020 -Ingegneria Tunno	NO	25.049,83	
Basamenti per macchinari e impianti -Basamento per Scaffali	61.224,50	61.224,50	CM del 10/08/2020 -Ingegneria Tunno	NO	61.224,50	
Basamenti per macchinari e impianti -Basamento per Alesatrice	260.161,00	260.161,00	CM del 11/08/2020 -Ingegneria Tunno	NO	260.161,00	
Basamenti per macchinari e impianti - Basamento carroponte	204.909,55	204.909,55	CM del 07/08/2020 - Ingegneria Tunno	NO	204.909,55	
Totale Strade, piazzali, rec.	**753.158,61**	**753.158,61**			**753.158,61**	
TOTALE (D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**2.682.640,69**	**2.682.640,69**			**2.682.155,69**	
(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E						
E.1 Macchinari						
Macchina di misura azionamento automatico	230.000,00	230.000,00	Offerta n. 2019- 372787-01_GC_C del 24/08/2020 - Hexagon	NO	230.000,00	
Potenziamento SAPO	201.000,00	201.000,00	Offerta n. 20.1629 del 31/07/2020 - NEW EUROART	NO	201.000,00	
Sistema robotizzato per centratura rotore e spinatura automatica delle pompe	300.000,00	300.000,00	Offerta 20052.01 del 05/08/2020 - MASTEC	NO	300.000,00	
Sistema automatico per centratura pezzo su tornio verticale	100.000,00	100.000,00	Offerta 20051.01 del 05/08/2020 - MASTEC	NO	100.000,00	
Sistema di piazzamento automatico per pompe su macchina portale	150.000,00	150.000,00	Offerta 20050.01 del 05/08/2020 - MASTEC	NO	150.000,00	
Strozzatrice verticale + accessori	157.050,00	157.050,00	Offerta n. I-170-20 del 02/07/2020 - CAMS	NO	157.050,00	
Cabina di essiccazione	59.300,00	59.300,00	Offerta n. A30157-20 del 16/09/2020 - Rimor S.r.l.	NO	57.500,00	Cfr tabella decurtazioni

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (€)	Spesa prevista riclassificata (€)	Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa Ammessa riclassificata (€)	Note
Sistemi di movimentazione e sollevamento elettrici	21.478,00	21.478,00	Offerta n. 200988 del 01/10/2020 - CIE	NO	21.478,00	
Totale Macchinari	**1.218.828,00**	**1.218.828,00**			**1.217.028,00**	
E.2 Impianti						
Upgrade meccanico traversa e carro To/V P.Carnaghi 1500	160.750,00	160.750,00	Offerta n. 0449-2020 del 07/07/2020 - OMA	NO	160.750,00	
Ammodernamento impianto di riduzione del Gas Metano	60.110,00	60.110,00	Offerta 31/07/2020 - Nicola Roppo	NO	60.110,00	
Upgrade elettrico ed idraulico To/v Morando 2500	285.000,00	285.000,00	Offerta n. 0382-2018 del 07/07/2020 - OMA	NO	285.000,00	
Tornio multifunzione per operazioni di tornitura, fresatura e rettifica + opzioni aggiuntive	1.730.160,00	1.730.160,00	Offerta EG/eb.5092.R01.A del 24/08/2020 - Tacchi	NO	1.730.160,00	
SandRob per la finitura superficiale di lavorati in metallo + opzioni aggiuntive	378.560,00	378.560,00	Off. N. F-041-20-UM- 168 del 08/07/2020 - Fabrica Machinale	NO	361.260,00	Cfr tabella decurtazioni
Okuma + opzioni aggiuntive	470.950,00	470.950,00	Offerta n. 9000329/0123 del 10/07/2020 - R.F. Celada	NO	469.050,00	Cfr tabella decurtazioni
Centro di lavoro a 5 assi + accessori	1.384.100,00	1.384.100,00	Offerta n. OF006090 del 02/07/2020 - Breton	NO	1.242.200,00	Cfr tabella decurtazioni
Centri di alesatura e fresatura Pama	1.678.530,00	1.678.530,00	Offerta n. 010324-19 Rev.1 del 07/07/2020 - PAMA	NO	1.678.530,00	
Forno in atmosfera a caricamento orizzontale per trattamenti di distensione, con base di carico mobile	357.750,00	357.750,00	Offerta n. 19/00209/Rev2 del 13/07/2020 - HTS	NO	357.750,00	
Alimentazione forno trattamenti termici	38.916,45	38.916,45	Preventivo 05/08/2020 - EMC	NO	38.916,45	
Scale a pioli	13.150,00	13.150,00	Offerta n. 2040 del 05/08/2020 - TUTTO SICUREZZA	NO	13.150,00	
Potenziamento dell'impianto di verniciatura	53.900,00	53.900,00	Offerta n. LB6471 del 29/07/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	53.900,00	
Potenziamento elettrico e pneumatico della granigliatrice Carlo Banfi	168.950,00	168.950,00	Offerta n. Of173_N074_20 del 31/08/2020 - C&P Service	NO	168.950,00	
Impianto di Package pump-carroponte capannone finiti	250.800,00	250.800,00	Offerta n° 52256 - FAEDO	NO	250.800,00	

Contratto di Programma: NP&NPTEC

Progetto Definitivo n. 50 - Codice Progetto: WXI1507

Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. - Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (€)	Spesa prevista riclassificata (€)	Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa Ammessa riclassificata (€)	Note
Impianto di Package pump-carroponte capannone finiti - INSTALLAZIONE	55.000,00	55.000,00	Offerta n° 20280 del 28/10/2020 - EMC	NO	55.000,00	
2 Carriponte 5T offi1 e relativa installazione	100.000,00	100.000,00	Offerta n° 2020101 del 28/10/2020 – OMIS - Offerta n° 20276 del 28/10/2020 - EMC	NO	100.000,00	
Sistemi di supervisione	125.000,00	125.000,00	Offerta n° 20PG001- REV01 del 26/10/2020 - AVMECH	NO	125.000,00	
Gru a ponte bitrave - carroponte esterno	259.000,00	259.000,00	Offerta n° 201028 del 28-10-2020 - ENGIE	NO	259.000,00	
Gru a ponte bitrave - carroponte esterno - IMPIANTO ELETTRICO	117.229,41	117.229,41	CM 27-10-2020-2 - TUNNO	NO	117.229,41	
Potenziamento elettrico ed idraulico TO/V Berthiez 2000 B3	296.750,00	296.750,00	Offerta n° 379 del 26/10/2020 - OMA	NO	296.750,00	
Potenziamento elettrico ed idraulico TO/V Berthiez 2000 B4	296.750,00	296.750,00	Offerta n° 379 del 26/10/2020 - OMA	NO	296.750,00	
Totale Impianti	**8.281.355,86**	**8.281.355,86**			**8.120.255,86**	
E.3 Attrezzature						
Workstation per montaggio pompe	39.000,00	39.000,00	Offerta n. KG3234 del 03/08/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	39.000,00	
Video endoscopi	43.500,00	43.500,00	Prev. 20/1637.3 -Quick Check	NO	43.500,00	
Scaffali	14.967,45	14.967,45	Offerta 002435_A1 del 02/03/2020 - Ross	NO	14.967,45	
Squadri per lavorazioni casse	32.920,00	32.920,00	Offerta n. YR6154 del 07/01/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	32.920,00	
Smerigliatrice angolare (2) e dritta (2)	6.500,00	6.500,00	Offerta NS07- 027S/2020 del 10/07/2020 - Nuova Simat	NO	6.500,00	
Saldatrice lincoln inverter	2.750,00	2.750,00	Offerta OGSP19.209- GE-TPX300 - del 09/07/2020 - Saldogas	NO	2.750,00	
Affilatungsteni	1.829,00	1.829,00	Offerta OGSP19.210- GE-ULTIMATig del 09/07/2020 - Saldogas	NO	1.829,00	

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (€)	Spesa prevista riclassificata (€)	Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa Ammessa riclassificata (€)	Note
Posizionatore a tavola rotante	2.250,00	2.250,00	Offerta OGSP19.32638-GE-SPS120 del 09/07/2020 - Saldogas	NO	2.250,00	
Saldatrice lincoln carrellata	4.757,00	4.757,00	Offerta OGSP19.327- GE-405SP del 09/07/2020 - Saldogas	NO	4.757,00	
Segatrice a nastro e 4 carrelli portautensili	9.965,00	9.965,00	Offerta n. 200741 del 10/07/2020 - CIE	NO	9.965,00	
Cilindri idraulici extra-piatti n. 2	3.444,00	3.444,00	Offerta n. 844 del 10/07/2020 - ALE.FRA.	NO	3.444,00	
Fresa magnetica, curvatubi e carrella smart	5.701,80	5.701,80	Offerta n. 844 del 10/07/2020 - ALE.FRA.	NO	5.701,80	
Puntale regolabile	18.912,00	18.912,00	Offerta n. LG8367 del 09/07/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	18.912,00	
Abbattitore fumi di saldatura	3.871,00	3.871,00	Offerta OGSP20.078 + 079 -GE-MobilFilter50 - Saldogas	NO	3.871,00	
Supporti per barrel	9.980,00	9.980,00	Offerta HT5863 del 10/07/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	9.980,00	
Banco in lamiera per zona saldatura	4.468,00	4.468,00	Offerta EA3135 del 10/07/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	4.468,00	
Piastre per allineamento e piazzamento coperchi Zenith	16.035,00	16.035,00	Offerta RR2856 del 10/07/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	16.035,00	
Banco da lavoro completo di morsa	1.395,78	1.395,78	Offerta n. 200575 del 27/07/2020 - FTM	NO	1.395,78	
Additional BN vibrations monitoring panel	59.650,00	59.650,00	Offerta n. 200731/03 REV.0 del 03/08/2020- Esproject	NO	59.650,00	
Workstation di configurazione offline e rackremoto per l'acquisizione di canali analogici nel sistema di controllo sala prove "SAPO2	52.160,00	52.160,00	Offerta n. 200406/01del 17/07/2020 - Esproject	NO	52.160,00	
Chiave idraulica	6.534,00	6.534,00	Preventivo 200720 del 09/07/2020 - Mapptools	NO	6.534,00	
Banco di collaudo orizzontale	50.000,00	50.000,00	Preventivo 57/2020 del 30/07/2020 - FRI	NO	50.000,00	

Contratto di Programma: NP&NPTEC

Progetto Definitivo n. 50 - Codice Progetto: WXI1507

Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. - Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

(importi in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista (€)	Spesa prevista riclassificata (€)	Preventivo allegato	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)	Spesa Ammessa riclassificata (€)	Note
Sistema contro le cadute dall'alto	43.621,74	43.621,74	Offerta n. 2024 del 29/07/2020 - TUTTO SICUREZZA	NO	43.621,74	
Commutatore per trasformatore	50.001,99	50.001,99	Preventivo 29/07/2020 - EMC	NO	50.001,99	
Alimentazione orologi marcatempo	15.062,99	15.062,99	Preventivo 06/08/2020 - EMC	NO	15.062,99	
Porta utensili motorizzato per Okuma	4.940,00	4.940,00	Preventivo 2020/0001199 del 14/07/2020 - MT	NO	4.940,00	
Rullatore ed unità idraulica per burnishing	24.798,00	24.798,00	Offerta n. 12053 del 02/07/2020 - SIMEONE	NO	24.798,00	
Sistema contro le cadute dall'alto	6.283,60	6.283,60	Offerta n. 2026 del 29/07/2020 - TUTTO SICUREZZA	NO	6.283,60	
Supporti per sala prove	36.000,00	36.000,00	Offerta n. AL4572 del 24/07/2020 - GRIMALDI OFFICINE	NO	36.000,00	
Valves installation on test bench connection (suction and discharge)	196.000,00	196.000,00	Offerta 2020_50/UR del 07/08/2020 - Faver	NO	196.000,00	
Telecamere per portale Berardi	11.700,00	11.700,00	Offerta n. Of163_N064_20 del 01/07/2020 - C&P SERVICE	NO	11.700,00	
Control globe valve GVLN 8" ASME 2500	27.300,00	27.300,00	Offerta 1/56 del 03/03/2021 - < S.r.l.	NO	27.300,00	
Raccorderia per prova idraulica	6.091,20	6.091,20	Preventivo 46/2020 del 14/07/2020 - FRI	NO	6.091,20	
Armadi per utensili	3.671,24	3.671,24	Preventivo Q10- 010778-1 del 05/10/20 - FAMI	NO	3.671,24	
Totale Attrezzature	**816.060,79**	**816.060,79**			**816.060,79**	
E.5 Software						
Cad Cam automation	131.670,00	131.670,00	Preventivo 14/07/2020 - CODI CALCOLATORI	**NO**	131.670,00	
Totale SOFTWARE	**131.670,00**	**131.670,00**			**131.670,00**	
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI	**10.447.914,65**	**10.447.914,65**			**10.285.014,65**	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**13.130.555,34**	**13.130.555,34**			**12.967.170,34**	

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese nell'ambito di tale macro voce, non ammissibile per le Grandi Imprese.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "Suolo aziendale e sue sistemazioni".

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Le spese presentate dall'azienda sono pari ad **€ 2.682.640,69**, ritenute congrue, pertinenti e ammissibili per **€ 2.682.155,69.**

Dall'esame della spesa proposta nella tabella finale della Sezione 2 del progetto definitivo dei preventivi di spesa e dei computi metrici, si riscontra che questi ultimi sono conformi al prezziario regionale vigente mentre le voci di spesa non presenti nel listino i cosiddetti "nuovi prezzi" sono conformi ai prezzi di mercato.
Lo stralcio di spesa di € 485,00 è riferito alla maggiore spesa per "Riqualificazione locale di stoccaggio area infiammabili" indicata in sede di Sezione 2 del progetto definitivo (€ 17.147,09) rispetto al relativo preventivo del 30/07/2020 del fornitore AnticaEdil (€ 16.662,09).

Descrizione

L'azienda evidenzia che nell'ambito della macrocategoria delle opere murarie ed assimilabili saranno previsti una serie di interventi volti a rendere più **fluido, efficiente e sicuro** il processo produttivo del sito. L'impresa ritiene necessari tali interventi in relazione alla maggiore produttività che conseguirà dalla realizzazione del programma di investimenti proposto e rappresentano la condizione necessaria per poter:

- consentire la più idonea allocazione dei macchinari e degli impianti che prevede di acquistare;
- garantire agli operatori le migliori condizioni igienico-sanitarie possibili, soprattutto in considerazione delle attuali e più stringenti normative nell'ambito del contenimento della diffusione del Covid-19;
- assicurare una più efficiente gestione degli spostamenti interni, sia del materiale che del personale, oltre che di garantire un sostanziale isolamento degli spazi di lavoro, con conseguente riduzione del rischio di contaminazione delle aree, attraverso l'installazione di sistemi di apertura e chiusura automatizzata;
- mettere il sito nelle condizioni di adottare strumenti concreti per politiche volte al risparmio delle risorse ambientali ed energetiche che passano anche attraverso la realizzazione di interventi volti alla installazione di sistemi di illuminazione a basso consumo, relativamente a specifiche aree di lavoro. A tale scopo, inoltre, l'impresa sottolinea l'intento di provvedere alla installazione di un impianto fotovoltaico in grado di assicurare un idoneo quantitativo energetico da fonti pulite;
- consentire il giusto distanziamento sociale tra gli addetti del sito, attraverso interventi di ammodernamento e riqualificazione di una specifica area dello stabilimento.

Sulla base delle indicazioni sopra riportate si evidenzia che:
L'**area di stoccaggio – area infiammabili** subirà interventi di riqualificazione che saranno realizzati da ditta altamente qualificata e permetteranno agli addetti di condurre tutte le attività di movimentazione e deposito dei materiali nella maniera più funzionale possibile, in un ambiente maggiormente accogliente e nella massima sicurezza.
Nel reparto denominato SAPO sarà prevista l'installazione di nuovi sistemi di condizionamento (**aerotermi**) a maggior efficienza energetica, rispetto a quelli attualmente esistenti, completi di angolari

in ABS, coibentati internamente al fine di evitare formazione di condensa, batteria di scambio termico e tecnologia ad alta conducibilità termica.
Nell'ambito dell'area officine, saranno installati nuovi **portoni** che consentiranno di separare gli spazi di lavoro, isolando in modo più efficiente ogni area. Tali portoni saranno dotati di tecnologia ad arrotolamento rapido, pulsantiera e telaio zincato.
Nell'area logistica sarà realizzato un importante **Sistema di scolo delle acque meteoriche - area logistica** che contemplerà interventi sul sistema di deflusso localizzato in questa porzione dello stabilimento.
Il sito si doterà anche di un nuovo e più evoluto impianto di **videosorveglianza** dotato di telecamere a led ad alta definizione, idonee ad una perfetta visione sia in presenza che in assenza di luminosità. Tale impianto sarà realizzato all'interno dei reparti di lavoro. Ad oggi lo stabilimento è dotato di un impianto di videosorveglianza delle sole aree esterne.
Nell'ambito dell'**officina montaggi**, saranno potenziati ed ammodernati i **servizi igienico-sanitari**. Tale intervento è stato pensato nella logica di assicurare le migliori condizioni possibili agli addetti di tale area, anche in considerazione delle sempre più stringenti normative in tale ambito.

Nella stessa logica di efficientare gli spazi e garantire le migliori condizioni di lavori agli addetti del sito, è previsto un importante intervento di **ammodernamento della palazzina uffici "OFFI 1"**.
Al fine di assicurare una maggiore fluidità dei processi di lavorazione all'interno dell'area saldatura, è stato previsto un intervento di fornitura e posa in opera di un quadro prese con relativo spostamento delle prese e dell'impianto di illuminazione in officina 2, al fine di consentire soluzioni più *lean*, in perfetta rispondenza con le esigenze del sito.
Con riferimento agli interventi a forte impatto sulla sostenibilità ambientale, nell'ambito del progetto di investimento è stato previsto un ammodernamento delle **tubazioni di rilancio reflui SAPO1/ - SAPO/2.**
Contestualmente alla installazione di macchinari ed impianti, che nel seguito verranno meglio esplicitati, saranno realizzati i relativi basamenti in cemento armato. Di seguito un elenco degli interventi previsti:

- basamento per tornio alberi
- basamento per tornio giranti
- basamento per tornio fresa
- basamento per scaffali
- basamento per alesatrice
- basamento carroponte

Inoltre, considerata l'installazione della nuova gru a ponte bitrave, sarà prevista la realizzazione di una tettoia a copertura del basamento esterno mediante una struttura metallica e pannellature sandwich e di linee corsa.

Completa la parte di investimenti relativa alla macrocategoria delle opere murarie, assimilabili ed impianti generali, l'installazione di un impianto fotovoltaico, localizzato sulla copertura della palazzina Officina 1. Trattasi di un impianto della potenza di circa 400kWp, integrato con la struttura del capannone. L'impianto consentirà di assicurare allo stabilimento un buon approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, capace di soddisfare parzialmente le esigenze del sito. La scelta di optare per questa soluzione impiantistica evidenzia e consolida l'orientamento *green* del sito.
Relativamente all'impianto fotovoltaico, l'azienda ha presentato perizia giurata redatta dall'Ing. Fabrizio Tunno, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bari al n. 5760, attestante:

- il costo relativo alla realizzazione dell'impianto è congruo;
- la potenza nominale dell'impianto è pari a 399,99 kW di picco;

- l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in MWh per lo svolgimento dell'attività di impresa è pari 6.355,29 Mhv;
- la presenza il loco di altri due impianti fotovoltaici dei quali sono descritte le caratteristiche in termini di: tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso;
- il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento pari a 1.121.808 MhV.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Le spese presentate dall'azienda per tale categoria sono pari ad **€ 10.447.914,65**. A seguito delle decurtazioni effettuate esse risultano ammissibili per **€ 10.285.014,65**, con uno stralcio di € 162.900,00, come di seguito dettagliato.

Relativamente all'offerta n. A30157-20 del 16/09/2020 del fornitore Rimor S.r.l., è stato stralciato l'importo di **€ 1.800,00** in quanto relativo a spese di "manutenzione annuale", non finanziabili ai sensi dell'art. 7, comma 9, lettera f. dell'Avviso in quanto spese di funzionamento;

Relativamente all'offerta n. F-041-20-UM- 168 del 08/07/2020 del fornitore Fabrica Machinale S.r.l., è stato stralciato:

- l'importo di **€ 9.200,00** in quanto relativo a spese di "manutenzione ordinaria e supporto", non finanziabili ai sensi dell'art. 7, comma 9, lettera f. dell'Avviso in quanto spese di funzionamento;
- l'importo di **€ 8.100,00** in quanto relativo a spese per acquisto di estensione garanzia.

Relativamente all'offerta n. OF006090 del fornitore del 02/07/2020, è stato stralciato l'importo di **€ 141.900,00** relativo a "Studio di una soluzione per la lavorazione del componente "SD-YYYYY reggispinta", in quanto le spese relative a progettazione/studi di fattibilità non rientrano tre le tipologie di spese ammissibili per le grandi imprese.
Relativamente all'offerta n. 9000329/0123 del 10/07/2020 del fornitore R.F. Celada S.p.A è stato stralciato l'importo di **€ 1.900,00** in quanto relativo a spese di "corso di istruzione presso cliente", non finanziabili ai sensi dell'art. 7, comma 9, lettera f. dell'Avviso in quanto spese di funzionamento. Di seguito, il riepilogo degli stralci effettuati:

fornitore	prev/offerta	oggetto	data	importo richiesto (€)	motivazione decurtazione (€)	Importo ammissibile (€)	importo decurtato (€)
Rimor S.r.l.	Offerta n. A30157-20	Cabina di essiccazione	16/09/2020	59.300,00	manutenzione attrezzature	57.500,00	1.800,00
Fabrica Machinale	Off. N. F-041-20-UM- 168	SandRob per la finitura superficiale di lavorati in metallo + opzioni aggiuntive	08/07/2020	378.560,00	manutenzione attrezzature (€9.200,00) - Garanzia (€ 8.100,00)	369.360,00	17.300,00
R.F. Celada	Offerta n. 9000329/0123	Tornio Okuma + opzioni aggiuntive	10/07/2020	470.950,00	Corso per cliente	469.050,00	1.900,00
Breton	Offerta n. OF006090	Centro di lavoro a 5 assi + accessori	02/07/2020	1.384.100,00	Studio di una soluzione per la lavorazione del componente "SD-YYYYY reggispinta	1.242.200,00	141.900,00
Totale							**162.900,00**

Descrizione

L'azienda evidenzia che nell'ambito di tale macrocategoria gli interventi previsti nell'ambito del presente programma di investimento saranno finalizzati ad assicurare una maggiore produttività del sito. Le principali azioni saranno intraprese in relazione al **Tornio alberi, al Tornio fresa, all'Alesatrice** oltre che ad altri impianti/macchinari che, integrati e potenziati con opportuni interventi, consentiranno all'azienda di:

- incrementare la propria capacità produttiva;
- acquisire e, conseguentemente, elaborare un più significativo numero di dati, rispetto a quanto non facciano gli attuali sistemi di controllo, così da proiettare ulteriormente il sito verso i nuovi scenari declinati da Industry 4.0.

Un aspetto particolarmente importante è quello legato al fatto che alcuni degli impianti/macchinari/attrezzature, oggetto del programma di investimento, saranno realizzati dai fornitori altamente qualificati selezionati dall'azienda, su specifiche ingegneristiche, tecniche e funzionali direttamente studiate e valutate dagli ingegneri della Nuovo Pignone S.r.l.

Si tratterà di impianti *tailorizzati* in funzione delle richieste della utilizzatrice. Un focus particolare, in tal senso, sarà rivolto ai seguenti macchinari:

- *Tornio Alberi*
- *Tornio Fresa 4.0 Ø1200 per supporti, cassestoppa/diffusori*
- *Robot per spinatura pompa*
- *Robot per cleaning*
- *Stozzatrice per giranti 'XL'*
- *Tornio Okuma Giranti*
- *Nuova Alesatrice*
- *Forno per trattamenti termici*
- *CAD-CAM Automation*
- *Squadri per finitura pompe su Zenith*
- *Attrezzatura per piazzamento Coperchi su Zenith*
- *Sistema per piazzamento automatico pompe su Portale*

Tra i macchinari e gli interventi ad esso correlati, oggetto del programma di investimenti, vi sono:

La macchina di misura tridimensionale ad azionamento automatico. Trattasi di una macchina di misura a portale mobile con il 20% di componenti in meno rispetto ad una macchina tradizionale in grado di garantire una migliore affidabilità e ridotti costi di manutenzione.

Potenziamento SAPO. Tale intervento consisterà nell'installazione di componenti meccaniche e di un'apparecchiatura a controllo numerico sul banco prova dedicato alle pompe TC. Attraverso tale upgrade, l'impresa sostiene che sarà possibile efficientare, accelerare e rendere più sicure tutte le operazioni di verifica e collaudo degli impianti realizzati. La parte più rilevante di tale intervento consisterà nella installazione di uno skid che sarà integrato all'attuale banco prova e che consentirà di agevolare le operazioni di allocazione degli elementi da sottoporre a test e verifiche.

Un importante contributo al raggiungimento dello scopo di incrementare il grado di automazione delle fasi di assemblaggio delle pompe sarà garantito dalla installazione di:

- un Robot automatizzato per la centratura del pezzo sul tornio verticale,
- un Robot automatizzato per la centratura del rotore e della spinatura delle pompe,
- un sistema di piazzamento automatizzato per pompe su macchina portale.

Inoltre, sempre nell'ambito della macrocategoria di interventi inquadrabili come macchinari, l'impresa ha previsto l'installazione di una **Stozzatrice verticale** a 4 assi controllati che si caratterizza per il fatto di essere composta da un corpo macchina realizzato in lamiera di grosso spessore, tavole in ghisa meccanica, tavola girevole con un ampio piano utile ed un foro passante centrale, piani di scorrimento in ghisa a lubrificazione forzata e movimentazione degli assi mediante viti rettificate a ricircolo di sfere.

Ulteriore intervento riguarderà l'installazione di un **impianto per essiccazione a 50° C** composto da camera completa di finimenti, sistema di ventilazione, riciclo e riscaldo, oltre che carrello portapezzi da 8 tonnellate.

Allo scopo di assicurare una maggiore fluidità nei processi logistici dei vari reparti, l'impresa ha previsto l'acquisizione di **sistemi di movimentazione e sollevamento** alimentati elettricamente. Tali macchinari saranno funzionali a diversi reparti produttivi ed avranno una capacità di carico e movimentazione importante, data la dimensione ed il peso che contraddistingue le produzioni dell'azienda.
Nell'ambito degli interventi ascrivibili alla sezione impianti specifici, l'azienda prevede di realizzare opere volte ad assicurare il massimo efficientamento di impianti già esistenti oltre che di integrare le dotazioni impiantistiche già disponibili con l'installazione di macchinari di ultima generazione dotati di tutti gli approcci ascrivibili alla traiettoria Industry 4.0. Con riferimento alla prima categoria di questi interventi, è previsto:

- **Upgrade meccanico traversa e carro To/V P.Carnaghi 1500**
- **Ammodernamento impianto di riduzione del Gas Metano**
- **Upgrade elettrico ed idraulico To/v Morando 2500**
- **Potenziamento dell'impianto di verniciatura**
- **Potenziamento elettrico e pneumatico della granigliatrice Carlo Banfi**
- **Potenziamento elettrico ed idraulico TO/V Berthiez 2000 B3-B4**

L'impresa afferma che questi investimenti consentiranno di velocizzare alcune fasi del processo produttivo, di renderle più fluide ed economicamente vantaggiose, oltre che di internalizzare alcune attività del processo che dilatavano i tempi di consegna ed esponevano il sito a rischi di mercato altamente diseconomici.
Attraverso l'installazione di componenti più performanti, l'azienda ritiene di poter migliorare significativamente le fasi di processo ed assoggettare ognuna di esse ad attente e scrupolose attività di controllo che, allo stato attuale, diventano di difficile esecuzione. In molti casi, tali interventi prevedranno l'installazione di specifici software integrati con le macchine ed i pannelli di comando, che renderanno le apparecchiature *4.0 ready* e consentiranno al sito di potersi adattare alle evoluzioni tecnologiche tracciate dal "*PIANO TRANSIZIONE 4.0*".
Per quanto riguarda gli impianti di nuova installazione, nell'ambito del programma di investimenti proposto, è prevista l'acquisizione e messa in esercizio delle seguenti tecnologie:

1. **Tornio multifunzione per operazioni di tornitura, fresatura e rettifica + opzioni aggiuntive:** Trattasi di un tornio multifunzione per operazioni di tornitura, fresatura e rettifica, completo di controllo numerico Siemens. È un impianto preposto alla produzione di alberi per il settore dell'energia.
2. **SandRob per la finitura superficiale di lavorati in metallo + opzioni aggiuntive:** soluzione robotica per le esigenze di finitura superficiale: carteggiatura, lucidatura e rifilatura di oggetti dalla forma

complessa e dalle dimensioni variabili.

3. **Okuma + opzioni aggiuntive:** nuovo tornio Okuma destinato alla lavorazione delle giranti. Il nuovo macchinario dovrà consentire di velocizzare le operazioni di lavorazione di differenti tipologie di materiali, la cui lavorazione risulti particolarmente ostica, garantendo un processo più efficiente rispetto agli attuali standard.
4. **Centri di alesatura e fresatura Pama:** finalizzato alla lavorazione negli ambiti applicativi che richiedono fresatura ed alesatura.
5. **Forno in atmosfera a caricamento orizzontale per trattamenti di distensione, con base di carico mobile:** è un forno del tipo a base mobile, caratterizzato dall'impiego di resistori in lega speciale di Nichel e coibentazione in fibra ceramica rigida per l'isolamento delle pareti, della porta e della volta. La minima inerzia termica dei pannelli di fibra ceramica consente una buona tenuta e un conseguente risparmio energetico dovuto a ridotta dispersione.
6. **Impianto di package pump-carroponte capannone finiti:** Nell'area destinata al package delle pompe, sarà installato un sistema caratterizzato da una Gru a cavalletto bitrave con portata massima di 60 tonnellate, completa di due carri argano di portata 60 tonnellate ciascuno. L'impianto consentirà di movimentare gli impianti finiti per poter conseguentemente procedere alle attività volte alla installazione delle componenti accessorie che costituiscono la pompa.
   N. 2 Carriponte 5T off. 1: All'interno della officina 1 saranno installati due carroponti con travi a cassone, paranco al gancio 5 tonnellate, scartamento 1600 mm e paranco elettrico a fune con gancio a semplice becco, che consentiranno la movimentazione delle pompe nelle fasi di assemblaggio, test e collaudo.
7. **Sistema di supervisione**: sarà installato un sistema di supervisione in grado di gestire e visualizzare lo stato delle componenti del circuito antincendio, di quello per la distribuzione dell'acqua demineralizzata ed emulsionata e di misurare i dati provenienti da 28 dispositivi multifunzione di energia. Il tutto sarà interconnesso ad un server di rete e consentirà di gestire tutte le attività di analisi e controllo attinenti alle utilities e facilities destinate agli impianti produttivi. Tale intervento, consentirà di preventivare le attività di manutenzione attraverso un'analisi predittiva dei dati acquisiti dal sistema.
8. **Gru a ponte bitrave** scorrevole elettrica con doppio argano su carrello, completa di n°1 carrello con doppio argano in versione appoggiata e relative vie di corsa per lo scorrimento.

Completano l'investimento in attivi materiali, l'acquisto di attrezzature come riportate nella precedente tabella.

In fase di integrazione, l'azienda ha presentato i seguenti chiarimenti e/o modifiche relative alla macro voce "Macchinari, Attrezzature ed Impianti":
A supporto dell'investimento previsto in attivi materiali, l'impresa ha presentato la seguente documentazione.

1. DSAN a firma del rappresentante legale e DSAN a firma delle aziende fornitrici, in cui si specifica che le forniture di cui ai seguenti preventivi sono da intendersi al netto di IVA:
   - Prev. 30/07/2020 – AnticaEdil.
   - Prev. 20212 del 29/07/2020 – EMC.
   - Prev. 20191 del 29/07/2020 – EMC.
   - Prev. 30/07/2020 -EMC.
   - Prev. 05/08/2020 -EMC.
   - Preventivo 29/07/2020 – EMC.

- Preventivo 06/08/2020 – EMC.

2. Relativamente al preventivo QUICK CHECK - 20-1637.3, l'azienda ha presentato DSAN a firma del rappresentante legale attestante la sostituzione dello stesso con un Control globe valve GVLN 8" ASME 2500. Tale tecnologia sarà inserita nell'ambito dell'intervento denominato "Potenziamento SAPO" ed ha un valore di € 27.300,00 come da offerta 1/56 del 03/03/2021 della ditta Bellino S.r.l.
3. N.8 Perizie del 30/03/2021 sottoscritte dal tecnico incaricato Ing. Fabrizio Tunno e giurate in data 01/04/2021, attestanti la sussistenza di concreti miglioramenti di performance, efficienza, ambientali ecc. relativamente ai seguenti preventivi/offerte:

Macchinari	Spesa prevista (€)	Preventivo allegato	Oggetto della perizia
Potenziamento *SAPO*	201.000,00	Offerta n. 20.1629 del 31/07/2020 - NEW EUROART	attestazione degli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **produttività**.
Upgrade meccanico traversa e carro To/V P.Carnaghi 1500	€ 160.750,00	Offerta n. 0449-2020 del 07/07/2020 - OMA	attestazione degli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **produttività**.
Ammodernamento impianto di riduzione delGas Metano	€ 60.110,00	Offerta 31/07/2020 -Nicola Roppo	attestazione degli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **sicurezza e gestione delle criticità**.
Upgrade elettrico ed idraulico To/v Morando 2500	€ 285.000,00	Offerta n. 0382-2018 del 07/07/2020 - OMA	attestazione degli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **produttività, costi e gestione delle performances**.
Potenziamento dell'impianto di verniciatura	€ 53.900,00	Offerta n. LB6471 del 29/07/2020 - GRIMALDI OFFICINE	attestazione degli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **sicurezza ed output** (possibilità di verniciare pompe di grandi dimensioni).
Potenziamento elettrico e pneumatico della granigliatrice Carlo Banfi	€ 168.950,00	Offerta n. Of173_N074_20 del 31/08/2020 - C&PService	attestazione gli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **integrazione con gli altri macchinari e monitoraggio delle prestazioni e dei parametri di funzionamento**
Potenziamento elettrico edidraulico TO/V Berthiez 2000 B3	€ 296.750,00	Offerta n° 379 del 26/10/2020 - OMA	attestazione degli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **produttività, costi e gestione delle performances**.
Potenziamento elettrico edidraulico TO/V Berthiez 2000 B4	€ 296.750,00	Offerta n° 379 del 26/10/2020 - OMA	attestazione degli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di **produttività, costi e gestione delle performances**.

4. Con riferimento alle offerte n. 52256 del 28/09/2020 della ditta Faedo International S.r.l. e n. 20280 del 28/10/2020 della ditta EMC S.r.l., l'azienda ha presentato DSAN a firma del rappresentante legale attestante che gli interventi previsti nell'ambito della fornitura della ditta Faedo International S.r.l. riguardano:

- la fornitura di una gru a cavalletto bitrave di portata massima ton 60, completa di due carri argano di portata ton 60 ciascuno;
- il montaggio della gru che sarà eseguito da personale tecnico dell'azienda.

L'offerta non prevede la realizzazione delle opere necessarie al piazzamento dei binari, lo scarico e montaggio della gru attraverso idonei sistemi di sollevamento e quanto altro necessario alla corretta installazione della stessa.
Il legale rappresentante attesta, altresì, che per la realizzazione di tali opere è stata individuata la ditta EMC S.r.l. che ha quotato tali interventi nell'ambito dell'offerta sopra citata e che, specificatamente consisteranno:

- nel trasporto della Gru;
- nella posa in opera della Gru;
- nel noleggio dei mezzi di sollevamento per lo scarico e montaggio;
- nella modifica dell'impianto elettrico necessario all'alimentazione del macchinario;
- nelle attività di collaudo necessarie alla messa in esercizio del macchinario.

In sede di verifica finale si procederà, ai fini dell'ammissibilità di tali voci di costo, alla verifica della capitalizzazione delle spese previste dall'offerta n. 20280 del 28/10/2020 della ditta EMC in capo ai cespiti di riferimento.

5. Con riferimento alle offerte n. 2020101A del 28/10/2020 della ditta ISUD S.r.l. e 20276 del 28/10/2020 della ditta EMC S.r.l., l'azienda ha presentato DSAN a firma del rappresentante legale attestante che:
   - ✓ L'intervento previsto nell'ambito della fornitura della ditta ISUD S.r.l. consisterà nella fornitura di 2 gru elettriche a ponte di portata al gancio da 5 T e prevede nessuna ulteriore prestazione.
   - ✓ Per l'installazione e/o la preparazione dell'area su cui saranno installate le gru, è stata individuata la ditta EMC S.r.l. che ha quotato tali interventi nell'ambito dell'offerta sopra citata e che, specificatamente consisteranno:
     - nello smontaggio di 2 carroponti esistenti.
     - nella demolizione di 2 carroponti esistenti.
     - nel trasporto dei 2 carroponti nuovi.
     - nella posa in opera dei 2 carroponti nuovi.
     - nel noleggio dei mezzi di sollevamento per lo scarico e montaggio.
     - nella modifica dell'impianto elettrico necessario alla alimentazione dei macchinari.
     - nelle attività di collaudo necessarie alla messa in esercizio dei carroponti.

In sede di verifica finale si procederà, ai fini dell'ammissibilità di tali voci di costo, alla verifica della capitalizzazione delle spese previste dall'offerta n. 20276 del 28/10/2020 della ditta EMC in capo ai cespiti di riferimento.

6. Relativamente al preventivo 20/1637.3 del fornitore Quick Check per l'acquisto di n. 2 boroscopi, l'azienda ha presentato DSAN a firma del rappresentante legale attestante che la spesa preventivata non è richiesta a contributo in quanto tale fornitura è già ricompresa dell'ambito del preventivo QUICK CHECK - 20-1637.4.

7. Con riferimento alle offerte del 30/07/2020 della ditta EMC S.r.l. e n. 30/07/15/TE/RM-rm del

30/07/2020 della ditta Tecnoline S.r.l., l'azienda ha presentato DSAN a firma del rappresentante legale con cui attesta che l'intervento previsto nell'ambito della fornitura Tecnoline S.r.l. consisterà nella fornitura di n. 18 telecamere e 26 licenze per l'allestimento dell'impianto di videosorveglianza, oltre che le seguenti attività:

- Assistenza all'installazione,
- Taratura delle telecamere,
- Inquadratura delle Telecamere,
- Regolazione della luminosità per una perfetta visione "Day & Night",
- Configurazione del Server,
- Registrazione e inserimento delle licenze Enterprise sul portale Avigilon,
- Messa in servizio dell'impianto.

La fornitura Tecnoline S.r.l. non prevede tutte le attività di effettiva installazione delle stesse, con relativo cablaggio dei cavi che, invece, saranno effettuate dalla ditta EMC. Il legale rappresentante conclude affermando che le due forniture risultano complementari e strettamente necessarie per la corretta installazione delle telecamere e per la relativa messa in esercizio.

In sede di verifica finale si procederà, ai fini dell'ammissibilità di tali voci di costo, alla verifica della capitalizzazione delle spese previste dal Prev. del 30/07/202028/10/2020 della ditta EMC S.r.l., in capo ai cespiti di riferimento.

8. Computo metrico a firma dell'ING. Tunno inerente il Potenziamento dei servizi igienico sanitari - Area spogliatoi di importo pari a euro 221.223,18, del 24/09/2020.

9. DSAN a firma del rappresentante legale attestante che con riferimento all'offerta HT5863 del 10/07/2020 della ditta Grimaldi Officine, del valore complessivo pari ad € 10.940,00, l'impresa ha ritenuto di imputare al progetto la sola spesa di € 9.980,00 in quanto non agevolabile la componente di costo relativa ad attività di progettazione, quantificata in € 960,00.

Si evidenzia che relativamente alle seguenti voci di spesa, le stesse sono ritenute ammissibili in questa sede, fermo restando che in corso di esecuzione dovranno essere effettivamente capitalizzate in relazione al cespite cui fanno riferimento.

fornitore	prev/offerta	oggetto	Tipologia spesa	Importo (€)
AnticaEdil	Prev. 30/07/2020 del 30/07/2020	Riqualificazione locale di stoccaggio area infiammabili	Trasporto in discarica	630,81
AnticaEdil	Prev. 30/07/2020 del 30/07/2020	Riqualificazione locale di stoccaggio area infiammabili	Compenso discarica	86,13
Kopron	Off. OK20/1851 del 13/07/20	Portoni officine	Posa in Opera	1.740,00
Kopron	Off. OK20/1851 del 13/07/20	Portoni officine	Trasporto	168,00
EMC	Prev. 20212 del 29/07/2020 -	Smontaggio e smaltimento portoni officine	Smontaggio e smaltimento portoni officine	30.003,20

Nicola Roppo	Preventivo 12/10/2020 – Roppo Nicola	Ammodernamento delle tubazioni di rilancio reflui SAPO1/ - SAPO/2	Spese di installazione	1.009,44
Nicola Roppo	Offerta 31/07/2020	Riscaldamento - Aerotermi (SAPO/2)	Trasporto in discarica Compenso discarica Spese di installazione	12.799,08
Rimor S.r.l.	Offerta n. A30157-20	Cabina di essiccazione	Trasporto, smaltimento cabina, montaggio collaudo e formazione.	13.600,00
R.F. Celada	Offerta n. 9000329/0123	Tornio Okuma + opzioni aggiuntive	ottimizzazione produzione	4.750,00
CODI CALCOLATORI	Preventivo 14/07/2020	Cad Cam automation	costi in h/ uomo necessari per effettuare i sw	131.670,00
EMC	Offerta n° 20276 del 28/10/2020 -	n. 2 Carriponte 5T offi1 - INSTALLAZIONE	Spese di installazione, trasporto e posa in opera	65.000,00
EMC	Offerta n° 20280 del 28/10/2020 -	Impianto di Package pump-carroponte capannone finiti - INSTALLAZIONE	Spese di installazione, trasporto e posa in opera	55.000,00
Esproject	Offerta n. 200406/01del 17/07/2020 -	Integrazione gestionale sala controllo SAPO2	Collaudi e documenti Assistenza alla messa in servizio	12.600,00

Dall'esame della documentazione preventiva di spesa e della relativa documentazione a supporto, la spesa proposta si ritiene congrua, pertinente e ammissibile per € 10.285.014,65.

Inoltre, si evidenzia che i preventivi di spesa sono stati sottoscritti per accettazione in data successiva alla data di ricezione della comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

3.1.6 Note conclusive

Il programma di investimento è organico e funzionale rispetto agli obiettivi dichiarati.
Si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico.
L'investimento in **Attivi Materiali,** proposto da Nuovo Pignone S.r.l. per **€ 13.130.555,34,** si ritiene congruo, pertinente e ammissibile per **€ 12.967.170,34.**

Si chiarisce che, **in sede di rendicontazione**, i costi accessori (spese di garanzia/installazione/configurazione/trasporto) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento.
Pertanto, a fronte di investimenti in Attivi Materiali ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

a. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili", di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%.

b. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

Sintesi Investimenti Attivi Materiali					Agevolazioni	
Tipologia Spesa	Investimento ammissibile (A.D. n. 538 del 12/06/2020)	Agevolazione concedibile (A.D. n. 538 del 12/06/2020)	Investimento proposto da progetto definitivo	Investimento ammissibile riclassificato da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili	Intensità agevolazione
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)	(%)
Opere murarie e assimilabili	2.023.500,00	303.525,00	2.682.640,69	2.682.155,69	402.323,35	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	10.784.500,00	2.696.125,00	10.447.914,65	10.285.014,65	2.571.253,66	25%
TOTALE	12.808.000,00	2.999.650,00	13.130.555,34	12.967.170,34	2.973.577,01	

L'agevolazione concedibile per gli investimenti in Attivi Materiali è pari ad **€ 2.973.577,01.** Essa risulta inferiore di € 26.072,99 rispetto a quella concedibile con AD 538 del 12/06/2020 a causa delle decurtazioni effettuate.
Tuttavia, poiché il programma di investimenti ammissibile in R&S è superiore rispetto a quanto previsto in sede di istanza di accesso, come dettagliato al paragrafo 4.2, le minori agevolazioni degli Attivi Materiali, potranno essere utilizzate nell'ambito della R&S.

✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

L'azienda aderente non ha presentato investimenti in attivi materiali.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Nuovo Pignone S.r.l., in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società in data 29/10/2020 (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per acquisizione di consulenze in R&S pari ad € 30.016,00;
2. che le spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del CdP non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario del medesimo CdP;
3. che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, si riferisce all'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa Nuovo Pignone S.r.l. ha presentato:

- D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante in data 29/10/2020;
- articolato ed esaustivo piano di divulgazione.

L'azienda dichiara che il progetto proposto nell'ambito del presente Contratto di Programma si pone l'obiettivo di individuare nuovi approcci produttivi e metodologie di lavoro che consentano di rendere i

processi più fluidi, con una particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e ad un approccio più *lean* dei processi di produzione.
Dalla documentazione fornita dalle imprese in sede Progetto Definitivo, si evince che l'attività di R&S è sviluppata in 2 Obiettivi Realizzativi (OR), di seguito descritti:

- OR1: STUDIO E SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE ADATTABILI AL NUOVO CONTESTO OPERATIVO
  - Attività 1.1. RI: Studio e verifica delle condizioni di fattibilità
  - Attività 1.2. RI: Progettazione e realizzazione
  - Attività 1.3. SS: Sviluppo e test

- OR2: STUDIO E SVILUPPO DI NUOVE METODOLOGIE DI PROCESSO
  - Attività 2.1. RI: Analisi e verifica delle condizioni di fattibilità tecnica
  - Attività 2.2. SS: Test e validazione

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., in sede di presentazione del Progetto Definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 03/07/2019, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della società in data 29/10/2020 (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità"), con la quale attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma spese per acquisizione di consulenze in R&S pari ad € 2.940.911,65;
2. che le spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del CdP non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario del medesimo CdP;
3. che il requisito per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, si riferisce all' ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito ai requisiti per la premialità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Contratti di Programma, l'impresa Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. ha presentato:

- D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante in data 29/10/2020;
- articolato ed esaustivo piano di divulgazione.

L'azienda dichiara che il progetto proposto da Nuovo Pignone Tecnologie nell'ambito del Contratto di Programma si pone l'obiettivo di individuare nuovi approcci produttivi e metodologie di lavoro che consentano di rendere i processi più fluidi, con una particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e ad un approccio più *lean* dei processi di produzione.
Dalla documentazione fornita dalle imprese in sede Progetto Definitivo, l'attività di R&S è sviluppata in 6 Obiettivi Realizzativi (OR), di seguito indicati:

- OR1 – Nuove Idrauliche di pompe centrifughe
- OR2 - Digital Solutions e IoT
- OR3 – Pompe per servizi Slurry
- OR4 – Valvole di Regolazione per Turbomacchine
- OR5 – Turbine Idrauliche e turbogruppi Idraulici
- OR6 – Grandi pompe verticali per acqua

4.1 Verifica preliminare

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Considerato gli stretti collegamenti tra le due aziende e i relativi progetti di investimento, l'esperto ha ritenuto opportuno e più efficace redigere un'unica scheda di valutazione mettendo comunque in luce le diversità tra il soggetto proponente NUOVO PIGNONE e il soggetto aderente NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE.

1. **La coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso nonché riscontrare l'osservanza delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase:**

NUOVO PIGNONE S.r.l.
Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata.

NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.r.l.
Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata.
Nelle attività di R&S è stato inserito un nuovo OR riguardante le "grandi pompe verticali ad acqua" (OR6) che è coerente con l'obiettivo del progetto di testare e sviluppare soluzioni tecnologiche innovative.
Le prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso, riguardanti l'individuazione dei fornitori tecnico/scientifici, la descrizione delle attività svolte da tali fornitori e le motivazioni delle scelte operate, sono state osservate nella stesura del progetto definitivo.

2. **Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:**
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   che l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Le ricerche acquisite da terzi sono effettuate alle normali condizioni di mercato per entrambe le aziende.
Non si riscontrano elementi di collusione.

3. **I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive e da indicatori di calcolo riscontrabili in fase di valutazione del progetto definitivo:**

Non previsti.

4. **La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:**

Non previsti.

5. **"Premialità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale):**

I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):

Concedibilità SI'☑ NO☐

L'impresa proponente e l'impresa aderente hanno richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto (come disciplinato dall'art. 73, comma 5, del Regolamento Regionale n. 17/2014) per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale, riconducibile all'ipotesi per cui "*i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito*".
Come da indicazioni disposte al termine della fase istruttoria dell'istanza di accesso, le imprese hanno indicato, mediante DSAN, i piani degli eventi pubblici di divulgazione che riguardano:

- per NUOVO PIGNONE S.r.l., la partecipazione a due congressi tecnico scientifici, uno a metà progetto e uno alla conclusione della ricerca, per presentare le attività proposte e i risultati parziali e finali raggiunti;
- per NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.r.l., la partecipazione a due congressi tecnico scientifici, uno a metà progetto e uno alla conclusione della ricerca, per presentare le attività proposte e i risultati raggiunti; è inoltre prevista la pubblicazione dei risultati finali della ricerca mediante articoli su riviste specializzate e la redazione di brevetti.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
NUOVO PIGNONE S.r.l.
Il progetto di R&S è finalizzato a prevedere, studiare e progettare soluzioni tecnologiche di processo che consentano di definire nuovi approcci tecnici e scientifici per realizzare le nuove pompe destinate a differenti utilizzi, con l'intento di potenziare e migliorare il ruolo strategico del sito, puntando a elevare la qualità esistente dei prodotti già realizzati e definire nuovi processi che consentano di rendere economicamente più vantaggioso il ciclo di produzione, ottenendo come principali obiettivi la riduzione dei tempi di messa a punto e di esecuzione del ciclo lavorativo necessario al completamento del processo di produzione e controllo.
Il progetto è diviso in obiettivi realizzativi (OR) e linee di attività, sia di ricerca industriale (RI) che di sviluppo sperimentale (SS), così riassunte:

OR1: Studio e sviluppo di tecnologie innovative adattabili al nuovo contesto operativo
Attività 1.1 (RI) - Studio e verifica delle condizioni di fattibilità
Tale attività prevede l'analisi del processo esistente e di quanto disponibile sul mercato, valutando la possibilità di modificare il processo esistente per accogliere soluzioni più efficienti.

Attività 1.2. (RI) - Progettazione e realizzazione
In questa fase verrà effettuata la progettazione del lay-out interno e la definizione delle soluzioni individuate (scelta delle macchine e dei dispositivi, definizione dell'apparato generale e di struttura, individuazione delle fasi e controlli di processo, dei software di monitoraggio e controllo, ecc.).
L'attività prevede inoltre lo studio delle condizioni di adattamento delle macchine ai nuovi contesti operativi, la definizione delle indicazioni per la progettazione delle componenti elettro-meccaniche dei dispositivi da integrare alle macchine per renderle conformi alle esigenze produttive, la progettazione dell'infrastruttura ICT per il monitoraggio e controllo del processo produttivo, incluse le nuove componenti e sistemi software e la loro integrazione con il sistema informativo aziendale.

Attività 1.3. (SS) - Sviluppo e test

I test che verranno svolti, in numero tale da avere significatività statistica, riguarderanno la funzionalità del sistema con riferimento alle caratteristiche di innovazione qualitativa del processo.
L'analisi critica dei risultati ottenuti e la verifica del raggiungimento delle soglie prefissate potranno portare ad una revisione del progetto e di quanto realizzato.
È inoltre prevista un'analisi comparativa tra i risultati ottenuti con la tecnologia oggetto di sperimentazione ed il processo tradizionale, verificando in particolare i consumi di energia, l'impatto ambientale, i tempi di lavorazione, nonché la qualità del prodotto ottenuto.

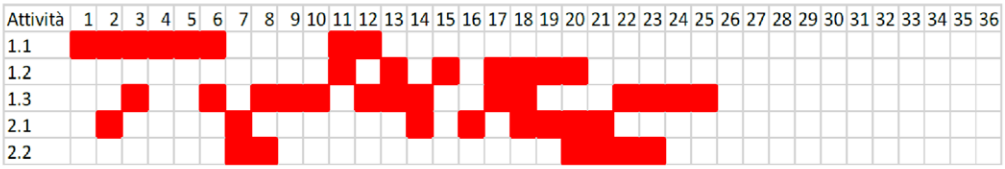
OR2: Studio e sviluppo di nuove metodologie di processo

Attività 2.1. (RI) - Analisi e verifica delle condizioni di fattibilità tecnica

L'attività prevede una ricerca bibliografica e di settore sulle possibili soluzioni già disponibili circa i processi di produzione e lavorazione delle componenti da destinare alla realizzazione delle nuove pompe. Verrà inoltre effettuata una ricognizione delle soluzioni impiantistiche esistenti.

Attività 2.2. (SS) - Test e validazione

In questa fase saranno svolte delle prove per la verifica qualitativa che consentiranno di acquisire dati ed informazioni utili ad apportare eventuali ulteriori correzioni agli impianti preventivamente messi a punto ed installati, così da determinare le migliori condizioni possibili per giungere ad un nuovo processo di produzione, più rapido ed affidabile.
Le attività riguarderanno nello specifico le macchine e gli impianti oggetto del progetto industriale (torni, un'alesatrice, robot, un forno, ecc.).
Le attività sopra descritte saranno svolte secondo il seguente cronoprogramma:



NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.r.l.

Il progetto di R&S si pone l'obiettivo di ricercare, individuare, testare e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche e nuovi modelli di produzione, che permettano all'azienda di giungere alla progettazione ed allo sviluppo di soluzioni innovative e maggiormente efficienti, partendo da progetti precedentemente sviluppati (primo e secondo Contratto di Programma sottoscritti in data 02/08/2011 e 29/01/2016.
Il progetto è articolato nei seguenti 5 obiettivi realizzativi (OR), sia di ricerca industriale (RI) che di sviluppo sperimentale (SS):

OR1 - Nuove idrauliche pompe centrifughe

Le attività relative a tale obiettivo puntano al:

i. completamento della linea pompe BB5 e BB4 a diffusori per alimentazione caldaia, individuando e definendo nuove soluzioni e tecnologie che consentano una maggiore efficienza e un più vasto campo operativo di portate;

ii. potenziamento/efficientamento delle linee di prodotto BB1, BB2, VS1, OH, individuando soluzioni capaci di rendere maggiormente performanti le pompe in termini di efficienza e compattezza e ottenendo una maggiore efficienza dei costi di produzione e dei relativi tempi di realizzazione.

Le principali attività previste per il raggiungimento dell'OR1 sono:

- OR1-A - Sviluppo 4 idrauliche per BB5 e BB4 a diffusori – *(SS)- deliverable: disegni.*
- OR1-B - Sviluppo 6 idrauliche per BB1 e BB2 – *(SS) – deliverable: disegni.*
- OR1-C - Sviluppo 4 idrauliche per VS1 – *(SS) – deliverable: disegni.*
- OR1-D - Sviluppo 4 idrauliche per OH – *(SS) – deliverable: disegni.*
- OR1-E - Validazione sperimentale nuove idrauliche a diffusori *(SS) -deliverable: report.*

OR2 – Digital solutions e IOT

Le attività relative a tale OR hanno come obiettivo:

i. l'ideazione e lo sviluppo di un innovativo sistema compatto di acquisizione e controllo dati per applicazioni in piccoli impianti di pompaggio e di turbine;
ii. l'introduzione di soluzioni impiantistiche con uso avanzato delle informazioni provenienti da sensoristica;
iii. lo sviluppo e validazione di algoritmi di prognostica applicata a componenti di pompe centrifughe;
iv. lo sviluppo di componenti ad affidabilità aumentata per stazioni di pompaggio non presenziate.

Le attività che saranno realizzate nell'ambito dell'OR2 sono:

- OR2-A - Design concettuale architettura hardware. Sviluppo ed implementazione Software - *(SS) - deliverable: report.*
- OR2-B - Sviluppo e validazione algoritmi predizione vita cuscini *sleeve* e *tilting pad* - *(RI) - deliverable: report.*
- OR2-C - Sviluppo e validazione algoritmi predizione vita tenute meccaniche - *(RI) - deliverable: report.*
- OR2-D - Sviluppo di componenti ad affidabilità aumentata per stazioni di pompaggio non presenziate - *(SS) - deliverable: report.*

OR3 - Pompe per servizi slurry

Il presente OR ha come obiettivo lo sviluppo di tecnologie per una nuova linea di prodotto per il mercato minerario, individuando applicazioni che consentano l'incremento della vita utile del prodotto, in ragione dei numerosi agenti abrasivi che ne condizionano la funzionalità.

Le attività che saranno realizzate nell'ambito dell'OR3 sono:

- OR3-A - Sviluppo di un prototipo di macchina monostadio per servizi *slurry- (SS) - deliverable: disegni.*
- OR3-B - Realizzazione di un prototipo di pompa *slurry - (SS) - deliverable: prototipo.*
- OR3-C - Validazione in campo e analisi dati - *(SS) - deliverable: report.*

OR4 - Valvole di regolazione per turbomacchine

Il presente OR mira alla individuazione di soluzioni avanzate che consentano l'elettrificazione degli attuatori delle valvole di antipompaggio, ritenute più efficienti, in termini energetici, rispetto all'utilizzo di attuatori pneumatici.

Le attività che saranno realizzate nell'ambito dell'OR4 sono:

- OR4-A - Sviluppo di un prototipo di valvola antipompaggio movimentata da attuatore elettrico - *(SS) - deliverable: disegni.*
- OR4-B - Realizzazione del prototipo - *(SS) deliverable: prototipo.*

- OR4-C - Esecuzione di prove per verificare le prestazioni - *(SS) deliverable: report.*

OR5 - Turbine idrauliche e turbogruppi idraulici

Il presente obiettivo di ricerca è finalizzato allo sviluppo:

i. di turbine idrauliche per il recupero energetico in impianti petrochimici e lunghi pipeline, attraverso l'introduzione di palettature in ingresso regolabili che facilitino il recupero di energia da reimpiegare nei processi produttivi delle industrie utilizzatrici;
ii. di pompe reversibili per mini *hydro energy storage*, *turbocharger* per impianti di desolforazione ad ammine;
iii. di algoritmi analitici previsionali che consentiranno di verificare le prestazioni di stadi di pompe e turbine idrauliche con fluidi multifase.

Al fine di verificare l'attendibilità dei risultati raggiunti in corso d'opera, così da consentire eventuali correzioni e modifiche sino alla conclusione del progetto, saranno previsti specifici test di validazione.
Le attività che saranno realizzate nell'ambito dell'OR5 sono:

- OR5-A - Design concettuale di una turbina idraulica, HPRT (*Hydraulic Power Recovery Turbine*) con palettatura ingresso a angolo variabile IGV - *(RI) - deliverables: report.*
- OR5-B - Simulazione numerica prestazioni HPRT con IGV (*Inlet Guide Vanes - Palette orientabili di aspirazione*) ed ottimizzazione idraulica - *(RI) - deliverables: report.*
- OR5-C - Realizzazione di uno stadio di turbina con IGV - *(RI) - deliverables: report.*
- OR5-D - Esecuzione test di validazione stadio con IGV - *(RI) deliverables: report.*
- OR5-E - Design concettuale di un turbogruppo idraulico con palettatura ingresso ad angolo regolabile IGV- *(RI)- deliverables: report.*
- OR5-F - Sviluppo algoritmi analitici previsionali per stadi di HPRT con fluidi multifase e validazione - *(RI) deliverables: report.*

OR6 – Grandi pompe verticali ad acqua

L'obiettivo di tale OR riguarda l'integrazione nello stabilimento di Bari della linea produttiva di pompe verticali di tipo centrifugo, assiale o flusso misto per installazioni in bacini aperti, destinate al trasferimento di grandi quantità di acqua per applicazioni quali il prelievo di acqua per impianti di dissalazione, per circuiti di raffreddamento di impianto di produzione di energia, distribuzione per irrigazione nell'agricoltura (con portate variabili dai 20.000 ai 100.000 m^3/ora e prevalenze tra i 10 e i 100 metri).
Le attività che saranno realizzate nell'ambito dell'OR6 sono:

- OR6-A - Controllo e validazione delle regole di selezione e progettazione - *(RI) - deliverables: disegni.*
- OR6-B - Model testing - *(RI) - deliverables: report.*
- OR6-C - Sviluppo di codici di calcolo - *(SS) - deliverables: report.*
- OR6-D - Definizione di codici di progettazione - *(RI) deliverables: report.*
- OR6-E - Identificazione di layout, geometrie, materiali e nuove tecnologie produttive - *(SS) deliverables: disegni.*

Al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra parteciperà il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMMA) del Politecnico di Bari impegnato nelle seguenti attività:

A. Sviluppo di HPRT con IGV a geometria variabile per *pipeline* (studio fluidodinamico): OR5-A e OR5-B.
B. Sviluppo di HPRT con IGV a geometria variabile per *pipeline* (studio strutturale): OR5-A e OR5-B.

C. Predisposizione dell'impianto pompe-turbine del DMMM del PoliBA per l'esecuzione di test sperimentali (testing cell + sistema alimentazione CO^2): OR5-D.
D. Studio fluidodinamico delle prestazioni di *vertical turbine pumps*: OR6-A.
E. Sviluppo di modelli di prognostica per pompe centrifughe: OR2-B e OR2-C.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Le attività previste nei progetti di R&S di Nuovo Pignone S.r.l. e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. non hanno come obiettivi principali la riduzione dell'impatto ambientale e dell'uso dell'energia e delle risorse del processo produttivo.
Ciò nonostante, rendere maggiormente efficiente il processo produttivo, così come sviluppare macchine innovative ad elevate prestazioni, rientra tra gli interventi che comportano una ricaduta, quant'anche indiretta, in termini di risparmio energetico e di uso razionale delle risorse.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica/brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non applicabile

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

È prevista la realizzazione dei seguenti prototipi/dimostratori:

- Tornio alberi: prototipo/dimostratore di nuovo tornio orizzontale.
- Tornio fresa: prototipo/dimostratore di nuovo tornio fresa a controllo numerico.
- Robot per spinatura pompa: prototipo/dimostratore di dispositivo portatile.
- Robot per cleaning: prototipo/dimostratore di isola robotizzata.
- Tornio Okuma Giranti: prototipo/dimostratore di nuova utensileria e attrezzature dedicate.
- Nuova alesatrice: prototipo/dimostratore di nuova utensileria e attrezzature dedicate.
- Forno per trattamenti termici: prototipo/dimostratore di forno per attività di trattamento termico PWHT (Post Welding Heat Treatment).
- CAD-CAM Automation: prototipo/dimostratore di CAM *automation* per rilascio di programmi su macchine a controllo per Barrel, diffusori e diaframmi per pompe.
- Squadri per finitura pompe su Zenith, attrezzatura per piazzamento coperchi su Zenith e sistema per piazzamento automatico pompe su portale: prototipo/dimostratore di nuove attrezzature.
- Prototipo di macchina monostadio per servizi *slurry* e prototipo di pompa *slurry*.
- Prototipo di valvola antipompaggio con attuatore elettrico.
- Prototipi in scala ridotta testati in ambienti controllati.

Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo

Ipotesi non ricorrente.

Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
Il programma di R&S ha come obiettivo la realizzazione di prototipi e dimostratori di macchine utensili e di macchine e componenti idraulici. Nel programma vengono elencate le normative internazionali che sono state prese in considerazione nello sviluppo di tali prototipi/dimostratori.

Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
Ipotesi non ricorrente

Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:
Nel programma di R&S vengono descritti e/o quantificati gli obiettivi che i nuovi prototipi/dimostratori dovrebbero raggiungere in termini di miglioramento delle prestazioni delle macchine utensili impiegate nei processi produttivi e delle macchine e componenti idraulici realizzati. Pur non essendo stata presentata una dettagliata analisi dei rapporti costi-benefici e costi-prestazioni, si ritiene comunque che il programma abbia caratteristiche tali da presentare una elevata trasferibilità industriale.

Il punteggio totale assegnato[3] al progetto in R&S presentato da Nuovo Pignone S.r.l. e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. è di **75,** come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE		
PARAGRAFI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO**
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: La rilevanza e il potenziale delle proposte di NUOVO PIGNONE S.r.l. e di NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.r.l. consistono nella capacità di aumentare la competitività e produttività del sito Bari-Modugno, attraverso l'introduzione di soluzioni tecnologiche di processo innovative capaci di ridurre i tempi di messa a punto e di esecuzione del ciclo di lavorazione. A supporto, il soggetto proponente ha fornito i dati relativi ai tempi di produzione delle diverse macchine (pompe, valvole, e turbine di diversa tipologia) pre e post attuazione della proposta, evidenziando un importante incremento del valore della produzione effettiva del sito, con relative ricadute occupazionali.	20	15
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Gli obiettivi e la verificabilità sono stati indicati e quantificati come segue: NUOVO PIGNONE S.r.l. a) Tornio alberi: prototipo/dimostratore di nuovo tornio orizzontale e riduzione del lead-time e del costo di produzione degli alberi per pompe del 20%. b) Tornio fresa: prototipo/dimostratore di nuovo tornio fresa a controllo numerico e riduzione del lead-time e del costo di produzione degli alberi per pompe del 30%. c) Robot per spinatura pompa: prototipo/dimostratore di dispositivo portatile, riduzione del *lead-time* e del tempo di lavorazione dei supporti per pompe. d) Robot per *cleaning*: prototipo/dimostratore di isola robotizzata, miglioramento ergonomia della postazione, riduzione del lead-time e costo lucidatura interna dei corpi del 50%. e) Stozzatrice per giranti XL: riduzione del lead-time e del costo per l'esecuzione delle attività di stozzatura sulle giranti di size > 17". f) Tornio Okuma Giranti: prototipo/dimostratore di nuova utensileria e attrezzature dedicate, riduzione del tempo e costo di produzione delle giranti per pompe in acciaio, austenitici, duplex e superduplex. g) Nuova alesatrice: prototipo/dimostratore di nuova utensileria e attrezzature dedicate, riduzione del tempo e costo per eseguire la fase di preparazione dei corpi pompa.	10	7,5

[3] Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.

h) Forno per trattamenti termici: prototipo/dimostratore di forno per attività di trattamento termico PWHT (Post Welding Heat Treatment), riduzione dei tempi e dei costi di esecuzione dell'attività di PWHT per item di pompe. i) CAD-CAM Automation: prototipo/dimostratore di CAM *automation* per rilascio di programmi su macchine a controllo per Barrel, diffusori e diaframmi per pompe, riduzione tempi e costi di rilascio dei programmi j) Squadri per finitura pompe su Zenith, attrezzatura per piazzamento coperchi su Zenith e sistema per piazzamento automatico pompe su portale: prototipo/dimostratore di nuove attrezzature dedicate alla riduzione del tempo di piazzamento, riduzione del lead-time relativi ai costi di realizzazione per la lavorazione di item per pompe. Per gli interventi di cui sopra per i quali non è stato indicato un obiettivo quantitativo, è stato indicato che l'applicazione delle tecnologie e metodologie sviluppate dal progetto di ricerca porterà a soluzioni avanzate in grado di migliorare i parametri operativi come segue: • tempi/costi di programmazione delle macchine CNC: riduzione del 20%, • tempi/costi di set up: riduzione del 5%, • lead time: riduzione del 5%, • riduzione tempi/costi sui DL (Direct Labour): 3%, • aumento della capacità produttiva interna: 5%. NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.r.l. • Sviluppo 4 idrauliche BB5-BB4 a diffusori, 6 idrauliche per BB1 e BB2, 4 idrauliche per VS1, 4 idrauliche per OH, validazione sperimentale di 6 nuove idrauliche. • Sviluppo HW e SW per sistemi di controllo predittivo, algoritmi di predizione vita per cuscini *sleeve* e *tilting pad* e tenute meccaniche. • Componenti ad affidabilità aumentata per stazioni di pompaggio *unmanned*. • Prototipo di macchina monostadio per servizi *slurry* e prototipo di pompa *slurry*. • Prototipo di valvola antipompaggio con attuatore elettrico. • Design di turbina idraulica con palettatura di ingresso ad angolo regolabile. • Design di un turbogruppo idraulico con IGV ad angolo regolabile. • Algoritmi analitici previsionali per stadi di HPRT con fluidi multifase e validazione. • Completezza del catalogo in termini di selezioni ottimali ed efficienti. • Prototipi in scala ridotta testati in ambienti controllati. • Accuratezza tra le performances attese da calcolo/configurazione e relativa misura sia sui prototipi di stadio che su oggetti in scala reale La chiarezza e la verificabilità degli obiettivi è da ritenersi buona, anche alla luce del fatto che molti degli obiettivi sono di tipo quantitativo e quindi facilmente riscontrabili.		
<u>La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:</u> Gli obiettivi indicati nel progetto sono coerenti con quanto riportato nella proposta; in particolare, nell'attività di Nuovo Pignone Tecnologie è stato inserito un nuovo obiettivo realizzativo (OR6) che arricchisce le attività e aumenta la copertura degli argomenti trattati.	20	15
<u>Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:</u> Gli obiettivi che il progetto ha indicato hanno un elevato grado di realizzabilità. La valorizzazione industriale dei risultati è insita nella proposta che mira a rafforzare ed estendere le potenzialità produttive dello stabilimento di Bari-Modugno, individuando ed introducendo soluzioni innovative sia in termini di prodotti che di processi di lavorazione.	10	7,5
<u>Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:</u> L'ambito tecnologico della proposta è coerente con la produzione scientifica del gruppo di ricerca che, nel caso di Nuovo Pignone, è rappresentato quasi esclusivamente da personale interno all'azienda, mentre per quanto riguarda la Nuovo Pignone Tecnologie prevede anche il coinvolgimento di docenti e ricercatori del Politecnico di Bari e di società di consulenza specializzate nel campo dell'ingegneria meccanica ed energetica, con particolare riferimento agli aspetti termofluidodinamici numerici e sperimentali delle macchine a fluido.	10	10

Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Le risorse impiegate nel progetto sono da ritenersi adeguate, sia in termini quantitativi che qualitativi, al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le infrastrutture di ricerca disponibili presso i Soggetti e che verranno utilizzate nel progetto sono significative e strumentali per lo svolgimento delle attività previste.	10	10
Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni: È bene innanzitutto premettere che NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE è stata costituita nel 2015, come conferimento da parte di NUOVO PIGNONE di ramo d'azienda, avente ad oggetto l'ideazione, la creazione e lo sfruttamento della proprietà intellettuale relativa a brevetti, invenzioni e know-how utilizzati nel ciclo produttivo di NUOVO PIGNONE; tale processo di riorganizzazione ha concentrato in capo a NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE le attività di R&S afferenti i prodotti, lasciando a NUOVO PIGNONE la R&S relativa alla produzione. Ciò premesso, riguardo all'esperienza maturata in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, la partnership di Nuovo Pignone e della controllata Nuovo Pignone Tecnologie con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la Regione Toscana ha portato alla costituzione in Italia di un centro di eccellenza per lo sviluppo e la produzione di nuove tecnologie per l'industria del gas (nello specifico turbine e compressori) e tecnologie di digitalizzazione per ottimizzarne la prestazione, in linea con la strategia di sviluppo Digital Industrial del Gruppo e gli orientamenti Industria 4.0 del Governo Italiano, denominato "Programma Galileo". Nell'ambito di tale accordo di programma, sono stati identificati e lanciati tre progetti principali, in collaborazione con il MISE e la Regione Toscana, riguardanti lo sviluppo di nuove turbine a gas per i settori della liquefazione del gas naturale e la generazione di energia e lo sviluppo di tutte le tecnologie abilitanti alla produzione e l'esercizio di macchine all'avanguardia. Nello specifico del progetto proposto, i soggetti proponente e aderente hanno maturato, nell'ambito del primo e secondo Contratto di Programma, una certa esperienza in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale che è consistita, in particolare, in quanto segue: - messa a punto di metodi e strumenti avanzati di progettazione idraulica delle pompe centrifughe, validazione sperimentale delle innovazioni introdotte e implementazione delle stesse in alcune linee di prodotto pompe (OR1 - Nuove pompe centrifughe idrauliche); - sviluppo e validazione dei primi algoritmi per monitoraggio remoto di pompe centrifughe (OR2 - Digital solutions e IOT); - messa a punto della tecnologia per un incremento della durata dei componenti con validazione sperimentale in laboratorio (OR3 - Pompe per servizi *slurry*); - Sviluppo di valvole antipompaggio di grandi dimensioni per applicazioni LNG e criogeniche, e di una nuova tecnologia di trim a basso rumore (OR4 - Valvole di regolazione per turbomacchine); - sviluppo concettuale e preliminare di turbine e turbogruppi idraulici (OR5 - Turbine idrauliche e turbogruppi idraulici).	10	10
Giudizio finale complessivo *Il giudizio sul programma di investimenti in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale proposto è nel complesso positivo.* *È chiaro, dalla documentazione acquisita, il potenziale innovativo degli interventi proposti dal Soggetto proponente per migliorare l'efficienza e la competitività del sito di Modugno, in termini di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.*		

Dettaglio delle spese proposte:

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Spese per Ricerca Industriale				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale	4,08 Ingegneri/Tecnici	121.800,00	121.800,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i		0,00	0,00	

costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per mock up, test e validazioni	25.000,00	25.000,00	
Totale spese per la Ricerca Industriale		**146.800,00**	**146.800,00**	
148.800,00				
Spese per Sviluppo Sperimentale				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale	3,5 Ingegneri/Tecnici	168.000,00	168.000,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	creazione di procedure CAD-CAM automatizzate	30.016,00	30.016,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per mock up, test e validazioni	25.000,00	25.000,00	
Totale spese per lo Sviluppo Sperimentale		**223.016,00**	**223.016,00**	
Totale spese Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale		**369.816,00**	**369.816,00**	

L'importo di **€ 369.816,00** richiesto a finanziamento dall'impresa proponente Nuovo Pignone S.r.l., (di cui € 146.800,00 per RI e € 223.016,00 per SS) è stato ritenuto completamente congruo ed ammissibile. Si segnala che, in relazione al programma di investimenti in R&S, le spese generali e gli altri costi di esercizio rientrano nel limite previsto dalla normativa di riferimento.

Per la determinazione delle agevolazioni concedibili in R&S, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP:

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" di cui all'art. 8, comma 2, lettera *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%;
- le agevolazioni per la R&S di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO					AGEVOLAZIONI	
			PROGETTO DEFINITIVO			
Tipologia Spesa	**Investimento ammesso (€) con A.D. n. 538 del 12/06/2020**	**Agevolazioni concedibili (€) con A.D. n. 538 del 12/06/2020**	**Investimento proposto (€)**	**Investimento ammesso (€)**	**Agevolazioni concedibili (€)**	**Intensità agevolazione (%)**
Ricerca Industriale	145.580,00	94.627,00	146.800,00	146.800,00	95.420,00	**50%+15%= 65%**
Sviluppo Sperimentale	193.160,00	77.264,00	223.016,00	223.016,00	89.206,40	**25%+15%= 40%**
TOTALE	**338.740,00**	**171.891,00**	**369.816,00**	**369.816,00**	**184.626,40**	

In ragione dell'incremento delle spese in R&S richieste in sede di progetto definitivo rispetto a quanto presentato in fase di accesso, l'agevolazione calcolata sulla base degli investimenti ammissibili in R&S risulta pari ad € 184.626,40, superiore a quella massima determinata in sede di ammissione dell'istanza di accesso (A.D. n. 538 del 12/06/2020).
Atteso che, come innanzi detto, le agevolazioni per attivi materiali sono inferiori a quelle massime concedibili, determinate con A.D. n. 538 del 12/06/2020, è possibile procedere con la compensazione in ragione della circostanza per cui l'Asse prioritario è il medesimo.

Pertanto, l'agevolazione concedibile in Ricerca & Sviluppo ammonta ad **€ 184.626,40,** di cui € 95.420,00 in RI ed € 89.206,40 in SS.

In conclusione, in merito ai limiti alle agevolazioni concedibili previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto, si rileva che le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi dalla grande impresa proponente, compresa la maggiorazione, non superano i seguenti importi per impresa:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

Spese per Ricerca Industriale				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale	8,11 Ingegneri/Tecnici	1.251.450,00	1.251.450,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze Scientifiche e tecniche trasferimento knowhow Fornitori: POLIBA - RAM ESProject - New Euroart S.r.l. POLIBA – General Electric	2.454.647,24	2.454.647,24	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per prototipi, test e validazioni	258.669,35	258.669,35	
Totale spese per la Ricerca Industriale		**3.964.766,59**	**3.964.766,59**	
Spese per Sviluppo Sperimentale				
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale	6,28 Ingegneri/Tecnici	1.642.275,00	1.642.275,00	
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo				
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenze Scientifiche e tecniche trasferimento knowhow Fornitori: POLIBA - RAM ESProject - New Euroart S.r.l. POLIBA	486.264,41	486.264,41	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali per prototipi, test e validazioni	390.546,66	390.546,66	
Totale spese per lo Sviluppo Sperimentale		**2.519.086,07**	**2.519.086,07**	

Totale spese Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	6.483.852,66	6.483.852,66	

Si evidenzia che tra le spese di Ricerca Industriale è previsto l'"Acquisto di Licenza Pompe VTP Saturne" per € 1.500.000,00 dal fornitore GENERAL ELECTRIC TECHNOLOGY GMBH.
Relativamente a tale voce di spesa l'azienda ha presentato:

- Ordine di acquisto n. 440805111 del 01/12/2020;
- Relazione tecnica attestante il legame esistente tra l'acquisto della licenza e le attività previste nell'ambito del progetto di R&S redatta dall'Ing. Duilio Biccari.

Inoltre, coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 comma 3 dell'Avviso in tema di acquisto di diritti di proprietà intellettuale, è stata presentata Perizia di stima redatta dalla Dr.ssa Commercialista Virginia Ambruosi, giurata in data 16/12/2021 presso il Tribunale di Bari al n. 4452, attestante:

- l'oggetto della transazione;
- la titolarità del diritto di proprietà intellettuale da parte del venditore;
- il valore economico della licenza.

Sulla base delle verifiche effettuate, l'importo di **€ 6.483.852,66** richiesto a finanziamento dalla Grande Impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (di cui € 3.964.766,59 per RI e € 2.519.086,07 per SS) è stato ritenuto completamente congruo ed ammissibile. Si segnala che, in relazione al programma di investimenti in R&S, le spese generali e gli altri costi di esercizio rientrano nel limite previsto dalla normativa di riferimento.

Infine, si evidenzia che, relativamente agli investimenti in Ricerca e Sviluppo ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "Ricerca Industriale" di cui all'art. 8, comma 2, lettera *a)*, sono previste nel limite del 50%;
- le agevolazioni relative alle spese per "Sviluppo Sperimentale", di cui all'art. 8, comma 2, lettera *b)*, sono previste nel limite del 25%;
- le agevolazioni per la R&S di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 8 comma 2, può essere aumentata di una maggiorazione di 15 punti percentuali, se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO					AGEVOLAZIONI		
Tipologia Spesa			PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni teoriche concedibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
	Investimento ammesso (€) con A.D. n. 538 del 12/06/2020	Agevolazioni concedibili (€) con A.D. n. 538 del 12/06/2020	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)			
Ricerca Industriale	4.477.000,00	2.910.050,00	3.964.766,59	3.964.766,59	2.577.098,28	2.577.098,28	65,00%
Sviluppo Sperimentale	1.637.000,00	654.800,00	2.519.086,07	2.519.086,07	1.007.634,43	987.751,72	39,21%
TOTALE	**6.114.000,00**	**3.564.850,00**	**6.483.852,66**	**6.483.852,66**	**3.584.732,71**	**3.564.850,00**	

L'investimento ammissibile in sede di progetto definitivo è superiore a quello massimo determinato in sede di ammissione dell'istanza di accesso. Ai sensi della normativa vigente, un incremento di costo da parte dell'impresa non può comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica. Pertanto,

l'agevolazione concedibile corrisponde a quella determinata in fase di accesso con AD 538 del 12/06/2020, pari ad € 3.564.850,00, di cui 2.577.098,28 in RI ed € 987.751,72 in SS.

Le agevolazioni concedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla Grande impresa aderente - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

Ipotesi non ricorrente.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società Nuovo Pignone S.r.l. si qualifica di grande dimensione, considerando le risultanze dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato al 31/12/2017 – antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – come di seguito dettagliato:

Dati Relativi alla Sola Impresa Nuovo Pignone S.r.l. Periodo di Riferimento (Ultimo Bilancio Approvato): Anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
1774	€ 2.482.091.155,00	€ 5.831.344.660,00

L'esame dei parametri su riportati evidenzia che il requisito di Grande Impresa è detenuto autonomamente dalla società proponente Nuovo Pignone S.r.l.

L'impresa proponente conferma la dimensione di grande impresa anche in relazione all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2020.

L'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, come di seguito rappresentato.

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Nuovo Pignone S.r.l. *(importi in euro)*	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Capitale sociale	100.000.000,00	100.000.000,00
Riserva Legale	20.000.000,00	20.000.000,00

Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	3.502.960.000,00	3.502.960.000,00
Utili/perdite portati a nuovo	394.308.155,00	422.185.039,00
Utile/perdita dell'esercizio	-1.728.733,00	-27.876.884,00
Patrimonio Netto (A)	**4.015.539.422,00**	**4.017.268.155,00**
Entità Debiti (B)	**1.235.680.838,00**	**775.012.818,00**
RAPPORTO (B)/(A)	**0,31**	**0,19**
EBITDA (C)	170.487.154,00	251.460.583,00
Interessi (D)	744.122,00	2.392.356,00
RAPPORTO (C)/(D)	**229,11**	**105,11**

Ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Le perdite sono interamente assorbite dalle riserve;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali, negli ultimi due anni:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
     e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Nuovo Pignone S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.	L'impresa non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale così come risulta dalla Visura Ordinaria estratta in data 21/01/2022.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.	L'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci 2019 e 2020.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella D.S.A.N. su Aiuti incompatibili firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa in data 22/10/2020.
In tale dichiarazione si attesta che "*il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea*".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- ➢ Visura Aiuti - VERCOR: 17659385 del 07/03/2022

Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano registrati n. 9 aiuti nel periodo di riferimento.
L'impresa, facendo seguito alla richiesta di chiarimenti circa i suddetti aiuti ha fornito a mezzo PEC del 08/04/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8765/I del 12/04/2022, la D.S.A.N., sottoscritta digitalmente il 01/04/2022 dal Legale Rappresentante della società, attestante che non sussiste il cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione. Si chiarisce che la nuova Visura Aiuti – VERCOR n. 18465502 del 19/05/2022, estratta in pari data, non riporta aiuti aggiuntivi rispetto alla precedente.

- Visura Deggendorf- VERCOR: 18465510 del 19/05/2022

Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale 06176750484, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

- ✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. si qualifica di grande dimensione, considerando le risultanze dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato al 31/12/2017 – antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – come di seguito dettagliato:

DATI RELATIVI ALLA SOLA IMPRESA NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.R.L. PERIODO DI RIFERIMENTO (ULTIMO BILANCIO APPROVATO): ANNO 2017		
OCCUPATI (ULA)	FATTURATO	TOTALE DI BILANCIO
1323	€ 156.479.918,00	€ 974.809.641,00

L'esame dei parametri su riportati evidenzia che il requisito di Grande Impresa è detenuto autonomamente dalla società proponente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

L'impresa proponente conferma la dimensione di grande impresa anche in relazione all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2020.

L'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014, come di seguito rappresentato.

Esclusione delle condizioni di cui alla lettera a) ed e) del punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Nuovo Pignone S.r.l. *(importi in euro)*	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Capitale sociale	100.000.000,00	100.000.000,00
Riserva Legale	0,00	0,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	451.731.137,00	545.375.739,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	23.391,174,00	-93.644.603,00
Patrimonio Netto (A)	**575.122.871,00**	**551.731.136,00**
Entità Debiti (B)	356.048.756,00	351.179.375,00
RAPPORTO (B)/(A)	**0,61**	**0,64**
EBITDA (C)	114.135.732,00	16.206.728,00
Interessi (D)	45.175,00	82.300,00
RAPPORTO (C)/(D)	**2.526,52**	**196,92**

Ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

1. non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Le perdite sono interamente assorbite dalle riserve;
2. risultano rispettate le condizioni per le quali, negli ultimi due anni:
   - ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5
     e
   - ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa non è inferiore a 1,0.

Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Nuovo Pignone S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori.	La società non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale così come risulta dalla Visura Ordinaria estratta in data 21/01/2022.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.	L'impresa non ricade nelle ipotesi delineate come si evince dai bilanci 2019 e 2020.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente nella D.S.A.N. su Aiuti incompatibili firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa in data 22/10/2020.
In tale dichiarazione si attesta che "*il soggetto proponente non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea*".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 115/2017 è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti - VERCOR: 17659403 del 07/03/2022

Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano registrati n. 14 aiuti nel periodo di riferimento.
L'impresa, facendo seguito alla richiesta di chiarimenti circa i suddetti aiuti ha fornito a mezzo PEC del 08/04/2022, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8765/I del 12/04/2022, la D.S.A.N., sottoscritta digitalmente il 01/04/2022 dal Legale Rappresentante della società, attestante che non sussiste il cumulo con le agevolazioni richieste nell'ambito del Contratto di Programma in questione. Si chiarisce che la nuova Visura Aiuti – VERCOR n. 18465503 del 19/05/2022, estratta in pari data, non riporta aiuti aggiuntivi rispetto alla precedente.

- Visura Deggendorf- VERCOR: 18465521 del 18/05/2022

Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale 06593380485, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

- ✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Il soggetto proponente Nuovo Pignone S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020, al 31/12/2019 e al 31/12/2018, precedenti l'avvio del programma d'investimento, con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

Nuovo Pignone S.r.l.	Bilancio di esercizio 2018	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio previsionale Esercizio a regime
Fatturato	2.110.670.268,00	2.835.615.963,00	1.969.873.752,00	4.917.829.000,00
Valore della produzione	2.276.585.846,00	2.365.330.166,00	2.722.046.545,00	4.046.722.000,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	-9.273.397,00	7.744.687,00	18.942.324,00	113.855.000,00
Utile d'esercizio	-52.732.441,00	-27.876.684,00	-1.728.733,00	12.526.000,00

L'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario di Nuovo Pignone S.r.l. denota un incremento della capacità produttiva negli anni successivi ed un trend di crescita progressivo del fatturato e degli altri valori reddituali, sino all'esercizio a regime, determinato, secondo quanto dichiarato nella documentazione progettuale, dai seguenti fattori:

- uno sviluppo annuo (c.a. 5%) guidato da una crescita di mercato e ordini;
- una produttività in crescita in linea con la forte espansione dei volumi;
- maggiore efficienza produttiva.

Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

La Grande Impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime. Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020, 31/12/2019 e al 31/12/2018, precedenti l'avvio del programma d'investimento, con quelli previsionali a regime, emerge quanto di seguito riportato:

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio	Bilancio previsionale
	2018	2019	2020	Esercizio a regime
Fatturato	287.372.124,00	261.703.586,00	350.202.256,00	495.200.000,00
Valore della produzione	313.722.920,00	284.202.929,00	371.396.929,00	508.159.000,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	.57.968.938,00	-77.412.344,00	20.996.296,00	104.296.000,00
Utile d'esercizio	-65.911.794,00	-93.644.603,00	23.391.714,00	52.678.000,00

Per l'impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., l'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario denota un incremento della capacità produttiva ed un trend di crescita del fatturato e dell'utile d'esercizio, legato allo sviluppo delle commesse interne da parte della controllante e delle altre società del gruppo.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo proposto dall'impresa in relazione all'investimento ammissibile.

Fabbisogno	2020	2021	2022	2023	Totale
INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**150.000,00**	**3.960.249,00**	**4.506.114,00**	**4.350.807,34**	**12.967.170,34**
Progettazione e studi					-
Suolo					-
Opere murarie e assimilate		670.249,00	1.006.000,00	€ 1.005.906,69	2.682.155,69
Attrezzature, macchinari e altro	150.000,00	3.290.000,00	3.500.114,00	€ 3.344.900,65	10.285.014,65
INVESTIMENTI IN R&S	-	**100.000,00**	**155.016,00**	**114.800,00**	**369.816,00**
Strumentazione		-	-	-	-
Consulenze		-	30.016,00	-	30.016,00
Altri Costi e spese generali			25.000,00	25.000,00	50.000,00
Personale		100.000,00	100.000,00	89.800,00	289.800,00
Totale complessivo fabbisogni	**150.000,00**	**4.060.249,00**	**4.661.130,00**	**€ 4.465.607,34**	**13.336.986,34**
Fonti di copertura	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale**
Apporto di nuovi mezzi propri					
Finanziamenti a m / l termine					
Altro (cash pooling)	150.000,00	2.474.478,50	3.075.359,50	4.618.801,09	**10.318.639,09**

Totale esclusa agevolazione	150.000,00	2.474.478,50	3.075.359,50	4.618.801,09	**10.318.639,09**
Agevolazioni in conto impianti		1.579.101,71	1.579.101,71		**3.158.203,42**
Totale fonti	**150.000,00**	**4.053.580,21**	**4.654.461,21**	**4.618.801,09**	**13.476.842,51**

Il piano di copertura finanziaria, oltre alle agevolazioni concedibili, prevede, l'apporto di mezzi propri per un importo pari a € 10.318.639,09 mediante il ricorso al *cash pooling*.

In sede di presentazione del Progetto Definitivo, l'impresa ha fornito DSAN a firma del rappresentante legale, nella quale chiarisce la modalità di attuazione del cash pooling:

- la Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) effettuato dalla società pool header Baker Hughes International Treasury Services Limited a partire da agosto 2020 ed, in precedenza, dalla Oil and Gas International Treasury Services Unlimited Company, entrambe società appartenenti al gruppo Baker Hughes.
- la liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) rappresenta un credito verso la società che amministra il cash pooling mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito di natura finanziaria verso la stessa.
- nello specifico, i crediti finanziari derivanti dal cash pooling sono classificati nella voce C.III.7 del bilancio - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal nuovo principio 0IC14, mentre i debiti sono classificati, a seconda della controparte interessata, nelle corrispondenti voci del passivo.
- Nell'ultimo bilancio approvato 2019:
  - la voce "attività finanziarie per funzioni di tesoreria accentrata (verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti) ammonta a circa 468 mln€, evidenziando un elevato credito nei confronti del "pool" esigibile nel breve termine;
  - le voci relative a debiti finanziari esigibili entro l'esercizio verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, ammontano a 82 mln€, di cui 45 mln derivanti dalla gestione centralizzata della tesoreria;
- da tali poste di bilancio si evidenzia un saldo attivo di natura finanziaria esigibile entro l'esercizio nei confronti del Gruppo pari ad oltre 400 mln di euro.
- l'impegno finanziario per la parte eccedente il contributo pubblico è pari a circa € 10.319.000,00.

Dalla nota integrativa al bilancio 2019, oltre a quanto dichiarato in precedenza, si evince che nel rendiconto finanziario, la variazione dei saldi di cash pooling è rappresentata nei flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento.

Inoltre, dall'analisi delle note integrative ai bilanci di esercizio al 31/12/2019 e 31/12/2020, a conferma di quanto precedentemente affermato, si rileva quanto segue:

	2020	**2019**
C.III.7 *Attività finanziarie per funzioni di tesoreria accentrata (verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*	€ 336.049.862,00	€ 468.517.392,00
D XI bis *Debiti di natura finanziaria nei confronti della Baker Huges International Treasury Service Limited derivanti dalla centralizzazione delle operazioni di tesoreria (cash pool) dei conti correnti*	€ 103.966.000,00	€ 44.581.000,00
Saldo attivo esigibile	**€ 232.083.862,00**	**€ 423.936.392,00**

Per completezza informativa, si riporta di seguito il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente, verificato sulla base dell'ultimo bilancio chiuso al 31/12/2020:

CAPITALE PERMANENTE	**2020**

Patrimonio Netto	4.015.539.402,00
Fondo per rischi e oneri	336.324.740,00
TFR	-
Debiti m/l termine	6.460.466,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	750.705,00
TOTALE Capitale Permanente	**4.359.075.313,00**
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	**2020**
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	2.181.126.333,00
Crediti m/l termine	342.500,00
TOTALE Attività Immobilizzate	
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	**2.181.468.833,00**

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, si rileva un capitale notevolmente superiore alle attività immobilizzate. Nuovi Pignone S.r.l. si conferma un'azienda fortemente capitalizzata ed in grado di sostenere investimenti come quello proposto dal punto di vista patrimoniale e finanziario.

Pertanto, premesso che a seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile ammonta ad € 13.336.986,34 e le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente ad € 3.158.203,41, si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa della copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**€ 13.336.986,34**
Agevolazioni concedibili	€ 3.158.203,41
Apporto di mezzi propri (cash pooling)	€ 10.318.639,09
Finanziamento a m/l termine	--
Totale mezzi esenti da aiuto (cash pooling)	**€ 10.318.639,09**
TOTALE FONTI	**€ 13.476.842,50**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**76,57%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento in attivi materiali, esente da qualsiasi contributo pubblico, in armonia con quanto disposto dall'art. 15 comma 10 del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014 come modificato dalla DGR n. 1479 del 15/09/2021.

- ✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli investimenti proposto dall'impresa.

Fabbisogno	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale**
INVESTIMENTI IN R&S	**1.800.000,00**	**2.142.900,00**	**2.540.952,66**	**6.483.852,66**
Strumentazione	-	-	-	-
Consulenze	700.000,00	1.000.900,00	1.240.011,65	**2.940.911,65**
Altri Costi e spese generali	100.000,00	249.000,00	300.216,01	**649.216,01**
Personale	1.000.000,00	893.000,00	1.000.725,00	**2.893.725,00**
Totale complessivo fabbisogni	**1.800.000,00**	**2.142.900,00**	**2.540.952,66**	**6.483.852,66**
Fonti di copertura	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale**
Apporto di nuovi mezzi propri				**0,00**
Finanziamenti a m / l termine				**0,00**
Finanziamenti a breve termine (IVA)				**0,00**
Debito verso fornitori				**0,00**
Altro (cash pooling)	1.800.000,00	360.475,00	758.527,66	**2.919.002,66**
Totale esclusa agevolazione	1.800.000,00	360.475,00	758.527,66	**2.919.002,66**

Agevolazioni in conto impianti		1.782.425,00	1.782.425,00	**3.564.850,00**
Totale fonti	**1.800.000,00**	**2.142.900,00**	**2.540.952,66**	**6.483.852,66**

Il piano di copertura finanziaria, oltre alle agevolazioni concedibili, prevede l'apporto di mezzi propri per un importo pari a € 2.919.002,66 mediante il ricorso al *cash pooling*.

A tale proposito, in sede di presentazione del Progetto Definitivo, l'impresa ha fornito DSAN a firma del rappresentante legale della società, nella quale, oltre a fornire le stesse informazioni sopra riportate per Nuovo Pignone S.r.l., specifica che:

- nell'ultimo bilancio approvato 2019:
  - le voci relative a debiti finanziari esigibili entro l'esercizio verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, ammontano a 168 mln di euro, di cui 161 mln di euro derivanti dalla gestione centralizzata della tesoreria.
- l'azienda svolge attività di R&S esclusivamente nell'ambito del Gruppo Nuovo Pignone, non avendo commesse esterne allo stesso che finanziariamente ne supporta l'attività.

Dalla nota integrativa al bilancio 2019, oltre a quanto dichiarato, si evince che nel rendiconto finanziario, la variazione dei saldi di cash pooling è rappresentata nei flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento.

Inoltre, dall'analisi delle note integrative ai bilanci di esercizio al 31/12/2019 e 31/12/2020, a conferma di quanto precedentemente affermato, si rileva quanto segue:

	2020	**2019**
D XI bis *Debiti di natura finanziaria nei confronti della Baker Huges International Treasury Service Limited derivanti dalla centralizzazione delle operazioni di tesoreria (cash pool) dei conti correnti*	€ 267.989.000,00	€ 160.686.000,00

Inoltre, si è proceduto al calcolo dell'equilibrio finanziario, in base ad i dati rinvenienti dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come di seguito esposti:

CAPITALE PERMANENTE	**2020 (€)**
Patrimonio Netto	575.122.871,00
Fondo per rischi e oneri	19.476.364,00
TFR	7.194.178,00
Debiti m/l termine	0,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	22.046,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	***601.815.459,00***
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00
Immobilizzazioni	501.608.057,00
Crediti m/l termine	1.700,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	***501.609.757,00***
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**100.205.702,00**

I dati evidenziano per il 2020 un netto miglioramento dell'equilibrio tra Capitale permanente e attività immobilizzate, rispetto ai due esercizi precedenti

Pertanto, premesso che, a seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile ammonta ad € **6.483.852,66**, e le agevolazioni concedibili ammontano complessivamente ad € **3.564.850,00**, di seguito, si riporta una tabella riepilogativa della copertura finanziaria:

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
Investimento ammissibile	**6.483.852,66**
Agevolazioni concedibili	3.564.850,00
Apporto di mezzi propri (*Cash pooling*)	2.919.002,66
Finanziamento a m/l termine	
Totale mezzi esenti da aiuto (cash pooling)	**2.919.002,66**
TOTALE FONTI	**6.483.852,66**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	**45,01%**

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Nuovo Pignone S.r.l. prevede, nell'esercizio a regime (2024), un incremento occupazionale complessivo pari a **4 unità**.

L'impresa ha fornito, ad integrazione, un aggiornamento della D.S.A.N., conforme alla Sezione 9 del Progetto Definitivo, firmata digitalmente in data 01/04/2022 dal Legale Rappresentante, recante le seguenti informazioni:

1. **Sezione 9A** in cui l'impresa dichiara:
   - di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 810 del 04/06/2020;
   - di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 unità;
   - di aver fatto ricorso, nell'anno 2018, ai seguenti interventi integrativi salariali:
     - Mobilità per un numero di dipendenti pari a **10** unità;
   - di aver fatto ricorso, nell'anno 2019, ai seguenti interventi integrativi salariali:
     - Mobilità per un numero di dipendenti pari a **7** unità;
   - di aver fatto ricorso, nell'anno 2020, ai seguenti interventi integrativi salariali:
     - Mobilità per un numero di dipendenti pari a **2** unità;
   - di NON aver fatto ricorso, nell'anno 2021, ad alcun intervento integrativo salariale;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso le unità locali oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **127,73** unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **127,73** unità;
   - che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso è pari a n. **1672,5** unità.
2. **Sezione 9B:** allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.
3. **Sezione 9C:** si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto con il presente programma degli investimenti:

Nuovo Pignone S.r.l. (Grande Impresa proponente)	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (*1 agosto 2018 –31 luglio 2019*)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2024)	**Incremento**

Dirigenti	1	1	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Impiegati	57,31	61,31	4
di cui donne	*11,73*	*13,73*	*2*
Operai	69,42	69,42	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*
Totale	**127,73**	**131,73**	**4,00**
di cui donne	*11,73*	*13,73*	*2*

Si evidenza che il dato relativo ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso (127,73) è inferiore rispetto a quello presentato in fase si accesso (134,10).
L'azienda ha presentato DSAN del 01/02/2022 a firma del Rappresentante Legale relativa alla difformità di tale dato attestando che la stessa è dovuta ad un ricalcolo più puntuale determinato dall'aggiornamento dei sistemi di rilevazione delle presenze mensili.
Tale dato risulta comunque in linea con quello relativo al precedente Contratto di Programma (cfr. par. 2.1).

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Vengono, inoltre, approfonditi i seguenti aspetti:

- **Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Nuovo Pignone S.r.l. dichiara che, sebbene le ottimizzazioni interne compiute negli ultimi anni abbiano portato ad un miglioramento dell'efficienza lavorativa e l'automazione sia adeguatamente elevata, il controllo e la supervisione delle operazioni da parte di personale altamente qualificato risulta ancora imprescindibile. Il potenziamento dell'unità produttiva oggetto dell'iniziativa comporterà l'acquisizione di nuove figure professionali, dotate di elevate competenze tecniche chesono previste nel numero complessivo di 4 nuove unità entro l'anno di entrata a regime.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'impresa sostiene che l'impatto che genererà il presente intervento nell'ambito dell'area di riferimento è rilevante. L'impresa motiva l'affermazione con la circostanza per cui tutti i nuovi impianti saranno acquistati ed installati da aziende specializzate, eventualmente selezionate tra quelle presenti sul territorio. L'entrata in esercizio del presente programma di investimenti, consentendo allo stabilimento di assumere rapidamente un ruolo strategico nelle politiche di sviluppo aziendale proposte dal Gruppo, potrebbe determinare, in esclusive logiche di mercato, l'avvio di nuovi investimenti produttivi e conseguentemente un sensibile potenziamento dell'assetto occupazione del sito e di tutto l'indotto.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

L'azienda evidenzia che il raggiungimento degli obiettivi fissati dal programma di investimento ed i possibili effetti che ne potrebbero conseguire con i risultati della ricerca direttamente condotti dall'azienda ed indirettamente raggiunti dalla controllata (aderente al progetto) consentirà allo stabilimento di attivare, presumibilmente, nuove linee di produzione e/o di potenziare quelle già esistenti,

che impatterebbero positivamente su tutte le aziende del Gruppo. Il buon esito dello stesso dovrebbe consentire all'azienda di procedere all'assunzione di nuovo personale qualificato che, verosimilmente, dovrebbe essere individuato tra ingegneri del territorio.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

Nuovo Pignone dichiara che le aree coinvolte nel progetto si caratterizzano per una struttura organizzativa altamente qualificata. Il progetto, fortemente legato all'introduzione di nuove tecnologie, dovrebbe far presupporre una strategia di razionalizzazione della forza lavoro dello stabilimento.
Ciononostante, la ricerca di profili altamente qualificati da inserire nell'organico aziendale costituirà un elemento di pregio per l'azienda ritenendo, essa stessa, fondamentale il ruolo di elevare le professionalità del sito, rappresentando queste il valore aggiunto dello stabilimento.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'impresa dichiara che i nuovi occupati saranno impegnati nelle seguenti mansioni:

- gestire il funzionamento degli impianti in modo efficiente, in funzione del rispetto dei fabbisogni aziendali e secondo il piano di produzione nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente.
- garantire le forniture in termini di qualità e sicurezza.
- studiare le soluzioni per il miglioramento continuo dell'affidabilità e dell'efficienza degli impianti, esplorando quelle disponibili sul mercato.
- rilevare ed eliminare le anomalie di impianto.
- pianificare le fermate periodiche necessarie alla sicurezza degli impianti.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

L'impresa dichiara di particolare importanza l'attività finalizzata allo studio di processi volti a sviluppare nuovi prodotti, con i quali poter ampliare e diversificare le produzioni attuali dello stabilimento, e nuove metodologie di processo più *lean*, al fine di garantire una maggiore competitività dei prodotti. L'impresa afferma che il progetto permetterà di mantenere attiva la forte concentrazione di competenze scientifico – tecnologiche e di alto potenziale innovativo che in questi anni si è formata presso lo stabilimento, grazie anche alla collaborazione con le altre aziende del Gruppo, impegnate più specificatamente nelle attività di R&S.

✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

L'investimento comporterà, nell'esercizio a regime (2024), un incremento occupazionale complessivo pari a 4 unità.
L'impresa ha fornito, ad integrazione, un aggiornamento della D.S.A.N., conforme alla Sezione 9 del Progetto Definitivo, firmata digitalmente in data 01/04/2022 dal Legale Rappresentante, recante le seguenti informazioni:

✓ **Sezione 9A** in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 810 del 04/06/2020;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 unità;
- di aver fatto ricorso, nell'anno 2018, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - Mobilità per un numero di dipendenti pari a 1 unità;
- di NON aver fatto ricorso, negli anni 2019, 2020 e 2021, ad alcun intervento integrativo salariale;

- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **49,42** unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **49,42** unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **1249,9** unità.

✓ **Sezione 9B**: allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

✓ **Sezione 9C:** si riporta di seguito il prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto con il presente Programma degli investimenti:

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (Grande Impresa aderente)	Media U.L.A. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (1 agosto 2018 – 31 luglio 2019)	Media U.L.A. nell'esercizio a regime (2024)	Incremento
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	49,42	53,42	+4
di cui donne	0	0	0
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Totale	**49,42**	**53,42**	**+4**
di cui donne	3	4	1

Si evidenza che il dato relativo ai 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso è inferiore rispetto a quello presentato in fase si accesso (50,50).
L'azienda ha presentato DSAN del 01/02/2022 a firma del Rappresentante Legale relativa alla difformità di tale dato attestando che la stessa è dovuta ad un ricalcolo più puntuale determinato dall'aggiornamento dei sistemi di rilevazione delle presenze mensili.

Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Vengono, inoltre, approfonditi i seguenti aspetti:

❖ **Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

L'impresa dichiara che la gestione del processo di selezione, reclutamento, formazione, mantenimento e allocazione efficiente della forza lavoro altamente specializzata sono un'area focus della Società, che è dotata di attenti processi di screening in fase di reclutamento ed investe in maniera costante in training altamente qualificati per le proprie risorse.
Il potenziamento dell'unità produttiva oggetto dell'iniziativa comporterà l'acquisizione di nuove figure professionali, dotate di elevate competenze tecniche che sono previste nel numero complessivo di 4 nuove unità entro l'anno di entrata a regime.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'azienda evidenzia che intende avviare, presso il sito di Bari-Modugno una "Accademy" composta da un numero consistente di risorse (se ne prevedono circa 25) che saranno accuratamente selezionate e che avranno proprio il compito di ricercare e sviluppare nuove tecnologie negli ambiti operativi del Gruppo. L'impresa afferma che tali risorse possono essere assunte attraverso contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca, con avvio di un percorso di crescita che, gradualmente, li potrà portare a ricoprire ruoli altamente strategici nell'ambito delle società del Gruppo.
L'impresa sostiene che l'investimento potrà avere anche impatto sui fornitori di ricerca che, a loro volta, potranno provvedere all'attivazione di nuovi dottorati di ricerca destinatati alla stabilizzazione di giovani laureati altamente qualificati.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE;**

L'impresa sostiene che il continuo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo da parte del personale dello stabilimento può contribuire al consolidamento del Plant ed alla contestuale salvaguardia occupazionale in quanto, la capacità di generare valore aggiunto di tipo scientifico e tecnologico non fa che incrementare le potenzialità di crescita produttiva del sito, con inevitabili impatti positivi sotto il profilo occupazionale.

- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE.**

L'azienda dichiara che il raggiungimento degli obiettivi fissati dal progetto consentirà allo stabilimento di attivare, presumibilmente, nuove linee di produzione e/o di potenziare quelle già esistenti, in ragione dei risultati perseguiti nel corso del progetto, che impatterebbero positivamente su tutte le aziende del Gruppo. Il buon esito dello stesso può consentire all'azienda di procedere all'assunzione di nuovo personale qualificato che, verosimilmente, dovrebbe essere individuato tra i più qualificati ingegneri del territorio.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

Nuovo Pignone Tecnologie dichiara che le aree coinvolte nel progetto si caratterizzano per una struttura organizzativa altamente qualificata. Il progetto, fortemente legato all'introduzione di nuove tecnologie, presuppone una strategia di razionalizzazione della forza lavoro dello stabilimento. Ciononostante, la ricerca di profili altamente qualificati da inserire nell'organico aziendale costituirà un elemento di pregio per l'azienda ritenendo, essa stessa, fondamentale il ruolo di elevare le professionalità del sito, rappresentando queste il valore aggiunto dello stabilimento.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'impresa dichiara che le nuove risorse saranno impegnate nelle seguenti mansioni:

- effettuare attività di test ed analisi.
- provvedere alla progettazione ed al disegno di nuove componenti.
- sperimentare nuove soluzioni.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

L'impresa dichiara di particolare importanza l'attività finalizzata allo studio di processi volti a sviluppare nuovi prodotti, con i quali poter ampliare e diversificare le produzioni attuali dello stabilimento. Il progetto permetterà in sostanza di mantenere attiva la forte concentrazione di competenze scientifico-tecnologiche, di alto potenziale innovativo che in questi anni si è formata presso lo stabilimento,

caratterizzata da un'organica collaborazione tra ricercatori industriali e mondo della ricerca accademica già ampiamente sperimentato in passato ed in corso di sperimentazione su altri progetti.

Con riferimento alla creazione di nuova occupazione, la Giunta Regionale, con Delibera n.810 del 04/06/2020, ha subordinato l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato.

Il legale rappresentante dell'impresa proponente, dott. Paolo Noccioni, con nota PEC dell'08/04/2022, ha riscontrato tale prescrizione - riportata nell'A.D. n. 538 del 12/06/2020 – comunicando che il progetto proposto dalle due aziende ha già dato origine ad un *effetto socio-economico prestigioso e rilevante sul territorio regionale, che si è concretizzato nella creazione di una "Academy" e di un "R&D Lab", per mezzo delle quali le aziende del Gruppo formeranno nuove professionalità da inserire nei contesti produttivi aziendali del perimetro Baker Hughes*. In particolare:

La prima iniziativa, partita nel dicembre 2019, ha riguardato la creazione della **Bari Academy I**. Lo schema dell'iniziativa è quello di un **Apprendistato di I Livello in somministrazione**, volto alla formazione ed all'inserimento professionale di 20 neodiplomati e neolaureati del territorio. La durata del periodo formativo è stata pari a 12 mesi e le 20 unità coinvolte (7 operai e 13 impiegati) hanno svolto 300 ore di formazione in aula e 600 on the job. Le attività sono state condotte in collaborazione con istituzioni formative tra cui il POLIBA ed hanno portato alla estensione del contratto aziendale per 18 delle 20 risorse (2 hanno ricevuto offerte dal mercato esterno).

La seconda iniziativa, denominata **Bari R&D Lab**, ha avuto origine a marzo del 2021. Lo schema dell'iniziativa è quello di un **Apprendistato di III Livello (alta formazione e ricerca).** Il periodo formativo, a cui sono destinate 20 risorse, è fissato in 36 mesi.

Altra iniziativa, denominata **Bari Academy II**, è stata avviata nel febbraio 2022. Anch'essa è inquadrata nello schema dell'**Apprendistato di I Livello in somministrazione**, volto alla formazione ed all'inserimento professionale di 20 risorse (di cui 5 operai e 15 impiegati) che seguiranno un percorso formativo della durata di 12 mesi.

Complessivamente, quindi, l'impresa sostiene che l'impegno occupazionale aggiuntivo a quello riportato nell'ambito del Contratto di Programma è determinato dalle conseguenze delle iniziative predette che genereranno un effetto occupazionale nel triennio di 60 nuove risorse, di cui 40 in somministrazione e 20 in apprendistato terzo livello.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

Nuovo Pignone S.r.l. (Grande Impresa proponente)		
Prescrizioni fase di accesso	**Assolta**	**Note/Documentazione di riferimento**
Prescrizioni in merito agli investimenti in attivi materiali		
Fornire adeguata spiegazione e giustificazione sulla funzionalità e finalità delle opere murarie ed assimilabili, in relazioni agli obiettivi del progetto.	Sì	Nella sezione 2 Scheda di sintesi, relazione generale e investimento in "attivi materiali" l'azienda ha fornito le informazioni necessarie
Prescrizioni relative alla copertura finanziaria dell'iniziativa		

L'impresa provveda, in sede di presentazione del progetto definitivo o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, a fornire delibera assembleare circa la modalità di copertura finanziaria del programma di investimenti e, qualora sia confermata la previsione di copertura finanziaria mediante cash pooling, documentazione idonea a dimostrare l'effettiva disponibilità di tale fonte di copertura (contratti) oltre ai rendiconti finanziari previsionali per tutto il periodo di realizzazione del programma di investimenti.	Sì	L'azienda ha optato per il ricorso al cash pooling e presentato la relativa documentazione
Prescrizioni in merito alla cantierabilità		
Acquisire la seguente documentazione: • Visure catastali; • Documentazione fotografica degli spazi in cui verranno eseguiti i seguenti interventi: o Impianto di raccolta e pompaggio di acque, o Illuminazione officina meccanica (LED), o Ammodernamento layout palazzina uffici, o Riqualificazione locale di stoccaggio, o Sistema di scolo acque meteoriche-area logistica, o Potenziamento servizi-igienico sanitari-area spogliatoi, o Potenziamento servizi-igienico sanitari- officina montaggi, o Riqualificazione centrale riduzione primaria metano, o Videosorveglianza. • Planimetrie dell'immobile con indicazioni dei suddetti interventi e posizionamento e quotatura dei nuovi macchinari e attrezzature; • Indicazioni circa le caratteristiche dell'impianto elettrico esistente; • Schede tecniche macchinari e attrezzature. Inoltre, per la realizzazione dell'intervento proposto occorrerà acquisire, in sede di presentazione del progetto definitivo o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, i seguenti titoli autorizzativi: • CILA e/o SCIA; • Permesso di costruire.	Sì	L'azienda in sede di presentazione del progetto definitivo ha presentato quanto richiesto
Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale		
Si prescrive che l'incremento occupazionale avvenga mediante nuove assunzioni e non per mezzo di trasferimenti da altre sedi aziendali o da aziende appartenenti al medesimo gruppo di cui fa parte la proponente e si invita l'impresa, in sede di progetto definitivo, a impegnarsi a un incremento occupazionale maggiore.		Il rispetto di questa prescrizione sarà valutato in fase di verifica finale

Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (Grande Impresa aderente)		
Prescrizioni fase di accesso	**Assolta**	**Note/Documentazione di riferimento**
Prescrizioni relative alla copertura finanziaria dell'iniziativa		
Qualora venga confermata la previsione di copertura finanziaria mediante cash flow, si prescrive che l'impresa proponente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. provveda, in sede di presentazione del progetto definitivo o comunque entro il termine fissato dall'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP, a fornire apposita delibera assembleare, nonché rendiconti finanziari previsionali per il periodo di realizzazione del programma di investimenti che evidenzino la capacità dell'impresa di generare flussi di cassa tali da consentire la copertura del programma di investimenti. Inoltre, sulla base dei dati di bilancio dell'esercizio 2019 sarà effettuata una analisi di bilancio più approfondita.	Sì	L'azienda ha mutato le modalità di copertura finanziaria dell'investimento, ricorrendo al cash pooling.
Prescrizioni in merito alla cantierabilità		
Acquisire certificato di agibilità per ciascun corpo edilizio individuato nella perizia REV.03 del 27.02.2020 ed allegata planimetria "ALLEGATO C" a firma dell'Ing. Filippo Ambruosi.	Sì	In sede di progetto definitivo l'azienda ha presentato la documentazione richiesta.

Prescrizioni in merito all'incremento occupazionale		
Si prescrive che l'incremento occupazionale avvenga mediante nuove assunzioni e non per mezzo di trasferimenti da altre sedi aziendali o da aziende appartenenti al medesimo gruppo di cui fa parte l'aderente.	Si	Il rispetto di questa prescrizione sarà valutato in fase di verifica finale
Prescrizioni in merito al progetto di Ricerca e Sviluppo		
Riguardo alle attività e i potenziali fornitori di consulenze, destinatari di circa 3,5 milioni di euro, il soggetto proponente ha dichiarato che, in tale fase preliminare, non sono stati identificati tutti i possibili fornitori tecnico/scientifici, riservandosi di rideterminare costi in termini di personale interno nell'elaborazione del progetto definitivo. Nella predisposizione del progetto definitivo occorre descrivere con maggior dettaglio tali attività, dando indicazioni circostanziate riguardo ai potenziali fornitori, e motivandone la scelta.	Sì	In sede di progetto definitivo l'azienda ha fornito le indicazioni richieste.

Prescrizioni comuni ad entrambe le aziende		
Prescrizioni fase di accesso	**Assolta**	**Note/Documentazione di riferimento**
Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"		
VIA: Qualora per uno o più degli allegati di VIA individuati e per il superamento degli stessi, l'investimento possa essere ascrivibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV *punto 8 lettera t)* (modifiche o estensioni), prima della realizzazione dell'intervento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità Ambientale di competenza regionale ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012. E' necessario sottolineare che, nella valutazione delle soglie di riferimento dovrà esser considerata anche l'eventuale rispondenza ai dettami del D.M. 52/15. Prescrizioni da ottemperare prima della messa in esercizio dell'investimento **A.I.A.:** Stante la modifica del ciclo produttivo associata all'investimento proposto, dovrà essere acquisito aggiornamento dell'AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento stesso. Si specifica che, ai sensi dell'art.23 della L.R. n.18/2012, i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale. **AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI:** Qualora l'attività del proponente sia soggetta ad AIA, l'aggiornamento della stessa ricomprenderà anche l'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni. Qualora l'impianto non sia soggetto ad AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovrà essere acquisito aggiornamento dell'Autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale. **PTA:** L'azienda dovrà presentare in sede di progetto definitivo la Determina Dirigenziale Città Metropolitana di Bari n. 6998 del 12/12/2018 per l'emungimento dal pozzo P1 e n.6997 del 12/12/2018 per emungimento dal pozzo P2 con scadenza nel 2023. Attuazione di tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati: ✓ implementazione del sistema di recupero, accumulo e riutilizzo di acque per le attività industriali con conseguente diminuzione del prelievo di acque sotterranee e diminuzione degli scarichi (rif. AC02); ✓ installazione di sistema fotovoltaico da 500 kWp (rif. E01);		Prescrizioni assolte (rif. paragrafo 2.4.2 - Sostenibilità ambientale dell'iniziativa)

✓ mantenimento della certificazione ISO 14001 per lo stabilimento di Bari (rif. G01); ✓ migliore gestione delle risorse energetiche a valle dell'investimento (rif. RO2); ✓ internalizzazione del processo di imballaggio ed utilizzo materiali riciclati e/o riciclabili (rif. Rif04); ✓ definizione di modalità di trasporto combinate/integrate che riducano il trasporto su gomma (rif. T03). Tutti i risultati ipotizzati dal proponente con i succitati accorgimenti, dovranno essere riversati in un report custodito dall'istante per i successivi controlli futuri. Si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).		
Prescrizioni in merito alla concedibilità della premialità		
L'intensità dell'aiuto per le spese in R&S proposte da Nuovo Pignone S.r.l. è stata maggiorata di 15 punti percentuali – ai sensi dell'art. 11 comma 6 dell'Avviso – in ragione della previsione, affermata dall'azienda, circa l'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. A tal riguardo si prescrive che l'azienda, in sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà fornire adeguati elementi a supporto dell'ipotesi scelta per l'ottenimento della maggiorazione, al fine di confermare la premialità concessa in fase di accesso.	Sì	Le aziende hanno presentato un piano di divulgazione dei risultati sufficientemente dettagliato.

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente, Nuovo Pignone S.r.l. e il soggetto aderente, Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l., dovranno ottemperare alle seguenti prescrizioni/indicazioni che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sottoscrivendo Contratto di Programma.

Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.

Si prescrive che l'azienda presenti in sede di verifica finale la certificazione di agibilità degli immobili interessati dal programma di investimenti, aggiornata a seguito della realizzazione degli interventi previsti.

Si prescrive, inoltre, l'attivazione del seguente Codice Ateco presso la sede oggetto di investimento.

- *28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori).*

Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. e Grande impresa aderente Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

- Si prescrive che l'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.
- Relativamente agli aspetti ambientali si evidenzia quanto evidenziato dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - **A.I.A.:** stante la modifica del ciclo produttivo associata all'investimento proposto, dovrà essere acquisito aggiornamento dell'AIA, prima della messa in esercizio dell'investimento stesso.
  - **Emissioni in Atmosfera:** prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovrà essere acquisito aggiornamento dell'Autorizzazione alle emissioni, di competenza provinciale.

Inoltre l'Autorità Ambientale della Regione Puglia ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dall'istante nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- implementazione del sistema di recupero, accumulo e riutilizzo di acque per le attività industriali con conseguente diminuzione del prelievo di acque sotterranee e diminuzione degli scarichi (rif. AC02);
- installazione di sistema fotovoltaico da 500 kWp (rif. E01);
- mantenimento della certificazione ISO 14001 per lo stabilimento di Bari (rif. G01);
- migliore gestione delle risorse energetiche a valle dell'investimento (rif. RO2);
- internalizzazione del processo di imballaggio ed utilizzo materiali riciclati e/o riciclabili (rif. Rif04);
- definizione di modalità di trasporto combinate/integrate che riducano il trasporto su gomma (rif. T03).

11. Conclusioni

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.**

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previste	Investimenti ammissibili (€)		Totale investimenti ammissibili (€)	Totale agevolazioni concedibili (€)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Nuovo Pignone S.r.l.	Strada Bari-Modugno-Toritto 10 - Bari (Ba) CAP 70132	28.29.20 Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)	Grande	+4	12.967.170,34	369.816,00	13.336.986,34	3.158.203,41	**AM** 26/10/2020 31/08/2023 **R&S** 07/01/2021 31/01/2023

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Nuovo Pignone S.r.l. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
Nuovo Pignone S.r.l.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim
Investimento in Attivi Materiali																
Investimento in R&S																

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa Nuovo Pignone S.r.l.:

ANNO	*I ANTICIPAZIONE 50%*	*II ANTICIPAZIONE 40%*	*EROGAZIONE 10% FINALE*	*I SAL 50%*	*II SAL 50%*
2022				*X*	
2023					
2024					*X*

✓ **Grande Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Investimenti ammissibili (€)		Totale investimenti ammissibili (€)	Totale agevolazioni concedibili (€)	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.	Strada Bari-Modugno-Toritto 10 - Bari (Ba) CAP 70132	72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.	grande	+4	--	6.483.852,66	6.483.852,66	3.564.850,00	**R&S** 02/11/2020 01/11/2023.

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. (GANTT):

Diagramma di Gantt	Anno avvio 2020				Anno 2021				Anno 2022				Anno 2023			
Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim

Contratto di Programma: NP&NPTEC — Progetto Definitivo n. 50 - Codice Progetto: WXI1507

Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l. - Impresa aderente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.

Investimento in R&S																		

Di seguito si riporta la tempistica di rendicontazione dell'investimento proposto dall'impresa Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.:

ANNO	*I ANTICIPAZIONE 50%*	*II ANTICIPAZIONE 40%*	*EROGAZIONE 10% FINALE*	*I SAL 50%*	*II SAL 50%*
2022				*X*	
2023					
2024					*X*

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del Progetto Definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Nuovo Pignone S.r.l.						
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Tipologia spesa**	**Progetto di Massima**		**Progetto Definitivo**		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	**Contributo ammesso da Istanza di Accesso**	**Investimenti proposti da Progetto Definitivo**	**Investimenti ammessi da Progetto Definitivo**	**Contributo ammesso da Progetto Definitivo**
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 – Sub-azione 1.2.a	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e della industrializzazione dei risultati R&S	12.808.000,00	2.999.650,00	13.130.555,34	12.967.170,34	2.973.577,01
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	145.580,00	94.627,00	146,800,00	146.800,00	95.420,00
	Sviluppo Sperimentale	193.160,00	77.264,00	223.016,00	223.016,00	89.206,40
TOTALE		**13.146.740,00**	**3.171.541,00**	**13.500.371,34**	**13.336.986,34**	**3.158.203,41**
Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.						
Asse prioritario e Obiettivo Specifico	**Tipologia spesa**	**Progetto di Massima**		**Progetto Definitivo**		
		Investimenti ammessi da Istanza di Accesso	**Contributo ammesso da Istanza di Accesso**	**Investimenti proposti da Progetto Definitivo**	**Investimenti ammessi da Progetto Definitivo**	**Contributo ammesso da Progetto Definitivo**
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	4.477.000,00	2.910.050,00	3.964.766,59	3.964.766,59	2.577.098,28
	Sviluppo Sperimentale	1.637.000,00	654.800,00	2.519.086,07	2.519.086,07	987.751,72
TOTALE		**6.114.000,00**	**3.564.850,00**	**6.483.852,66**	**6.483.852,66**	**3.564.850,00**
Totale CdP "NP&NPT"		**19.260.740,00**	**6.736.391,00**	**19.984.224,00**	**19.820.839,00**	**6.723.053,41**

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 24/05/2022

Il Valutatore
Francesco Capone

Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella

davide alessandro de lella
24.05.2022 10:16:48 GMT+00:00

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici
Gianluca De Paola

GIANLUCA DE PAOLA
24.05.2022 13:03:01 UTC

Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al Progetto Definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. AOO PS GEN 5202/I del 05/08/2019 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158-7011 del 16/09/2019 ha inviato quanto segue.

Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone S.r.l.

❖ **Con PEC del 14/05/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11818/I del 14/05/2021**

1. Documentazione relativa alla copertura finanziaria dell'investimento.

❖ **Con PEC del 11/02/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2811/I del 11/02/2022**

1. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimento ed osservazioni in merito al piano investimenti ed alla cantierabilità;
2. N. 8 Perizie del 30/03/2021 giurate in data 01/04/2021, sottoscritte dal tecnico incaricato Ing. Fabrizio Tunno iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Bari al n. 5760 attestanti gli elementi di miglioramento dei nuovi macchinari in termini di produttività, costi e gestione delle performances;
3. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimenti in merito ai preventivi del fornitore EMC, Antica Edil, Faedo e Isud; DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimenti in merito ai preventivi del fornitore EMC;
4. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimenti in merito ai preventivi del fornitore Antica Edil,
5. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimenti in merito ai preventivi del fornitore Faedo;
6. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimenti in all'impianto di video-sorveglianza;
7. Offerta del fornitore Bellino S.r.l. n. 1/56 del 03/03/2021relativa all'acquisto di Control globe valve GVLN 8" ASME 2500;
8. Richiesta sostituzione preventivo del fornitore QUICK CHECK -n. 20-1637.3 con il preventivo di cui al punto 7.
9. DSAN relativa all'avvio delle attività do R&S;
10. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimenti in merito al preventivo HT5863 del 10/07/2020 della ditta Grimaldi Officine;
11. Ricevuta avvenuta presentazione - pratica n. TNNFRZ68A19L074D-060623-8862188;
12. Ricevuta avvenuta presentazione - pratica n. TNNFRZ68A19L074D-060623-8864507;
13. Ricevuta avvenuta presentazione - pratica n. TNNFRZ68A19L074D-060623-8838844;
14. Perizia giurata relativa all'impianto fotovoltaico;
15. Offerta del fornitore CODI CALCOLATORI S.r.l. per Analisi di Fattibilità per CAD-CAM Automation;
16. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimento ed osservazioni in merito progetto di R&S;
17. Visura Catastale sede di Bari;
18. Lay out della sede di realizzazione dell'investimento;
19. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimento ed osservazioni in merito ai costi di personale inerenti al progetto di R&S;
20. Bilancio di esercizio al 31/12/2020;
21. DSAN a firma del Rappresentante Legale relativa alla difformità di tale dato attestando che la stessa è dovuta ad un ricalcolo più puntuale determinato dall'aggiornamento dei sistemi di rilevazione delle presenze mensili.

❖ **Con PEC dell'08/04/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8765/I del 12/04/2022**

1. DSAN a firma del rappresentante legale di presentazione della documentazione integrativa e di riscontro alla prescrizione regionale in relazione all'incremento occupazionale;
2. Sezione 9 aggiornata;
3. DSAN a firma del rappresentante legale relativa alla cumulabilità degli aiuti;
4. DSAN a firma del rappresentante legale – modello pantouflage;
5. DSAN a firma del rappresentante legale relativa al mancato ricevimento di osservazioni da parte del Comune in relazione ai titoli abilitativi presentati;
6. Cronoprogramma della richiesta delle agevolazioni;

❖ **Con PEC del 18/05/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11958/I del 19/05/2022**

1. Documentazione inerente la conferma del contratto relativo all'uso di spazi ad uso ufficio e servizi stipulato in data 12/05/2022 tra Nuovo Pignone S.r.l. e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. completa di delega F24, modello 69, delega alla presentazione della registrazione; DSAN del legale rappresentante di conformità all'originale dell'atto presentato e pec trasmessa in data 18/05/2022, trasmessa all'Agenzia delle Entrate, di richiesta di registrazione dell'atto;

✓ **Grande Impresa proponente: Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l.**

❖ **Con PEC del 14/05/2021 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11818/I del 14/05/2021**

1. Documentazione relativa alla copertura finanziaria dell'investimento.

❖ **Con PEC del 11/02/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 2811/I del 11/02/2022**

1. Preventivi dei fornitori di consulenza in R&S;
2. Perizia di stima e relazione illustrativa relativa all'acquisto di diritti di proprietà intellettuale;
3. Bilancio al 31/12/2020;
4. Piano di divulgazione dei risultati aggiornato;
5. All. 9B - Elenco dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso aggiornato;
6. DSAN a firma del rappresentante legale relativa a chiarimento ed osservazioni in merito progetto di R&S;
7. Planimetria generale stabilimento;
8. Lay out della sede di realizzazione dell'investimento;
9. DSAN a firma del Rappresentante Legale relativa alla difformità di tale dato attestando che la stessa è dovuta ad un ricalcolo più puntuale determinato dall'aggiornamento dei sistemi di rilevazione delle presenze mensili.

❖ **Con PEC dell'08/04/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 8765/I del 12/04/2022**

1. Contratto di locazione ad uso commerciale completo e registrato;
2. Contratto relativo all'uso di spazi e servizi con Nuovo Pignone Tecnologie non registrato;
3. DSAN a firma del rappresentante legale relativa all'impegno a prorogare il titolo di disponibilità;
4. Sezione 9 aggiornata;
5. DSAN a firma del rappresentante legale relativa alla cumulabilità degli aiuti;
6. DSAN a firma del rappresentante legale – modello pantouflage;
7. Cronoprogramma della richiesta delle agevolazioni;

❖ **Con PEC del 18/05/2022 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11957/I del 19/05/2022**

1. Documentazione inerente la conferma del contratto relativo all'uso di spazi ad uso ufficio e servizi stipulato in data 12/05/2022 tra Nuovo Pignone S.r.l. e Nuovo Pignone Tecnologie S.r.l. completa di delega F24, modello 69, delega alla presentazione della registrazione; DSAN del legale rappresentante di conformità all'originale dell'atto presentato e pec trasmessa in data 18/05/2022, trasmessa all'Agenzia delle Entrate, di richiesta di registrazione dell'atto;

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	38	05.07.2022

POR - POC PUGLIA FESR 2014#2020 - TITOLO II # CAPO 1 #AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE - ATTO DIRIGENZIALE N. 799 DEL 07.05.2015 DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO #NP&NPTEC# PROPOSTO DALLA GRANDE IMPRESA NUOVO PIGNONE S.R.L. E DALL#IMPRESA ADERENTE NUOVO PIGNONE TECNOLOGIE S.R.L. - (CODICE PROGETTO WXI1507)

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
NICOLA BELLOMO
Regione Puglia
Firmato il: 07-07-2022 09:18:47
Seriale certificato: 644990
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1176

Determinazioni in ordine allo scorporo del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi dalla ASL LE

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, e dal Dirigente della Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche della Salute e Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2074 del 6/12/2021, con la quale è stato ridefinito il modello di governance complessiva della Sanità pugliese, attraverso un rafforzamento della componente attualmente a gestione diretta delle ASL, ed una riarticolazione funzionale dei servizi tecnico – amministrativi, che risponda sia a principi di economicità, come sintesi di efficacia e di efficienza della gestione, sia all'esigenza di rafforzare i meccanismi di coordinamento, di adeguamento dei sistemi di monitoraggio e vigilanza, di miglioramento del livello complessivo di performance delle Aziende e degli Enti del SSR, riservandosi la presentazione all'Assemblea Legislativa Regionale di una proposta di Disegno di Legge sulle materie di cui all'articolo 3 del d.lgs. 502/92 e s.m.i., che preveda e disciplini la costituzione di nuove aziende sanitarie aventi personalità giuridica di diritto pubblico, dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2246 del 29/12/2021, con la quale sono state ulteriormente precisate la natura ed le funzioni specifiche assegnate alle predette costituende Aziende del SSR ed i compiti assegnati ai rispettivi Commissari individuati con la citata D.G.R. n. 2074/2021.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 160 del 15/02/2022 con la quale è stato determinato il compenso spettante ai Commissari incaricati dello scorporo ed si è ulteriormente precisato che l'incarico di Commissario avrà la durata di sei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro con il Presidente della Regione.

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 32 del 9/02/2022 con il quale è stato nominato il Commissario per lo scorporo del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi dalla ASL LE, dott. Stefano Rossi che, in data 16/02/2022 ha sottoscritto il contratto di prestazione d'opera intellettuale con il Presidente della Regione.

Vista la Deliberazione n. 955 dell'8/07/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle dimissioni del Direttore Generale della ASL LE, dott. Rodolfo Rollo, ed ha nominato, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2018, il dott. Stefano Rossi quale Commissario Straordinario della stessa ASL LE fino alla nomina del nuovo Direttore Generale e comunque non oltre i sei mesi dalla nomina.

Vista la nota prot. n. U.0138786 del 21/07/2022 con la quale il dott. Stefano Rossi ha comunicato al Direttore del Dipartimento Salute dell'avvenuto insediamento, in data 11/07/2022, quale Commissario Straordinario della ASL LE, evidenziando, nel contempo, che *"in disparte ogni provvedimento che codesto Dipartimento intenderà adottare, si precisa sin d'ora che il compenso previsto per l'attività di Commissario Straordinario dell'ASL di Lecce dovrà intendersi omnicomprensivo, anche dell'attività svolta in qualità di Commissario Straordinario per la costituzione dell'Azienda Ospedaliera "V. Fazzi""*.

Per quanto sopra si ritiene opportuno, e quindi si propone, che il dott. Stefano Rossi possa svolgere, unitamente all'incarico di Commissario Straordinario ASL LE anche i compiti e le funzioni allo stesso assegnate dalle citate Deliberazioni della Giunta Regionale nonché dal predetto Decreto presidenziale n. 32 /2022 ai fini dello scorporo del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi dalla ASL LE e fino al completamento delle operazioni di

scorporo, fatti salvi eventuali provvedimenti da adottarsi ad avvenuta nomina del nuovo direttore generale della ASL LE.

Il compenso per entrambi gli incarichi sarà quello stabilito per l'attività di Commissario Straordinario ASL LE con oneri a carico della ASL LE.

Si rappresenta, infine, che nella seduta del 26/07/2022 il Consiglio Regionale ha approvato il DDL n. 90 del 15/06/2022 ad oggetto "Istituzione delle Aziende Ospedaliere Santissima Annunziata di Taranto e Vito Fazzi di Lecce", ad oggi in corso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, che all'art.2 stabilisce che "*L'efficacia delle presenti disposizioni e la istituzione delle Aziende Ospedaliere "Santissima Annunziata" e "Vito Fazzi" sono subordinate al parere favorevole dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze*)".
Conseguentemente la prosecuzione delle operazioni di scorporo, e quindi l'incarico di Commissario per lo scorporo, sarà subordinata alla espressione del predetto parere ministeriale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art 4 lett. d) della LR. n. 7/97,propone alla Giunta:

- approvare quanto riportano in narrativa;
- di disporre, a parziale rettifica delle DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022, che:

  -il dott. Stefano Rossi possa svolgere, unitamente all'incarico di Commissario Straordinario ASL LE anche i compiti e le funzioni allo stesso assegnate dalle citate Deliberazioni della Giunta Regionale nonché dal Decreto presidenziale n. 32 del 9/02/2022 ai fini dello scorporo del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi dalla ASL LE e fino al completamento delle operazioni di scorporo, da concludersi entro e non oltre il 31/12/2022, fatti salvi eventuali provvedimenti da adottarsi ad avvenuta nomina del nuovo direttore generale della ASL LE.

-Il compenso per entrambi gli incarichi sarà quello stabilito per l'attività di Commissario Straordinario ASL LE con oneri a carico della ASL LE.

- Di dare atto che il prosieguo delle operazioni propedeutiche allo scorporo, e quindi l'incarico del dott. Stefano Rossi quale Commissario per lo scorporo, è subordinato al parere favorevole di cui all'art. 2 del DDL n. 90 del 15/06/2022 ad oggetto "Istituzione delle Aziende Ospedaliere Santissima Annunziata di Taranto e Vito Fazzi di Lecce", approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26/07/2022 ed in corso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione

- Di confermare le citate DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022 in ogni altra parte.

- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.: **Cecilia ROMEO**

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR

dott. ssa **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
dott. **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. **Vito MONTANARO**

L'Assessore: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

- approvare quanto riportano in narrativa;
- di disporre, a parziale rettifica delle DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022, che:
  -il dott. Stefano Rossi possa svolgere, unitamente all'incarico di Commissario Straordinario ASL LE anche i compiti e le funzioni allo stesso assegnate dalle citate Deliberazioni della Giunta Regionale nonché dal predetto Decreto presidenziale n. 32 /2022 ai fini dello scorporo del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi dalla ASL LE e fino al completamento delle operazioni di scorporo, da concludersi entro e non oltre il 31/12/2022, fatti salvi eventuali provvedimenti da adottarsi ad avvenuta nomina del nuovo direttore generale della ASL LE.
  -Il compenso per entrambi gli incarichi sarà quello stabilito per l'attività di Commissario Straordinario ASL LE con oneri a carico della ASL LE.

- Di dare atto che il prosieguo delle operazioni propedeutiche allo scorporo, e quindi l'incarico del dott. Stefano Rossi quale Commissario per lo scorporo, è subordinato al parere favorevole di cui all'art. 2 del DDL n. 90 del 15/06/2022 ad oggetto "Istituzione delle Aziende Ospedaliere Santissima Annunziata di Taranto e Vito Fazzi di Lecce", approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26/07/2022 ed in corso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- Di confermare le citate DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022 in ogni altra parte.

- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1177

Determinazioni in ordine allo scorporo del Presidio Ospedaliero Santissima Annunziata dalla ASL TA.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR, e dal Dirigente della Sezioni Strategie e Governo dell'Offerta, confermata dal Direttore del Dipartimento Politiche della Salute e Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2074 del 6/12/2021, con la quale è stato ridefinito il modello di governance complessiva della Sanità pugliese, attraverso un rafforzamento della componente attualmente a gestione diretta delle ASL, ed una riarticolazione funzionale dei servizi tecnico – amministrativi, che risponda sia a principi di economicità, come sintesi di efficacia e di efficienza della gestione, sia all'esigenza di rafforzare i meccanismi di coordinamento, di adeguamento dei sistemi di monitoraggio e vigilanza, di miglioramento del livello complessivo di performance delle Aziende e degli Enti del SSR, riservandosi la presentazione all'Assemblea Legislativa Regionale di una proposta di Disegno di Legge sulle materie di cui all'articolo 3 del d.lgs. 502/92 e s.m.i., che preveda e disciplini la costituzione di nuove aziende sanitarie aventi personalità giuridica di diritto pubblico, dotate di autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e di gestione.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2246 del 29/12/2021, con la quale sono state ulteriormente precisate la natura ed le funzioni specifiche assegnate alle predette costituende Aziende del SSR ed i compiti assegnati ai rispettivi Commissari individuati con la citata D.G.R. n. 2074/2021.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 160 del 15/02/2022 con la quale è stato determinato il compenso spettante ai Commissari incaricati dello scorporo ed si è ulteriormente precisato che l'incarico di Commissario avrà la durata di sei mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di lavoro con il Presidente della Regione.

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 31 del 9/02/2022 con il quale è stato nominato, per un periodo massimo pari a sei mesi, il Commissario per lo scorporo del Presidio Ospedaliero Santissima Annunziata dalla ASL TA, dott. Michele Pelillo. Il dott. Michele Pelillo, in data 16/02/2022, ha sottoscritto il contratto di prestazione d'opera intellettuale con il Presidente della Regione.

Vista la nota prot. n. 30 del 25/07/2022 con la quale il dott. Michele Pelillo ha comunicato sullo stato dell'arte delle operazioni di scorporo, che risulterebbe pienamente avviato, evidenziando, nel contempo, la necessità di una proroga per il completamento delle stesse e che l'incarico di Commissario è di imminente scadenza

Considerato che occorre quindi valutare la necessità dare continuità all'attività in questione, al fine di perfezionare la predisposizione della documentazione necessaria, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92, per la istituzione dell'Azienda Ospedaliera e di procedere, conseguentemente, a parziale modifica delle suddette deliberazioni di Giunta regionale n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022, a valutare l'opportunità di prorogare l'incarico commissariale

Si rappresenta, infine, che nella seduta del 26/07/2022 il Consiglio Regionale ha approvato il DDL n. 90 del 15/06/2022 ad oggetto "Istituzione delle Aziende Ospedaliere Santissima Annunziata di Taranto e Vito Fazzi di Lecce", ad oggi in corso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, che all'art.2 stabilisce che "*L'efficacia delle presenti disposizioni e la istituzione delle Aziende Ospedaliere "Santissima Annunziata" e "Vito Fazzi" sono subordinate al parere favorevole dei Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze*)".

Conseguentemente la prosecuzione delle operazioni di scorporo, e quindi la durata dell'incarico di Commissario per lo scorporo, sarà subordinata alla espressione del predetto parere ministeriale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❏ diretto ❏ indiretto ■ neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art 4 lett. d) della LR. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto riportato in narrativa e di stabilire, a parziale modifica del punto 2 della D.G.R. n. 2074/2021, che eventuali proroghe o modifiche del rapporto commissariale siano apportate con deliberazione di Giunta regionale;
2. di prendere atto dell'imminente scadenza dell'incarico del dott. Michele Pelillo quale Commissario per lo scorporo del Presidio Ospedaliero Santissima Annunziata dalla ASL TA, che, secondo quanto stabilito dalle DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022, dal Decreto Presidenziale di nomina n. 31 del 9/02/2022 e dal contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto in data 16/02/2022, ha la durata massima di sei mesi;
3. di prendere atto, altresì, di quanto comunicato dal dott. Pelillo, con nota n. 30 del 25/07/2022, in relazione allo stato di avanzamento del piano di fattibilità dello scorporo ed alla richiesta di proroga, e stabilire, a parziale modifica delle DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022, che il dott. Michele Pelillo proseguirà nell'incarico fino al completamento delle operazioni di scorporo, e comunque entro da completarsi entro e non oltre il 31/12/2022;
4. di stabilire che sono quindi prorogati, fino al completamento del piano di scorporo e comunque non oltre il termine massimo del 31/12/2022, gli effetti del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dal dott. Michele Pelillo in data 16/02/2022;
5. di dare atto che per tale periodo al dott. Michele Pelillo sarà corrisposto il compenso determinato con la D.G.R. n. 160 del 15/02/2022 i cui oneri saranno a carico della ASL TA;
6. di dare atto, altresì, che il prosieguo delle operazioni propedeutiche allo scorporo è subordinato al parere favorevole dei Ministeri affiancanti, di cui all'art. 2 del DDL n. 90 del 15/06/2022 ad oggetto "Istituzione delle Aziende Ospedaliere Santissima Annunziata di Taranto e Vito Fazzi di Lecce",

approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26/07/2022 ed in corso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

7. Di confermare le citate DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022 in ogni altra parte;
8. di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.: **Cecilia ROMEO**

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR

dott. ssa **Antonella CAROLI**

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

dott. **Mauro Nicastro**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR
Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Dott. **Vito MONTANARO**

L'Assessore: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di approvare la relazione dell'Assessore proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1. di approvare quanto riportato in narrativa e di stabilire, a parziale modifica del punto 2 della D.G.R. n. 2074/2021, che eventuali proroghe o modifiche del rapporto commissariale siano apportate con deliberazione di Giunta regionale;
2. di prendere atto dell'imminente scadenza dell'incarico del dott. Michele Pelillo quale Commissario per lo scorporo del Presidio Ospedaliero Santissima Annunziata dalla ASL TA, che, secondo quanto stabilito dalle DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022, dal Decreto Presidenziale di nomina n. 31 del 9/02/2022 e dal contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto in data 16/02/2022, ha la durata massima di sei mesi;
3. di prendere atto, altresì, di quanto comunicato dal dott. Pelillo, con nota n. 30 del 25/07/2022, in relazione allo stato di avanzamento del piano di fattibilità dello scorporo ed alla richiesta di proroga, e stabilire, a parziale modifica delle DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022, che il dott. Michele Pelillo proseguirà nell'incarico fino al completamento delle operazioni di scorporo, e comunque entro da completarsi entro e non oltre il 31/12/2022;
4. di stabilire che sono quindi prorogati, fino al completamento del piano di scorporo e comunque non oltre il termine massimo del 31/12/2022, gli effetti del contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto dal dott. Michele Pelillo in data 16/02/2022;
5. di dare atto che per tale periodo al dott. Michele Pelillo sarà corrisposto il compenso determinato con la D.G.R. n. 160 del 15/02/2022 i cui oneri saranno a carico della ASL TA;
6. di dare atto, altresì, che il prosieguo delle operazioni propedeutiche allo scorporo è subordinato al parere favorevole dei Ministeri affiancanti, di cui all'art. 2 del DDL n. 90 del 15/06/2022 ad oggetto "Istituzione delle Aziende Ospedaliere Santissima Annunziata di Taranto e Vito Fazzi di Lecce", approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 26/07/2022 ed in corso di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
7. Di confermare le citate DD.GG.RR. n. 2074/2021, n. 2246/2021, n. 160/2022 in ogni altra parte;
8. di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1189

Proroga del Disciplinare tra Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1082/2021 ai sensi dell'articolo 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157. Approvazione del prospetto di previsione dei costi da rimborsare. Avvio del nuovo modello di gestione del tributo.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Finanze, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della posizione organizzativa "Funzionario responsabile del coordinamento e monitoraggio dei tributi propri della Regione Puglia" e confermata dalla dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

Riferimenti normativi

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39 veniva adottato il "*Testo unico delle leggi sulle tasse automobilistiche*" allo scopo di raccogliere, in forma organica e coordinata, tutte le disposizioni in allora vigenti in materia. Successivamente la detta normativa è stata oggetto di specifiche modificazioni ed integrazioni principalmente ad opera del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953 recante "*Misure in materia tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53.

Con decreto del Ministero delle Finanze 26 novembre 1986, n. 850800 veniva approvata la convenzione fra lo Stato e l'Automobile Club d'Italia (ACI) per lo svolgimento delle attività di riscossione e riscontro della predetta tassa; detta convenzione, valida fino al 31 dicembre 1995, veniva poi prorogata al 31 dicembre 1996 nonché al 31 dicembre 1997.

La legge 27 dicembre 1997, n. 449 "*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*" all'articolo 17, comma 10, stabiliva che "*A decorrere dal 1 gennaio 1999 la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali sono demandati alle regioni a statuto ordinario e sono svolti con le modalità stabilite con decreto del Ministero delle finanze …omissis.*". Il comma 14 del medesimo articolo prorogava ulteriormente sino al 31 dicembre 1998 la convenzione in essere con l'ACI.

Con decreto del Ministero delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418 veniva approvato il "*Regolamento recante norme per il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia di riscossione, accertamento, recupero, rimborsi e contenzioso relative alle tasse automobilistiche non erariali*". Il predetto Regolamento all'articolo 1, comma 2, stabiliva che "*il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche sono effettuati direttamente dalle regioni, anche ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, o tramite concessionari individuati dalle stesse secondo le modalità e le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale in tema di appalti e di servizi"*.

La Regione Puglia, nello specifico, con le leggi regionali 21 dicembre 1998, n. 31 e 12 gennaio 2005, n. 1 prevedeva la possibilità di avvalersi dell'Automobile Club d'Italia per le attività di controllo e riscossione della tassa automobilistica, rimborsando al suddetto ente i relativi costi, oggetto di apposita convenzione.

Gestione storica del tributo in cooperazione inter-istituzionale con ACI

In forza della normativa richiamata la Regione Puglia, pur conservando la titolarità e l'esercizio della propria funzione istituzionale, si è avvalsa dell'ACI per la gestione della tassa automobilistica ricorrendo all'istituto dell'avvalimento, legalmente riconosciuto, quale forma di cooperazione fra due Pubbliche Amministrazioni attraverso la quale l'una utilizza le capacità gestionali e le competenze tecniche insediate nell'apparato organizzativo dell'altra. In tale contesto la Giunta regionale ha autorizzato nel tempo la Sezione Finanze a stipulare con l'ACI apposite convenzioni disciplinanti le attività connesse e complementari alla gestione della tassa automobilistica, di cui l'ultima approvata con deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2021, n. 1082 avente scadenza alla data del 31 maggio 2022.

L'opportunità del ricorso all'istituto dell'avvalimento ha trovato giustificazione in un pluralità di fattori quali:

a) la circostanza che sino al 1998 il Ministero delle Finanze aveva affidato all'ACI, ente pubblico non economico, le attività connesse alla gestione della tassa in quanto ente dotato dell'organizzazione materiale e professionale necessaria per poter espletare in modo capillare su tutto il territorio le attività di controllo e riscossione del tributo, avvalendosi della sua integrale configurazione federativa;

b) il perseguimento di obiettivi comuni di interesse pubblico fra Regione ed ACI in termini di assistenza e informazione al cittadino/contribuente, afferenti alla tassa automobilistica e svolte in modo efficace e qualitativamente apprezzabile;

c) la necessità di assicurare la continuità della gestione delle tasse automobilistiche in presenza di condizioni economicamente convenienti dal momento che l'ACI, non avendo connotazione imprenditoriale, non ha necessità di produrre utili di impresa;

d) la circostanza che l'ACI, quale ente pubblico non economico ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, persegue per scopi statutari l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale e tributaria, tutte dirette a facilitare l'uso dei veicoli e detiene istituzionalmente anche la gestione dell'archivio veicoli del Pubblico Registro Automobilistico (PRA), disponendo dei dati che costituiscono il presupposto della tassa auto;

e) la valorizzazione della cooperazione inter-istituzionale prevista dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Tali evenienze hanno portato la Regione Puglia a dare continuità nel tempo al rapporto di cooperazione con l'ACI, anche sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) che, al comma 6 dell'articolo 5, esclude dall'ambito di applicazione del medesimo decreto legislativo, la cooperazione fra amministrazioni finalizzata al raggiungimento di obiettivi condivisi e comuni sulla base esclusiva di considerazioni e finalità di pubblico interesse. La cooperazione fra enti, infatti, essendo indirizzata a perseguire comuni scopi di interesse pubblico non è contraria alla normativa nazionale e comunitaria di disciplina delle procedure di evidenza pubblica e di tutela della concorrenza. Tanto è stato precisato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 31 maggio 2017, n. 567 (AG 14/2017/AP) con la quale si è evidenziato che l'accordo fra amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione del richiamato articolo 5, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, laddove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di pubblici contratti.

La valorizzazione della cooperazione inter-istituzionale già prevista, come anzidetto, dall'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce il fondamento dei rapporti convenzionali fra la Regione Puglia e l'ACI ed è stata anche oggetto di specifico parere reso dall'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 956-1004/2018. Nel richiamato parere sono state, altresì, evidenziate le condizioni che devono sussistere a fondamento della cooperazione fra pubbliche amministrazioni.

Nello specifico l'Agenzia delle Entrate ha evidenziato i due elementi fondanti che legittimano il ricorso alla cooperazione cosiddetta orizzontale "pubblico – pubblico". Il primo consistente nel comune e convergente interesse nella gestione congiunta dell'archivio tributario della tassa automobilistica e del Pubblico Registro Automobilistico, il secondo riferito al perseguimento esclusivo dell'interesse pubblico. Tali elementi ricorrono entrambi nella collaborazione che ha contraddistinto i rapporti fra la Regione Puglia e l'ACI e, pertanto, i movimenti di natura finanziaria, essendo escluso qualsiasi pagamento a titolo corrispettivo/remunerativo, avvengono a mero titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute; tali movimenti, quindi, non sono compresi nell'ambito di applicazione dell'IVA per carenza sia del presupposto soggettivo, in quanto non aventi per oggetto un'attività rientrante nell'esercizio di impresa ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sia del requisito oggettivo, in quanto le somme erogate appaiono essere delle mere movimentazioni di denaro escluse, come tali, dall'IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del dpr medesimo.

La materia, successivamente, con decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157, è stata oggetto di uno specifico intervento legislativo che, nell'ambito delle disposizioni in materia fiscale, ha previsto all'articolo 51, commi 1, 2 bis e 2 ter, che "1. *Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa ed al fine di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ad ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione … omissis", "2-bis. …omissis … nonché allo scopo di eliminare duplicazioni, di contrastare l'evasione fiscale delle tasse automobilistiche e di conseguire risparmi di spesa, al sistema informativo del pubblico registro automobilistico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 1982, n. 953, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1983, n. 53 sono acquisiti anche i dati delle tasse automobilistiche, per assolvere transitoriamente alla funzione di integrazione e coordinamento dei relativi archivi. I predetti dati sono resi disponibili all'Agenzia delle entrate, alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, le quali provvedono a far confluire in modo simultaneo e sistematico i dati dei propri archivi delle tasse automobilistiche nel citato sistema informativo.", "2-ter. L'Agenzia delle entrate, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano continuano a gestire i propri archivi delle tasse automobilistiche, anche mediante la cooperazione, regolata da apposito disciplinare, del soggetto gestore del pubblico registro automobilistico, acquisendo i relativi dati con le modalità di cui all'articolo 5, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 25 novembre 1998, n. 418, anche al fine degli aggiornamenti di cui al comma 2-bis.*".

Il novero delle disposizioni richiamate consentirebbe, quindi, alle Regioni e alle Province autonome di cooperare con l'ACI per la gestione dei propri archivi delle tasse automobilistiche a mezzo di specifico disciplinare che ne organizzi la cooperazione. Questo poggia sul presupposto che l'interscambio delle informazioni e la cooperazione attraverso l'integrazione dei dati all'interno del Pubblico Registro Automobilistico, che costituisce l'anagrafe di riferimento per l'individuazione dei proprietari dei veicoli, ha assunto, ormai, il ruolo di polo di integrazione degli archivi regionali delle tasse automobilistiche al precipuo scopo di individuare la corretta appartenenza territoriale del veicolo, di favorire l'incremento delle azioni di recupero fiscale e di abbattere i costi conseguendo risparmi di spesa.

La Regione Puglia, al fine di rendere aderente ed allineata la propria normativa in materia di cooperazione con l'ACI al dettato dei trascritti commi 1, 2-bis e 2-ter dell'articolo 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157, ha disciplinato tale ambito con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della regione Puglia – legge di stabilità regionale 2021*", prevedendo, all'articolo 23 rubricato "*Gestione archivio regionale tassa automobilistica*", che "*1. Per le finalità di cui all'articolo 51, commi 2 bis e 2 ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 (Disposizioni urgenti in materia fiscale per esigenze indifferibili) convertito, con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2029, n. 124 recente disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili), la gestione dell'archivio regionale della tassa automobilistica e delle connesse funzioni complementari* è *svolta, previa apposita sottoscrizione di disciplinare di cooperazione, dal soggetto gestore del pubblico registro automobilistico. 2. La Giunta regionale adotta, nell'ambito degli accordi di cooperazione tra pubbliche amministrazioni previsti dall'articolo 5, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) lo schema del disciplinare di cui al comma 1 con riguardo alla durata dell'accordo, agli oneri finanziari e alle attività svolte dalle amministrazioni coinvolte. 3. L'articolo 5 della legge regionale 1998, n. 31 (Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1998), il comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 4 dicembre 2003, n. 25 (Disposizioni carattere tributario) e l'articolo 11 della legge regionale 12 gennaio 2005, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2005 e del bilancio pluriennale 2005 – 2007 della regione Puglia) sono abrogati.*".

Ai sensi della normativa richiamata, la "cooperazione pubblico – pubblico" tra Regione Puglia e ACI, finalizzata a garantire il perseguimento di interessi pubblici di natura comune e convergente in materia di tasse automobilistiche, trova sussistenza proprio nella necessità di gestire in forma integrata il PRA e gli archivi della

tassa automobilistica regionale "*per favorire la sinergia dei processi istituzionali afferenti ad ambiti affini*", secondo quanto previsto dal citato articolo 51 del decreto-legge 29 dicembre 2019, n. 157.

Le attività oggetto di cooperazione fra Regione Puglia e ACI hanno, pertanto, come base legale il già citato articolo 51, comma 2 ter, del decreto-legge 29 dicembre 2019, n. 157 nella forma dello specifico disciplinare che ne declina modalità e processi, non rientrando tale attività nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici, in quanto sono soddisfatte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e non costituendo le stesse attività, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972, n. 633, attività commerciale, ma esercizio di attività di pubblica autorità con la conseguenza che la movimentazione finanziaria fra Regione Puglia ed ACI per il ristoro dei costi sostenuti da quest'ultima non è soggetto all'applicazione dell'IVA.

Contenzioso amministrativo in atto

L'articolo 51, commi 2 bis e 2 ter, del decreto-legge 29 dicembre 2019, n. 157, seppur abbia riconosciuto ad ACI il ruolo di titolare della funzione pubblica ai fini dell'integrazione e coordinamento dei dati del PRA con gli archivi della tassa automobilistica regionale, sembra trovare limiti negli esiti di alcune pronunce giudiziarie che hanno riguardato gli accordi di collaborazione per la gestione della tassa automobilistica stipulati tra ACI e, rispettivamente, le regioni Campania e Lombardia, impugnati nel corso del tempo dalla società GE.FI.L. Spa (operatore economico nel settore dei tributi locali) con censure volte alla declaratoria di nullità/illegittimità dei provvedimenti amministrativi posti a loro fondamento. In estrema sintesi, le vicende giudiziarie si sono sostanziate, per la Campania, nell'ordinanza della Corte di Giustizia europea (CGUE), Sezione nona, del 30 giugno 2020 (resa nella causa C-618/2019) emessa a seguito dell'ordinanza di rimessione del Consiglio di Stato n. 5581/2019 e nella conseguente sentenza del Consiglio di Stato n. 4247/2021 del 3 giugno 2021; per la Lombardia, il giudizio è esitato nella sentenza del Consiglio di Stato n. 2201/2022 del 25 marzo 2022, emessa sul ricorso promosso dalla medesima Regione per la riforma della sentenza del TAR Lombardia n.645/2021 ad essa sfavorevole. Le pronunce del giudice amministrativo hanno visto soccombere le parti chiamate in causa – ACI, ACI Informatica, Regioni – per l'assenza delle condizioni di ammissibilità dell'affidamento diretto senza gara all'ACI dei servizi di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche per come sono stabilite dalle norme del diritto interno ed euro-unitario. Invero, va detto che, nel caso della Regione Campania, la pronuncia del giudice amministrativo si inserisce in un contesto normativo antecedente all'intervento di cui all'articolo 51, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124, convertito dalla legge 29 dicembre 2019, n. 157 il quale, come già argomentato, ha rafforzato ed esteso il perimetro della funzione pubblica dell'ACI con riguardo alla gestione della tassa automobilistica, collegandone le attività con quelle svolte per la gestione del PRA; nel caso della Regione Lombardia, invece, il pronunciamento del giudice amministrativo, intervenuto in vigenza della norma testé citata, ha limitato rigorosamente le attività suscettibili di affidamento diretto ad ACI circoscrivendole a quelle che appaiano non contrastare con i principi comunitari della tutela del libero mercato – principi posti a base dell'ordinanza della Corte di Giustizia UE – vale a dire, nel caso di specie, a quelle che attengono alla gestione dell'archivio informatico delle tasse automobilistiche ex articolo 51, comma 2-ter, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito nella legge 29 dicembre 2019, n. 157.

La GE.FI.L Spa, sulla scorta del quadro normativo che si è venuto a configurare, ha impugnato diversi atti amministrativi riguardanti gli accordi conclusi tra le Regioni ed ACI, tra cui anche la deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2021, n. 1082 di approvazione dello schema di Disciplinare relativo all'accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'ACI per l'affidamento dei servizi in materia di tassa automobilistica per il periodo dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2022. Il ricorso, notificato in data 8 settembre 2021 ed iscritto al n. 940/21/PL del TAR Puglia, dedurrebbe profili di nullità e/o annullamento o comunque di illegittimità del predetto atto giuntale unitamente a tutti gli allegati ad esso acclusi. Secondo la ricorrente, la norma nazionale su richiamata, vale a dire l'articolo 51 del decreto-legge 29 dicembre 2019, n. 157, posta a base dell'Accordo sottoscritto e che lo giustificherebbe, non autorizzerebbe affidamenti diretti di questo tipo, né potrebbe derogare in materia di cooperazione a quanto disciplinato dal diritto dell'Unione europea. La Regione si è opposta a tale ricorso costituendosi nel relativo giudizio, tuttora pendente.

Nel frattempo la recente sentenza n. 395/2022 del 4 maggio 2022 del TAR Emilia Romagna, intervenuta sul ricorso promosso dalla predetta società GE.FI.L. Spa contro la Regione Emilia Romagna, ha sostanzialmente ribaltato e rivisto i presupposti su cui le precedenti sentenze hanno fondato il giudicato, peraltro richiamate dalla società GE.FI.L. Spa nel pendente giudizio opposto alla Regione Puglia. Tale sentenza, infatti, ha affermato con decisione l'esclusione dal novero dei servizi pubblici delle attività connesse alla gestione delle tasse automobilistiche regionali, così discostandosi sostanzialmente dall'interpretazione posta alla base del giudizio del Consiglio di Stato sull'analogo procedimento riguardante la Regione Lombardia. Come argomentato nella sentenza del TAR Emilia Romagna, *"La materia tributaria di competenza statale, e non aperta al mercato ed alla concorrenza, è stata, nel caso de quo, delegata alla Regione in virtù della legge del 27 dicembre 1997/, n.449*" …omissis… *"Indubbia appare quindi la scelta legislativa di permettere alle Regioni di svolgere tale funzione anche per il tramite di esternalizzazioni, ma con ciò non si è voluto riconoscere che il sistema tributario erariale e regionale sia un servizio pubblico contendibile sul mercato; ed infatti nelle norme non si parla mai di servizio".* Pertanto, *"le norme previste dal D.lgs. n. 50/2016 sarebbero applicabili alla vicenda de qua, solo in caso di scelta della Regione di propendere per l'evidenza pubblica e aprire "Il controllo e la riscossione delle tasse automobilistiche" ex art. 2, D.M. 418/1998 ad una gara competitiva per svolgere tale funzione regionale (c.d. possibilità di esternalizzazione). A norma dell'art. 2, la Regione, ove non propendesse per l'evidenza pubblica, si avvarrebbe direttamente dei propri uffici per esercitare la funzione tributaria o potrebbe avvalersi, tramite avvalimento, di un altro Ente Pubblico con funzioni affini".*

Nuovo modello di gestione della tassa automobilistica regionale

Alla luce della suesposta sintetica narrazione della giurisprudenza che si sta configurando, preso atto della scadenza del vigente accordo di cooperazione Regione-ACI, valutato il complesso quadro normativo e la contrapposta giurisprudenza che si è venuta a concretizzare, anche a ragione dell'alea del giudizio pendente dinanzi al TAR Puglia, si rende necessario per la Regione avviare un percorso di riorganizzazione delle attività di gestione della tassa automobilistica, procedendo all'internalizzazione delle attività che eventualmente potrebbero essere suscettibili di censure da parte del giudice amministrativo. L'esercizio della funzione di riscossione della tassa automobilistica regionale deve comunque avvenire nella piena garanzia della regolarità, dell'efficienza e dell'economicità della gestione e questo può essere assicurato dando continuità all'accordo in essere con ACI, quale ente pubblico non economico che, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70, persegue per scopi statutari l'attuazione di forme di assistenza tecnica, stradale, economica, legale e tributaria in campo automobilistico, nonché assicura istituzionalmente la gestione dell'archivio del PRA ai sensi del regio decreto-legge 15 marzo 1927, n. 436, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 510, avendo a disposizione i dati che costituiscono il "presupposto d'imposta" della tassa automobilistica. In proposito si deve evidenziare che il gettito di entrata garantito al bilancio regionale autonomo dalla tassa automobilistica rappresenta uno dei cespiti di entrata più consistenti in termini di risorse dell'Ente e, pertanto, ogni mutamento della gestione del servizio di riscossione di tale tributo deve giocoforza essere accompagnato da una attenta ridefinizione del modello organizzativo posto alla base delle attività ad esso connesse al fine di assicurarne la necessaria stabilità, efficienza ed economicità.

Le attività peculiari dell'anzidetto accordo assolvono alle seguenti finalità: mantenere in costante aggiornamento ed integrazione l'archivio fiscale automobilistico regionale con tutti i dati, le movimentazioni e gli eventi afferenti ai soggetti passivi di imposta; gestire le attività di controllo con particolare riferimento alle esenzioni, alle agevolazioni e ai rimborsi con tempestività ed adeguatezza; gestire i flussi di avvisi bonari e di accertamento nonché la formazione delle liste di carico per la riscossione coattiva da affidare all'Agente nazionale della riscossione; gestire la rete di assistenza al cittadino per tutte le tematiche afferenti alla fiscalità dell'auto.

Il nuovo modello organizzativo che consentirebbe di continuare ad assicurare una gestione del tributo corretta, efficiente ed economica vede l'internalizzazione di una serie di attività, tra le quali principalmente quelle *(a)* dell'assistenza ai contribuenti e della *(b)* gestione diretta delle contestazioni per violazioni delle norme tributarie con relativa postalizzazione e recapito degli avvisi ai contribuenti. Su tale secondo punto, è necessaria una valutazione in termini di economia della gestione.

Attualmente, la postalizzazione e il recapito degli atti di accertamento comporta costi, per ciascun singolo atto, pari a euro 12,60 (articolo 6, comma 7, legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38), per un totale che impatta sulle spese del bilancio regionale autonomo per circa 7 milioni di euro per ciascuna campagna annuale di spedizione; inoltre, la numerosità di tali atti di accertamento è in forte crescita a causa del turbolento panorama economico deteriorato, non solo da due anni di pandemia da Covid-19, ma anche dall'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina che sta innescando una preoccupante spirale inflazionistica provocata da problemi sul piano dell'approvvigionamento energetico e di materie prime.

Pertanto, si ritiene necessario dare attuazione a quanto già previsto al comma 7-bis dell'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38, introdotto dall'articolo 16 della legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 di *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*". La modifica normativa è intervenuta a seguito della sentenza n. 152 del 11 luglio 2018 emessa dalla Corte Costituzionale su ricorso della Regione Sicilia e prevede che, in caso di omesso o ritardato versamento della tassa automobilistica, è possibile procedere con la notifica diretta della cartella esattoriale, senza previa emissione dell'avviso di accertamento. L'iscrizione a ruolo "diretta", non preceduta dall'atto di accertamento, consentirebbe alla Regione di sgravarsi dagli onerosi costi di notificazione, come testé quantificati, nonché di realizzare gli obiettivi di semplificazione del procedimento amministrativo, posto alla base dell'attività di controllo, accertamento e riscossione del tributo, con la conseguente riduzione dei tempi del procedimento a vantaggio di una corretta gestione del bilancio regionale. Parallelamente occorre intervenire modificando l'attuale modello di avviso bonario in favore di un contenuto che rafforzi l'obiettivo di informazione e comunicazione al contribuente e che miri a illustrare le nuove modalità operative messe in atto dall'Ente; l'avviso bonario, pertanto, deve essere opportunamente integrato con le informazioni che consentano al destinatario di inquadrare con immediatezza la richiesta e il carattere di perentorietà della stessa, giacché non più seguita da un'ulteriore successiva comunicazione; così facendo si garantirebbe, altresì, allo stesso contribuente, la possibilità di instaurare un contraddittorio con l'Ente impositore.

La generazione dell'avviso bonario da inviare al contribuente, preceduta da specifica analisi delle posizioni rilevatesi irregolari da condurre in collaborazione con ACI, vedrà il rafforzamento delle attività di integrazione delle basi informative pubbliche. L'attività di bonifica delle anagrafiche dei contribuenti si avvarrà delle basi informative gestite dalla Regione Puglia in convenzione con l'Agenzia delle Entrate attraverso l'attivazione della funzione FM1.14 prevista nell'ambito dello scambio massivo di dati secondo la modalità della cooperazione applicativa informatica. Inoltre, il recapito del citato avviso bonario deve avvenire con modalità che consentano il tracciamento della missiva al fine del monitoraggio degli esiti della consegna della corrispondenza al contribuente, modalità già praticate da ACI nell'ambito di specifici accordi con il prestatore dei servizi postali.

Il processo di attuazione del nuovo modello organizzativo, da avviare nell'esercizio finanziario 2022, potrebbe andare a regime nell'esercizio 2024. Esso prevede: a) la soppressione dell'atto di accertamento per l'anno fiscale 2022; b) l'introduzione per tale annualità dell'avviso bonario "rafforzato" vale a dire rivisitato *ut supra* nei contenuti, da recapitare nell'esercizio 2023; c) l'emissione delle cartelle di ruolo nell'anno 2024 riferite all'anno tributario 2022. Contemporaneamente, dovranno essere completate le attività di gestione e controllo già avviate con riferimento agli anni tributari antecedenti al 2022.

Nella fase di transizione dall'attuale gestione al nuovo modello organizzativo, le attività si svilupperanno secondo il cronoprogramma di massima esposto in tabella.

Tabella 1 - Cronoprogramma di transizione al nuovo modello di gestione della tassa automobilistica regionale

Anno d'imposta oggetto di verifica e controllo	Tipologia Atto	Periodo di postalizzazione
2021	Atto di accertamento	Gennaio 2023

2018	Affidamento ruolo per cartella	Febbraio 2023
2022	Avviso bonario "rafforzato"	Maggio 2023
2019	Affidamento ruolo per cartella	Febbraio 2024
2022	Affidamento ruolo per cartella	Maggio 2024
2023	Avviso bonario "rafforzato"	Maggio 2024
2020	Affidamento ruolo per cartella	Ottobre 2024
2021	Affidamento ruolo per cartella	Ottobre 2025

Si specifica che nel mese di maggio 2023 si avvierebbe la postalizzazione dell'avviso bonario rafforzato cui seguirebbe, dopo un anno, l'affidamento diretto del ruolo; pertanto, nell'anno finanziario 2024 si iscriverebbero a ruolo due diverse annualità: l'anno d'imposta 2019, il cui atto di accertamento è stato notificato nel corso dell'anno 2021 e l'anno d'imposta 2022 preceduto dall'avviso bonario rivisitato.

Come anzidetto, le attività di *(a)* assistenza ai contribuenti e di *(b)* gestione elle contestazioni per violazioni delle norme tributarie devono essere istruite direttamente dalla Regione, senza l'avvalimento degli Uffici Territoriali Aci. Questo impone un potenziamento dell'*effort* dal punto di vista della dotazione organica della Sezione Finanze, centro di responsabilità amministrativa in capo al quale è posta la funzione della gestione della tassa automobilistica regionale, in guisa da consentire una pronta evasione delle istanze dei contribuenti e conseguentemente promuovere, attraverso la puntuale e tempestiva assistenza, la deflazione del contenzioso tributario, attualmente in crescita. I costi generati dall'operazione di potenziamento amministrativo sarebbero più che integralmente assorbiti dal risparmio, ben più consistente, generato dalla diretta iscrizione a ruolo senza previo accertamento.

La tabella che segue contiene l'elencazione delle attività da espletare con il coinvolgimento diretto della struttura regionale, in assenza del supporto dei cinque Uffici Territoriali dell'ACI dislocati nelle storiche province pugliesi; in relazione alla numerosità del parco veicoli circolanti in Puglia (tabella 3) e alla complessità degli atti amministrativi da istruire, è stato stimato il fabbisogno di risorse umane per macro area di attività nonché il differenziale rispetto alla dotazione esistente (tabella 2).

Tabella 2 - Attività e dotazione organica da adibire al presidio della tassa automobilistica regionale

Attività da gestire	**Numerosità attesa per anno (rilevazione su dato storico)**	**Risorse umane (n° unità/uomo, calcolato su 250 giorni lavorativi annui)**	**Dotazione organica attuale**	**Unità da reclutare**
Istanze di rimborso e di esenzione	2.000 rimborsi 6.000 esenzioni	2	0,1	1,9
Autotutela su cartella, autotutela ai sensi della l. n. 228/2012, accesso agli atti	7.000 autotutele su cartella 1.200 autotutele ai sensi della l. n. 228/2012 500 accesso agli atti	5	1,9	3,1
Reclami ex art. 17-bis d.lgs n. 546/92	2.000 reclami deflattivi del contenzioso	2	0,2	1,8
Contenzioso tributario di I e II grado, ricorso per Cassazione, ricorso al giudice ordinario	1.400 ricorsi I grado 200 ricorsi II grado 5 ricorsi per cassazione 100 ricorsi giudice ordinario	4	1,2	2,8

Sportello al pubblico e successivo *back office*, servizio di *call center*	1.820 accessi *call center* per due gg. a settimana	4	1,5	2,5
Totale		**17**	**4,9**	**12,1**

Tabella 3 –Parco veicoli circolanti in Regione PUGLIA, anno tariffario 2021

Classe di Pagamento Veicoli	**n.ro veicoli**
AUTOVEICOLI	2.141.132
MOTOCICLI	256.841
AUTOCARRI LEGGERI	230.723
SPECIALI	31.569
MOTOCARRI	25.768
AUTOCARRI PESANTI	22.010
RIMORCHI SPECIALI	293
Totale	**2.708.336**

Fonte: Data Warehouse ACI - Datamart Previsione di Incasso

Proroga del Disciplinare dell'accordo con ACI e aggiornamento della previsione dei costi da rimborsare

Prospettato tale scenario, stante la necessità di procedere con la proroga dell'accordo con ACI, con nota PEC Prot. DPFA n. 5647 del 22 luglio 2022, la Direzione per la fiscalità automobilistica ed i servizi agli enti territoriali dell'ACI ha presentato alla Sezione Finanze della Regione Puglia il prospetto di previsione del rimborso dei costi afferente alla proposta di proroga dell'accordo di cooperazione approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2021, n. 1082 avente scadenza il 31 maggio 2022. Tale prospetto, annesso alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dettaglia i costi di gestione per sette mesi di attività, con validità dal 1 giugno 2022 al 31 dicembre 2022. In merito si precisa che per quanto riguarda il rimborso dei costi fissi annuali, gli stessi hanno subìto una contrazione in conseguenza dell'attività istituzionale esercitata da ACI – in qualità di gestore del Pubblico Registro Automobilistico – quale collettore dei dati delle tasse automobilistiche ai fini dell'integrazione e coordinamento degli archivi delle suddette tasse con il PRA secondo quanto previsto dal richiamato articolo 51, comma 2-bis, del decreto-legge 26 ottobre 2019 n. 124; a questo si aggiunge un'ulteriore contrazione dei costi in conseguenza della calendarizzazione di parte delle attività di controllo fiscale al primo semestre del 2023. Tutto ciò fa registrare un decremento complessivo dei costi, per i sette mesi di proroga, pari al 19,23% che si aggiunge alla contrazione dei costi già registrata dal precedente accordo di cooperazione.

Come anzidetto, nel periodo di transizione dal vecchio al nuovo modello di gestione, è necessario completare le attività già avviate, come da cronoprogramma sopra riportato. Pertanto, occorre continuare a rimborsare ad ACI i costi postali cosiddetti a consumo per il recapito degli atti di accertamento riferiti all'anno d'imposta 2021; questi sono stati stimati in 7 milioni di euro sulla base delle campagne di spedizione degli atti emessi nel corso dell'anno fiscale 2021 per la postalizzazione degli avvisi bonari e per la notificazione degli avvisi di accertamento, fatti salvi eventuali aumenti tariffari dei servizi postali e dei volumi messi in spedizione o notificazione nel contesto di apposito accordo, da definirsi. Tali costi saranno sostenuti nell'esercizio finanziario 2023 e pertanto saranno coperti da specifico stanziamento del bilancio regionale di previsione per il 2023 e pluriennale 2023-2025.

Per quanto sopra esposto, si rende necessario disporre la proroga del Disciplinare dell'Accordo di cooperazione fra Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia per il periodo 1 giugno 2022 – 31 dicembre 2022, delegando il dirigente della Sezione Finanze a procedere con gli atti amministrativi di competenza e a porre in essere le attività ritenute necessarie al fine di realizzare la transizione verso il nuovo modello organizzativo di gestione della tassa automobilistica regionale, *ut supra*.

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 15 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024*";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto viene disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302. L'impatto di genere stimato è:
❑ diretto
❑ indiretto
☑ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

La spesa derivante dal presente provvedimento è quantificata in complessivi euro 1.497.402 a titolo di rimborso dei costi sostenuti da ACI per le attività gestite in cooperazione con Regione Puglia da imputarsi all'esercizio finanziario 2022 e trova copertura sugli stanziamenti posti alla Missione 1, Programma 4, Titolo 1 Spese correnti, capitolo U0003810 "Spese per competenze dovute all'ACI per la gestione della tassa automobilistica regionale" (P.C.F. 1.3.2.99.000) del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024.
All'impegno di spesa si procederà con atto del Dirigente della Sezione Finanze nel corrente esercizio finanziario.

Il Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta regionale:

- di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;
- di prendere atto del ricorso proposto da GE.FI.L. Spa per la declaratoria di nullità e/o di annullamento della deliberazione di Giunta regionale 29 giugno 2021, n. 1082 di approvazione dello schema di Disciplinare dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'ACI per l'affidamento dei servizi in materia di tassa automobilistica per il periodo dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2022, tuttora pendente dinanzi al TAR Puglia;
- di assicurare la continuità della gestione della tassa automobilistica regionale disponendo la proroga, per il periodo 1 giugno 2022 – 31 dicembre 2022, dell'Accordo di cooperazione fra Regione Puglia e

l'Automobile Club d'Italia (ACI) stipulato secondo lo schema di Disciplinare approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2021, n. 1082 con validità fino alla data del 31 maggio 2021;

- di approvare il prospetto di previsione del rimborso dei costi da corrispondere ad ACI secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente validità per il periodo di vigenza della proroga, dando atto che esso è stato oggetto di revisione in diminuzione rispetto al precedente Accordo di cooperazione in relazione ad attività di efficientamento, razionalizzazione e diversa programmazione gestionale;
- di dare attuazione al comma 7-bis dell'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38 disponendo che, a decorrere dall'anno di imposta 2022, nei casi di violazione degli obblighi tributari in materia di tassa automobilistica, si procederà con la notifica diretta della cartella esattoriale, senza previa emissione dell'avviso di accertamento;
- di esprimere l'indirizzo di procedere alla riorganizzazione della gestione amministrativa della tassa automobilistica regionale in conseguenza di quanto disposto al punto precedente, autorizzando il Dirigente della Sezione Finanze ad assumere i provvedimenti conseguenti alla gestione della fase di transizione verso il nuovo modello organizzativo nonché ad apportare, ove necessario, modifiche al Disciplinare anche derivanti da sopravvenute esigenze e/o mutamenti degli obblighi di legge;
- di dare atto che con successivo provvedimento della Giunta regionale si procederà ad aggiornare il piano assunzionale per l'anno 2022 alle statuizioni di cui alla presente deliberazione;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale al fine di provvedere, con carattere di priorità, nell'ambito ed a stralcio dei piani assunzionali annuali come sopra aggiornati, al reclutamento e/o all'assegnazione di unità di personale da adibire, nelle unità in premessa definite, alla gestione della tassa automobilistica regionale in relazione alle attività che devono essere internalizzate e non più espletate da ACI secondo il cronoprogramma di transizione al nuovo modello di gestione della tassa automobilistica regionale;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto elle vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. responsabile del coordinamento e monitoraggio dei tributi propri della Regione Puglia
(Daniela Brucoli)

La dirigente della Sezione Finanze
(Elisabetta Viesti)

Il sottoscritto direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente con delega alle Finanze;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto;
2. di prendere atto del ricorso proposto da GE.FI.L. Spa per la declaratoria di nullità e/o di annullamento della deliberazione di Giunta regionale 29 giugno 2021, n. 1082 di approvazione dello schema di Disciplinare dell'Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'ACI per l'affidamento dei servizi in materia di tassa automobilistica per il periodo dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2022, tuttora pendente dinanzi al TAR Puglia;
3. di assicurare la continuità della gestione della tassa automobilistica regionale disponendo la proroga, per il periodo 1 giugno 2022 – 31 dicembre 2022, dell'Accordo di cooperazione fra Regione Puglia e l'Automobile Club d'Italia (ACI) stipulato secondo lo schema di Disciplinare approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 giugno 2021, n. 1082 con validità fino alla data del 31 maggio 2021;
4. di approvare il prospetto di previsione del rimborso dei costi da corrispondere ad ACI secondo quanto riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente validità per il periodo di vigenza della proroga, dando atto che esso è stato oggetto di revisione in diminuzione rispetto al precedente Accordo di cooperazione in relazione ad attività di efficientamento, razionalizzazione e diversa programmazione gestionale;
5. di dare attuazione al comma 7-bis dell'articolo 6 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38 disponendo che, a decorrere dall'anno di imposta 2022, nei casi di violazione degli obblighi tributari in materia di tassa automobilistica, si procederà con la notifica diretta della cartella esattoriale, senza previa emissione dell'avviso di accertamento;
6. di esprimere l'indirizzo di procedere alla riorganizzazione della gestione amministrativa della tassa automobilistica regionale in conseguenza di quanto disposto al punto precedente, autorizzando il Dirigente della Sezione Finanze ad assumere i provvedimenti conseguenti alla gestione della fase di transizione verso il nuovo modello organizzativo nonché ad apportare, ove necessario, modifiche al Disciplinare anche derivanti da sopravvenute esigenze e/o mutamenti degli obblighi di legge;
7. di dare atto che con successivo provvedimento della Giunta regionale si procederà ad aggiornare il piano assunzionale per l'anno 2022 alle statuizioni di cui alla presente deliberazione;
8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale al fine di provvedere, con carattere di priorità, nell'ambito ed a stralcio dei piani assunzionali annuali come sopra aggiornati, al reclutamento e/o all'assegnazione di unità di personale da adibire, nelle unità in premessa definite, alla gestione della tassa automobilistica regionale in relazione alle attività che devono essere internalizzate e non più espletate da ACI secondo il cronoprogramma di transizione al nuovo modello di gestione della tassa automobilistica regionale;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ELISABETTA
VIESTI
05.08.2022
12:22:24 UTC

Allegato A all'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'Automobile Club Italia

Puglia Prospetto Previsione Rimborso Costi

giugno 2022 dicembre 2022

Costi in Euro

Stima rimborso costi fissi annuali

Servizi a forfait	*Attività*	*Personale*	*Totale*
1) Costituzione, aggiornamento e bonifica archivio regionale delle tasse automobilistiche. Controllo di qualità della base dei dati. Funzioni di supporto contabile. Calcolo della tassa automobilistica dovuta.	281.075	132.512	413.587
2) Controllo di merito e generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo.	156.422	43.949	200.370
3) Gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso (back office).	55.313	210.331	265.644
4) Gestione degli accessi (trasparenza) e delle richieste di modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta suo incaricato. (Assistenza front office e CATA).	314.472	303.329	617.801
Totale (1)	807.282	690.120	**1.497.402**

(1)Valore vigente su base annua è di 3.178.206, per 7 mesi 1.853.953, riduzione costi 356.551€ pari al 19,23% (dovuto alla eliminazione del

Servizio 5 e alla riduzione delle attività sul controllo di merito.

Rimborso costi a consumo

Servizi a consumo	*Unità di misura*	*Costo unitario*
Stampa Imbustamento spedizione archiviazione ottica posta massiva (1) (2)	N. questionari	€ 0,3776
Stampa , imbustamento, archiviazione ottica e notifica (1) (2)	N. invii	€ 7,9727
Messaggi sms e mail Ricorda La Scadenza ed ioApp	N. invii	a carico ACI

(1) Valori indicativi. Le tariffe possono variare in base al peso, alla distanza, all'uso del colore ed al numero di fogli e stampe speciali.

(2) Se affidati alla gestione di ACI

Anni uomo impiegati

Servizio	*Coordinam.*	*Ges/Amm/Altro*	*UUTT*	*Totale*
1) Costituzione, aggiornamento e bonifica archivio regionale delle tasse automobilistiche. Controllo di qualità della base dei dati. Funzioni di supporto contabile. Calcolo della tassa automobilistica dovuta.	0,06	1,76	0,91	2,73
2) Controllo di merito e generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo.	0,02	1,14	0,30	1,46
3) Gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso (back office).	0,01	1,24	2,42	3,67
4) Gestione degli accessi (trasparenza) e delle richieste di modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta suo incaricato. (Assistenza front office e CATA).	0,01	1,24	2,42	3,67
Totale	0,10	5,37	6,05	**11,52**

Puglia giugno 2022 dicembre 2022 Attività

Valori in Euro

Stima Costi fissi

1) Costituzione, aggiornamento e bonifica archivio regionale delle tasse automobilistiche. Controllo di qualità della base dei dati. Funzioni di supporto contabile. Calcolo della tassa automobilistica dovuta.

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,06	170.000	9.579		9.579
Attività di gestione	a/p	0,93	69.664	64.771		64.771
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,54	69.664	37.793	37.793	
Attività di gestione informatica	corpo			222.325	222.325	
Collaudi, Controllo e Qualità	a/p	0,29	64.074	18.688	18.688	
Attività UUTT	a/p	0,91	64.074	58.161		58.161
Missioni e formazione				2.269	2.269	
Totale (1)				*413.587*	*281.075*	*132.512*

2) Controllo di merito e generazione delle liste delle posizioni fiscali per il recupero bonario o coattivo. (1)

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,02	170.000	2975		2.975
Attività di gestione	a/p	0,31	69.664	21538		21.538
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,39	69.664	27227	27.227	
Attività UUTT	a/p	0,30	64.074	19436		19.436
Collaudi, Controllo e Qualità	a/p	0,44	64.074	28032	28.032	
Attività di gestione informatica	corpo			101162	101.162	
Totale (2)				*200.370*	*156.422*	*43.949*

(1) Nel periodo di proroga non saranno svolte attività di recupero bonario o coattivo ed i costi corrispondenti non sono stati valorizzati.

(2) Il valore vigente su base annua è di 517.214€, per 7 mesi 301.708€. Riduzione costi 101.338€.

3) Gestione e definizione delle istanze, domande e contestazioni dei contribuenti in ogni fase del processo di riscossione, controllo, recupero e rimborso (back office).

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,012	170.000	1.983		1.983
Attività di gestione	a/p	0,76	69.664	53.235		53.235
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,47	69.664	32.916	32.916	
Attività UUTT	a/p	2,42	64.074	155.112		155.112
Attività UUTT controllo e validazione istanze rete	a/p	1,46	64.074	93.441		
Attività di gestione informatica	corpo			22.397	22.397	
Totale (1)				*359.085*	*55.313*	*210.331*

4) Gestione degli accessi e delle richieste di modifica (assistenza) allo stato fiscale dei veicoli di propria pertinenza da parte del soggetto passivo di imposta suo incaricato. (Assistenza front office e CATA). (1) (2) (3)

Attività	*U/M*	*Quantità*	*Costo unitario*	*Importo*	*Attività*	*Personale*
Attività di coordinamento centrale	a/p	0,01	170.000	1.983		1.983
Attività di gestione	a/p	0,76	69.664	53.235		53.235
Attività di gestione amministrativa	a/p	0,47	69.664	32.916	32.916	
Attività UUTT	a/p	2,42	64.074	155.112		155.112
Assistenza CATA				92.998		92.998
Attività di gestione informatica	corpo			22.397	22.397	
Assistenza Studi di Consulenza (4)	*u*			*255.513*	*255.513*	
Missioni e Formazione				3.646	3.646	
Totale				*617.801*	*314.472*	*303.329*

(1) Le Unità Territoriali ACI (Uffici Provinciali) assicurano la ricezione della pratica, la verifica della documentazione e la sua definizione.

(2) Il Call center ACI assicura assistenza al telefono e via mail e svolge le stesse funzioni di assistenza di una Unità Territoriale ACI. Il Call Center (detto anche CATA) interviene anche nelle ipotesi di arretrato delle UUTT e nelle attività che richiedono il contatto con l'utenza.

(3) Per le attività di assistenza in front office e in back office è stato quantificato un fabbisogno di risorse determinato dal numero di uffici ACI presenti in ogni capoluogo di provincia e dal circolante.

(4) Valore stimato del costo dell'assistenza erogata presso gli studi di consulenza automobilistica, stimato sulla base dei dati dei 2 anni precedenti. Comprende il costo dell'attività di validazione e controllo delle richieste di bonifica dell'archivio tributario regionale.

SALVATORE MORETTO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FIN	DEL	2022	6	09.08.2022

PROROGA DEL DISCIPLINARE TRA REGIONE PUGLIA E L'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1082/2021 AI SENSI DELL'ARTICOLO 51 DEL DECRETO-LEGGE 26 OTTOBRE 2019, N. 124 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 DICEMBRE 2019, N. 157. APPROVAZIONE DEL PROSPETTO DI PREVISIONE DEI COSTI DA RIMBORSARE. AVVIO DEL NUOVO MODELLO DI GESTIONE DEL TRIBUTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 09/08/2022 12:28:18

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1197

COMUNE DI CRISPIANO (TA) - Variante al Programma di Fabbricazione per la riqualificazione urbanistica di area in loc. Torre Mininni, in catasto fg. 57 p.lla 1035. - Non approvazione e rinvio al Comune ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica, riferisce quanto segue.

PREMESSO

Il Comune di Crispiano (TA) è dotato di Programma di Fabbricazione - Variante (PdF) approvata con DPGR n. 975 del 19/04/1977 e di contestuale Piano di Zona ex L. n. 167/1962 (PdZ) approvato con DPGR n. 1043 del 03/05/1977, che il Comune riferisce essere stato successivamente annullato (giusta sentenza del TAR Lecce n. 71/1983 e ordinanza del CS n. 187/1983).

Con Delibera del Commissario ad acta (DCA) n. 1 del 03/08/2021 è stata adottata, in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 751/2019 e precedenti, di accoglimento del ricorso dei proprietari circa la caducazione del vincolo espropriativo, la Variante al PdF per la riqualificazione urbanistica dell'area di 29.110 mq sita in loc. Torre Mininni, in catasto fg. 57 p.lla 1035, ricompresa nel citato PdZ.

Trattasi precisamente di riadozione a seguito di una prima fase avviata con le DCA n. 1/2017 e n. 1/2018 e conclusasi con la citata sentenza del TAR Lecce n. 751/2019 per difetti amministrativi.

Gli atti tecnico-amministrativi sono stati trasmessi (in formato digitale) con nota comunale prot. 20320 in data 22/10/2021.

Risultano inoltre in atti:

- atto dirigenziale n. 108 del 04/07/2018 del Servizio Autorizzazioni Ambientali regionale, di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con prescrizioni;
- nota prot. 10637 del 08/06/2021 della Sezione Lavori Pubblici regionale, ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001, di parere favorevole con prescrizioni;
- nota prot. 4723 del 27/05/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con allegato parere tecnico non favorevole in merito alla compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

Come certificato dall'UTC, nel PdF la p.lla 1035 presenta le seguenti testuali tipizzazioni urbanistiche:

- *"quota parte in area CES (zona edilizia convenzionata Legge 08.04.1962 n. 167)";*
- *"quota parte in area IACP (Istituto Autonomo Case Popolari)";*
- *"quota parte in area attrezzature zona D espansione (riferito al piano particolareggiato)".*

Negli elaborati del PdZ, inoltre, l'area in questione (già p.lla 16, stessa ditta) è in maggior parte destinata ad *"aree attrezzature"* (standard) al servizio dell'insediamento della "167" (area sub "b"); una parte minore, esterna al perimetro del PdZ, viene indicata come nucleo "IACP" e come "attrezzature di quartiere" (area sub "a").

Per l'intera area con DCA n. 1/2021 sono attribuite le seguenti tipizzazioni:

- V - verde attrezzato (art. 3, c. "c" del DM n. 1444/1968) mq 5.126
- IC - interesse comune (art. 3, c. "b" del DM n. 1444/1968) mq 1.743

- ERS - edilizia residenziale sociale ex LR 12/2008 (già IACP) mq 2.632 (con ift 1,50 mc/mq)
- C3 - edilizia residenziale di espansione mq 19.625 (con ift 1,02 mc/mq)

totale mq 29.126.

VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento.

RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui al parere tecnico allegato A, per la Variante puntuale al PdF in argomento del Comune di Crispiano, adottata con DCA n. 1 del 03/08/2021 ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per la riqualificazione urbanistica dell'area di 29.110 mq sita in loc. Torre Mininni in catasto fg. 57 p.lla 1035, con proposta di ritipizzazione principalmente a zona residenziale di espansione di tipo "C3" con ift pari a 1,02 mc/mq, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **NON APPROVARE** e rinviare al Comune di Crispiano detta Variante al PdF, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e i rilievi ostativi di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e dell'allegato A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI NON APPROVARE** e rinviare al Comune di Crispiano**,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e i rilievi ostativi di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante puntuale al PdF del Comune di Crispiano, adottata con DCA n. 1 del 03/08/2021, per la riqualificazione urbanistica dell'area di 29.110 mq sita in loc. Torre Mininni in catasto fg. 57 p.lla 1035.

3. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Crispiano, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica
(Geom. Emanuele MORETTI)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(Ing. Francesca PACE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI NON APPROVARE** e rinviare al Comune di Crispiano**,** ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e i rilievi ostativi di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante puntuale al PdF del Comune di Crispiano, adottata con DCA n. 1 del 03/08/2021, per la riqualificazione urbanistica dell'area di 29.110 mq sita in loc. Torre Mininni in catasto fg. 57 p.lla 1035.

3. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Crispiano, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

ALLEGATO A

oggetto: **COMUNE DI CRISPIANO (TA)** – Variante al Programma di Fabbricazione per la riqualificazione urbanistica di area in loc. Torre Mininni, in catasto fg. 57 p.lla 1035.

PARERE TECNICO

Il Comune di Crispiano (TA) è dotato di Programma di Fabbricazione - Variante (PdF) approvata con DPGR n. 975 del 19/04/1977 e di contestuale Piano di Zona ex L. n. 167/1962 (PdZ) approvato con DPGR n. 1043 del 03/05/1977, che il Comune riferisce essere stato successivamente annullato (giusta sentenza del TAR Lecce n. 71/1983 e ordinanza del CS n. 187/1983).

Con Delibera del Commissario ad acta (DCA) n. 1 del 03/08/2021 è stata adottata, in esecuzione della sentenza del TAR Lecce n. 751/2019 e precedenti, di accoglimento del ricorso dei proprietari circa la caducazione del vincolo espropriativo, la Variante al PdF per la riqualificazione urbanistica dell'area di 29.110 mq sita in loc. Torre Mininni, in catasto fg. 57 p.lla 1035, ricompresa nel citato PdZ.

Trattasi precisamente di riadozione a seguito di una prima fase avviata con le DCA n. 1/2017 e n. 1/2018 e conclusasi con la citata sentenza del TAR Lecce n. 751/2019 per difetti amministrativi.

Gli atti tecnico-amministrativi sono stati trasmessi (in formato digitale) con nota comunale prot. 20320 in data 22/10/2021 e comprendono:
- DCA n. 1 del 03/08/2021 di adozione;
- attestazione prot. 20123 del 20/10/2021 del Segretario Regionale, di pubblicazioni senza osservazioni;
- certificazione UTC del 28/02/2017 di destinazione urbanistica e vincoli;
- relazione tecnica;
- allegati (schede; catastali);
- norme tecniche di attuazione;
- n. 15 tavole planimetriche;
- relazione geologica, idrogeologica e geotecnica;
- relazione geologica e indagini;
- n. 3 elaborati integrativi (relazione; tav. 1; tav. 2).

Risultano inoltre in atti:
- atto dirigenziale n. 108 del 04/07/2018 del Servizio Autorizzazioni Ambientali regionale, di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, con prescrizioni;
- nota prot. 10637 del 08/06/2021 della Sezione Lavori Pubblici regionale, ai sensi dell'art. 89 del

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

DPR n. 380/2001, con parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. 4723 del 27/05/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso il proprio parere non favorevole di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le seguenti motivazioni e conclusioni:

"" Tutto ciò premesso, si rileva che la tipizzazione attribuita con DCA n. 1/2021 delle *"aree attrezzature"* (standard) al servizio dell'insediamento della "167" a vincolo caducato con la zona *C3 - "edilizia residenziale di espansione*", non risulta coerente con le richiamate raccomandazioni delle "***Linee guida per il patto città-campagna"*** e del ***DRAG-PUE.*** In particolare sebbene sia prevista, così come riportato nella "*Relazione Tecnica Illustrativa*" una zona a verde a ridosso dell'UCP della "***Villa Mininni",*** la riqualificazione urbanistica attribuita con DCA n. 1/2021, anziché potenziare l'articolazione funzionale, spaziale e materica finalizzata a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, elevare la qualità abitativa delle urbanizzazioni periferiche di Crispiano e migliore la qualità del paesaggio urbano periferico con attrezzature e spazi pubblici, **prevede un carico insediativo-antropico che interrompe le potenziali connessioni funzionali e la continuità dello spazio pubblico urbano del sistema di aree che ad oggi risulta essere potenzialmente garantita**.

La nuova tipizzazione inoltre, considerata anche la prossimità dell'area al cosiddetto "**Tessuto urbano a maglie larghe"** della zona 167 e ai contesti urbani periferici, **non contribuisce**:

- così come raccomandato dalle "***Linee guida per il patto città-campagna",*** a:
  - *"dotare lo spazio periferico di servizi e attrezzature come dotazioni alla scala di quartiere."*
  - "*realizzare nuove centralità e aree attrezzate ad elevata specializzazione come fattore di attrattività delle periferie";*
  - "*conferire dimensione urbana ai quartieri periferici dando dignità all'edilizia pubblica e allo spazio aperto pubblico*" (cfr. pag. 67 - elaborato n. 4.4.2).
- cosi come da obiettivo specifico n. 6.6 del PPTR a "*promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche: sostenere progetti di riqualificazione che tengano conto dei differenti livelli di urbanizzazione, di sviluppo socioeconomico e di pressione insediativa, nonché delle criticità e delle diverse caratteristiche delle morfotipologie urbane e territoriali*" (cfr. pag. 67 - elaborato n. 4.1).

(CONCLUSIONI)

Per quanto innanzi, considerato che il PdiF del Comune di Crispiano non risulta adeguato ai sensi dell'art. 97 delle NTA al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), verificato che la riqualificazione urbanistica adottata con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1/2021, non risulta coerente e compatibile con gli obiettivi generali e specifici del PPTR in particolare con l'obiettivo n. 6 di "*Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee*" e con i richiamati indirizzi e raccomandazioni delle "*Linee guida per il patto città-campagna"* e del *DRAG-PUE* si ritiene di non poter esprimere parere di **COMPATIBILITÀ paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR**.""

Come certificato dall'UTC, nel PdF la p.lla 1035 presenta le seguenti testuali tipizzazioni urbanistiche:

- *"quota parte in area CES (zona edilizia convenzionata Legge 08.04.1962 n. 167)";*
- *"quota parte in area IACP (Istituto Autonomo Case Popolari)";*
- *"quota parte in area attrezzature zona D espansione (riferito al piano particolareggiato)".*

Con la stessa certificazione sono evidenziati i seguenti vincoli territoriali:

- IBA (Important Bird Area) denominata "Gravine cod. 139, buffer di rispetto;

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

- PPTR: ambito paesaggistico "Arco Jonico Tarantino"; 6.3.1 componenti culturali e insediative, ulteriori contesti paesaggistici, aree di rispetto, siti storico culturali;
- fatti salvi vincoli ope legis ex DLgs n. 42/2004 e aree percorse dal fuoco.

Negli elaborati del PdZ, inoltre, l'area in questione (già p.lla 16, stessa ditta) è in maggior parte destinata ad *"aree attrezzature"* (standard) al servizio dell'insediamento della "167" (area sub "b"); una parte minore, esterna al perimetro del PdZ, viene indicata come nucleo "IACP" e come "attrezzature di quartiere" (area sub "a").

Per l'intera area con DCA n. 1/2021 sono attribuite le seguenti tipizzazioni:

• V - verde attrezzato (art. 3, c. "c" del DM n. 1444/1968)	mq	5.126	
• IC - interesse comune (art. 3, c. "b" del DM n. 1444/1968)	mq	1.743	
• ERS - edilizia residenziale sociale ex LR 12/2008 (già IACP)	mq	2.632	(con ift 1,50 mc/mq)
• C3 - edilizia residenziale di espansione	mq	19.625	(con ift 1,02 mc/mq)
totale	mq	29.126.	

Il nuovo insediamento residenziale risulta di conseguenza così dimensionato, sulla base del parametro di 100 mc/ab (come da DM n. 1444/1968):

ERS:	2.632 mq * 1,50 mc/mq =	3.948,00 mc	pari a	39,5 abitanti
C3:	19.625 mq * 1,02 mc/mq =	20.017,50 mc	pari a	200,2 abitanti
		23.965,50 mc	pari a	239,7 abitanti.

In ordine alla sostenibilità tecnico-urbanistica della proposta di variante, negli elaborati progettuali sono riportati i seguenti principali dati e verifiche (riferiti anche ai dati del Documento Programmatico Preliminare del Piano Urbanistico Generale, in corso di formazione):

Rispetto al PdF approvato con DPGR n. 975 del 19/04/1977:

Nella Relazione progettuale viene riferito che la previsione insediativa della Variante approvata nel 1977 è di 22.342 abitanti e che gli abitanti insediabili ottenuti dalla sommatoria di ogni singola zona omogenea sono precisamente 21.943.
Gli abitanti attualmente residenti sono 11.635, come da dati statistici.
Il fabbisogno di aree a standard pubblici risulta:

- rispetto alle previsioni: 22.342 ab * 18 mq/ab = 402.156 mq;
- rispetto agli abitanti insediabili: 21.943 ab * 18 mq/ab = 394.974 mq.

Le aree destinate a standard pubblici rilevate ammontano a 437.612 mq, in misura superiore ai fabbisogni calcolati.

Rispetto al PdZ approvato con DPGR n. 1043 del 03/05/1977:

Nella Relazione progettuale viene riferito che il PdZ aveva una estensione di 129.300 mq circa, con una volumetria edificabile di 213.500 mc e una previsione di 1.800 abitanti, e che attualmente la

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

capacità insediativa si può considerare esaurita, con circa 1.160 abitanti e circa 133.000 mc di edificato (peraltro con difformità rispetto alle previsioni planovolumetriche del PdZ); nel prosieguo la stessa Relazione indica invece in 1.400 abitanti la capacità insediativa del PdZ.

Per quanto attiene in particolare alla dotazione delle aree a standard del PdZ, viene riportata la seguente analisi (in mq):

	previsione	aree compromesse	aree restanti
PZ1 (sottozona urbanizzata)	25.278,91	8.368,31	16.910,60
PZ2 (sottozona di collegamento)	1.968,84	464,93	1.503,91
PZ3 (sottozona in questione)	24.751,00	0,00	24.751,00
totali, mq	51.998,75	8.833,24	43.165,51

Altresì viene evidenziata la presenza del complesso religioso di "Santa Maria Goretti" e di due altre aree, poste a nord-est, sistemate a verde attrezzato, per 9.622 mq in tutto.

La verifica eseguita in progetto conduce ai seguenti risultati:

- capacità insediativa: 1.400 abitanti; fabbisogno standard: 1.400 ab * 18 mq/ab = 25.200 mq;
- abitanti insediati: 1.160 abitanti; fabbisogno standard: 1.160 ab * 18 mq/ab = 20.880 mq;
- aree a standard pubbliche rilevate, di previsione e realizzate:

PZ1 (sottozona urbanizzata)	20.776,65
PZ2 (sottozona di collegamento)	1.503,91
PZ3 (sottozona in questione)	24.734,00
totale, mq	47.014,56

La sommatoria delle aree destinate a standard limitatamente alle sottozone PZ1 e PZ2 è pari a 22.280,56 mq.

Ciò premesso, sulla scorta degli atti ed elaborati rimessi si rileva quanto segue:

Aspetti procedurali e amministrativi:

La Variante al PdF in argomento risulta adottata a seguito di ricorso dei proprietari al TAR Lecce, che con sentenze n. 30/2014, n. 2989/2014, ordinanza n. 1603/2016 e ultima la sentenza del n. 751/2019, accogliendo il ricorso stesso ha sancito la caducazione del vincolo espropriativo del PdF, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 1187/1968, con conseguente necessità di riqualificazione urbanistica dell'area d'interesse.

Il provvedimento commissariale assunto non confligge con il divieto dell'art. 55 della LR n. 56/1980, trattandosi propriamente di obbligatoria reintegrazione della pianificazione urbanistica comunale divenuta parzialmente inoperante.

Inoltre il PdZ in questione, riferisce il Comune, sarebbe stato già oggetto di annullamento con sentenza del TAR Lecce n. 71/1983 e ordinanza del CS n. 187/1983; in ogni caso, per quanto noto il termine di 18 anni di efficacia di detto PdZ, di cui all'art. 9 della L. n. 167/1962 e s.m.i. (art. 38 L. n.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

865/1971 e art. 51 L. n. 457/1978), risulta ampiamente decorso.

Aspetti tecnici di dimensionamento:

Carico urbanistico

- Rispetto alle previsioni del PdF: la proposta di riqualificazione urbanistica comporterebbe un carico urbanistico aggiuntivo di circa 240 abitanti, ingiustificato rispetto al notevolissimo sovradimensionamento del PdF (21.943 abitanti insediabili a fronte di 11.635 abitanti attualmente residenti, a distanza di circa 45 anni dall'approvazione, risultando di fatto completamente disattese le sue ipotesi di sviluppo demografico e di proporzionamento del settore residenziale); ciò stante, non si ritiene motivata e accoglibile la ritipizzazione dell'area in questione (già standard del PdZ) a scopo residenziale, con proposizione di un consistente insediamento abitativo ex novo in aggiunta alle zone residenziali previste dal PdF e rimaste a tutt'oggi in grande parte inattuate.
- Rispetto alle previsioni planovolumetriche del PdZ: la sommatoria del carico urbanistico aggiuntivo di circa 240 abitanti con la dichiarata capacità insediativa di 1.400 abitanti (di cui 1.160 attualmente insediati), appare contenuta nella originaria previsione di 1.800 abitanti del medesimo PdZ (ancorché questa previsione ampiamente disattesa in punta di fatto).

Aree a standard

- Rispetto alle previsioni del PdF: la sottrazione di 22.257 mq di superficie della nuova previsione insediativa residenziale (19.625 mq di C3 + 2.632 mq di ERS) dalle aree a standard pubblici rilevate (437.612 mq), per una risultante di 415.355 mq, determina per i 21.943 abitanti indicati come insediabili di PdF uno standard pro-capite di 18,9 mq/ab, superiore al minimo di legge.
- Rispetto alle previsioni planovolumetriche del PdZ: le aree a standard delle sottozone PZ1 e PZ2 (al netto della PZ3 oggetto della variante), indicate dell'ammontare di 22.280,56 mq, determinano quanto segue:
  - considerati i 1.160 abitanti indicati come attualmente insediati nel PdZ, lo standard pro-capite ammonta a 19,2 mq/ab;
  - considerati i 1.400 abitanti indicati come insediabili di PdZ, si determina uno standard pro-capite di 15,9 mq/ab, inferiore al minimo di legge (18,00 mq/ab);
  - considerata infine la originaria previsione di 1.800 abitanti del PdZ, lo standard pro-capite scende a 12,37 mq/ab.

Aspetti normativi:

Fermo restando prioramente quanto sopra esposto, si rilevano alcune incongruenze di carattere normativo relative alla disciplina degli interventi nella zona ERS e alla zona C3 con riferimento alle aree pubbliche per spazi pubblici attrezzati e per parcheggi, indicate nei termini testuali seguenti:
zona ERS: "*mq 0,30*" per gli spazi pubblici attrezzati e "*mq 0,70*" per i parcheggi;
zona C3: "*mq 0,50*" per gli spazi pubblici attrezzati e "*mq 0,50*" per i parcheggi.

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Segnatamente, non è specificato a quale indice o parametro dimensionale debbano rapportarsi dette quantità, restando pertanto di fatto indeterminata la rispettiva dotazione di aree pubbliche per le zone ERS e C3.
Inoltre non è stabilito univocamente se la zona "V - verde attrezzato" costituisce area di pertinenza del PdZ oppure della zona C3 di nuova previsione.
Viene infine incoerentemente richiamata la normativa di un Piano di Lottizzazione approvato nel 1984, afferente ad altra maglia C3 del PdF.

Conclusivamente, la ritipizzazione proposta comporta l'ingiustificato aumento di insediamenti residenziali rispetto alle previsioni del Programma di Fabbricazione approvato con DPGR n. 975/1977 e contestuale decremento della dotazione di aree a standard nell'ambito del Piano di Zona approvato con DPGR n. 1043/1977, che -rispetto ai 1.400 abitanti indicati come insediabili di PdZ e rispetto ai 1.800 abitanti indicati come originaria previsione di PdZ- si riduce pro-capite in misura notevolmente inferiore al minimo di legge ex art. 3 del DM n. 1444/1968.

La rielaborazione e riproposizione della riqualificazione urbanistica dell'area in questione dovrà rapportarsi in misura sostenibile rispetto al rilevato sovradimensionamento del settore residenziale nell'attuale pianificazione comunale, eventualmente attraverso la previsione di un mix coordinato di funzioni urbanistiche e attività e correlate attrezzature private e pubbliche (e non un insediamento esclusivamente abitativo come prospettato con la DCA n. 1/2021), assicurando inoltre una sufficiente dotazione di aree a standard ai sensi del DM n. 1444/1968, sia all'interno dell'area stessa di intervento, sia nell'ambito del perimetro del Piano di Zona.

Per le motivazioni e i rilievi sopra esposti, si esprime parere di non approvazione e di rinvio al Comune di Crispiano, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, della Variante al PdF adottata con DCA n. 1 del 03/08/2021 per la riqualificazione urbanistica dell'area di 29.110 mq sita in loc. Torre Mininni, in catasto fg. 57 p.lla 1035.

il funzionario p.o.
(Geom. Emanuele Moretti)

Emanuele Moretti
09.06.2022 08:52:25
GMT+00:00

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(ING. FRANCESCA PACE)

Francesca Pace
09.06.2022 15:11:43
GMT+00:00

Via Gentile, 52 - 70121 Bari - Tel: 080 5406821
mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1198

COMUNE DI LECCE – Variante al PRG in esecuzione della Sentenza TAR Lecce n. 567/2022 di annullamento della DGR n. 1738/2020. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR.

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

PREMESSO

Con pec del 07.04.2022 acquisita al protocollo di questa Sezione n. 4137 del 08.04.2022 l'Avvocatura regionale ha trasmesso la sentenza TAR Lecce n. 567/2022 con la quale è stata annullata integralmente la DGR n. 1738/2020 di approvazione con prescrizioni della variante urbanistica in oggetto. In particolare, il TAR Lecce ha accolto il ricorso n. 54/2021 ritenendolo fondato, con il quale la proprietà ha censurato le suddette prescrizioni, contestate poiché mediante esse *l'Amministrazione regionale si è sostituita al Comune di Lecce* negli accertamenti del caso *in aperta violazione delle competenze comunali in materia*. L'accoglimento del ricorso ha implicato l'integrale annullamento della deliberazione di approvazione della variante, sulla quale la Regione è stata chiamata *compiutamente a rideterminarsi ai sensi del complessivo riesame della vicenda*.

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Già con nota comunale prot. n. 173852 del 29.11.2019 acquisita al protocollo col n. 11263 dell'11.12.2019 il Comune di Lecce trasmetteva gli atti afferenti all'esecuzione della Sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà della società proponente, a seguito di decadenza vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68.

Con nota protocollo n. 2029 del 27.02.2020 si chiedevano integrazioni e i chiarimenti.

Con nota protocollo n. 79642 del 09.07.2020 acquisita al protocollo regionale col n. 6068 del 10.07.2020, il Comune di Lecce riscontrava la suddetta nota regionale.

Con nota prot. n. 2779 del 19.02.2020 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune provvedeva a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: "non selezionato" (nota prot. 403 del 10.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

Con nota prot. n. 5616 del 24.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 6620 del 24.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato (Allegato A), che per la Variante

al PRG del Comune di Lecce in ottemperanza alla Sentenza del TAR Lecce – Sezione Prima n. 567/2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. APPROVARE, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Lecce – Sezione Prima n. 567/2022, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante al PRG del Comune di Lecce relativa all'area identificata al catasto Foglio n. 211 particella n. 1839 (ex p.lle nn. 1595, 1785 e 1786);
2. FARE SALVI:

- parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001 (nota prot. n. 2779 del 19.02.2020 della Sezione Lavori Pubblici regionale);
- parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR (nota prot. n. 5616 del 24.07.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio);
- con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune aveva provveduto a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: "non selezionato" (nota prot. 403 del 10.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

(DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA)

L'Assessora sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora con delega all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI APPROVARE** in ottemperanza alla Sentenza del TAR Lecce – Sezione Prima n. 567/2022, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni e prescrizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la variante al PRG relativa all'area identificata identificata al catasto Foglio n. 211 particella n. 1839 (ex p.lle nn. 1595, 1785 e 1786) del Comune di Lecce;

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le

motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico, allegato B, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
   A. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
   B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina BATTAGLINI)

Il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Francesca Pace)

"Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021."

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia Maraschio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora con delega all'Urbanistica, nelle premesse riportata.

2. **DI APPROVARE** in ottemperanza alla Sentenza del TAR Lecce – Sezione Prima n. 567/2022, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni e prescrizioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la variante al PRG relativa all'area identificata identificata al catasto Foglio n. 211 particella n. 1839 (ex p.lle nn. 1595, 1785 e 1786) del Comune di Lecce;

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico, allegato B, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale:
   C. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
   D. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.

5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Lecce, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

PARERE TECNICO
ALLEGATO A

OGGETTO: COMUNE DI LECCE – Sentenza TAR Lecce n. 567/2022 di annullamento della DGR n. 1738/2020. Variante al PRG in esecuzione sentenza Tar Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018, riqualificazione urbanistica area foglio 211, particella 1839. Approvazione - Compatibilità paesaggistica ex art. 96 NTA del PPTR.

Con pec del 07.04.2022 acquisita al protocollo di questa Sezione n. 4137 del 08.04.2022 l'Avvocatura regionale ha trasmesso la sentenza TAR Lecce n. 567/2022 con la quale è stata annullata integralmente la DGR n. 1738/2020 di approvazione con prescrizioni della variante urbanistica in oggetto.

Il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con DCC n. 93 del 28-29.04.1983, approvato dalla Regione Puglia con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP Puglia n. 23.

Con nota comunale prot. n. 173852 del 29.11.2019 acquisita al protocollo col n. 11263 dell'11.12.2019 il Comune di Lecce trasmetteva gli atti afferenti all'esecuzione della Sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 548/2018, relativa alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà della società Immobilsud, a seguito di decadenza vincoli preordinati all'esproprio, come tipizzati dal PRG, ex art.2 Legge 1187/68, costituiti dalla seguente documentazione:

1. TAV 1 Variante P.R.G. "Zonizzazione" (Tav. C6) (due copie);
2. TAV 2 Variante P.R.G. "Calcolo delle Aree" (Tav. D6) (due copie);
3. All. 1 Estratto di mappa – anno 2017;
4. All. 2 Estratto di mappa – aggiornamento anno 2018;
5. All. 3 Visura Catastale;
6. All. 4 Stralcio Aerofotogrammetrico;
7. All. 5 Ortofoto;
8. All. 6 Stralcio tavola PRG aggiornata;
9. Rilievo celeri metrico dello stato di fatto;
10. Istanza IMMOBILSUD per la riqualificazione urbanistica dell'area alla via Silvio Pellico del 12/12/2016 prot. n. 174541;
11. Nota comunale di riscontro all'istanza di riqualificazione prot. n. 87522 del 07/06/2017;
12. Ricorso TAR n. 377 del 2017;
13. Sentenza TAR Puglia – sez. Lecce n. 548/2018;
14. Osservazione della Società Immobilsud;
15. Attestazione del Segretario generale;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

16.Deliberazione C.C. n. 35 del 4.11.2019 "Esame delle Osservazioni ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80 relativo alla Delibera del Sub Commissario Prefettizio n. 4 del 21/01/2019".

Con nota protocollo n. 2029 del 27.02.2020 la Sezione Urbanistica regionale chiedeva le integrazioni e i chiarimenti come di seguito riportato:
"(…), pur rimanendo in attesa del parere ex art. 89 DPR 380/2001 e s.m.i., del parere ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. c delle NTA del vigente PPTR e della documentazione riguardante gli adempimenti in materia di VAS ad oggi non pervenuti, per più compiute valutazioni e determinazioni urbanistiche, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 si richiedono i seguenti approfondimenti della proposta di ritipizzazione in esame:

- *Ricognizione circa la legittimità dei titoli edilizi rilasciati sui manufatti già realizzati;*
- *Riferimento al fabbisogno residenziale; verifica del dimensionamento delle superfici da cedere a standard, nonché gli indici e i parametri unitamente al fabbisogno residenziale e degli abitanti insediabili, compatibilmente con le previsioni del vigente PRG, valutandone l'incidenza.*
- *Piano comunale di Protezione Civile; si richiede specifica attestazione che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano comunale di Protezione Civile."*

Con nota protocollo n. 79642 del 09.07.2020 acquisita al protocollo regionale col n. 6068 del 10.07.2020, il Comune di Lecce riscontrava come segue:
*"**Punto 1)** L'area di proprietà della Società IMMOBILSUD da Lecce, (…), risulta catastalmente individuata al foglio 211, particella n. 1839 (scaturita dall'accorpamento delle originarie p.lle nn. 1595, 1785 e 1786) per una superficie catastale complessiva pari a circa mq. 2827. La classificazione della stessa in "zona F11 – attrezzature per l'istruzione" (art. 89 NTA) e in piccola parte "viabilità di previsione" – art. 115 NTA (asse stradale di collegamento tra via Silvio Pellico e Cavalieri di Vittorio Veneto), operata dal PRG (…) integra la sussistenza di un vincolo a carattere espropriativo, in quanto solo previa acquisizione delle aree da parte del Comune.*
Detto vincolo a seguito dell'inutile decorso del quinquennio di validità di cui all'art. 2, legge 1187/68, risulta decaduto, con la conseguenza che le relative aree sono divenute "zone bianche", ossia prive di tipizzazione urbanistica, fin dall'anno 1995.
L'attività edilizia in assenza di pianificazione urbanistica resta regolamentata dal Testo Unico dell'Edilizia – D.P.R. 380 /01 che, all'art. 9, consente – comma 1, lett. b) "l'attuazione di interventi a "destinazione produttiva" fissando i relativi parametri da rispettare.
In conseguenza a ciò, in applicazione del richiamato art. 9, DPR 380/01 e s.m.i., è stato rilasciato alla Società in parola permesso di costruire n. 102 del 2007 e successivo permesso di variante n. 557 del 2012, con i quali è stata autorizzata la realizzazione di una struttura ricettivo-alberghiera, con obbligo di contestuale realizzazione e cessione al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

Comune – all'interno del medesimo lotto di proprietà IMMOBILSUD – a cura e spese del proprietario ed a scomputo dei relativi oneri di urbanizzazione, di una strada di collegamento tra la via Silvio Pellico e la via Cavalieri di Vittorio Veneto, con obbligo di cessione del tronco stradale dopo l'ultimazione dei lavori da attuare contestualmente al fabbricato produttivo.
I lavori di costruzione del fabbricato destinato a struttura ricettiva e della viabilità di servizio risultano realizzati solo parzialmente, cosicché – allo stato attuale – sul lotto di proprietà IMMOBILSUD, oggetto del ricorso, insiste un corpo di fabbrica allo stato rustico non ancora completato ed un tratto di strada, anch'essa non ultimata, la cui parziale realizzazione è avvenuta sulla base dei titoli autorizzativi soprarichiamati.
Peraltro, lo stesso TAR Lecce, nell'ambito del giudizio instaurato da Immobilsud, con sentenza n. 548/2018, nel prendere atto dei titoli edilizi rilasciati alla Società ricorrente in conseguenza della decadenza dei vincoli di Piano, sul presupposto della differenziazione tra procedimenti edilizi e provvedimenti urbanistici:
- ha, per un verso, sancito la permanenza in capo all'Amministrazione Comunale, dell'obbligo di procedere, sotto il profilo urbanistico, alla riqualificazione dell'area di che trattasi, in considerazione dell'"…. interesse legittimo pretensivo a che la Pubblica Amministrazione eserciti la funzione di governo del territorio ed adotti prontamente i provvedimenti urbanistici di ritipizzazione dell'area";
- ha affermato, per altro verso, che l'obbligo di riqualificazione da parte del Comune delle aree "non può dirsi assolto per il fatto che la ricorrente è titolare di p.d.c. n. 102/07, per realizzazione di struttura turistico-ricettiva, atteso che ciò è avvenuto a mente dell'art. 9, co. 2, D.P.R. n. 380/01, norma che consente, a seguito della mancata approvazione degli strumenti urbanistici attuativi previsti come presupposto per l'edificazione, la realizzazione di una ben limitata tipologia di interventi, e che non esclude affatto la permanenza dell'obbligo del Comune di provvedere alla riqualificazione dell'area";

Punto 2) *Stante l'esigua dimensione del lotto di proprietà IMMOBILSUD oggetto di riqualificazione, che sviluppa una superficie pari a mq. 2.070 al netto della viabilità di previsione, la riclassificazione dello stesso in zona omogenea di tipo residenziale B13*, determina un incremento del carico insediativo di n. 38,81 abitanti, a cui deve obbligatoriamente corrispondere il reperimento di aree a standard, che garantisca la tenuta dello strumento urbanistico generale;*

Considerato che, al fine del rispetto dei rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, l'art. 3 del DM 1444/68, stabilisce che:

comma 1 - in riferimento agli insediamenti residenziali, per ogni abitante insediato o da insediare, deve essere garantita la dotazione minima, inderogabile di aree a standard pari a 18 mq da destinare a "spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie ";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

comma 3 - ai fini dell'osservanza dei rapporti suindicati si assume che, ad ogni abitante insediato o da insediare, corrispondano mediamente 25 mq. di superficie lorda abitabile (pari a circa 80 mc vuoto per pieno).

Nel caso specifico, la quantità di aree a standard di piano necessari, da reperire all'interno del lotto, secondo le previsioni di cui alle delibere C.C. n. 4/2019 e successiva n. 35/2019, relativa alle Osservazioni, in relazione agli abitanti insediabili è pari a mq. 698,58.

La verifica del dimensionamento delle aree a standard, da garantire obbligatoriamente in ragione della previsione di insediamento residenziale, resta definita nella tabella sotto riportata.

*ZONA B13 * di PRG con prescrizioni*

DATI URBANISTICI – ART. 55 NTA di PRG		
Superficie lotto B13	*mq.*	*2 070,00*
Indice Fabbricabilità (If)	*mc./mq.*	*1,5*
Volume Max Insediabile (residenziale)	*mc.*	*3 105,00*
Abitanti (vol. realizzabile: 80 mc/ab)	*Abitanti insediabili*	*38,81*
Aree da cedere per standard urbanistici Art.3, DM 1444/68 – Verde e parcheggi pubblici (ab 38,81 x 18 mq/ab)	*mq.*	*698,58*

Punto 3) *In riscontro alla nota protocollo n. 32034 del 06.03.2020, con la quale questo ufficio ha richiesto apposita attestazione dalla quale si evince che le aree oggetto di variante non siano state individuate e quindi assoggettate a specifiche disposizioni rivenienti dal Piano Comunale di Protezione Civile, il Comandante della Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Lecce ha trasmesso l'attestazione richiesta giusto nota prot. n. 78426 del 7.07.2020 che qui si allega."*

Con nota prot. n. 2779 del 19.02.2020 la Sezione Lavori Pubblici regionale rilasciava il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001.

Con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune provvedeva a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: "non selezionato" (nota prot. 403 del 10.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

Con nota prot. n. 5616 del 24.07.2020 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 6620 del 24.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmetteva il parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

La variante proposta dal Comune di Lecce riguarda un'area della Società Immobilsud S.r.l., identificata in Catasto al Foglio 211, particella n. 1839 (ex p.lle nn. 1595, 1785 e 1786), per la quale sussisteva un vincolo a carattere espropriativo, ormai decaduto a seguito dell'inutile decorso del quinquennio di validità di cui all'art. 2, legge n. 1187/68. Con Delibera del sub Commissario prefettizio vicario n. 4 del 21/01/2019 si dà esecuzione alla sentenza TAR Puglia - Sez. Lecce n. 548/2018 che riqualifica urbanisticamente l'area di proprietà della società Immobilsud srl, identificata in Catasto al foglio 211 - particella 1839, originariamente destinata dal PRG vigente in **zona F11** – "Attrezzature per l'istruzione" (art. 89 NTA) e piccola parte a "**viabilità di previsione**" (art. 115 NTA) mediante la riclassificazione in:

a) **zona B13** "Residenziali a prevalente edificazione a villini" secondo gli indici e i parametri dell'art. 55 delle NTA di PRG e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - Distanza min dai confini e dalle strade ml 5,00
   - Obbligo di cessione di aree a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto, in applicazione dell'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG;

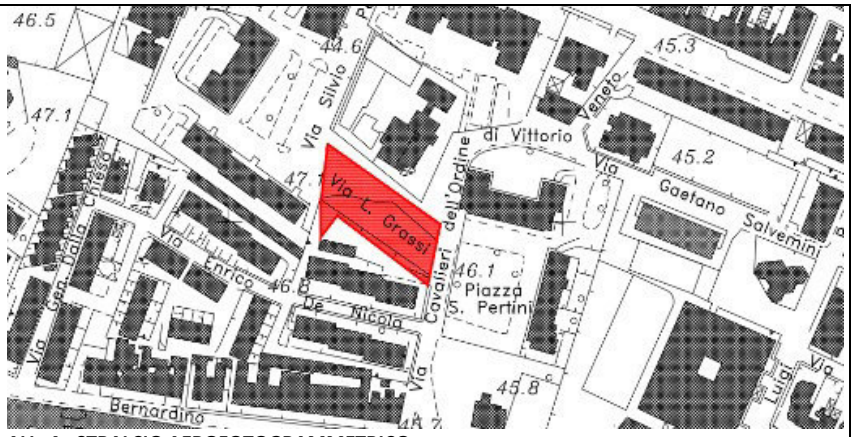
b) **"zona per viabilità",** disciplinata dall'art. 115 delle NTA del PRG.

Come evidenziato nella DCC n. 35 del 04.11.2019 (esame osservazioni) *""La scelta pianificatoria di imprimere all'area una nuova destinazione di tipo "residenziale " in luogo di quella turistico-ricettiva assentita con l'originario titolo edilizio, (in accoglimento della richiesta della Società Immobilsud) è scaturita in primo luogo, dall'analisi del contesto urbano all'interno del quale trova collocazione il lotto IMMOBILSUD, inglobato all'interno di un tessuto consolidato di edilizia residenziale caratterizzato da un'elevata densità territoriale, frutto di interventi costruttivi che si sono succeduti negli anni, andando di fatto a saturare tutte le aree libere dell'ambito urbanistico di riferimento; in secondo luogo dalla necessità di perseguire la finalità di privilegiare ed incrementare – nell'ambito degli interventi costruttivi - la funzione abitativa. Tanto, anche in coerenza con gli indirizzi e misure straordinarie adottati dal legislatore a livello nazionale e regionale in materia di "recupero del patrimonio edilizio esistente", finalizzate a evitare ulteriore consumo di suolo. All'interno delle possibilità offerte dalla normativa di PRG per le "zone B di completamento edilizio", le valutazioni poste a base della scelta della specifica tipologia di zona B hanno tenuto conto delle condizioni oggettive del lotto (ubicazione, forma), della presenza del fabbricato allo stato rustico realizzato in forza dei titoli edilizi rilasciati, nonché della situazione al contorno che rileva la presenza di viabilità su tre lati del lotto e fabbricati a più piani sul restante lato. La scelta della qualificazione di "zona B13", oltre che essere coerente con le destinazioni di PRG presenti nell'ambito urbano (zone B12 e zone B11), risulta essere la più idonea a garantire il rispetto, in ragione dell'indice volumetrico massimo consentito (If=1,5mc/mq), sia degli standard urbanistici (cessione aree ex art.3, DM 1444/68) sia degli altri parametri edilizi (altezze, distanze dalle strade, ecc), senza con ciò comportare un eccessivo carico urbanistico.""*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2



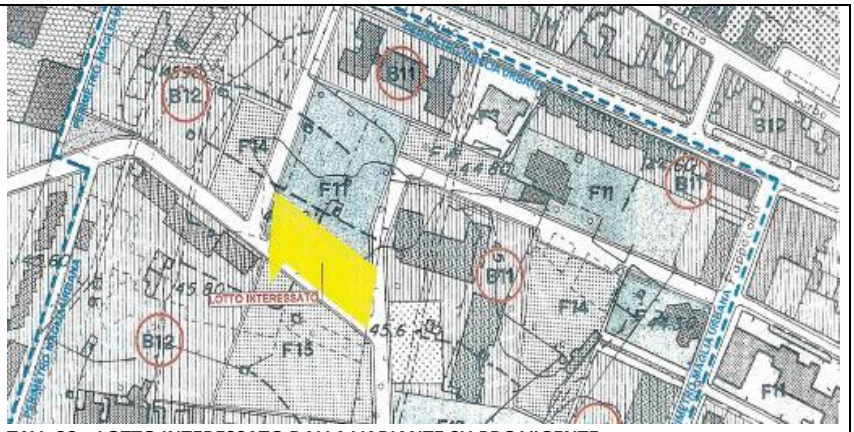
ALL. 4 - STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO

ALL. 5 – FOTO AEREA

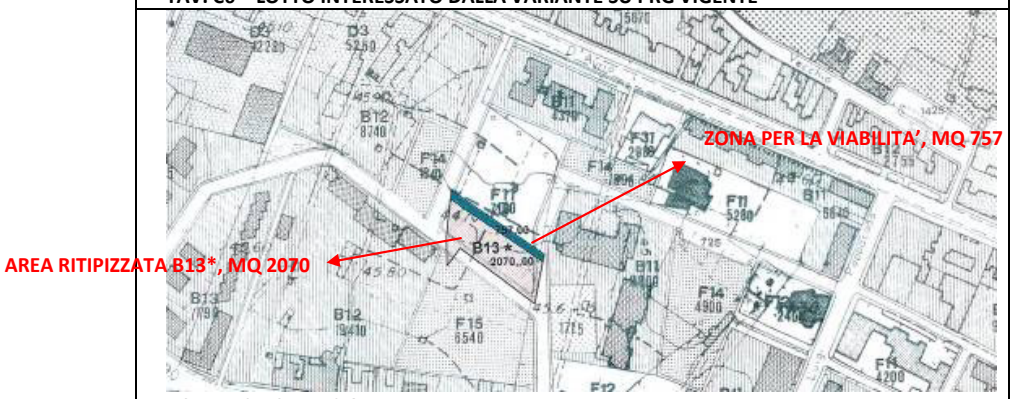
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2



TAV. C6 – LOTTO INTERESSATO DALLA VARIANTE SU PRG VIGENTE



D6 TAV. 2 – STRALCIO PLANIMETRIA VARIANTE

Alla luce di quanto sopra con DGR n. 1738 del 22.10.2020 la Regione Puglia ha approvato la variante in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. *La ritipizzazione urbanistica delle aree non costituisce acquiescenza della costruzione allo stato rustico esistente e per l'effetto la stessa deve essere demolita prima del rilascio del titolo abilitativo a costruire secondo la nuova ritipizzazione attribuita;*
2. *La ritipizzazione urbanistica delle aree deve mantenere la previsione della viabilità di PRG al contorno e per l'effetto prevedere la cessione volontaria e a titolo gratuito delle aree destinate a viabilità.*

Tutto ciò premesso il TAR Lecce, con sentenza n. 567/2022, ha accolto il ricorso n. 54/2021 con il quale la proprietà ha censurato le suddette prescrizioni, come di seguito testualmente riportato:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

- nel caso in esame si tratta "di area edificata in forza di regolare permesso di costruire, per la quale conseguentemente, può essere prevista una riclassificazione" nei termini indicati nella deliberazione di adozione della variante, sicché non si giustifica la prescrizione n. 1 della deliberazione di approvazione della variante, secondo la quale la costruzione "deve essere demolita prima del rilascio del titolo abilitativo a costruire secondo la nuova ritipizzazione attribuita";
- la sanzione della demolizione "rientra nelle competenze (gestionali) del Dirigente o del Responsabile del competente Ufficio comunale" e comunque "presuppone un'edificazione realizzata in assenza di permesso, in totale difformità dal medesimo, ovvero con variazioni essenziali", sicché non "può essere disposta nell'esercizio del potere di pianificazione generale e tanto meno in relazione (come appunto nel caso) a costruzioni realizzate sulla base di permessi di costruire regolarmente assentiti ed in conformità agli stessi";
- quanto alla prescrizione n. 2, "nel vigente ordinamento di settore, un obbligo di cessione "volontaria e a titolo gratuito" delle aree destinate a viabilità pubblica, con diretto accollo del corrispondente onere economico a carico del privato (singolarmente) inciso, sussiste (ed è legittimo) soltanto nell'ambito delle previsioni di pianificazione attuativa di iniziativa privata", ma non anche "a livello di pianificazione generale al di fuori di strumenti e/o istituti perequativi";
- è altresì illegittima la prescrizione, pure contenuta nella deliberazione di adozione della variante, che stabilisce l'"obbligo di cessione di aree a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto, in applicazione dell'art. 8, lett. a) delle NTA di PRG", non essendo tale obbligo "riconducibile alle previsioni della speciale disciplina di settore, in parte qua, eccentricamente evocata".

Il TAR ha accolto il ricorso ritenendolo fondato per le seguenti motivazioni:
8.1. La vicenda in esame è caratterizzata dal fatto che il lotto oggetto dalla variante di riqualificazione urbanistica, con destinazione a zona B di completamento, era stato già interessato dalla edificazione di una struttura al rustico, con destinazione a struttura alberghiera, in forza di un p.d.c. del 2007.
La Regione Puglia ha ritenuto che per consentire l'edificazione dell'area in conformità alla destinazione di zona impressa dalla variante fosse necessario imporre alla ricorrente la demolizione del rustico già realizzato, onde fare tabula rasa dell'intervento preesistente (e delle relative implicazioni urbanistiche) e quindi addivenire alla edificazione ex novo del lotto.
8.2. Tale scelta pianificatoria è inficiata sotto i seguenti profili:
a) - la Regione Puglia ha affermato che l'edificazione del rustico "non poteva aver luogo" atteso che "l'avvenuto decorso del termine quinquennale previsto per l'acquisizione delle aree a titolo espropriativo, di per sé non determina una nuova tipizzazione dell'area a discrezione del proprietario della stessa", sicché ha disposto l'obbligo di provvedere alla demolizione della predetta struttura, assumendo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

l'illegittimità del p.d.c. del 2007, siccome adottato in mancanza della necessaria tipizzazione urbanistica dell'area.
In tal modo, l'Amministrazione regionale si è sostituita al Comune di Lecce nell'accertare il presunto abuso edilizio realizzato dalla ricorrente in aperta violazione delle competenze comunali in materia.
Invero, ogni valutazione in merito alla legittimità del titolo del 2007 - tenuto conto della disciplina urbanistica vigente ratione temporis - e al rispetto delle relative prescrizioni (quanto alle modalità di attuazione del programma costruttivo ed al rispetto degli obblighi ricadenti sulla società) è di esclusiva competenza del Comune di Lecce ed esula dal momento propriamente pianificatorio, rispetto al quale l'esistenza della struttura costituisce un antefatto, le cui implicazioni devono essere specificamente apprezzate ai fini della definizione della variante.
Di qui l'illegittimità della deliberazione regionale di approvazione della variante per difetto di competenza quanto all'accertamento e alla repressione del presunto abuso edilizio realizzato dalla ricorrente.
b) - Ne è pertinente il riferimento, pure contenuto nel parere tecnico recepito nella variante, al dictum di cui alla sentenza n. 548/2018 nella parte in cui si "evidenzia la necessità/obbligatorietà di ritipizzare l'area a seguito del ricorso della proprietà immobiliare", dal momento che:
- una cosa è la scadenza del vincolo espropriativo e il conseguente obbligo di addivenire alla definizione di una nuova disciplina urbanistica del lotto;
- altra e diversa cosa è l'accertamento dell'abusività dell'intervento già realizzato, che sfugge (e non potrebbe essere altrimenti) al perimetro della pronuncia giurisdizionale e resta di esclusiva competenza dell'autorità comunale.
c) - Peraltro, a fronte di una struttura già realizzata, sia pure al rustico, in forza di apposito titolo edilizio ed in mancanza di provvedimenti sanzionatori adottati dal competete dirigente comunale, la prescrizione che impone la demolizione dei volumi preesistenti quale soluzione necessitata ai fini della definizione e della attuazione della nuova destinazione di zona appare soluzione irragionevolmente afflittiva per gli interessi della ricorrente ed eccentrica rispetto alle finalità perseguite dal pianificatore regionale, che avrebbe potuto limitarsi a definire la soluzione di piano in termini astratti quanto agli indici e agli standards, affidando poi al momento del rilascio del titolo edilizio la verifica della fattibilità della edificazione nei termini stabiliti senza ridurre in pristino l'immobile già edificato, oppure poteva dettare prescrizioni che tenessero conto dell'edificato, scomputando la relativa volumetria da quella assentibile in forza della variante, se del caso consentendo il recupero della struttura già realizzata mediante apposita modificazione della relativa destinazione d'uso.
Di contro, non appare coerente con le finalità ultime della variante di riqualificazione l'opzione che prevede la necessaria rimozione di volumi già assentiti, salvo consentirne la ricostruzione in vista di una diversa destinazione d'uso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA
PO Pianificazione Urbanistica 2

In base a quanto sopra, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980. Anche sotto l'aspetto tecnico-urbanistico, atteso il consolidato contesto residenziale, risulta coerente con le caratteristiche generali delle aree limitrofe. La ritipizzazione proposta in zona B13*, regolamenta l'edificazione di un lotto residuale garantendo il reperimento delle aree a standard da cedere al Comune ai sensi dell'art. 8 delle NTA del vigente PRG che assegna agli abitanti 22,50 mq di dotazione. Tali quantità consentono altresì in detto contesto l'incremento, in particolare, di parcheggi pubblici, utili anche in considerazione della esistenza della limitrofa chiesa (realizzata in zona F11) attrattore significativo da un punto di vista del carico veicolare.

Tutto ciò premesso, la Sezione Urbanistica regionale in ottemperanza a quanto pronunciato dal TAR Lecce – Sezione Prima con propria sentenza n. 567/2022, sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni ivi riportate, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, nel condividere altresì le motivazioni addotte dal Comune di Lecce, (Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio n. 4/2019 e DCC n. 35/2019) esprime parere favorevole all'approvazione definitiva della variante al PRG nel Comune di Lecce, in esecuzione alla sentenza TAR Puglia – Sez. Lecce n. 548/2018 (area identificata in Catasto al Foglio 211, particella n. 1839 (ex p.lle nn. 1595, 1785 e 1786), a condizione che al momento del rilascio del titolo edilizio sia verificata la fattibilità della edificazione nei termini stabiliti valutando sia l'ipotesi della riduzione in pristino dell'immobile già edificato, ovvero scomputando la volumetria già realizzata da quella assentibile in forza della variante, e in tal caso consentendone il recupero mediante la modificazione della relativa destinazione d'uso oggetto della presente variante.
Si fanno salvi i seguenti pareri non oggetto di annullamento della sentenza TAR n. 567/2022:

- parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR n. 380/2001 (nota prot. n. 2779 del 19.02.2020 della Sezione Lavori Pubblici regionale);
- parere tecnico favorevole con prescrizioni di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR (nota prot. n. 5616 del 24.07.2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio);
- con riferimento alla procedura di cui al D.Lgs n. 152/2006 in materia di VAS, il Comune aveva provveduto a registrare la variante ai sensi del punto 7.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013 di cui alla L.R. n. 44/2012, con esito: "non selezionato" (nota prot. 403 del 10.01.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione).

P.O. Pianificazione Urbanistica 2
(arch. Valentina Battaglini)

Valentina Battaglini
22.07.2022 09:11:39
GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Urbanistica
(ing. Francesca Pace)

Francesca Pace
08.08.2022 09:52:19
GMT+00:00

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 67491 del 12.06.2020, acquisita al prot. con n. 145/4588 del 12.06.2020, il Comune di Lecce ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante allo strumento urbanistico vigente sull'area di proprietà della Società Immobilsud s.r.l, a seguito di decadenza vincoli PRG ex art. 2 Legge 1187/68. La documentazione trasmessa in formato pdf. risulta essere così composta:

- Relazione Paesaggistica;
- Tav. 1 – Variante PRG – Zonizzazione (Tav C6) – rapp. 1:2000;
- Tav. 2 – Variante PRG – Calcolo delle Aree (Tav C6) – rapp. 1:2000;
- All. 1- Estratto di mappa-anno 2017 – rapp. 1:2000;
- All. 2- Estratto di mappa-aggiornamento anno 2018 – rapp. 1:2000;
- All. 3- Visura catastale;
- All. 4- Stralcio Aerofotogrammetrico – rapp. 1:2000;
- All. 5 - Ortofoto ;
- All. 6 – Stralcio tavola PRG aggiornata – rapp. 1:2000;
- Rilievo celerimetrico dello stato di fatto;
- Istanza IMMOBILSUD per la riqualificazione urbanistica dell'area alla via Silvio Pellico del 12/12/2016 prot. n. 174541;
- Nota comunale di riscontro all'istanza di riqualificazione prot. n. 87522 del 07/06/2017
- Ricorso TAR n. 377 del 2017;
- Sentenza TAR Puglia Lecce – Sezione Prima n. 548/2018;
- Deliberazione Commissariale n. 4 del 21.01.2019;
- Osservazioni Immobilsud;
- Attestazione del Segretario Generale prot. 127894 del 10.09.2019;
- Deliberazione C.C n. 35 del 4.11.2019 "Esame Osservazioni ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80 relativo alla Delib. Del Sub Commissario Prefetizzio, n. 4 del 21.01.2019";
- Nota Regione Puglia di avvio procedura di registrazione VAS prot. AOO_089/07/01/2020/120;
- Nota Regione Puglia di conclusione della procedura di registrazione VAS prot. AOO_089/10/01/2020/403;
- Parere sismico ex art. 89 dpr 380/01 e ss.mm.ii;

Con successiva nota prot. n. 79641 del 09.07.2020, inviata per conoscenza a questa Sezione ed acquisita al prot. con n. 145/5242 del 09.07.2020, il Comune di Lecce ha riscontrato la nota n. 079/2029 del 27.02.2020 della Sezione Urbanistica.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)

EVIDENZIATO CHE il Comune di Lecce è dotato di Piano Regolatore Generale (di seguito PRG) approvato con DGR n. 3919 e n. 6646 del 1989 ed entrato in vigore in data 01.02.1990 con la pubblicazione sul BURP n. 23.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che, a seguito della decadenza delle previsioni vincolistiche di Piano, in applicazione dell'art. 9 del DPR 380/2001, con Permesso di Costruire (PdC) n. 102/2007 del 23.02.2007 la Società IMMOBILSUD s.r.l veniva autorizzata alla realizzazione di una struttura turistico-ricettiva su un lotto di terreno compreso tra le vie Silvio Pellico e Cavalieri di Vittorio Veneto, individuato in catasto al fg. 211 p.lle nn. 1595, 1785 e 1786 con l'obbligo di cessione in favore del Comune di Lecce, previa realizzazione, del tratto di strada di collegamento tra le vie Cavalieri di Vittorio Veneto e Silvio Pellico con i relativi sottoservizi, con scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria, in conformità alla DGM n. 83 del 12.02.2007.

Con successivo PdC n. 557 del 05.11.2012, la Società veniva autorizzata ad eseguire una variante ai lavori assentiti con l'originario titolo edilizio, consistente in una lieve modifica al tracciato stradale, ma stante le numerose proroghe, i lavori non venivano ultimati.

Il provvedimento con cui il Comune diffidava la Società, a cedere, previo completamento, la sede stradale di collegamento con un termine di sessanta giorni, veniva impugnato dalla Società e successivamente con sentenza del TAR n. 547/2018 veniva annullato in quanto l'obbligo di cessione, stante la non conclusione dei lavori, non poteva dirsi attuabile.

Successivamente alla sospensione dei lavori, la Società, con istanza del 12.12.2016 prot. n. 174541, chiedeva al Comune la riqualificazione urbanistica del lotto già interessato dalla costruzione della struttura ricettiva, proponendo, a seguito del rigetto dell'istanza stante la validità dei titoli rilasciati, ricorso al TAR recante n. 377/2017 per l'annullamento della nota comunale di rigetto e per la contestuale riqualificazione urbanistica del lotto.

Con sentenza n. 548/2018 il TAR Puglia – Sezione di lecce, in accoglimento dei motivi aggiunti sul ricorso promosso dalla Società, annullava la predetta nota comunale e dichiarava contestualmente l'obbligo del Comune di procedere alla riqualificazione urbanistica del lotto, rilevando in particolare che l'obbligo di riqualificazione dell'area in conseguenza della decadenza dei vincoli del PRG "*non può dirsi assolto per il fatto che la ricorrente p titolare di p.d.c n. 102/07, per realizzazione di struttura turistico-ricettiva, atteso che ciò è avvenuto a amente dell'art. 9, co. 2 D.P.R. n. 380/01, norma che consente, a seguito della mancata approvazione degli strumenti urbanistici attuativi previsti come presupposto per l'edificazione, la realizzazione di una ben limitata tipologia di interventi, e*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

che non esclude affatto la permanenza dell'obbligo del Comune di provvedere alla riqualificazione dell'area".

A seguito di ulteriore ricorso n. 710/2018 RG proposto dalla Società per l'esecuzione della sentenza TAR n. 548/2018, nelle more della discussione del ricorso, con Delibera Commissariale n. 4 del 21.01.2019, in esecuzione della sentenza TAR – Sezione di Lecce n. 548/2018, si è proceduto alla riqualificazione urbanistica dell'area di proprietà della Società ed alla contestuale adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 56/1980 della variante allo strumento urbanistico generale vigente.

Con la suddetta Deliberazione Commissariale n. 4 del 21.01.2019, l'area in questione, distinta in Catasto al fg 211 p.lla 1839 (ex p.lle 1595, 1785 e 1786) già tipizzata dal vigente PRG come zona **F11 "*attrezzature per l'istruzione*" (art 89 NTA del PRG)** e in piccola parte come **"Viabilità di previsione" (art 115 NTA del PRG)** è stata riclassificata in:

- "**Zona B13* - Residenziali e prevalente edificazione a villini**" secondo gli indici e i paramenti dell'art. **55 delle NTA del PRG** e nel rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
  - *distanza min dai confini e dalle strade: ml 5,00;*
  - *obbligo di cessione di area a standard (verde pubblico e parcheggi pubblici) all'interno del lotto (in corrispondenza dell'originaria previsione di viabilità), in applicazione dell'art.8, lett. a) delle N.T.A di P.R.G.*
- "**Zona per la viabilità disciplinata**" dall'art. 115 della NTA del PRG.

L'area oggetto della variante di riqualificazione urbanistica ha una superficie catastale pari a mq 2827 ed è ubicata tra le vie Cavalieri di Vittorio Veneto e Silvio Pellico. Nel merito, così come riportato nella Relazione Paesaggistica "*l'intero comprensorio di riferimento è caratterizzato da un'intensa edificazione costituita per la maggior parte da edifici unifamiliari e plurifamiliari del tipo a villino, ad uno o due piani fuori terra, con la presenza comunque anche di stabili condominiali e a verde di fruizione collettiva, recentemente realizzati.*"

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Lecce non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che, per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale, è necessario ai sensi dell'art. 96 valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che l'area interessata da detta Variante ricade nell'Ambito Territoriale "***Tavoliere Salentino***" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "***La campagna leccese del ristretto e il sistema di ville suburbane***".

Con riferimento all'**area interessata dalla Variante** in oggetto si rappresenta che essa è collocata a Nord del nucleo urbano di Lecce, ubicata ad angolo tra le vie Cavalieri di Vittorio Veneto e Silvio Pellico. Detta area non risulta essere direttamente interessata né da "*Beni Paesaggistici*" né da "*Ulteriori Contesti Paesaggistici*" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR. Tuttavia dalla consultazione della "***Carta delle Morfotipologie Urbane***" (elaborato 3.2.8 del PPTR) l'area interessata dalla Variante in oggetto è ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "**Tessuto urbane a maglie larghe";** questa tipologia insediativa localizzata ai bordi del tessuto urbano consolidato è l'esito di progressive aggiunte e si riconosce per una minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato ed è composta da edifici di differente tipologia e altezza e da un'alta percentuale di spazi aperti poco definiti da un punto di vista funzionale. Per detta morfotipologia le "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"* (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- Disimpermeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;
- Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;
- Collocare sui margini ampie fasce alberate;

Nel merito della **Variante** nella Relazione Paesaggistica viene rappresentato che:

"*La variante proposta può essere contestualizzata all'interno dell'obiettivo generale 6 – Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee, la cui finalità è quella di porre in essere azioni di conservazione e valorizzazione, volte alla riqualificazione o ricostruzione dei paesaggi degradati, in particolare delle periferie urbane e delle aree metropolitane.*

Nel case in esame, la variante comporta la riqualificazione di un'area, circondata da un assetto urbano ormai consolidato e caratterizzato da una maglia compatta di edificato, nell'ambito della quale la predetta area costituisce anzi un elemento degradante del paesaggio e dello skyline complessivo. L'edificabilità dell'area, da operarsi secondo caratteristiche morfologiche in linea con l'esistente, consentirà di regolarizzare il fronte prospettico dell'isolato, conferendo omogeneità all'assetto generale."

(CONCLUSIONI)

Tutto ciò premesso, fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene di poter rilasciare per la Variante in oggetto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, al fine di elevare la qualità degli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR 13/2008, nella LR 14/2008 e alle raccomandazioni della "*Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane*" del PPTR, siano inseriti i seguenti due commi PRESCRIZIONI/PAESAGGIO e INDIRIZZI/PAESAGGIO in calce alla norma tecnica di riferimento per la zona "B13* - Residenziali e prevalente edificazione a villini":

*"**PRESCRIZIONI/PAESAGGIO***

Al fine di assicurare il miglioramento della qualità architettonica degli edifici:

- ***sia privilegiato nella realizzazione degli edifici l'uso di materiali** che consentano di recuperare le tradizioni produttive e costruttive locali; siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili; siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati; rispettino il benessere e la salute degli abitanti.*
- *per quanto riguarda le **colorazioni esterne degli edifici** sia previsto l'impiego di finiture e di colorazioni tradizionali di colori tenui.*

Al fine di assicurare una qualità dell'insediamento in relazione al contesto paesaggistico di riferimento:

- *le eventuali **recinzioni perimetrali dei lotti** potranno essere costituite da una parte opaca di altezza non superiore a 1,5 m, salvo che in corrispondenza di eventuali accessi dove potranno essere utilizzate altezze maggiori, e da una parte sovrastante in materiali metalli semplici con maglia idonea al passaggio di animali. E' fatto divieto di usare per i primi strutture in cls a vista e per le parti metalliche grigliati tipo "orsogril". In affiancamento alla recinzione sul lato interno dovrà essere prevista una siepe;*

Al fine di ridurre la superficie impermeabile e incrementare la superficie permeabile dell'insediamento aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali:

- *la **eventuale viabilità privata interna all'area** nonché i relativi **parcheggi privati** siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;*
- *i **parcheggi pubblici** siano pavimentati esclusivamente con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti. Sono escluse coperture asfaltate e/o sintetiche;*

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale siano opportunamente piantumate, nelle aree di pertinenza pubbliche e private, alberature avendo cura di scegliere essenze dalla chioma

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia vigente in materia di contrasto alla diffusione della Xylella Fastidiosa."

INDIRIZZI/PAESAGGIO

Al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della LR n. 13/2008 si reputa opportuno:

- *prevedere sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;*
- *prevedere sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di "isola di calore", attraverso:*
  - *la realizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;*
  - *l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;*
  - *la realizzazione di percorsi pedonali in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.*

Il Funzionario PO Osservatorio del Paesaggio e per i Beni Culturali
ing. Michele Cera
CERA MICHELE 24.07.2020 07:28:52 UTC

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
arch. Luigi Guastamacchia
Firmato digitalmente da: Luigi Guastamacchia
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Luogo: GIOVINAZZO
Data: 24/07/2020 06:39:09

Il Dirigente della Sezione
ing. Barbara Loconsole
LOCONSOLE BARBARA 23.07.2020 18:38:19 UTC

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - 080 5407761
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 agosto 2022, n. 1200

Criteri per per la selezione e la nomina del Direttore Generale dell'ADISU - PUGLIA di cui all'art. 14 della Legge regionale n. 18/2007

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro *Prof. Sebastiano Leo*, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici della Sezione Istruzione e Università*, come* confermata dalla dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia riferisce quanto segue:

Vista la legge regionale 27 giugno 2007 n. 18 recante "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*", emanata in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ed in conformità con il proprio Statuto, ed in particolare:

- l'art. 7 che istituisce l'ADISU - PUGLIA, Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia con l'obiettivo di coniugare le esigenze di tutela del Diritto agli Studi Universitari e dell'Alta Formazione Artistica e Musicale con quelle della economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e nella erogazione dei benefici (borse di studio, prestiti d'onore, servizi mensa, servizi abitativi, sussidi straordinari, servizi di orientamento, di trasporto, di biblioteca ed altri) in favore degli studenti universitari:
- l'art. 14 che disciplina la nomina e il rapporto contrattuale del Direttore Generale specificando che:

> 1. Il direttore generale dell'Agenzia è nominato con decreto motivato del Presidente della Giunta regionale, a seguito di avviso pubblico.
>
> 2. Il direttore generale deve essere in possesso di diploma di laurea, di qualifica di dirigente nei ruoli dell'amministrazione regionale o di qualifica dirigenziale equiparata presso altre amministrazioni o enti pubblici, ovvero presso aziende private e con esperienza acquisita per almeno cinque anni in funzioni dirigenziali. Costituisce titolo di valutazione la provata esperienza di dirigente nel settore del diritto allo studio.
>
> 3. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di natura privatistica in via esclusiva e a tempo pieno, fissato dal Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, della durata di tre anni, rinnovabile per la stessa durata una sola volta. Il trattamento economico riservato al direttore generale ha come riferimento e non può superare quello previsto per i dirigenti regionali di area o dell'equivalente struttura apicale.
>
> 4. Per i pubblici dipendenti la nomina a direttore generale determina il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intera durata dell'incarico, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.
>
> 5. Il direttore generale opera nell'ambito delle direttive generali impartite dal Consiglio d'amministrazione, dirige l'attività dell'Agenzia ed è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa e dei relativi risultati.
>
> 6. Compete al direttore generale, in particolare:
>
> a) redigere la relazione annuale sull'attività dell'Agenzia;
>
> b) formulare, con la collaborazione degli altri dirigenti dell'Agenzia, eventuali proposte al Consiglio d'amministrazione, anche ai fini della predisposizione di programmi, di piani, di direttive o di atti di competenza del predetto organo;
>
> c) adottare gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, entro i limiti di spesa previsti negli stanziamenti di bilancio e fissati dal Consiglio d'amministrazione, qualora siano riferiti a programmi, piani e progetti definiti dallo stesso Consiglio;
>
> d) adottare l'atto aziendale con cui determina, informandone le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, l'organizzazione funzionale sul territorio dei settori e servizi

secondo i principi dell'ordinamento degli uffici regionali, le norme del regolamento interno e le direttive del Consiglio d'amministrazione;

e) disporre la destinazione e l'utilizzazione del personale ex EDISU nei settori, uffici e servizi di cui all'articolo 18, nel rispetto della dotazione organica, della qualifica funzionale e del profilo professionale già acquisiti dallo stesso;

f) disporre ispezioni, indagini e accertamenti al fine di assicurare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

g) partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione con voto consultivo e svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

7. La revoca dell'incarico di direttore è disposta dalla Giunta regionale, su proposta del Consiglio di amministrazione, per gravi irregolarità o inefficienza dell'azione amministrativa, previa contestazione all'interessato.

Vista la DGR n. 1793 del 31 ottobre 2007, con la quale la Giunta regionale ha dettato alcuni criteri per l'indizione dell'avviso pubblico di cui al comma 1 dell'art 14 della citata Lr 27 giugno 2007 n. 18.

Considerato che:

- a seguito di avviso pubblico, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 4 ottobre 2017, il dott. Gavino Nuzzo è stato nominato Direttore generale dell'ADISU Puglia;
- l'incarico di Direttore generale di durata triennale, ha avuto inizio il 20 ottobre 2017, come da contratto di lavoro di natura privatistica, in via esclusiva e a tempo pieno, stipulato con l'ADISU Puglia ed è stato rinnovato dal Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, per la durata di ulteriori tre anni, a decorrere dal 20 ottobre 2020, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 14 comma 3 della L.R. n. 18/2007, e all'art. 18, comma 6, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 317 del 9 febbraio 2010;
- con nota del 20/07/2022, acquisita al protocollo d'ingresso AOO 175_3711 del 21/07/2022, il dott. Gravino Nuzzo ha rassegnato le dimissioni da Direttore Generale di Adisu, indicando quale ultimo giorno di lavoro il 31/08/2022;

Si propone di:

- di prendere atto delle dimissioni del dott. Gravino Nuzzo da Direttore Generale di Adisu con decorrenza 01/09/2022 (ultimo giorno di lavoro 31/08/2022);
- dare mandato al Dirigente della Sezione Personale affinché proceda alla predisposizione di un avviso pubblico di selezione per la formazione, sulla base della citata normativa, di un elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'Adisu-Puglia;
- demandare l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità ad un'apposita Commissione, nominata dai Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione e, composta da n. 3 dirigenti e da un dipendente dell'Assessorato al Diritto allo Studio con compiti di segretario, la quale procederà alla redazione di apposito elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell' ADISU- Puglia.
- dare atto che il Direttore Generale sarà scelto all'interno del precitato elenco e sarà nominato con decreto motivato dal Presidente dalla Giunta Regionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. A:

1. **Di prendere atto** delle dimissioni del dott. Gravino Nuzzo da Direttore Generale di Adisu con decorrenza 01/09/2022 (ultimo giorno di lavoro 31/08/2022);
2. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Personale affinché proceda alla predisposizione di un avviso pubblico di selezione per la formazione, sulla base della citata normativa, di un elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'Adisu-Puglia;
3. **Di demandare** l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità ad un'apposita Commissione, composta da n. 3 dirigenti e da un dipendente della sezione Istruzione e Università con compiti di segretario, la quale procederà alla redazione di apposito elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell' ADISU-Puglia.
4. **Di dare atto** che il Direttore Generale sarà scelto all'interno del precitato elenco e sarà nominato con decreto motivato dal Presidente dalla Giunta Regionale.
5. **di notificare** il presente provvedimento all'Agenzia ADISU Puglia;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)

Le sottoscritte Direttori di Dipartimento NON ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione dei soggetti politici

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Personale affinché proceda alla predisposizione di un avviso pubblico di selezione per la formazione, sulla base della citata normativa, di un elenco di idonei alla nomina di direttore generale dell'Adisu-Puglia;
2. **di demandare** l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità ad un'apposita Commissione, composta da n. 3 dirigenti e da un dipendente della sezione Istruzione e Università con compiti di segretario, la quale procederà alla redazione di apposito elenco degli idonei alla nomina di Direttore Generale dell' ADISU-Puglia.
3. **di dare atto** che il Direttore Generale sarà scelto all'interno del precitato elenco e sarà nominato con decreto motivato dal Presidente dalla Giunta Regionale.
4. **di notificare** il presente provvedimento all'Agenzia ADISU Puglia;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

FRANCESCO
MONACO
26.08.2022
08:52:09
UTC

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)